REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 9 MARZO 2021 | **n. 34**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2021, n. 244
Relazione trimestrale, ex art. 3 ter, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992. Approvazione schema – tipo. 16260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 269
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS- SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 16264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 270
L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze. 16277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 271
COMUNE DI TUGLIE (LE) – DGR n. 1928 del 30/10/2018 "Piano o di Lottizzazione del Comparto 8 in zona 'C2 di nuova espansione', in variante al PRG ex art. 21/co. 14 della LR 56/1980 - Parere di compatibilità paesaggistica ed approvazione". - Precisazioni. 16305

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 272
POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Indirizzi per la creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi di formazione professionale. 16315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 274
Approvazione dello schema di "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19» In attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020" e nomina componenti Regionali. 16323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 275
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da

Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) - Codice progetto: 8QUM6H4 16329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 286
Linee Guida per la partecipazione della Regione Puglia al "Sistema delle Conferenze". Approvazione. ... 16433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 288
Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani" – Rimodulazione risorse destinate agli interventi di "Realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo" e di "Messa in sicurezza discariche". Variazione di Bilancio 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 16445

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 289
Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Art. 4, L.r. n. 35 del 30.12.2020. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 16459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 290
POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. Asse X - Azione 10.2 "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEI CORRELATI AVVISI PUBBLICI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. 16472

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 292
Patto per la Puglia 2014-2020 Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 16489

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 293
Attuazione DGR 2056/2019 relativa alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e DGR 933/2020. 16501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 295
Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società Delizia S.p.A. e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) – Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 16506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 296
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" -Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. -Codice Progetto PBJMCM8. 16533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 297
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Sub-Azione 3.8.a – "Fondo Rischi 2014-2020" - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse. 16605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 298
Avviso pubblico "Spazi di Prossimità". DGR 981/2020. DGR 1221/2020. Variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ex art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011. Applicazione avanzo vincolato. 16620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 299
Fondo garanzia debiti commerciali (art. 1 comma 859 e seguenti Legge n. 145/2018. Provvedimenti esercizio. 16630

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 300
Comando presso la Regione Puglia – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica dell'ing. Elefante Cosimo, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi. 16635

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 302
D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA). 16644

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 321
POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Var. al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. 16649

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2021, n. 244

Relazione trimestrale, ex art. 3 ter, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992. Approvazione schema – tipo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992 n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*, e successive modifiche ed integrazioni, indica, all'art. 3 ter, i compiti attribuiti ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie (di seguito ASL) e delle Aziende Ospedaliero - Universitarie (di seguito AOU).
In particolare, ai sensi del precitato art. 3 ter, comma 1, lettera d), il Collegio Sindacale deve riferire periodicamente, attraverso una Relazione da trasmettere, almeno trimestralmente, alla Regione territorialmente competente, i risultati dei controlli eseguiti nel periodo di riferimento, con l'evidenza dei fatti o circostanze in relazione ai quali vi sia il fondato sospetto di gravi irregolarità. Analoga relazione deve essere predisposta a fronte di apposita richiesta della Regione interessata.
La Regione Puglia ha previsto, con la legge del 30 dicembre 1994 n. 38 *"Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, N. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517.",* all'art. 45, che "(..) *Qualora, nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni e dei propri compiti, il Collegio dei revisori venga a conoscenza dell'esistenza di gravi irregolarità nella gestione, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Direttore generale e alla Giunta regionale."*
La circolare vademecum n. 35 del 13 dicembre 2018 del MEF_RGS ha precisato che scopo della Relazione trimestrale, di seguito Relazione, non è esclusivamente quello di denunciare fatti o circostanze in relazione ai quali vi sia il fondato sospetto di gravi irregolarità, ma anche quello di riportare i risultati dei controlli eseguiti nel periodo di riferimento.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al fine di acquisire informazioni utili allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza e controllo sulle attività degli Enti del S.S.R. pugliese, con la possibilità di attivare tempestivamente gli interventi correttivi ritenuti necessari, in caso di irregolarità, omissioni, e disallineamenti dagli indirizzi impartiti dalla Regione o violazioni di norme e/o disposizioni, ed in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 3 ter, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 502/92, ha richiesto, con nota prot. AOO_092/0001012 del 22 maggio 2019, la trasmissione della suddetta Relazione.
L'analisi delle Relazioni trimestrali, prontamente inviate dagli organi di controllo interno, se da un lato ha evidenziato il forte spirito collaborativo dei Collegi Sindacali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.UU. del S.S.R. pugliese, ha, tuttavia, messo in risalto la frammentarietà e la disomogeneità delle informazioni rese. E' da evidenziare, inoltre, che dall'esame dei verbali presenti sull'applicativo del Ministero dell'Economia e Finanze (P.I.S.A.), non sempre emerge una corretta e puntuale attività di verbalizzazione, che consenta di disporre di notizie esaustive.
Al fine di rendere omogenee, e quanto più complete, le informazioni e le risultanze rinvenienti dai controlli eseguiti nel periodo di riferimento, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha predisposto uno schema – tipo di Relazione trimestrale, trasmesso in bozza ai precitati Collegi Sindacali, con nota prot. AOO_092/0001425 del 5 giugno 2020, richiedendo un fattivo contributo, sotto forma di suggerimenti e/o integrazioni, allo scopo

di elaborare, congiuntamente, un documento che potesse ottemperare alle disposizioni vigenti in materia.
Nel più ampio spirito collaborativo, gli organi di controllo interno, rendendo motivate considerazioni, sebbene con qualche distinguo, hanno confermato la disponibilità al recepimento e all'adozione del documento in oggetto, condividendo l'esigenza di omogeneità ed esaustività ricercata dall'Amministrazione regionale.
In questo quadro, lo schema – tipo definitivo della Relazione trimestrale, allegato al presente atto (allegato "A") a costituirne parte integrante, contempla le attività, inerenti i principali compiti di verifica e vigilanza attribuiti ai Collegi Sindacali, che non necessariamente devono essere espletate in ogni trimestre di riferimento, poiché la programmazione e calendarizzazione delle stesse è rimessa alla libera valutazione dell'organo di controllo, in quanto legata alla propria realtà aziendale oggetto di verifica.

Inoltre, dal reciproco confronto tra gli organi di controllo interno degli Enti del S.S.R. e l'Amministrazione regionale è emersa l'opportunità di istituire un Gruppo di Lavoro, a carattere permanente, che permetta ai primi di poter svolgere in maniera più efficiente le proprie funzioni, ed alla seconda di poter esercitare più compiutamente l'attività di vigilanza sugli enti del proprio servizio sanitario.
Il precitato Gruppo di Lavoro consentirà, attraverso incontri periodici e programmati, di analizzare e monitorare gli aspetti che presentano maggiore rilevanza e criticità, e al tempo stesso, di armonizzare l'attività svolta dai Collegi Sindacali, anche in un'ottica di semplificazione, definendo un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione e alla facilitazione delle varie tematiche.
Le risultanze delle attività effettuate dal Gruppo di Lavoro potranno essere di ausilio alle funzioni di indirizzo, programmazione e *governance* del sistema sanitario regionale di cui il Dipartimento Promozione della Salute è competente *ratione materiae*.
Si ritiene, infine, che la composizione del suddetto team work, la cui partecipazione avverrà *ratione officii,* dovrà essere coerente alla complessità delle tematiche da affrontare, e che, pertanto, anche al fine di dare adeguata rappresentatività a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attività di controllo e monitoraggio sulla gestione degli Enti in questione, sarà composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale e da esponenti dei Collegi Sindacali degli Enti del S.S.R. pugliese, anche rappresentativi del Governo nazionale, a beneficio della proficuità del confronto e di un reciproco scambio di buone pratiche con le amministrazioni ministeriali tenute alla designazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico -finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema - tipo della Relazione trimestrale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero - Universitarie del S.S.R. pugliese, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 502/92;
2. che per l'effetto di cui sopra, i Collegi Sindacali dei precitati Enti adottino tale schema - tipo dal I trimestre 2021;
3. di stabilire che i Presidenti dei Collegi Sindacali trasmettano la Relazione trimestrale alla Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. che la relazione trimestrale pervenga, salvo motivati ritardi, entro il mese successivo a quello di compimento del trimestre;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione dei successivi provvedimenti, connessi e consequenziali alla presente deliberazione, per la costituzione del Gruppo di Lavoro, la cui partecipazione avverrà *ratione officii*;
6. di prevedere, altresì, che del Gruppo di Lavoro potranno fare parte:
    - per l'Amministrazione regionale:
        - il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ne assume il coordinamento
        - il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie;
        - il responsabile P.O. Controllo Bilanci Enti S.S.R.;
    - per i Collegi Sindacali del S.S.R. pugliese:
        - due componenti in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), in base alla complessità della dimensione aziendale ed alla provenienza amministrativa dei componenti designati;
        - un rappresentante delle Aziende Ospedaliere – Universitarie (AOU);
        - un rappresentante degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (IRCCS);
7. di disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, ai Collegi Sindacali degli Enti del S.S.R. pugliese, ai Direttori generali degli Enti del S.S.R., al Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare lo schema - tipo della Relazione trimestrale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero - Universitarie del S.S.R. pugliese, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 502/92;
2. che per l'effetto di cui sopra, i Collegi Sindacali dei precitati Enti adottino tale schema - tipo dal I trimestre 2021;
3. di stabilire che i Presidenti dei Collegi Sindacali trasmettano la Relazione trimestrale alla Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. che la relazione trimestrale pervenga, salvo motivati ritardi, entro il mese successivo a quello di compimento del trimestre;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione dei successivi provvedimenti, connessi e consequenziali alla presente deliberazione, per la costituzione del Gruppo di Lavoro, la cui partecipazione avverrà *ratione officii*;
6. di prevedere, altresì, che del Gruppo di Lavoro potranno fare parte:
    - per l'Amministrazione regionale:
        - il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ne assume il coordinamento
        - il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie;
        - il responsabile P.O. Controllo Bilanci Enti S.S.R.;
    - per i Collegi Sindacali del S.S.R. pugliese:
        - due componenti in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), in base alla complessità della dimensione aziendale ed alla provenienza amministrativa dei componenti designati;
        - un rappresentante delle Aziende Ospedaliere – Universitarie (AOU);
        - un rappresentante degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (IRCCS);
7. di disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, ai Collegi Sindacali degli Enti del S.S.R. pugliese, ai Direttori generali degli Enti del S.S.R., al Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA — Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA — Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 269

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste- dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O., dott.ssa Serafina Scaramuzzi e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020;
- la con nota n. 144451 del 03/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato il superamento della fase di ammissibilità del progetto ARGOS;
- la nota n. 174518 del 30/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto ARGOS per un importo complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale CUP- progetto: D78H20000250003;
- il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Lead Partner perfezionato in data 03/09/2020, a conclusione della fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma ed in relazione alle integrazioni richieste;
- la DGR n. 1594 del 17/09/2020 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto "ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES" ; VISTI:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto *ARGOS* è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto *ARGOS* è finalizzato ad istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine. L'obiettivo

generale del progetto è ravvisabile nella promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività della pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino ed è pertanto articolato nei seguenti 5 WP :

- ✓ WP1 Project Management and Coordination;
- ✓ WP2, Project Communication & Dissemination;
- ✓ WP3, Governance Framework;
- ✓ WP4 Knowledge based decision making process ;
- ✓ WP5, Sectorial know-how development and pilot project implementation;

- con DGR n. 1594 del 17/09/2020, la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, relative all'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 16 (sedici) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 432.865,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR;
- il progetto di cooperazione in questione ha subìto un rallentamento rispetto al crono programma iniziale a causa delle complesse attività da porre in essere che hanno reso necessario reperire una molteplicità di competenze all'interno ovvero all'esterno dell'Amministrazione regionale al fine di avviare implementare e gestire le azioni del progetto e garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- al fine di ottimizzare la situazione contabile e finanziaria del progetto, alla luce delle procedure di gara da avviare per l'affidamento dei servizi previsti, si ravvisa la necessità di stanziare nuovamente le somme non accertate e non impegnate nell'e.f. 2020, pari ad € 72.817,26, per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

RILEVATO CHE:

- si rende necessario incrementare la capienza finanziaria del progetto ARGOS allo scopo di garantire adeguata copertura per le annualità 2021 e 2022;

- occorre disporre una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per il progetto, al fine di assicurarne la necessaria copertura finanziaria.

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di apportare la variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria del progetto *ARGOS "ARGOS- SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES"* nell'ambito delle risorse del Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, per complessivi € 72.817,26, quali somme non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario precedente anno 2020, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", nonché all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per gli e. f. 2021 e successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale, approvati con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutele delle risorse forestali e naturali

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata– Ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
64/01	E2101025	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02.000	**+ € 61.894,67**

Si attesta che l'importo di € 61.894,67 per l'e.f. 2021 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Managing Authority of the Italy-Croatia CBC Programme per il tramite del LEAD PARTNER (Regione Friuli Venezia Giulia - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto (Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020); Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020.

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
64/04	E2101026	Programma di cooperazione interreg v-a italia-croazia 2014-2020- quota fdr 15% del budget da agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della regione friuli venezia giulia, per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02.000	**+ € 10.922,59**

Si attesta che l'importo di € 10.922,59 per l'e.f. 2021 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: LEAD PARTNER (Regione Friuli Venezia Giulia) - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. – Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020.

VARIAZIONE IN AUMENTO
Parte SPESA- Ricorrente
Missione: 19-Relazioni internazionali
Programma : 02- Cooperazione territoriale
Titolo: 01

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
64/04	U1159080	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.01.01	+ € 12 .339,34
64/04	U1159580	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.01.01	+ € 2.177,53
64/04	U1159081	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.02.01	+ € 2.948,83
64/04	U1159581	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.02.01	+ € 520,38
64/04	U1159082	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota U.E. (85%)	3	U.1.02.01.01	+ 1.048,84
64/04	U1159582	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota STATO (15%)	4	U.1.02.01.01	+ € 185,09
64/04	U1159083	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.02	+ € 5.355,00

64/04	U1159583	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.02	+ € 945,00
64/04	U1159084	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.10	+ € 9.294,75
64/04	U1159584	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.10	+ € 1.640,25
64/04	U1159085	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Altre prestazioni specialistiche – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.11	+ € 29.070,00
64/04	U1159585	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Altre prestazioni specialistiche – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.11	+ € 5.130,00
64/04	U1159086	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Acquisto altri beni di consumo – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.01.02	+ € 945,41
64/04	U1159586	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Acquisto altri beni di consumo – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.01.02	+ € 166,84
64/04	U1159087	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — spese per servizi – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.99	+ € 892,50
64/04	U1159587	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — spese per servizi – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.99	+ € 157,50
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO SPESE CORRENTI					**+ € 72.817,26**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per gli e. f. 2021 e successivi provvederà il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali giusta D.G.R. n. 1594/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", per complessivi € 72.817,26, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto ARGOS;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" e ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti inerenti il progetto ARGOS, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea INTERREG VA Italia-Croazia 2014/2020;

4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Programmazione e pianificazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche
Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Benvenuto CERCHIARA

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela risorse forestali e naturali
Domenico CAMPANILE

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura Risorse agricole e forestali
Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Risorse agricole e forestali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", per complessivi € 72.817,26, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto ARGOS;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" e ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti inerenti il progetto ARGOS, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea INTERREG VA Italia-Croazia 2014/2020;

4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		72.817,26		
			previsione di **cassa**		72.817,26		
TOTALE PROGRAMMA	**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		72.817,26		
			previsione di **cassa**		72.817,26		
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		72.817,26		
			previsione di **cassa**		72.817,26		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		72.817,26		
			previsione di **cassa**		72.817,26		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		72.817,26		
			previsione di **cassa**		72.817,26		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00022

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		**72.817,26**		
			previsione di **cassa**		**72.817,26**		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		**72.817,26**		
			previsione di **cassa**		**72.817,26**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		**72.817,26**		
			previsione di **cassa**		**72.817,26**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		**72.817,26**		
			previsione di **cassa**		**72.817,26**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

CAMPANILE DOMENICO 02.02.2021 09:48:45 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	3	04.02.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO #ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
COLA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO FOR/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001128

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2101025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO ARGOS	VINCOLATO	61.894,67	61.894,67	0,00	0,00
E2101026	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, PER IL PROGETTO ARGOS	VINCOLATO	10.922,59	10.922,59	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**72.817,26**	**72.817,26**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOR/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001128

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1159080	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # RETRIBUZIONI # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	12.339,34	12.339,34	0,00	0,00
U1159081	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # ONERI SOCIALI # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	2.948,83	2.948,83	0,00	0,00
U1159580	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # RETRIBUZIONI # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	2.177,53	2.177,53	0,00	0,00
U1159581	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # ONERI SOCIALI # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	520,38	520,38	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1159082	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # I.R.A.P. # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	1.048,84	1.048,84	0,00	0,00
U1159582	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # I.R.A.P. # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	185,09	185,09	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1159083	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	5.355,00	5.355,00	0,00	0,00
U1159084	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	9.294,75	9.294,75	0,00	0,00
U1159085	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	29.070,00	29.070,00	0,00	0,00
U1159086	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	945,41	945,41	0,00	0,00
U1159087	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## SPESE PER SERVIZI # QUOTA U.E. (85%)	VINCOLATO	892,50	892,50	0,00	0,00
U1159583	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	945,00	945,00	0,00	0,00
U1159584	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	1.640,25	1.640,25	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOR/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001128

U1159585	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE# QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	5.130,00	5.130,00	0,00	0,00
U1159586	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	166,84	166,84	0,00	0,00
U1159587	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## SPESE PER SERVIZI # QUOTA STATO (15%)	VINCOLATO	157,50	157,50	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**72.817,26**	**72.817,26**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 270

L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "*Biodiversità forestale e vivaistica*", dott.ssa Rosabella Milano, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

La Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18, stabilisce che restano attribuite alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi ad essa conferiti in materia di boschi e foreste che richiedono l'unitario esercizio in sede regionale, con particolare riferimento ad una serie di ambiti tra cui la "*redazione e aggiornamento dell'inventario forestale regionale, del piano forestale regionale, della Carta forestale regionale*" (art. 4, comma 1, lett. e).

La legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3, con l'istituzione dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) assegna a quest'ultima la "*gestione dei complessi forestali del demanio Forestale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea*" (art. 2, comma 1, lett. b).

Il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*", stabilisce che le Regioni adottano Programmi forestali regionali e provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella Strategia forestale nazionale (art. 6, comma 2).

La Regione Puglia, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 34/2018 ha in corso di redazione un proprio Programma Forestale Regionale (PFR) con l'obiettivo di definire gli indirizzi regionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del proprio patrimonio forestale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali.

Tale redazione è in corso con la collaborazione dell'Assistenza Tecnica del PSR Puglia 2014-2020, nell'ambito della convenzione stipulata in data 29/11/2017 tra la Regione Puglia ed il Centro Politica e Bioeconomia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA-PB), con particolare riferimento ad attività di analisi sul tema "*Riordino e aggiornamento della normativa regionale in materia di foreste e filiere forestali e redazione della proposta di piano forestale regionale*".

Inoltre, a supporto del redigendo PFR, è in corso la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Puglia in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806, avente ad oggetto "*L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e): redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari*".

CONSIDERATO che:

Si rende necessario dotarsi di uno strumento fondamentale per la conoscenza e la pianificazione del patrimonio forestale pugliese, di cui la Regione è sprovvisto, ovvero un Inventario Forestale Regionale;

A tal fine, è pervenuta, da parte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (acronimo DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze, una proposta di collaborazione con gli uffici regionali e con ARIF per la redazione del precitato Inventario Forestale Regionale.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze è la struttura tecnico-scientifica che ha maturato competenze per i settori della pianificazione territoriale, la gestione delle risorse naturali, con particolare attenzione agli ambiti forestali legati agli inventari forestali. In tale contesto il Laboratorio di Geomatica Forestale (geoLAB) del DAGRI ha realizzato progetti di ricerca sui principali temi dell'inventariazione forestale utilizzando approcci che si basano sull'utilizzo di dati telerilevati e dati a terra.

Infatti, ha realizzato:

- ✓ la mappatura della Provvigione Legnosa utilizzando i dati forestali dell'inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio 2005 e variabili telerilevate satellitari ottiche. La mappa è stata utilizzata per produrre per la prima volta, attraverso un approccio di stima assistita da modello, per produrre la stima di massa legnosa a livello provinciale.
- ✓ esperienze a livello internazionale sulla stima sia basata sul disegno che basata sul modello per la realizzazione di stime di variabili forestali legate alla produzione e alla biodiversità.
- ✓ progetti di monitoraggio ambientale che si basano sulla valutazione dei beni e servizi ecosistemici legati ai sistemi forestali realizzando diversi studi volti alla caratterizzazione delle dinamiche di cambiamento legate ai sistemi forestali.
- ✓ attività di stima dei danni ai soprassuoli forestali in seguito alla tempesta VAIA integrando dati rilevati a terra con l'analisi di dati telerilevati.
- ✓ attraverso l'uso di serie storiche acquisite da dati satellitari a risoluzioni differenti, algoritmi in grado di individuare i disturbi antropici e naturali ai sistemi forestali italiani.

Quindi è soggetto pubblico con il quale è possibile intraprendere un percorso amministrativo finalizzato ad un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 sulla base di una proposta progettuale per la redazione dell'Inventario Forestale della regione Puglia, in linea con quanto previsto dalla L.R. 18/2000 e dal D.lgs. 34/2018, comprensiva di specifiche tecniche, costi e cronoprogramma, nell'ambito della quale interagiscono, integrandosi tra loro, le rispettive competenze e finalità istituzionali dei soggetti pubblici interessati.
Se il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze è la struttura tecnico-scientifica in grado di assicurare il necessario supporto nella redazione del precitato Inventario Forestale della Puglia, anche l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) è la struttura regionale che può contribuire alla realizzazione del precitato Inventario relativamente alla competenza riferita al demanio forestale regionale.

PRESO ATTO che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse, il cui obiettivo condiviso finale è quello di dotarsi di uno strumento di pianificazione utile alla gestione e valorizzazione selvicolturale delle compagini boschive pugliesi.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 evidenzia che:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

RITENUTO che:

L'Accordo da sottoscrivere tra le parti summenzionate comprende la redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia per l'intera superficie regionale, in un arco temporale non superiore a 18 mesi.

La proposta progettuale rappresenta la volontà delle amministrazioni coinvolte (Regione Puglia, ARIF e Università di Firenze) di perseguire interessi pubblici comuni e coerenti con le rispettive finalità istituzionali, come si evince da quanto sin qui illustrato.

Tale accordo, infatti, contribuirà alla tutela e valorizzazione delle risorse forestali della Puglia, assicurando la disponibilità di informazioni dettagliate selvicolturali, anche a livello locale, sullo stato e sulle caratteristiche del patrimonio forestale regionale.

Siffatto risultato è di grande importanza per una gestione sostenibile delle risorse naturali, anche a supporto delle Programmazioni di Sviluppo Rurale che la Regione è chiamato ad attuare; per altro verso consente all'Università di ampliare il proprio campo di ricerca e beneficiare dei risultati degli studi, per le finalità accademiche di istruzione formazione dei propri studenti e ricercatori.

Dalla descrizione delle attività di progetto si evince che le Amministrazioni proponenti realizzano una effettiva cooperazione, in posizione di equiordinazione, attraverso l'individuazione di compiti e responsabilità distinti in ragione:

- della particolare qualificazione scientifica ed esperienza sul territorio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università di Firenze;
- delle funzioni istituzionali e delle competenze della Regione Puglia e dell'ARIF in materia forestale.

L'ammontare complessivo dell'Accordo è pari € 210.000,00, di cui €. 120.000,00 a carico della Regione Puglia, €. 40.000,00 a carico dell'ARIF ed € 50.000,00 a carico del DAGRI di Firenze. Con riferimento al contributo del DAGRI si precisa che riguarderà il personale impiegato in progetto e che l'attività svolta da ciascuna unità lavorativa sarà rendicontata in termini di ore effettivamente lavorate e dedicate alle attività di progetto, con la precisazione che il costo totale delle ore effettivamente lavorate e rendicontate non potrà complessivamente superare il tetto massimo di € 50.000,00.

Il costo complessivo di € 210.000,00, quindi, è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

L'importo di €120.000 previsto a carico della Regione Puglia è suddiviso come specificato nell'art.10

dell'Accordo allegato e sarà erogato come segue:

- 50% a titolo di anticipazione, all'inizio delle attività nell'anno 2021, pari ad € 60.000;
- 25% dopo 6 mesi, nel corso del 2021, su presentazione di una relazione intermedia dettagliata delle attività svolte che sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione dei costi sostenuti anch'essa validata, pari ad € 30.000;
- saldo del 25% su presentazione di una relazione finale dettagliata delle attività svolte, diversa ed ulteriore rispetto agli elaborati previsti dal Progetto, da consegnare entro 60 giorni dalla chiusura delle attività, la quale sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione dei costi sostenuti, nel corso del 2022.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.
Ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso.
La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.
In sintesi, quindi, si ritiene opportuno procedere ad:

✓ approvare il progetto per la "Redazione della Inventario Forestale della Regione Puglia", di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

✓ approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze", di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del bilancio regionale, esercizio finanziario 2021 e 2022, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B".
L'impegno finanziario alla spesa della Regione Puglia è di €. 120.000,00 con le disponibilità previste dal bilancio pluriennale, come riportato di seguito:

C. R. A. 64.04 Missione 16 – Programma 1 – Titolo 1
E.F. 2021

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Importo (€)
64.04	121021	Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.r. 18/2000. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.	90.000,00

p.d.c.f. 1.04.01.02.000

E.F. 2022

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Importo (€)
64.04	**121021**	**Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.r. 18/2000. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.**	**30.000,00**

p.d.c.f. 1.04.01.02.000

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di **approvare** il progetto per la "Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia" di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **approvare** lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze, per la Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia" di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario pari ad €. 120.000,00 a carico della Regione Puglia; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";

- di **disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;

- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- di **demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La titolare della P.O. "Pianificazione e programmazione
forestale ed ambientale"
Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale

31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii..**non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia,
Pesca e Foreste

dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **approvare** il progetto per la "Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia" di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **approvare** lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze, per la Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia" di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario pari ad €. 120.000,00 a carico della Regione Puglia; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";

- di **disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;

- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- di **demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Allegato "A" – "Progetto per la Realizzazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia"

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DAGRI DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

PREMESSA

Gli inventari forestali sono tra i più importanti strumenti conoscitivi per le decisioni di politica forestale e ambientale sia a livello regionale, che nazionale, che internazionale in quanto registrano lo stato delle risorse forestali in un determinato luogo e le sue variazioni nel tempo. A questo scopo gli inventari debbono essere periodicamente aggiornati per costituire una importante rete di monitoraggio permanente in grado di fornire risultati con validità statistica.

Storicamente gli inventari forestali sono nati per la stima dell'entità e del valore delle risorse legnose di un Paese, ma attualmente ricoprono una valenza diversa poiché sono utili strumenti di conoscenza di molteplici servizi ecosistemici forniti dai soprassuoli forestali anche in una ottica di lotta ai cambiamenti climatici.

Infatti, la conoscenza di variabili forestali strutturali è di fondamentale importanza anche per la conservazione della flora della fauna, inoltre i sistemi forestali ricoprono un ruolo fondamentale nello stoccaggio del carbonio in quanto fissano l'anidride carbonica contribuendo al riequilibrio del ciclo del carbonio, fortemente alterato dalle attività umane, e la trasformano in una risorsa straordinaria: il legno.

Per questo a livello regionale è fondamentale costituire una rete di monitoraggio inventariale che sia in grado di fornire informazioni differenti sui sistemi forestali concentrandosi sulla stima di variabili forestali quali: il volume legnoso, la biomassa e la struttura delle formazioni forestali.

Le informazioni sulla foresta vengono raccolte generalmente a scale differenti e per molteplici scopi. In genere, gli inventari forestali si basano su un disegno campionario che individua delle aree a terra che devono essere misurate e sulla base delle quali vengono eseguite le stima aggregate delle variabili di interesse a scale differenti (e.g. provincia, regione, nazione) a seconda della costruzione del disegno campionario (ad es.Tomppo et al.2010; Tomppo et al.2011; Fridman et al.2014). Queste statistiche sono utili nel contesto di monitoraggio delle funzioni dei sistemi forestali sia a livello regionale, nazionale ed internazionali. Infatti, gli IF consentono di effettuare valutazioni sulla sostenibilità e strumenti utili alla pianificazione strategica territoriale. Storicamente, gli IF si sono concentrati sulle risorse legnose, oggi, invece gli IF forniscono informazioni su diversi importanti servizi ecosistemici (vedere Hansen e Malmaeus 2016; Mononen et al.2016), come la fornitura di materiale all'industria, la bioenergia, la biodiversità e i cambiamenti nello stoccaggio di carbonio (vedere ad esempio Chirici et al.2012; Rondeux et al.2012).

Negli ultimi dieci anni, gli IF tradizionali, si sono modificati in moltissimi paesi, passando dalla

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

produzione di statistiche aggregate alla produzione di mappe delle risorse forestali costruite utilizzando modelli che legano i dati a terra con i dati da telerilevamento come immagini satellitari, scansioni Laser Scanner Aeree, o dati tridimensionali fotogrammetrici. Questi nuovi inventari forniscono stime sullo stato delle risorse forestali attraverso due possibili approcci: stima basata sul disegno, stima assistita da modello.

In entrambi i casi l'utilizzo di variabili predittive ausiliarie derivanti da dati di telerilevamento consente di aumentare la precisione di stima rispetto agli IF tradizionali riducendo anche il numero di acquisizione di aree campionarie a terra. Sono diversi i metodi che possono essere utilizzati per produrre mappe delle variabili della foresta integrando osservazioni campionarie (plot) e dati telerilevati (Corona et al., 2014). Tali metodi si basano sul presupposto che sia possibile costruire un modello della relazione tra le variabili forestali da prevedere (provvigione legnosa e biomassa) e le variabili predittive disponibili per l'intera area forestale (dati satellitari, dati LiDAR, variabili cartografiche). Questi metodi includono sia tecniche parametriche (ovvero regressione lineare multipla, regressione ponderata geograficamente) che non parametriche (ovvero k-NN, RandomForests, reti neurali, ecc.) (Barrett et al., 2016; Brosofske et al., 2014; Chirici et al. al., 2016; Moser et al., 2017) e sono già stati testati in diversi tipi di foreste e regioni (Chirici et al., 2016).

Tutti questi metodi sono stati ampiamente applicati con l'utilizzo di variabili predittive telerilevate basate su dati 3D (LiDAR, radar o fotogrammetria) (ad es. McRoberts et al., 2010a, b; Næsset, 2007; Nilsson et al., 2017; Nord-Larsen e Schumacher, 2012; Persson et al. al., 2017; Waser et al., 2017, 2015; Hobi e Ginzler, 2012; Ginzler e Hobi, 2015; Breidenbach e Astrup, 2012; Rahlf et al., 2014) o immagini multispettrali acquisite da aereo o da piattaforme satellitari (ad esempio Brosofske et al., 2014; Fernández-Landa et al., 2018; Matasci et al., 2018; Reese et al., 2002). Tutti questi approcci sono già diventati operativi in molti paesi europei (Kangas et al., 2018), mentre nelle aree mediterranee le esperienze sono ancora limitate (Chirici et al., 2020).

Tuttavia, l'approccio inventariale di tipo nuovo è fondamentale nelle aree mediterranee, come la Regione Puglia dove si riscontra una crescente necessità conoscenza del patrimonio foreste che risulta essere più vulnerabili agli scenari di cambiamento climatico e ai disturbi naturali e antropici come gli incendi boschivi e l'espansione urbana (FAO, 2013; Scarascia -Mugnozza et al., 2000).

Per questo l'istituzione di un inventario regionale forestale della Regione Puglia (IRFP) è fondamentale per le attività di controllo e pianificazione nell'ambito della programmazione forestale regionale. Infatti, si riscontra la necessità di disporre di un moderno strumento di tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale, in conformità anche con i contenuti del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (D.L. 3 aprile 2018, n. 34).

La disponibilità di informazioni dettagliate a livello locale sullo stato e sulle caratteristiche del patrimonio forestale è di primaria importanza al fine non solo della conoscenza del territorio, ma soprattutto come base informativa e propositiva per una gestione sostenibile delle risorse naturali.

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

La necessità di disegnare le scelte colturali sull'individualità ecosistemica e biologica dei popolamenti forestali implica un'approfondita e puntuale conoscenza nonché la caratterizzazione delle tendenze strutturali nello sviluppo dei soprassuoli, dei caratteri stazionali condizionanti e della percorribilità delle soluzioni gestionali in rapporto alla stabilità e al dinamismo delle diverse situazioni.

L'obiettivo prioritario è quello di dotare la Regione di uno strumento che si integri con i sistemi di classificazione del patrimonio forestale pugliese, e che consenta l'analisi anche di variabili di tipo quantitativo forestale come volume legnoso e biomassa. In aggiunta, si rende necessario integrare i dati con le informazioni relative alla proprietà del territorio boscato in termini conoscitivi di proprietà privata o proprietà pubblica (vale a dire demanio statale, regionale o comunale). Questo consente alla Regione Puglia, in linea con le realtà territoriali di regioni limitrofe, di ampliare la conoscenza sui sistemi forestali pugliesi e iniziare un monitoraggio delle differenti funzioni dei sistemi forestali pugliesi.

SOGGETTO PROPONENTE

Nell'ambito delle sue attività il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze ha maturato competenze per i settori della pianificazione territoriale, la gestione delle risorse naturali, con particolare attenzione agli ambiti forestali legati agli inventari forestali.

In tale contesto il Laboratorio di Geomatica Forestale (geoLAB) del DAGRI () ha realizzato progetti di ricerca sui principali temi dell'inventariazione forestale utilizzando approcci che si basano sull'utilizzo di dati telerilevati e dati a terra:

1. Ha realizzato la mappatura della Provvigione Legnosa utilizzando i dati forestali dell'inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio 2005 e variabili telerilevate satellitari ottiche. La mappa è stata utilizzata per produrre per la prima volta, attraverso un approccio di stima assistita da modello, per produrre la stima di massa legnosa a livello provinciale.

2. Ha realizzato esperienze a livello internazionale sulla stima sia basata sul disegno che basata sul modello per la realizzazione di stime di variabili forestali legate alla produzione e alla biodiversità.

3. Ha condotto progetti di monitoraggio ambientale che si basano sulla valutazione dei beni e servizi ecosistemici legati ai sistemi forestali realizzando diversi studi volti alla caratterizzazione delle dinamiche di cambiamento legate ai sistemi forestali.

4. Ha coordinato l'attività di stima dei danni ai soprassuoli forestali in seguito alla tempesta VAIA integrando dati rilevati a terra con l'analisi di dati telerilevati.

5. Ha realizzato attraverso l'uso di serie storiche acquisite da dati satellitari a risoluzioni differenti algoritmi in grado di individuare i disturbi antropici e naturali ai sistemi forestali italiani.

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Il geoLAB del DAGRI svolge attività di ricerca a supporto delle Autorità locali e regionali utilizzando l'approccio ecologico paesaggistico e gli strumenti di modellazione analitica nel campo della gestione delle risorse rurali e forestali. Le attività sono finalizzate a migliorare la comprensione dei rapporti tra le risorse ambientali e forestali e altri usi del suolo per sostenere e realizzare una politica sostenibile in termini di opportunità economiche e ricadute sociali. Nell'ultimo decennio il DAGRI è stato coinvolto o ha coordinato progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale. I risultati sono stati oggetto di ampia divulgazione attraverso pubblicazioni, seminari e conferenze. Le metriche bibliografiche (pubblicazioni, numero di citazioni, impact factor, ecc) danno evidenza della qualità del lavoro di ricerca e delle sue ricadute in ambito scientifico e applicativo.

Infine, DAGRI ha consolidato nel tempo le sue relazioni di partenariato con altre università e gruppi di ricerca nazionali ed esteri. DAGRI dispone di personale altamente specializzato con esperienza curricolare in molti ambiti di ricerca ed applicativi che ricadono nei settori della pianificazione territoriale e della gestione selvicolturale ed assestamentale delle risorse forestali a qualsiasi livello di scala. In particolare, possiede competenze in materia di analisi da remote sensing, nel rilievo di dati a terra e relative sinergie al fine di elaborare sistemi informativi territoriali di natura complessa.

Le modalità esecutive di realizzazione dell'inventario forestale regionale della Puglia (IFRP), incluso il cronoprogramma delle fasi di lavoro, saranno concordate e predisposto entro un mese dalla firma dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e DAGRI, sulla base delle linee operative generali qui di seguito presentate.

FINALITA'

L'Italia ha sottoscritto accordi internazionali che vincoleranno le politiche forestali in maniera sempre più stringente nel prossimo futuro (Convenzioni sullo Sviluppo Sostenibile, sulla Desertificazione, sulla Diversità Biologica, sui Cambiamenti Climatici, ecc.). In questo quadro, la conoscenza e il monitoraggio forestale a scala territoriale hanno evidentemente un ruolo chiave per quanto riguarda la possibilità di rispondere in maniera adeguata alla richiesta di informazioni e controllo sullo stato e sulla gestione dell'ambiente.

L'inventario forestale è concepito come uno strumento conoscitivo di carattere generale delle risorse forestali. L'Inventario Forestale rappresenta per la regione Puglia una tappa fondamentale per la realizzazione del Sistema Informativo Forestale Regionale, soprattutto la realizzazione della mappa dei volumi e della biomassa. La Regione dispone già di diversi strumenti cartografici, ed altri strati informativi sono in corso di realizzazione, che messi a sistema potranno costituire un prezioso strumento per la ricerca e la consultazione delle informazioni riguardanti gli studi per i Piani Forestali Territoriali, la cartografia forestale, i Piani Forestali Aziendali, la progettazione forestale.

In sintesi, il progetto regionale di Inventario Forestale della Regione Puglia (IFRP) costituisce:

1. la base per la creazione del Sistema Informativo Forestale regionale all'interno del

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

quale dovranno confluire tutti i dati relativi al settore forestale, da implementare nell'attuale Sistema Informativo Territoriale della Puglia, attualmente gestito da InnovaPuglia;

2. un documento statistico-quantitativo di carattere generale del patrimonio forestale regionale;
3. uno strumento a servizio dell'ARIF e degli operatori di settore che potranno usufruire delle banche dati e delle informazioni connesse al progetto;
4. uno strumento di indirizzo e di supporto per la pianificazione di vasta area, per l'individuazione di priorità di intervento, per lo sviluppo di piani e programmi a livello regionale, provinciale, comunale;

METODI DI LAVORO

1. Aspetti generali

Nella predisposizione dell'IFRP saranno adottati definizioni e standard di misura coerenti o compatibili con quelli del secondo Inventario Nazionale delle Foreste e del Carbonio (INFC) e con la definizione di bosco del D.Lvo. 34/2018 (TUFF).

La strategia inventariale contemplerà la possibilità di differenziare gli insiemi di informazioni da produrre in funzione di più livelli territoriali. Potrà essere opportuno, ad esempio, porsi l'obiettivo di formulare le stime di estensione di raggruppamenti più o meno ampi: bacini idrografici, ecoregioni, Province, Comuni, ecc.

Per questa ragione si prevede di realizzare un minimo di 100 nuove aree di saggio utilizzando un campionamento di tipo stratificato integrato con INFC 2015 in grado di aumentarne la precisione di stima per sottoinsiemi territoriali, con una metodologia innovativa in grado anche di valorizzare le informazioni territoriali rese disponibile da parte della Regione, con particolare riferimento ai dati telerilevati con sensori attivi Lidar (v. punto 7). Qualora i dati INFC 2015 non fossero disponibili in Regione verranno utilizzate le sole aree di saggio realizzate ad-hoc eventualmente integrate dalle aree INFC 2005. Il sistema di stima sarà basato su un approccio gerarchico che prevede l'integrazione delle aree di saggio con i dati telerilevati e la realizzazione di mappe della provvigione legnosa e della biomassa.

2. Disegno campionario

Il disegno campionario dell'IFRP cercherà di recuperare le informazioni derivanti da INFC 2015. In ogni caso si realizzeranno un certo numero di unità di campionamento ex novo al fine di consentire la creazione di un sistema gerarchico di stima integrato con i dati telerilevati. Queste unità campionarie saranno poi in futuro utilizzate per aumentare l'accuratezza delle stime in determinati ambiti territoriali integrandole anche con i risultati di INFC2015 una volta che

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

questi saranno resi disponibili. Le aree campionarie (plot) saranno rilevate seguendo il protocollo di campionamento INFC. Si prevede la realizzazione di almeno nuove 100 aree di saggio selezionate con disegno campionario ad hoc e aventi le stesse caratteristiche di quelle INFC (aree circolari di raggio 13 m).

3. Sistema di nomenclatura

L'IFRP adotterà un sistema di classificazione delle formazioni forestali coerente con quello impiegato nella redazione della Carta delle Categorie Forestali della Regione Puglia, con quello dell'INFC e con quello dei tipi forestali europei. Al fine di permettere il passaggio delle informazioni facilmente nel contesto dei quadri di monitoraggio regionali, nazionali ed internazionali.

4. Individuazione al suolo dei punti di campionamento

L'individuazione al suolo dei punti di campionamento le cui coordinate teoriche sono state definite dal disegno campionario verrà effettuata in modo congruente a quella evidenziata dai supporti cartografici o fotocartografici adottati e a garanzia della possibilità di reperire i punti oggetto di rilievo dendrometrico a lunga scadenza (10/15 anni) in condizioni di non evidenza della loro collocazione. Il centro delle aree sarà georiferito con sistemi global navigation satellite system (GNSS) con precisione metrica al fine di poter integrare i dati dei plot con i dati telerilevati per la generazione di mappe.

5. Rilievo degli attributi inventariali nelle aree di saggio

Il rilievo degli attributi inventariali nelle aree di saggio sarà realizzato secondo le procedure INFC. Si procederà inoltre alla raccolta di eventuali ulteriori attributi orientati soprattutto a cogliere caratteristiche particolari dei boschi nel contesto territoriale regionale. In particolare, possono essere approfonditi cinque aspetti: biodiversità dendrologica; fruizione turistico-ricreativa; viabilità forestale; rischio di incendi forestali, tipologia di proprietà.

Il contributo della Regione Puglia sarà utilizzato per sostenere i **costi di trasferta** per realizzare i rilievi a terra e precisamente l'acquisizione delle informazioni forestali in **100 aree di saggio distribuite su tutto il territorio forestale regionale** comparabili con quelle delle terza fase dell'Inventario Forestale Nazionale INFC sulla base di apposito piano di campionamento statico.

6. Elaborazione dei dati raccolti

I dati raccolti saranno organizzati in un database relazionale completo. Le procedure di elaborazione dei dati, seguiranno quelle di INFC. Per ciascuna stima del valore totale e del valore medio a ettaro degli attributi considerati sarà fornito il corrispondente errore standard. Per la stima dei volumi legnosi e delle biomasse legnose si farà impiego, ove possibile, anche

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

del supporto di variabili ausiliarie derivate da rilievi LiDAR e da immagini ottiche da piattaforma satellitare.

I dati rilevati a terra saranno integrati con approccio basato sul modello per realizzare mappe del volume legnoso e mappe della biomassa a scala regionale. Vista la disponibilità di dati LiDAR che coprono le superfici forestali della regione puglia saranno utilizzati come predittori delle variabili forestali i Modelli Digitali delle Chiome derivanti dalle nuvole di punti LiDAR. In caso di aree non coperte da dati LiDAR sarà utilizzato un approccio basato sul modello di tipo Gerarchico legando la stima effettuata con il LiDAR con variabili telerilevate a copertura totale come i dati Sentinel-2. Saranno utilizzati come predittori anche le variabili ausiliare cartografiche e orografiche.

I prodotti realizzati saranno:

- La mappa della provvigione legnosa con risoluzione del pixel 23mx23m.
- La mappa della biomassa con risoluzione del pixel 23mx23m.
- La mappa della tipologia di proprietà – privata o pubblica (demanio statale, regionale o comunale) sulla base delle informazioni rese disponibili da Regione Puglia
- Tabella delle stime assistite da modello aggregate a livello provinciale.
- Tabelle della stima assistite da modello per tipologie forestali a livello regionale.

Il database geografico sarà inquadrato nel sistema di riferimento WGS84 e le coordinate espresse nella proiezione UTM fuso 33. I dati andranno inquadrati secondo il sistema di riferimento WGS84, in coordinate UTM-33 ed in coordinate Gauss Boaga, nel sistema di riferimento ED50.

Il database sarà reso coerente con il Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia, secondo le indicazioni e le specifiche fornite da InnovaPuglia, che ne gestisce l'architettura e i contenuti.

7. Materiale documentario a disposizione

La Regione Puglia unitamente all'ARIF ha in essere un accordo con il DISAAT, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, circa la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. I risultati di questo accordo sono messi a disposizione per la realizzazione dell'Inventario di cui a presente Accordo.

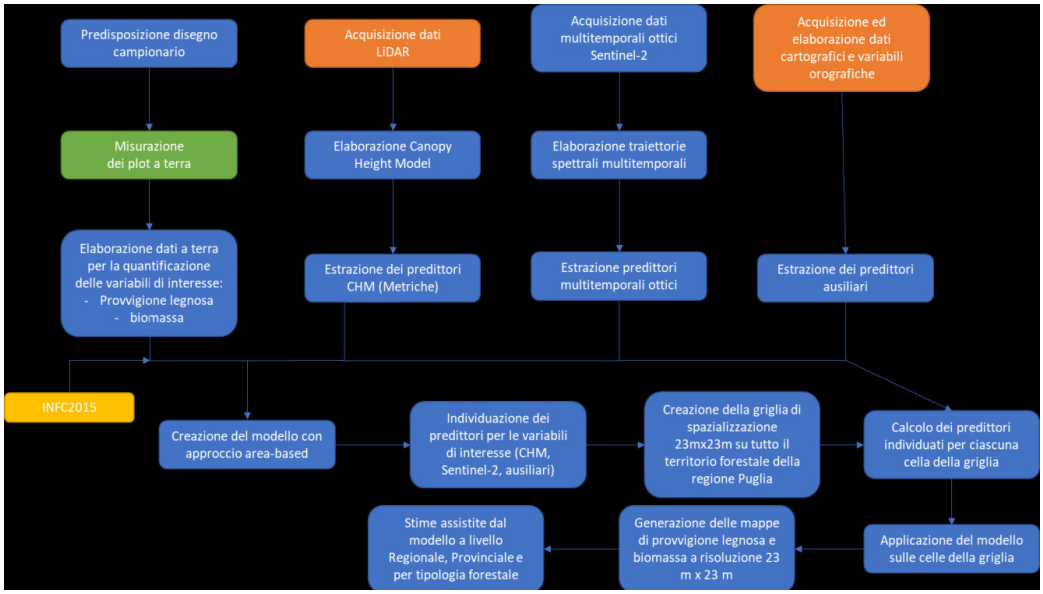
Eventuali altri strati informativi ausiliari (ad es. DTM, cartografie delle aree protette e delle aree della rete Natura2000) potranno essere richiesti alla Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia – Banche dati del SIT.

Per quando concerne la realizzazione della mappa delle tipologie di proprietà questa sarà integrata nella Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia sulla base delle informazioni messe a disposizione da Regione Puglia, siano esse di natura catastale o relative alla localizzazione delle proprietà del demanio statale, regionale o comunale.

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Flusso di lavoro



In verde la fase di campagna, in giallo i dati eventualmente disponibili da INFC2015, in arancione i dati resi disponibili dalla Regione Puglia, attualmente presenti sul SIT Puglia.

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Fase 1 Attività preliminari	€
Analisi della bibliografia scientifica	2.000
Acquisizione dati da Regione Puglia e creazione geodatabase	4.000
Piano di campionamento	5.000
Manuale di rilievo a terra	8.000
Totale	**19.000**
Fase 2 Elaborazione dati telerilevati	
Acquisizione e pre-elaborazione immagini Sentinel-2	8.000
Pre-elaborazione dati LiDAR per produzione CHM	12.000
Creazione predittori Sentinel-2	11.000
Creazione predittori LiDAR	8.000
Totale	**39.000**
Fase 3 Campagna di rilievo a terra	
Realizzazione aree di saggio a terra	95.000
Controllo di qualità	10.300
Totale	**105.300**
Fase 4 Redazione della carta della provvigione e della biomassa	
Produzione cartografie con risoluzione di 23 x 23 m	8.500
Controllo qualità finale	2.500
Autocertificazione e produzione dei metadata	1.500
Totale	**12.500**
Fase 5 Consegna finali degli elaborati e relazione tecnica	
Fornitura supporti magnetici e metadati	700
Relazione tecnica e stimatori	15.000
Totale	**15.700**
Fase 6 Amministrazione e coordinamento	
Attività amministrativa	3.000
Attività tecnica	5.000
Imprevisti (5%)	10.500
Totale	**18.500**
Totale complessivo	**210.000**

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Ripartizione delle spese di Progetto.

Spese di progetto	A carico di **Regione Puglia**	A carico di **ARIF**	A carico di **DAGRI di Firenze**
Personale strutturato			50.000
Personale a contratto			
Materiale di consumo			
Missioni personale			
Spese Generali			
Manutenzione macchine e attrezzature			
Totale	**120.000**	**40.000**	**50.000**
Totale progetto			

Il presente <u>Allegato A</u> è formato da n. 11 facciate.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. D. Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
05.02.2021
09:27:11
UTC

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Allegato "B" – "Schema di Accordo tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DAGRI DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

SCHEMA DI ACCORDO

EX ART. 15 L. 241/1990

TRA

REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibili e tutela delle Risorse Forestali e Naturali,

Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF),

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

per la

"Realizzazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia"

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

SCHEMA DI ACCORDO
ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.

Tra

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, domiciliato per la carica presso la sede della Sezione stessa, alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - 70121, Bari (nel prosieguo "**Regione**"),

e

l'**Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.)** sita in Via delle Magnolie, 6 – 70026, Modugno (BA) codice fiscale e P.IVA n. 07026760723, rappresentato dal dott. Francesco Ferraro, Direttore Generale ARIF,

e

il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)** dell'Università degli Studi di Firenze (DAGRI) Piazzale delle Cascine 18, codice fiscale/P.IVA n. 01279680480, rappresentato dal Prof. Simone Orlandini, (Direttore del Dipartimento DAGRI),

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione della vigente normativa statale e regionale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia, assicura la gestione programmata delle proprie risorse forestali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, intende promuovere e favorire, nell'ambito dell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, la ricerca scientifica, tecnologica e applicata, riferita al comparto forestale pugliese;
- è stato espresso reciproco interesse tra la Regione Puglia, l'A.R.I.F. e il DAGRI ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse per la "*Realizzazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia*";
- la Giunta Regionale con delibera n. … del … ha autorizzato la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

della legge 241/90, un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, individuando nel Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), struttura universitaria dotata di personale idoneo e qualificato per la "*Realizzazione del'Inventario Forestale della Regione Puglia*".

- Il Direttore Generale dell'A.R.I.F., dott. Francesco Ferraro, ha comunicato la propria disponibilità ad aderire alla richiesta di collaborazione istituzionale per la realizzazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia con la contribuzione di € 40.000,00.
- Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) con delibera del Consiglio di Dipartimento_____ ha dichiarato l'interesse a stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, esprimendo specifico interesse scientifico ad effettuare le attività di seguito specificate.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - (Premessa)

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Obiettivi)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto amministrativo, finanziario e tecnico-scientifico tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) ed è effettuato sulla base dell'esperienza pluriennale del DAGRI in tema di pianificazione e programmazione territoriale delle aree rurali e forestali e di analisi e gestione dati territoriali.

L'obiettivo generale è quello di dotare la Regione Puglia di uno strumento di pianificazione del patrimonio forestale pugliese, coerente con una visione del bosco maggiormente consapevole dei processi naturali, dei riflessi della selvicoltura sull'assetto del territorio e della necessità di soddisfare le diverse funzionalità della copertura forestale.

Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore, e il DAGRI è l'Ente pubblico scientifico che meglio può contribuire alle precitate attività.

Art. 3 - (Attività)

Le attività da porre in essere, come dettagliatamente riportato nell'Allegato "A" alla DGR n° ……. del ……., parte integrante del presente "Accordo", comprendono la realizzazione del piano di campionamento per l'acquisizione delle informazioni, il rilievo in bosco in 60 aree di saggio realizzate secondo il protocollo dell'Inventario Forestale Nazione (INFC).

La realizzazione delle stime assistite da modello delle variabili rilevate e della cartografia della provvigione e della biomassa legnosa delle formazioni forestali della Regione Puglia. Le attività,

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

assicurano l'attendibilità scientifica e la completezza dei dati ottenuti.

La **Regione Puglia**, per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, si impegna a:

- ✓ garantire il coordinamento di tutte le attività;
- ✓ assicurare al DAGRI l'accesso ai dati in possesso del Servizio Risorse Forestali per l'utilizzo a scopi scientifici, di ricerca e di formazione;
- ✓ contribuire finanziariamente con la somma di € 120.000,00, per sostenere **i costi per le trasferte per realizzare i rilievi a terra** e precisamente l'acquisizione delle informazioni forestali in **100 aree di saggio** comparabili con quelle della terza fase dell'Inventario Forestale Nazionale INFC sulla base di apposito piano di campionamento statistico.

L'**Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.**) si impegna a:

- ✓ assicurare al DAGRI l'accesso ai dati in possesso per l'utilizzo a scopi scientifici, di ricerca e di formazione;
- ✓ assicurare l'accesso alle superfici del Patrimonio Forestale Demaniale gestito per conto della Regione Puglia;
- ✓ contribuire finanziariamente con la somma di € 40.000,00.

Il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze** si impegna a:

a) svolgere le attività dettagliate nel citato Allegato "A" alla DGR n° …….. del , che qui di seguito si riassumono in maniera sintetica e non esaustiva:

1. **Realizzazione dei rilievi a terra:** acquisizione delle informazioni forestali in **100 aree di saggio** comparabili con quelle della terza fase dell'Inventario Forestale Nazionale INFC sulla base di apposito piano di campionamento statistico.
2. **Sviluppo di un sistema di stima tramite informazione telerilevate multipiattaforma:**

Acquisizione dei dati LiDAR e da Sentinel-2 per il calcolo di predittori della provvigione e della biomassa legnosa osservata a terra. Sviluppo di un modello di stima con approccio gerarchico. Acquisizione dati ed elaborazione sulle tipologie di proprietà.

3. **Calcolo delle stime**:

Restituzione delle stime delle variabili di interesse forestale assistite dal modello basato su informazioni telerilevate LiDAR e Sentinel-2. Creazione di una stima spazializzata della provvigione e della biomassa legnosa per tutte le superfici della Regione Puglia con risoluzione di 23 x 23 m.

b) impiegare le unità lavorative in servizio presso il DAGRI in funzione delle specifiche competenze e professionalità, il cui costo totale delle ore effettivamente lavorate e rendicontate non potrà complessivamente superare il tetto massimo stimato in progetto di € 50.000,00.

Art. 4 - (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

attività previste per un periodo non superiore a 18 mesi consecutivi, così ripartito:

- a 6 mesi dalla sottoscrizione realizzazione dei rilievi a terra;
- a 12 mesi sviluppo di un sistema di stima;
- a 18 mesi calcolo delle stime e conclusione del progetto.

Art. 5 - (Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° …….. del , riassunte nell'art. 3) saranno impiegate le unità lavorative in servizio presso il DAGRI in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere, nonché personale non dipendente reclutato appositamente.

Il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio sarà coordinato del Prof. Gherardo Chirici, referente tecnico scientifico con comprovata esperienza indagini inventariali e nell'applicazione del telerilevamento agli ambienti forestali.

Per il personale dipendente della Regione Puglia, dell'ARIF e del DAGRI vale il principio dell'onnicomprensività della retribuzione.

Per il personale non dipendente impiegato nelle attività di progetto dal DAGRI, le unità lavorative saranno reclutate, sulla base di criteri comparativi della specifica esperienza e qualificazione professionale, previo espletamento di procedure selettive conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tali unità lavorative saranno impiegate esclusivamente nelle attività di progetto per l'intera durata dello stesso e per un costo complessivo non superiore a quello massimo stimato in progetto pari a € 50.000,00.

Art. 6 - (Principio di leale collaborazione)

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi connessi all'esercizio delle attività di cui al presente Accordo, si impegnano a dare attuazione allo stesso ispirandosi al principio di leale collaborazione istituzionale, di semplificazione e di efficacia.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° …… del ….., è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da cinque componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, uno dall'A.R.I.F. e due nominati dal DAGRI.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovraintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

Art. 8 - (Responsabilità)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

Art. 9 - (Oneri finanziari)

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

La stima complessiva dei costi è di € 210.000,00; la Regione Puglia supporta finanziariamente le attività sopra indicate entro il limite massimo di € 120.000,00, l'ARIF supporta finanziariamente per un importo pari ad €. 40.000,00 ed il DAGRI impiega unità lavorative in servizio per un tetto massimo di € 50.000,00.
I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.
I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del DAGRI, secondo le proprie norme e procedure per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 10 - (Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia e l'A.R.I.F. si impegnano ad erogare la propria quota di contributo in favore del DAGRI, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, come previsto dalla legge di stabilità.
Il contributo entro il limite massimo di € 160.000,00 omnicomprensive sarà erogato come segue:

- 50% a titolo di anticipazione, all'inizio delle attività;
- 25% dopo 6 mesi, su presentazione di una relazione intermedia dettagliata delle attività svolte che sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione dei costi sostenuti anch'essa validata;
- saldo del 25% su presentazione di una relazione finale dettagliata delle attività svolte, diversa ed ulteriore rispetto agli elaborati previsti dal Progetto, da consegnare entro 60 giorni dalla chiusura delle attività, la quale sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione dei costi sostenuti.

Le relazioni intermedia e finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.
Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del ……. fino alla scadenza della presente Accordo.

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 11 - (Risultati)

I risultati delle attività svolte saranno di proprietà della Regione Puglia, dell'A.R.I.F. e del DAGRI, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Art. 12 - (Informativa trattamento dati personali)

Il presente Accordo garantisce la tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii..

Le parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Art. 13 - (Inadempienze e Controversie)

Le parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del DAGRI coinvolto nelle attività e la Regione Puglia e/o l'A.R.I.F..

Art. 14 - (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le disposizioni della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 15 - (Disposizioni finali)

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 131/1986.

Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del DAGRI, senza diritto di rivalsa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Puglia	*Per l'A.R.I.F.*	*Per il DAGRI*
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e	Il Direttore Generale	Il Direttore

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00004

Oggetto: L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Dott. Domenico Campanile	Dott. Francesco Ferraro	Prof. Simone Orlandini

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore, ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.
Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 cc e l'art. 2 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

Il presente Allegato B è formato da n. 8 facciate.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. D. Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
05.02.2021
09:28:03
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	4	12.02.2021

L.R. 18/2000, ART. 4, CO. 1, LETT. E), REDAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE,ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2021 18:36:10

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000574	15.02.2021	90.000,00	FOR	L.R. 18/2000, ART. 4, CO. 1, LETT. E), REDAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRAREGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0121021	SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000001613)	Es.
FOR	DEL	2021	4	12.02.2021	L.R. 18/2000, ART. 4, CO. 1, LETT. E), REDAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Codice COFOG	042	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
CARMEN PARTIPILO
Regione Puglia
Firmato il: 15-02-2021 08:45:35
Seriale certificato: 646488
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2021 16:58:08

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2022

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2022	3522000162	15.02.2021	30.000,00	FOR	L.R. 18/2000, ART. 4, CO. 1, LETT. E), REDAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRAREGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0121021	SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000001613)	Es.
FOR	DEL	2021	4	12.02.2021	L.R. 18/2000, ART. 4, CO. 1, LETT. E), REDAZIONE DELL'INVENTARIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Codice COFOG	042	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
CARMEN PARTIPILO
Regione Puglia
Firmato il: 15-02-2021 08:46:46
Seriale certificato: 646488
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2021 16:58:12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 271

COMUNE DI TUGLIE (LE) – DGR n. 1928 del 30/10/2018 "Piano o di Lottizzazione del Comparto 8 in zona 'C2 di nuova espansione', in variante al PRG ex art. 21/co. 14 della LR 56/1980 - Parere di compatibilità paesaggistica ed approvazione". - Precisazioni.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Il Comune di Tuglie (LE), munito di vigente PRG (approvato in via definitiva con DGR n. 1309 del 17/10/2000), con DCC n. 29 del 09/08/07 adottava il Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione", in variante al citato PRG ai sensi dell'art. 21 comma 14 della LR n. 56/1980 e afferente a zona soggetta a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi della L n. 1497/1939, e con nota prot. 8659 del 09/08/07 trasmetteva la relativa documentazione tecnico-amministrativa.

A seguito di prima istruttoria, giuste relazioni d'ufficio n. 18 del 22/06/10 (per gli aspetti urbanistici) e prot. n. 2766 del 30/06/10 (per gli aspetti paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme del PUTT/P) e di esame da parte del Comitato Urbanistico Regionale nella seduta del 10/03/11, con nota SUR prot. n. 3380 del 25/03/11 venivano richiesti al Comune chiarimenti e documenti integrativi.

Con nota comunale prot. n. 205 del 12/01/17 il Comune inviava, in riscontro alle richieste regionali, nuovi atti ed elaborati, comprendenti la DCC n. 3 del 29/01/13 (di presa d'atto dei rilievi regionali e dei conseguenti elaborati tecnici adeguati) e la DCC n. 39 del 24/11/16 (di accoglimento parziale di una osservazione).

Con DGR n. 1928 del 30/10/2018, acquisiti gli adempimenti prescritti ed espletata l'istruttoria finale degli atti comunali, è stato rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, ed approvato, ai sensi degli artt. 16 e 21 comma 14 della LR n. 56/1980, l'atto di pianificazione urbanistica comunale in argomento.

Nell'ambito delle osservazioni/opposizioni dei cittadini, presentate al Comune a seguito delle pubblicazioni eseguite nella varie fasi del procedimento comunale, con riferimento puntuale alla osservazione del Sig. C. S. datata 10/09/2007 e afferente agli atti adottati con la DCC 29/2007, nella narrativa della DGR n. 1928/2018 (al paragrafo "C) ASPETTI URBANISTICI", punto a.1 relativo alle "OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DEI CITTADINI") è stata inserita la seguente esposizione e connessa determinazione:

"" Proprietario di un immobile in prossimità esterna del perimetro del comparto 8 di studio, lamenta la mancata realizzazione di un previsto tratto di viabilità (interno al comparto 8), ai fini dell'accesso alla sua proprietà, e chiede la correlata demolizione di un manufatto ("furneddhu") posto a cavallo del perimetro.
Determinazioni assunte in questa sede:
Si ritengono dette osservazioni/opposizioni superate, e dunque respinte, sulla scorta dei nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tuglie con le DCC 3/2013 e 39/2016, in adeguamento ai precedenti rilievi istruttori regionali.""

La successiva osservazione del 04/09/2014 dello stesso Sig. C. S., relativa agli atti adottati con la DCC n. 3/2013, è stata esaminata nei termini seguenti:

"" Chiede che il lotto n. 71 e l'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione siano destinati come "area a verde pubblico".

Determinazioni assunte in questa sede:
Si ritiene detta osservazione/opposizione parzialmente meritevole di accoglimento, limitatamente alla destinazione come "area pubblica - standard di cui al DM n.1444 del 02/04/1968" dell'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione, condividendo le corrispondenti valutazioni e determinazioni assunte dal Comune con la DCC n.39 del 24/11/16, sempre che sia garantito l'accesso alle abitazioni prospicienti.""

Ulteriori osservazioni del medesimo Sig. C. S. pervenute direttamente alla Sezione Urbanistica Regionale sono state ritenute meramente reiterative e ripetitive delle precedenti e irritualmente prodotte rispetto al procedimento disciplinato dagli artt. 16 e 21 della LR n. 56/1980 e pertanto respinte.

Ciò premesso, il citato Sig. C. S., con propria istanza datata 23/01/2019 presentata alla Presidenza della Giunta Regionale, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 21/09/2020 al prot. n. 8399, ha segnalato e richiesto quanto di seguito si riporta:

"" (…) premesso
che in data 10.09.07 presentavo osservazioni (prot. com. n. 9609 del 12.09.2007) a seguito della pubblicazione della DCC n. 29/2007 del Comune di Tuglie (LE);
che nelle predette osservazioni il sottoscritto non ha mai chiesto "la correlata demolizione di un manufatto ('furneddu') posto a cavallo del perimetro del comparto 8";
che con la delibera del 30.10.2018 n. 1928 del Registro delle Deliberazioni la Giunta Regione Puglia ha interpretato erroneamente le mie osservazioni asserendo che io volessi la "demolizione di un manufatto ('furneddu') posto a cavallo del perimetro" del predetto comparto
chiedo
l'immediata modifica o cancellazione di quanto scritto alla lettera "a", punto "1", della delibera regionale n. 1928 del 30.10.2018, nella parte inerente le "OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DI CITTADINI", in cui riportasi osservazioni/richieste mai fatte dal sottoscritto, dato che, le stesse, essendo di pubblico dominio potrebbero mettere in cattiva luce la mia persona agli occhi di tutti. (…)""

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento.

RITENUTO

di dover provvedere in merito esprimendo al riguardo le seguenti puntualizzazioni:

- L'esposizione relativa alla osservazione del Sig. C. S. datata 10/09/2007 e afferente agli atti adottati con la DCC n. 29/2007, riportata nella narrativa della DGR n. 1928/2018 (al paragrafo "C) ASPETTI URBANISTICI", punto a.1 relativo alle "OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DEI CITTADINI"), costituisce una mera sintesi dei contenuti della stessa osservazione, che lamentando *"la mancata realizzazione"* della previsione di viabilità del piano di lottizzazione originario, comportante *"l'eliminazione del trullo antistante",* determinava per l'abitazione del ricorrente (con riferimento al trullo considerato dal medesimo ricorrente nei termini testuali seguenti: *"è evidente che tale struttura, posta in mezzo ad una via pubblica, in maniera impropria, può essere solo di impedimento alla sicurezza stradale, oltre che di cattivo gusto alla vista del paesaggio"*), le manifestate difficoltà di accesso alla stessa, concludendo con richiesta di *"una rettifica del piano di lottizzazione."*

- Con gli atti adottati con la DCC n. 3/2013 sono state effettivamente modificate le previsioni di viabilità del PRG e del piano di lottizzazione originario; inoltre con la DGR n. 1928/2018 è stata accolta la successiva richiesta del ricorrente, di cui alla osservazione del 04/09/2014, condividendo le determinazioni comunali (DCC n. 39 del 24/11/16) garantendo l'accesso alle abitazioni prospicienti l'area in questione.

Nei termini sopra riportati si ritiene di dover prendere atto dell'istanza del 23/01/2019 del Sig. C. S., significando che le predette puntualizzazioni non incidono sulle determinazioni di merito sull'atto di pianificazione urbanistica comunale in oggetto assunte con la DGR n. 1928 del 30/10/2018, che restano in toto immutate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e dell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR n. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'istanza del 23/01/2019 del Sig. C. S. nei termini di cui alle precisazioni in narrativa, significando che dette puntualizzazioni non incidono sulle determinazioni di merito sull'atto di pianificazione urbanistica comunale in oggetto assunte con la DGR n. 1928 del 30/10/2018, che restano in toto immutate.

3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Tuglie e al Sig. C.S., per quanto di rispettiva competenza.

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'istanza del 23/01/2019 del Sig. C. S. nei termini di cui alle precisazioni in narrativa, significando che dette puntualizzazioni non incidono sulle determinazioni di merito sull'atto di pianificazione urbanistica comunale in oggetto assunte con la DGR n. 1928 del 30/10/2018, che restano in toto immutate.

3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Tuglie e al Sig. C.S., per quanto di rispettiva competenza.

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI TUGLIE (LE)** – DGR n. 1928 del 30/10/2018 *"Piano o di Lottizzazione del Comparto 8 in zona 'C2 di nuova espansione', in variante al PRG ex art. 21/co. 14 della LR 56/1980 - Parere di compatibilità paesaggistica ed approvazione"*. - **Precisazioni.**

PARERE TECNICO

Il Comune di Tuglie (LE), munito di vigente PRG (approvato in via definitiva con DGR n. 1309 del 17/10/2000), con DCC n. 29 del 09/08/07 adottava il Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione", in variante al citato PRG ai sensi dell'art. 21/co. 14 della LR n. 56/1980 e afferente a zona soggetta a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi della L n. 1497/1939, e con nota prot. 8659 del 09/08/07 trasmetteva la relativa documentazione tecnico-amministrativa.

A seguito di prima istruttoria, giuste relazioni d'ufficio n.18 del 22/06/10 (per gli aspetti urbanistici) e prot. 2766 del 30/06/10 (per gli aspetti paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme del PUTT/P) e di esame da parte del Comitato Urbanistico Regionale nella seduta del 10/03/11, con nota SUR prot. 3380 del 25/03/11 venivano richiesti al Comune chiarimenti e documenti integrativi.

Con nota comunale prot. 205 del 12/01/17 il Comune inviava, in riscontro alle richieste regionali, nuovi atti ed elaborati, comprendenti la DCC n. 3 del 29/01/13 (di presa d'atto dei rilievi regionali e dei conseguenti elaborati tecnici adeguati) e la DCC n. 39 del 24/11/16 (di accoglimento parziale di una osservazione).

Con DGR n. 1928 del 30/10/2018, acquisiti gli adempimenti prescritti ed espletata l'istruttoria finale degli atti comunali, si è deliberato quanto appresso si riporta:

""(…)

- ***DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, sulla Variante al PRG adottata dal Comune di Tuglie con le DCC 29/2007, 3/2013 e 39/2016 e relativa al Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione", con le precisazioni di cui alle note istruttorie prot. 2766 del 30/06/10 e prot. 5324 del 28/06/17 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;*

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- ***DI APPROVARE*** *di conseguenza, ai sensi degli artt. 16 e 21/co.14 della LR 56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG adottata dal Comune di Tuglie con le DCC 29/2007, 3/2013 e 39/2016 e relativa al Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione" di cui sopra, con le precisazioni di cui ai precedenti punti A (per gli aspetti ambientali e vincoli territoriali), B (per gli aspetti paesaggistici) e C (per gli aspetti urbanistici e per le osservazioni dei cittadini) riportate nella stessa relazione in premessa e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritte e con la puntualizzazione che il Comune di Tuglie, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980 e dell'art. 10 della LR 21/2011, successivamente deve procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto, in conformità alle determinazioni e precisazioni di cui al presente provvedimento; (…)””*

Nell’ambito delle osservazioni/opposizioni dei cittadini, presentate al Comune a seguito delle pubblicazioni eseguite nella varie fasi del procedimento comunale, con riferimento puntuale alla osservazione del Sig. C. S. datata 10/09/2007 e afferente agli atti adottati con la DCC 29/2007, nella narrativa della DGR n. 1928/2018 (al paragrafo “C) ASPETTI URBANISTICI”, punto a.1 relativo alle “OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DEI CITTADINI”) è stata inserita la seguente esposizione e connessa determinazione:

”” Proprietario di un immobile in prossimità esterna del perimetro del comparto 8 di studio, lamenta la mancata realizzazione di un previsto tratto di viabilità (interno al comparto 8), ai fini dell'accesso alla sua proprietà, e chiede la correlata demolizione di un manufatto ("furneddhu") posto a cavallo del perimetro.
Determinazioni assunte in questa sede:
Si ritengono dette osservazioni/opposizioni superate, e dunque respinte, sulla scorta dei nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tuglie con le DCC 3/2013 e 39/2016, in adeguamento ai precedenti rilievi istruttori regionali.””

La successiva osservazione del 04/09/2014 dello stesso Sig. C. S., relativa agli atti adottati con la DCC 3/2013, è stata esaminata nei termini seguenti:

”” Chiede che il lotto n. 71 e l'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione siano destinati come "area a verde pubblico".
Determinazioni assunte in questa sede:
Si ritiene detta osservazione/opposizione parzialmente meritevole di accoglimento, limitatamente alla destinazione come "area pubblica - standard di cui al DM n.1444 del 02/04/1968" dell'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione, condividendo le corrispondenti valutazioni e determinazioni assunte dal Comune con la DCC n.39 del 24/11/16, sempre che sia garantito l'accesso alle abitazioni prospicienti.””

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Ulteriori osservazioni del medesimo Sig. C. S. pervenute direttamente alla Sezione Urbanistica Regionale sono state ritenute meramente reiterative e ripetitive delle precedenti e irritualmente prodotte rispetto al procedimento disciplinato dagli artt. 16 e 21 della LR 56/1980 e pertanto respinte.

Ciò premesso, il citato Sig. C. S., con propria istanza datata 23/01/2019 presentata alla Presidenza della Giunta Regionale, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 21/09/2020 al prot. 8399, ha segnalato e richiesto quanto di seguito si riporta:

"" (…) premesso
che in data 10.09.07 presentavo osservazioni (prot. com. n. 9609 del 12.09.2007) a seguito della pubblicazione della DCC n. 29/2007 del Comune di Tuglie (LE);
che nelle predette osservazioni il sottoscritto non ha mai chiesto "la correlata demolizione di un manufatto ('furneddu') posto a cavallo del perimetro del comparto 8";
che con la delibera del 30.10.2018 n. 1928 del Registro delle Deliberazioni la Giunta Regione Puglia ha interpretato erroneamente le mie osservazioni asserendo che io volessi la "demolizione di un manufatto ('furneddu') posto a cavallo del perimetro" del predetto comparto
chiedo
l'immediata modifica o cancellazione di quanto scritto alla lettera "a", punto "1", della delibera regionale n. 1928 del 30.10.2018, nella parte inerente le "OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DI CITTADINI", in cui riportasi osservazioni/richieste mai fatte dal sottoscritto, dato che, le stesse, essendo di pubblico dominio potrebbero mettere in cattiva luce la mia persona agli occhi di tutti. (…)""

Per massima chiarezza espositiva si riporta integralmente l'osservazione in questione del 10/09/2007 (si omettono i dati anagrafici, identificativi e catastali):

"" (…) Sono proprietario dell'abitazione sita al numero civico predetto (omissis).
L'atto notarile recita che la "Zona di detto suolo è sita alla Via da denominarsi che si diparte da Via Gramsci". A tutt'oggi, sebbene siano trascorsi oltre due decenni, la Via su menzionata non è stata ancora realizzata, nonostante all'epoca venne già approvato, dall'amministrazione comunale pro tempore, un piano di lottizzazione.
Sebbene non vi sia un impegno formale, né da parte dei venditori, né da parte del Comune, circa i tempi della sua realizzazione, è ragionevole pensare, sebbene non è scritto da nessuna parte, ma comunque, a rigor di logica, è sottinteso, che tale opera si dovesse realizzare prima della scadenza del piano di lottizzazione già approvato, presentato in precedenza dai proprietari dei terreni. Così però non è stato.
Durante tutti questi anni, per la mancata realizzazione dell'opera enunciata ma non realizzata, ho

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

subito enormi disagi dovuti non solo ad un accesso all'abitazione da una strada polverosa d'estate e acquitrinosa d'inverno, in quanto non asfaltata, ma anche perché non ho potuto beneficiare dei servizi – acquedotto, fognatura, gas metano – sebbene aver pagato per le opere di urbanizzazione.
La situazione venutasi a creare, si sarebbe già dovuta affrontare molto tempo fa nelle sedi appropriate, anche se ritengo che non necessariamente le controversie si debbano risolvere nelle aule giudiziarie, quando in alcuni atti risulta chiaramente gli impegni assunti, e poco conta se prescritti.
Allo stato attuale, in considerazione del tempo trascorso, mi è impedito di agire mediante ricorso alle vie legali, per esigere i miei diritti, in quanto prescritti, ma non per questo si può dire che non sono stati assunti.
Con questo mi riferisco in particolar modo al fatto dell'eliminazione del trullo antistante la mia abitazione che se fosse stata effettuata nel periodo in cui fu approvato il vecchio piano di lottizzazione non vi sarebbero stati impedimenti come allo stato attuale.
Faccio presente che da una disamina del piano di lottizzazione in oggetto è evidente che tale struttura, posta in mezzo ad una via pubblica, in maniera impropria, può essere solo di impedimento alla sicurezza stradale, oltre che di cattivo gusto alla vista del paesaggio, per tanto, chiede una rettifica del piano di lottizzazione.""

Sulla scorta di tutto quanto in precedenza rappresentato, ricevuta la suddetta istanza e ritenuto di dover provvedere in merito, si esprimono al riguardo le seguenti puntualizzazioni:

- L'esposizione relativa alla osservazione del Sig. C. S. datata 10/09/2007 e afferente agli atti adottati con la DCC n. 29/2007, riportata nella narrativa della DGR n. 1928/2018 (al paragrafo "C) ASPETTI URBANISTICI", punto a.1 relativo alle "OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DEI CITTADINI"), costituisce una mera sintesi dei contenuti della stessa osservazione, che lamentando *"la mancata realizzazione"* della previsione di viabilità del piano di lottizzazione originario, comportante *"l'eliminazione del trullo antistante"*, determinava per l'abitazione del ricorrente (con riferimento al trullo considerato dal medesimo ricorrente nei termini testuali seguenti: *"è evidente che tale struttura, posta in mezzo ad una via pubblica, in maniera impropria, può essere solo di impedimento alla sicurezza stradale, oltre che di cattivo gusto alla vista del paesaggio"*) le manifestate difficoltà di accesso alla stessa, concludendo con richiesta di *"una rettifica del piano di lottizzazione."*

- Con gli atti adottati con la DCC n. 3/2013 sono state effettivamente modificate le previsioni di viabilità del PRG e del piano di lottizzazione originario; inoltre con la DGR 1928/2018 è stata accolta la successiva richiesta del ricorrente, di cui alla osservazione del 04/09/2014, condividendo le determinazioni comunali (DCC n. 39 del 24/11/16) e garantendo l'accesso alle abitazioni prospicienti l'area in questione.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Nei termini sopra riportati si ritiene di dover riscontrare l'istanza del 23/01/2019 del Sig. C. S., significando che le predette puntualizzazioni non incidono sulle determinazioni di merito dell'atto di pianificazione urbanistica comunale in oggetto assunte con la DGR n. 1928 del 30/10/2018, che restano in toto immutate.

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)

MORETTI
EMANUELE
02.12.2020
14:00:31
UTC

il dirigente di Servizio
(Arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA
VINCENZO
04.12.2020
09:05:47 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

MAESTRI
GIUSEPPE
07.12.2020
09:43:43 UTC

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 272

POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Indirizzi per la creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi di formazione professionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione Professionale, dott.ssa Claudia Claudi, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015

“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

VISTO il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Visto il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (in GU n. 290 del 14 dicembre 2018) convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, art. 8-ter “Tecnologie basate su registri distribuiti e smart contract”;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperativita’ degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 “L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 986/2007 “Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d’esame previste dall’art. 29 della L.R. 15/2002”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 febbraio 2014, n. 145 “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 632 del 4 aprile 2019, “Approvazione dei contenuti e delle finalità e della Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2258 del 2 dicembre 2019 “Recepimento dell’Accordo sancito in Conf. Stato-Reg. e Prov. Aut. di Trento e di Bolzano del 01/08/2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di dei percorsi di IeFP”;

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – alla luce della normativa afferente al Sistema Nazionale di certificazione, ha avviato il percorso di revisione delle norme regionali in materia di "certificazione delle competenze", adottando con la L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 le nuove "Disposizioni in materia di certificazione delle competenze", a modifica dell'art. 29 della L.R. 7 agosto 2002.

Ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 67/2018, "La certificazione delle competenze è una procedura di formale accertamento e riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, o di quelle validate acquisite anche in contesti non formali e informali, che prevede il rilascio di un'attestazione avente valore di atto pubblico, di parte terza." ai sensi del d.lgs. 13/2013 con valore sull'intero territorio nazionale.

Le prove di esame per l'accertamento delle competenze si svolgono innanzi a commissioni d'esame nominate dalla Regione, aventi la seguente composizione:

a) un esperto alla funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative (Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – **EVCC**);

b) un esperto alla funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale (Esperta/o di Settore/ Figura Professionale – **ESFP**);

c) un funzionario/a pubblico nominato dalla amministrazione regionale con funzione di **presidente**, per la garanzia della correttezza formale delle operazioni.

Detta composizione della commissione si applica a tutte le qualificazioni a titolarità della Regione Puglia, relativamente a Figure presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP), ma anche a quelle previste nel "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN), in assenza di norme di settore che specifichino composizione diversa.

Ai fini della concreta attuazione della norma, la Sezione Formazione professionale sta procedendo all'adozione di specifiche disposizioni riguardo alle modalità specifiche di svolgimento degli esami, alla standardizzazione delle diverse tipologie di attestati conseguibili, ai requisiti e modalità di composizione degli "elenchi" dei componenti (esperti e presidente) ai quali attingere per la composizione delle commissioni. Tanto anche grazie ai risultati del lavoro svolto nell'ambito della "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" adottata con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, al termine della quale è stata realizzata una prima applicazione della nuova commissione/ procedura di esami finali.

CONSIDERATO che:

- nelle more della concreta attuazione della nuova norma, le commissioni d'esame continuano a

svolgersi secondo quanto previsto dall'art. 29 L.R. n. 15/2002, secondo le disposizioni adottate in relazione alle numerose tipologie di corsi e alle relative modalità di attuazione degli esami, nonché sulla base della prassi consolidatasi negli anni;

- nel corso dell'ultimo biennio, in particolare per effetto dell'entrata in quiescenza di buona parte del personale regionale, è divenuto sempre più difficoltoso individuare *personale regionale di categoria D (come richiesto dalla legge*) da impegnare nella presidenza di commissioni d'esame;

- tantomeno, nel tempo sono state formalizzate specifiche disposizioni atte a consentire l'accesso a tale ruolo da parte di soggetti diversi, pur previsti dalla norma (*docenti/ricercatore universitari/presidi/ docenti di ruolo di scuola media superiore)*;

- allo stato attuale, esiste una necessità urgente di completare con gli esami finali tanto i corsi riconosciuti/autorizzati nell'ambito della formazione autofinanziata (D.G.R. n. 879/2018), quanto e soprattutto, i corsi finanziati a valere sul POR Puglia FSE-FESR 2014/2020, per i quali l'accertamento finale delle competenze costituisce risultato essenziale ai fini della certificazione della spesa alla Commissione Europea;

- sussiste, inoltre, la necessità di supportare le strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

RITENUTO di dover provvedere alla risoluzione di tale emergenza attraverso la definizione, in via transitoria nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi autorizzati/finanziati dalla Regione Puglia che prevedano in esito una certificazione a titolarità regionale nonché i nominativi dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non stretta titolarità regionale;

con il presente provvedimento si intende:

1. stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;

2. anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;

3. stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

   • i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

   • i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media

superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

4. stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

5. dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione Professionale, Dott.ssa Claudia Claudi, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;

3. anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;

4. stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

   • i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

   • i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

   stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

5. dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.
Attuazione Sistema delle competenze
(Rossana Ercolano)

Dirigente del Servizio Programmazione
Della Formazione Professionale
(Claudia Claudi)

Dirigente della Sezione Formazione Professionale
(Anna Lobosco)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento RAVVISA / NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*
(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2) stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;

3) anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;

4) stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

   • i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

   • i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

   stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

5) dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;

6) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 274

Approvazione dello schema di "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19» In attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020" e nomina componenti Regionali.

L'Assessore alla salute ed al benessere animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e successive proroghe.

Considerato il *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* del 14 marzo 2020, *"sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali".*

Considerato il *"Protocollo per la prevenzione la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID 19"* siglato il 24 marzo 2020 dal Ministro della Salute e da CGIL CISL e UIL Confederale e di Categoria quale addendum al Protocollo del 14 marzo 2020 con il quale, tra l'altro le parti auspicano *"l'attivazione di Comitati regionali e il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS"* .

Considerati gli esiti del confronto fra Regione Puglia e rappresentanze regionali Confederali e delle categorie della Funzione Pubblica di CGIL, CISL e UIL, le quali intendono costituire il Comitato Regionale per la Prevenzione e sicurezza di cui al Protocollo del 24 marzo 2020 e, a tal fine, hanno condiviso lo schema di "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, in Allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante.

Considerato che lo schema di Protocollo prevede l'istituzione del Comitato con n. 9 componenti:

- tre componenti sindacali per le Confederazioni (uno per ciascuna sigla sindacale);
- tre componenti sindacali per le categorie del Pubblico Impiego (uno per ciascuna sigla sindacale);
- tre componenti regionali.

Considerato altresì che la partecipazione al Tavolo regionale è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun emolumento, neanche a titolo di rimborso spese.

Considerato, infine, che la Regione verificherà le condizioni per estendere il confronto sui temi oggetto del presente Accordo anche alle altre organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori della Sanità, dei Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011“

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

- Di approvare lo schema di “Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all’emergenza sanitaria da «Covid-19» in attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020”” in Allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante.

- Di nominare i tre componenti regionali in seno al Comitato Regionale per la prevenzione e sicurezza;

- Di dare atto che la partecipazione al Tavolo regionale è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun emolumento, neanche a titolo di rimborso spese;

- Di autorizzare l’Assessore alla Salute alla firma del “Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all’emergenza sanitaria da «Covid-19» in attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020”” in Allegato 1 al presente provvedimento.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

L'Assessore (Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare lo schema di "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19» in attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020"" in Allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante.

- Di nominare quali tre componenti regionali in seno al Comitato Regionale per la prevenzione e sicurezza:

  1) Dott. Onofrio Mongelli
  2) Dott. Giuseppe Lella
  3) Dott. Vito Carbone

- Di dare atto che la partecipazione al Tavolo regionale è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun emolumento, neanche a titolo di rimborso spese;

- Di autorizzare l'Assessore alla Salute alla firma del "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19» in attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020"" in Allegato 1 al presente provvedimento.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei Lavoratori della Sanità della Regione Puglia, dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19». Attuazione del protocollo nazionale del 14 marzo 2020.

In data 24 marzo 2020 è stato siglato dal Ministro della Salute e da CGIL CISL e UIL Confederale e di Categoria il **"Protocollo per la prevenzione la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID 19**" il cui obiettivo prioritario è quello di coniugare la prosecuzione delle attività dei Servizi sanitari con la garanzia di condizioni di salubrità e di sicurezza degli ambienti di lavoro.
La crisi epidemiologica da COVID 19 che ha colpito in maniera drammatica il nostro Paese e la nostra Regione ha imposto la necessità di garantire a tutto il personale che opera nei servizi e nelle strutture sanitarie, socio sanitarie e socioassistenziali sia pubblici che privati, e nei servizi territoriali (MMG, PLS, specialistica ambulatoriale, continuità assistenziale), nel seguito cumulativamente indicati come "servizi sanitari", di operare nella massima sicurezza, garantendo l'adozione di tutte le misure necessarie per la tutela della loro salute, nonché ad evitare la diffusione del contagio nei servizi stessi.

Tale Protocollo rappresenta un addendum al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 14 marzo 2020 tra parti sociali, che qui viene richiamato integralmente in ogni sua parte e disposizione e che diventa parte integrante del presente accordo.

Il Protocollo nazionale del 24 marzo u.s. auspica l'attivazione di **Comitati regionali** al fine di rendere ancora più efficaci le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione Puglia e le rappresentanze regionali delle categorie della Funzione Pubblica di CGIL, CISL e UIL e Confederali intendono costituire il Comitato Regionale per la Prevenzione e sicurezza di cui al Protocollo del 24 marzo per l'Attuazione del citato Protocollo, che qui viene allegato e richiamato integralmente in ogni sua parte e disposizione e che diventa parte integrante del presente accordo.

Pertanto, stabiliscono quanto segue:

Composizione
La composizione del Comitato regionale sarà così determinata:
- tre componenti sindacali per le Confederazioni (uno per ciascuna sigla sindacale) firmatarie del presente protocollo e del Protocollo nazionale
- tre componenti sindacali per le categorie del Pubblico Impiego (uno per ciascuna sigla sindacale) firmatarie del presente protocollo e del Protocollo nazionale
- tre componenti di nomina regionale.

Per ottimizzare la procedura amministrativa, la Regione Puglia, inoltre, individuerà un referente dei componenti il comitato cui saranno affidate le procedure di convocazione e verbalizzazione.

Compiti

I compiti del suddetto comitato sono quelli di:

- valutazione ed attuazione delle tematiche affrontate dal Comitato nazionale;

- monitoraggio e segnalazione delle situazioni più critiche sul territorio regionale, con riferimento a tutto il personale che opera nei "servizi sanitari", sia pubblici che privati, tramite le riunioni del comitato che dovranno avvenire ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza;

- garantire alle parti sociali componenti il comitato, informativa sulla condizione di sicurezza dei lavoratori della sanità, riguardo a quanto stabilito dal protocollo;

- garantire l'*audit* da parte dell'istituzione regionale delle istanze che provengono dai territori e dai lavoratori per il tramite delle organizzazioni sindacali;

- confronto in merito ai provvedimenti di prossima adozione relativi alle materie oggetto del Protocollo nazionale del 24 marzo e di implicazione regionale;

- confronto con i competenti uffici regionali e con le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie del territorio regionale, per la risoluzione delle problematiche che incidono su salute e sicurezza dei lavoratori (con particolare riferimento alla fornitura dei DPI, ed alla sottoposizione periodicamente, secondo i criteri stabiliti dalle norme di richiamo - del personale, ai test di laboratorio per la verifica della eventuale positività al Sars Cov2; alle criticità relative all'assistenza territoriale) e dei cittadini;

- Continuare a garantire, al termine dell'attuale fase di emergenza, la necessaria attenzione al rispetto delle norme e delle procedure legate alla prevenzione e diffusione dell'epidemia.

Si rende inoltre necessario aggiornare tempestivamente le tematiche oggetto di confronto rispetto al Protocollo nazionale stipulato nel mese di marzo. A tal proposito, le parti condividono sin da subito, di avviare un confronto sul piano per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 del personale dei "servizi sanitari", ritenendo l'argomento pertinente alle materie di cui al presente accordo.

Le parti convengono sulla necessità della costituzione di comitati anche a livello di singole aziende, così come previsto nei richiamati protocolli nazionali, che relazionino periodicamente su quanto previsto dagli stessi protocolli e dal comitato regionale, in modo da avere un monitoraggio più preciso delle singole realtà.

Le parti dichiarano infine che il Comitato, in nessun caso, potrà sostituirsi agli organismi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, che rimane del tutto estranea alle competenze del presente organismo.

Il Comitato regionale si riunirà ogni qual volta vi siano aggiornamenti da parte del Comitato nazionale per declinare, a livello regionale, quanto determinato al livello superiore o vi sia una richiesta motivata da uno dei componenti il comitato stesso.

Le parti

CGIL PUGLIA Filomena Principale
CISL PUGLIA Valentina Donno
UIL PUGLIA Paola Bruno
FP CGIL PUGLIA Domenico Ficco
CISL FP PUGLIA Giuseppe Melissano
UIL FPL PUGLIA Giuseppe Vatinno

La Regione Puglia

CAMPOBASSO
GIOVANNI
15.02.2021
11:35:04 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 275

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) - Codice progetto: 8QUM6H4

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443"; ulteriormente prorogata con DGR n. 85 del 22/01/2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 2 del 28/01/2021;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale

2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) in data 30 ottobre 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 204 del 9 aprile 2019 l'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto **8QUM6H4**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 3.583.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.597.100,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI VALLE FIORITA S.R.L. (GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)*
Attivi Materiali	2.861.000,00	1.123.500,00
Servizi di Consulenza ambientale	5.000,00	2.500,00
Servizi di Consulenza internazionale	60.000,00	30.000,00
E-Business	20.000,00	10.000,00
Ricerca Industriale	263.000,00	210.400,00
Sviluppo Sperimentale	337.000,00	202.200,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	37.000,00	18.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.583.000,00**	**1.597.100,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,29	33,29	6,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/2536 del 09/04/2019, ha comunicato all'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 07/06/2019, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/4086 del 10/06/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3936/I del 10/06/2019, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **3.634.903,04** come di seguito riportato:

VALLE FIORITA S.R.L. (GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.924.712,64
Servizi di consulenza ambientale	5.000,00
Servizi di consulenza internazionale	46.730,40
E-Business	20.500,00
Ricerca Industriale	241.065,00
Sviluppo Sperimentale	359.695,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	37.200,00
TOTALE	**3.634.903,04**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 18/01/2021 prot. n. 1123/U, trasmessa in data 19/01/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/01/2021 al prot. n. AOO_158/673, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto 8QUM6H4), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.112.915,19	1.103.152,18	314.725,95
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.771.797,45	1.771.797,45	797.308,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.924.712,64***	***2.914.949,63***	***1.130.034,80***

Servizi di Consulenza Ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientali	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Azione 3.7 – E-Business	20.500,00	20.200,00	10.100,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	46.730,40	46.730,40	23.365,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	600.760,00	476.631,60	318.813,07
Azione 1.3 – Innovazione	37.200,00	34.800,00	17.400,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.634.903,04**	**3.498.311,63**	**1.502.213,07**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,29	33,29	6,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/01/2021 con nota prot. n. 1123/U del 18/01/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/01/2021 al prot. n. AOO_158/673, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 1.502.213,07=**, di cui € 1.132.534,80 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 23.365,20 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 10.100,00 per E-Business, € 318.813,07 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 17.400,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.498.311,63=**, di cui € 2.919.949,63 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 46.730,40 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 20.200,00 per E-Business, € 476.631,60 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 34.800,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **VALLE FIORITA S.r.l.** (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto **8QUM6H4**) - con sede legale in Via delle Comunicazioni n. 24 - 72017 Ostuni (BR), cod.fisc. 01775410747 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 1.132.534,80**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.132.534,80**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 23.365,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 23.365,20**

Importo totale in E-Business	**€ 10.100,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 10.100,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 318.813,07**
Esercizio finanziario 2021	**€ 318.813,07**
Importo totale in Innovazione	**€ 17.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 17.400,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **1.502.213,07**= **è garantita** dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **1.502.213,07 -** Esigibilità: € **1.502.213,07 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **1.502.213,07 -** Esigibilità: € **1.502.213,07 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***

- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/01/2021 con nota prot. n. 1123/U del 18/01/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/01/2021 al prot. n. AOO_158/673, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto 8QUM6H4) - con sede legale in Via delle Comunicazioni n. 24 - 72017 Ostuni (BR), cod.fisc. 01775410747 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 3.498.311,63=, di cui € 2.919.949,63 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 46.730,40 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 20.200,00 per E-Business, € 476.631,60 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 34.800,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.502.213,07=, di cui € 1.132.534,80 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 23.365,20 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 10.100,00 per E-Business, € 318.813,07 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 17.400,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.), per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 3.498.311,63=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.502.213,07= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 6,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.112.915,19	1.103.152,18	314.725,95
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.771.797,45	1.771.797,45	797.308,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.924.712,64***	***2.914.949,63***	***1.130.034,80***
Servizi di Consulenza Ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientali	5.000,00	5.000,00	2.500,00

Azione 3.7 – E-Business	20.500,00	20.200,00	10.100,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	46.730,40	46.730,40	23.365,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	600.760,00	476.631,60	318.813,07
Azione 1.3 – Innovazione	37.200,00	34.800,00	17.400,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.634.903,04**	**3.498.311,63**	**1.502.213,07**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,29	33,29	6,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto 8QUM6H4) - con sede legale in Via delle Comunicazioni n. 24 - 72017 Ostuni (BR), cod.fisc. 01775410747 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 1.132.534,80**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.132.534,80**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 23.365,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 23.365,20**
Importo totale in E-Business	**€ 10.100,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 10.100,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 318.813,07**
Esercizio finanziario 2021	**€ 318.813,07**
Importo totale in Innovazione	**€ 17.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 17.400,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra

riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/01/2021 con nota prot. n. 1123/U del 18/01/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/01/2021 al prot. n. AOO_158/673, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto 8QUM6H4) - con sede legale in Via delle Comunicazioni n. 24 - 72017 Ostuni (BR), cod.fisc. 01775410747 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 3.498.311,63=, di cui € 2.919.949,63 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 46.730,40 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 20.200,00 per E-Business, € 476.631,60 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 34.800,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.502.213,07=, di cui € 1.132.534,80 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 23.365,20 per Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, € 10.100,00 per E-Business, € 318.813,07 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 17.400,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.), per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 3.498.311,63=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.502.213,07= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 6,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.112.915,19	1.103.152,18	314.725,95
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.771.797,45	1.771.797,45	797.308,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.924.712,64***	***2.914.949,63***	***1.130.034,80***
Servizi di Consulenza Ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientali	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Azione 3.7 – E-Business	20.500,00	20.200,00	10.100,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	46.730,40	46.730,40	23.365,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	600.760,00	476.631,60	318.813,07
Azione 1.3 – Innovazione	37.200,00	34.800,00	17.400,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.634.903,04**	**3.498.311,63**	**1.502.213,07**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,29	33,29	6,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente VALLE FIORITA S.r.l. (già Valle Fiorita Catering S.r.l.) (Codice progetto 8QUM6H4) - con sede legale in Via delle Comunicazioni n. 24 - 72017 Ostuni (BR), cod.fisc. 01775410747 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 1.132.534,80**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.132.534,80**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 23.365,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 23.365,20**
Importo totale in E-Business	**€ 10.100,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 10.100,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 318.813,07**
Esercizio finanziario 2021	**€ 318.813,07**
Importo totale in Innovazione	**€ 17.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 17.400,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:

"New Snack"

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 11/02/2021 01:05:20

Impresa proponente:

Valle Fiorita S.r.l.

(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 204 del 09/04/2019*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/2536 del 09/04/2019*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 3.634.171,33*
Investimento industriale rimodulato da Progetto Definitivo	*€ 3.634.903,04*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 3.498.311,63*
Agevolazione concedibile	*€ 1.502.213,07*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 6*
Localizzazione investimento: Via delle Comunicazioni, 24 e 26 - Z.I. - 72017 Ostuni (BR)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 6
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 7
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 14
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 16
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 29
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 29
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 29
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 29
3.1.2 Congruità suolo aziendale 30
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 30
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 37
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 41
3.1.6 Note conclusive 41
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 47
4.1 Verifica preliminare 47
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 49
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 58
5.1 Verifica preliminare 59
5.2 Valutazione tecnico economica 60
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 66

6.1 Verifica preliminare 66
6.2 Valutazione tecnico economica 67
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 75
7.1 Dimensione del beneficiario 75
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 76
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 76
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 79
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 82
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 82
11. Conclusioni 84

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Premessa

L'impresa **Valle Fiorita S.r.l.** (*già Valle Fiorita Catering S.r.l.*), Cod. Fisc. 01775410747 e Partita IVA 05412360728, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 204 del 09/04/2019, notificata a mezzo PEC in data 09/04/2019 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2536 del 09/04/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 3.583.000,00 con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.597.100,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi		
	Tipologia spesa	Investimento (€)	Agevolazione (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	2.861.000,00	1.123.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientale	5.000,00	2.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	60.000,00	30.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	20.000,00	10.000,00
TOTALE ASSE III		**2.946.000,00**	**1.166.000,00**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	263.000,00	210.400,00
	Sviluppo Sperimentale	337.000,00	202.200,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	37.000,00	18.500,00
TOTALE ASSE I		**637.000,00**	**431.100,00**
TOTALE		**3.583.000,00**	**1.597.100,00**

Mediante il presente programma di investimento, denominato "*New Snack*", la proponente intende ampliare e potenziare la propria capacità produttiva lanciando sul mercato nuovi prodotti innovativi che andranno ad ampliare il comparto degli alimenti funzionali ed essere d'aiuto per soggetti che necessitano di una dieta povera in zuccheri (i soggetti diabetici, sportivi, ecc.) e/o con alti livelli di colesterolo nel sangue e/o con alterazione della flora batterica intestinale ed, in generale, per tutti i consumatori ormai consapevoli dell'importanza che l'alimentazione riveste per raggiungere e mantenere un buono stato di salute.

Si segnala che detta società, nell'ambito della programmazione regionale PO 2007/2013 – Avviso PIA Piccole Imprese – Titolo IX Reg. reg. n. 09/2008 e s.m.i., in data 10/09/2012, ha presentato un'istanza di accesso relativamente ad un programma di investimenti, da realizzare in Via delle Comunicazioni, 24 Z.I. di Ostruni (BR), riguardante l'ampliamento dell'area produttiva per l'immissione sul mercato di nuovi prodotti da forno e la creazione di una zona logistica.

Detto programma di investimenti, ammesso con A.D. n.1269 del 25/06/2014 per un importo di € 2.550.637,09 ed agevolazioni per € 1.064.943,80 oltre ad un incremento di n. 6,9 ULA (passando da 15,10

ULA a 22 ULA) è stato concluso in data 31/08/2015, come da dichiarazione di ultimazione investimenti.

L'impresa ha beneficiato, in relazione a detto progetto, di due quote di agevolazioni a titolo di anticipazione:

1. Con DD n. 2281 del 03/12/2014 è stata erogata la prima quota a titolo di anticipazione pari al 50% dell'investimento in Attivi Materiali, Servizi di consulenza e Ricerca e Sviluppo per € 532.471,90;
2. Con DD n. 2392 del 14/12/2015 è stata erogata la seconda quota a titolo di anticipazione pari al 40% dell'investimento Attivi Materiali, Servizi di consulenza e Ricerca e Sviluppo per € 379.246,02;
3. Con DD n. 1677 del 04/09/2018 è stato erogato il saldo finale, pari ad € 143.903,47, del contributo complessivo spettante ed accertato in sede di verifica finale in € 1.055.621,39.

L'impresa in relazione a detto progetto ha inviato regolarmente, come previsto da procedura, la dichiarazione di monitoraggio ex art. 7.2 del Disciplinare comunicando per l'esercizio a regime (2016) e per i tre esercizi successivi il seguente dato ULA: 22,87 (anno 2016), 24,57 (anno 2017), 28,04 (anno 2108), 32,48 (anno 2019).

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 07/06/2019, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 09/04/2019.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
   - Sezione 7_8 _10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti.
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 07/06/2019, acquisita con prot. n. AOO_158/4086 del 10/06/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 3936/I del 10/06/2019; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Valle Fiorita S.r.l. (*già Valle Fiorita Catering S.r.l.*) è sottoscritta da Vincenzo Sardano, in qualità di Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale al 30/10/2020.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi

antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **42 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2019;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2023;
- esercizio a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (09/04/2019) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. Pertanto, l'impresa risulta iscritta dal 24/07/2019 con validità fino al 24/07/2021 e dispone del seguente rating: *2 stelle***.**

Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

La società **Valle Fiorita S.r.l.** (*già Valle Fiorita Catering S.r.l.*), Cod. Fisc. 01775410747 e Partita IVA 05412360728, è stata costituita il 07/10/1997 ed ha avviato l'attività in data 14/07/2005. Inoltre, come si evince da visura camerale del 30/10/2020, presenta due unità locali:

- ✓ Sede Legale: Via delle Comunicazioni, 24 – Ostuni (BR);
- ✓ Stabilimento: Via delle Comunicazioni, 26 – Ostuni (BR).

L'impresa in istanza di accesso presentava un capitale sociale pari ad € 92.880,00, così ripartito:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE/QUOTA in €	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
MINISCI Pietro	58.516,63	63%
SARDANO Vincenzo	22.287,20	24%
CODA Antonio	3.715,80	4%
PASANISI Loredana	3.715,17	4%
DE PASCALE Tiziano	1.858,00	2%
ROSSELLI Pasquale	1.858,00	2%
REGOLO Luigina	929,20	1%
TOTALE	**92.880,00**	**100%**

A seguito assemblea, tenutosi in data 14/11/2019, come si evince dal Verbale di Assemblea, Repertorio n. 8561 e Raccolta n. 6730, registrato a Taranto il 15/11/2019 al n. 17327, serie 1T, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020, la società proponente ha effettuato le seguenti variazione della propria composizione societaria:

"[…]

1. *variazione dell'Art.1 dello statuto sociale recante la denominazione sociale da "Valle Fiorita Catering S.r.l." a "Valle Fiorita S.r.l.";*
2. *ampliamento dell'Art.2 dello statuto sociale recante l'oggetto sociale con integrazione di nuove attività;*
3. *completamento dell'indirizzo della sede legale (all'interno dello stesso Comune - aggiunta del civico.....);*
4. *aumento gratuito del capitale sociale da Euro 92.880,00 a Euro 500.000,00, mediante utilizzo riserve di utili;*

[…]"

Infatti, da verifica della visura camerale aggiornata al 30/10/2020, la proponente detiene un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari ad € 500.000,00 così suddiviso:

- Minisci Pietro con una quota di partecipazione pari ad € 315.000,00 (63% del capitale sociale);
- Sardano Vincenzo con una quota di partecipazione pari ad € 120.000,00 (24% del capitale sociale);
- Coda Antonio con una quota di partecipazione pari ad € 20.000,00 (4% del capitale sociale);
- Pasanisi Loredana con una quota di partecipazione pari ad € 20.000,00 (4% del capitale sociale);
- De Pascale Tiziano con una quota di partecipazione pari ad € 10.000,00 (2% del capitale sociale);
- Rosselli Pasquale con una quota di partecipazione pari ad € 10.000,00 (2% del capitale sociale);
- Regolo Luigina con una quota di partecipazione pari ad € 5.000,00 (1% del capitale sociale).

Il legale rappresentante di Valle Fiorita S.r.l. è Vincenzo Sardano mentre la carica di Amministratore Delegato è ricoperta da Minisci Pietro e quella di Consigliere da Regolo Luigina, così come si evince da visura camerale al 30/10/2020.

Inoltre, dalla suddetta visura è emerso che l'impresa è in possesso di una partecipazione, non rilevante, pari allo 0,21% nella società "Distretto Agroalimentare Regionale Società Consortile a responsabilità limitata – DARE S.C.R.L.", mentre il socio di maggioranza, Pietro Minisci, è in possesso, oltre della partecipazione in Valle Fiorita S.r.l., della seguente partecipazione:

- Apulia Energy S.r.l. in liquidazione per il 16,67%.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Valle Fiorita S.r.l. (*già Valle Fiorita Catering S.r.l.*)	**2019 (ultimo esercizio) (€)**	**2018 (penultimo esercizio) (€)**
Patrimonio Netto	**1.938.967,00**	**1.418.847,00**
Capitale	500.000,00	92.880,00
Riserva Legale	100.000,00	18.576,00
Altre Riserve	818.847,00	1.042.244,00
Utile (Perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (Perdite) di esercizio	520.120,00	265.147,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

- ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Valle Fiorita S.r.l. (*già Valle Fiorita Catering S.r.l.*)	**Verifica**
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 30/10/2020
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2019) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 520.120,00.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 30/10/2020, è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano le seguenti concessioni:
  - *COR 639270;*
  - *COR 650565;*
  - *COR 506579;*
  - *COR 2470243;*
  - *COR 637400;*
  - *COR 883812;*
  - *COR 1383228;*
  - *COR 536809;*
  - *COR 2878214;*
  - *COR 652586;*
  - *COR 1602967;*
  - *COR 606292;*
  - *COR 883888;*
  - *COR 958258;*
  - *COR 129556;*
  - *COR 506690;*
  - *COR 150692;*
  - *COR 1631463;*
  - *COR 1658354;*
  - *COR 545671.*

- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01775410747, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti*

oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato DSAN, a firma del Legale Rappresentante, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24915/I del 18/11/2020, dalla quale si evince quanto segue:
"[…] che nessuno degli aiuti elencati è direttamente o indirettamente riferibile al progetto per il quale sono state richieste le agevolazioni di cui al Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole IMPRESE".

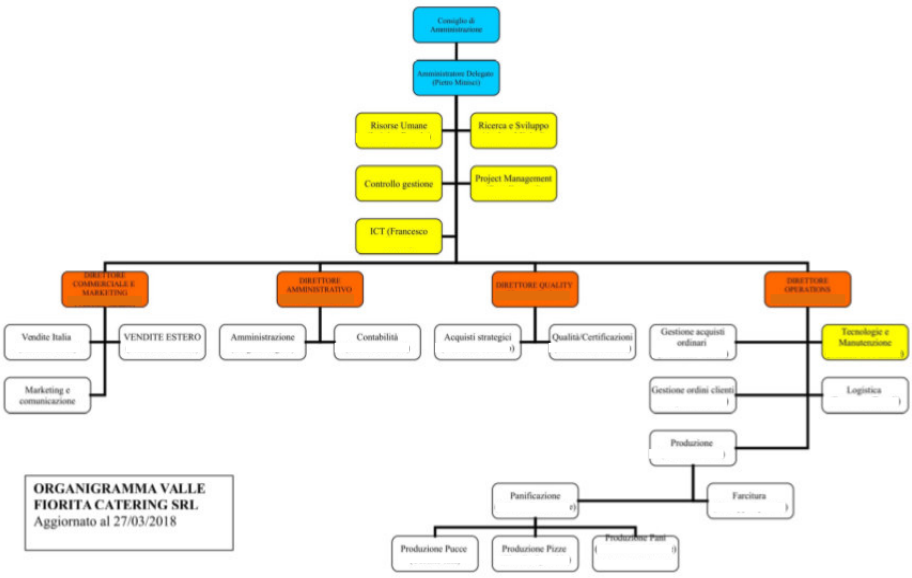
Oggetto sociale
L'oggetto sociale dell'impresa Valle Fiorita S.r.l. riguarda la produzione di sandwich (tramezzini, focaccine, etc.) in atmosfera modificata e prodotti da forno sostitutivi del pane fresco tradizionale (puccia salentina, base pizza, focaccia, panettone gastronomico, pane per sandwich).

Struttura organizzativa
Secondo quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, la proponente detiene una struttura organizzativa composta come segue:

- ✓ n. 3 Consiglieri;
- ✓ Amministratore Delegato che cura, coordina e amministra le varie funzioni aziendali.

Nella rappresentazione grafica che segue sono indicati i principali responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità.

Figura 1



Campo di attività
La società svolge l'attività principale di produzione industriale, preparazione, confezionamento e deposito di pane per tramezzino, toast, focaccia, prodotti da forno con relativa farcitura. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *10.71.10 – Produzione di*

prodotti di panetteria freschi, proposto per il presente programma di investimento, già confermato in sede di istanza di accesso.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società produce snack e sandwich (tramezzini, focaccine, ecc.) e prodotti da forno sostitutivi del pane fresco tradizionale (puccia salentina, base pizza, focaccia, panettone gastronomico, pane per sandwich, ecc.). A parere della proponente, negli anni ha inserito nel mercato prodotti di alta qualità oltre che l'innovazione continua e l'intensa attività di ricerca e sviluppo. A tal proposito, la proponente riporta nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo che i due comparti merceologici presidiati (sandwich e pani) sono "top gamma" e per tale motivo sono posizionati con un prezzo di vendita superiore rispetto ai prodotti similari concorrenti. Per raggiungere tale primato nella qualità, a detta della proponente, ha in questi ultimi anni effettuato investimenti di notevole portata sia in innovazione tecnologica ed organizzativa sia nella ricerca e sviluppo. Di seguito le scelte e gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni della sua attività:

- ✓ **2012**: iniziano le collaborazioni con gli Enti pubblici di ricerca (UniBA, UniFG, Ispa-CNR) al fine di migliorare la qualità dei prodotti, eliminare dalle ricette gli elementi antinutrizionali, allungare la shelf life, avviare la produzione del lievito naturale, avviare la produzione della maionese e altre salsine, etc;
- ✓ **2013**: attraverso una operazione di mutuo immobiliare acquista il capannone sede degli uffici e della produzione avvalendosi dell'Avviso PIA – Titolo IX;
- ✓ **2014**: integra la dotazione di macchinari e le tecnologie e avvia la produzione della puccia salentina;
- ✓ **2015**: avvia la produzione della base pizza attraverso il progetto di ricerca e sviluppo "Bioteca", nell'ambito del Bando Cluster Tecnologici Regionali, con la finalità della riduzione del sale, dell'allungamento della *shelf life*, della produzione di pani senza lievito. Nello stesso anno avvia l'esportazione dei prodotti verso i mercati esteri;
- ✓ **2016:** costituisce il laboratorio interno di microbiologia degli alimenti. In quest'anno si avvia la produzione dei pani biologici e dei sandwich bio-vegani con l'ottenimento delle relative certificazioni;
- ✓ **2017**: avvia il progetto di management e di innovazione organizzativa e gestionale. Inoltre, nell'ambito del programma del MISE Impresa 4.0, avvia l'ampliamento e l'automazione della linea di produzione della puccia salentina, avviando cosi la prima fase della trasformazione aziendale in Industria Intelligente;
- ✓ **2018**: ha ricevuto l'ambizioso premio a Parigi di prodotto innovativo dell'anno nel settore bakery. Nel mese di aprile la società ha avviato un nuovo progetto di ricerca denominato "Innotipico" che riguarda l'innovazione dei prodotti tipici pugliesi.

Dalla Sezione 2 – scheda tecnica di sintesi si evince che il presente programma di investimento è finalizzato a soddisfare le maggiori richieste del mercato (soprattutto quello estero) di maggiori volumi di prodotti. In particolare, per i prodotti di punta, base pizza e puccia salentina, la proponente ritiene di aver raggiunto già la massima capacità produttiva.

A questa operazione di potenziamento su prodotti già nel portafoglio della proponente, si affianca l'opportunità commerciale di introdurre sul mercato Snack e barrette salutistiche, il cui processo sarà industrializzato in esito alla realizzazione del progetto di R&S oggetto del presente programma di investimento.

L'obiettivo che la società si è posta per l'anno 2024 (anno a regime) è quello di superare i 12 milioni di euro di volume d'affari incrementando così il patrimonio aziendale e la competitività sul mercato. La

proponente riporta che il mercato attuale di snacks e barrette, commercializzati nel canale della GDO è pari a € 470.000.000,00 con una crescita del 2% l'anno. Tale mercato è rappresentato dai players nazionali (Kellogg's, Barilla, Misura, Noberasco, ecc) e da marchi di minore dimensione ma fortemente specializzati e di nicchia.
La società intende sostenere il valore dell'offerta per il consumatore e consolidare il proprio ruolo di azienda conosciuta ed apprezzata per specializzazione e qualità produttiva.
La proponente ritiene che l'ingresso nel mercato del "***NewSnack***" produrrà crescita del fatturato aziendale nonostante l'iniziale cautela nel dimensionamento dell'impianto di produzione.
Nello specifico con il presente programma di investimento la società ritiene di produrre 2.080.000 pezzi l'anno tra snacks e barrette (ca. 8.000 pezzi al giorno) ad un prezzo medio di € 0,60/pezzo. Il volume di affari che intende realizzare a seguito della realizzazione del presente investimento sulla linea per le barrette è di circa € 1.300.000,00. La proponente riporta che tale previsione sia limitata, in funzione di una previsione prudenziale, rispetto alla potenzialità del mercato, infatti, a suo parere, le possibilità di sviluppo sono ben più elevate.
A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (2017)							
Prodotti/ Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Puccia Salentina	Turno di 8 ore	16.000	260	4.160.000	4.160.000	0,32	1.331.500
Base per pizza	Turno di 8 ore	7.0000	260	1.820.000	1.820.000	0,70	1.274.000
Snack e barrette salutistiche	Non presente	-	-	-	-	-	0,00
Tramezzini	Turno di 6 ore	10.000	416	4.160.000	4.160.000	1,03	2.662.315
Taralli, snack salati	Prod. Commerciale	-	-	-	-	-	380.000
Pansurprise	Turno di 8 ore	3.500	120	420.000	420.000	1,65	693.000
Totale							**6.340.815,00**

Tabella 5

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/ Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Puccia Salentina	Turno di 8 ore	30.000	312	9.400.000	9.389.250	0,32	3.004.560
Base per pizza	Turno di 8 ore	15.000	312	4.680.000	4.680.000	0,750	3.510.000
Snack e barrette salutistiche	Non presente	10.000	312	3.120.000	2.080.000	0,60	1.248.000
Tramezzini	Turno di 6 ore	10.000	416	4.160.000	3.200.000	0,95	3.040.000
Taralli, snack salati	Prod. Commerciale	-	-	-	-	-	600.000

Pansurprise	Turno di 8 ore	4.000	132	528.000	528.000	1,64	865.920
Totale							**12.268.480,00**

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, nell'anno a regime l'impresa ha previsto un fatturato pari ad € 12.268.480,00 ampiamente raggiungibile potendo, il nuovo prodotto, a suo parere, godere di un rapporto già consolidato con i clienti fidelizzati che accoglieranno favorevolmente le novità introdotte.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il presente programma di investimento, denominato "*NewSnack: applicazioni biotecnologiche per l'ottenimento di snacks e barrette salutistiche e funzionali utilizzando e valorizzando matrici vegetali e sottoprodotti dell'industria agroalimentare pugliese e dell'area del Mediterraneo"*, prevede il rafforzamento della capacità produttiva dei propri prodotti tradizionali e l'ampliamento della propria attività con l'ingresso nel mercato di snacks e barrette salutistiche che rappresenta per la proponente un percorso perfettamente in linea sia per l'esperienza pregressa nel settore degli alimenti a base di cereali sia per lo spirito innovativo che caratterizza la vision aziendale.
Nello specifico, la società prevede i seguenti investimenti:

- ✓ **Attivi Materiali**: ampliamento della propria sede prevedendo la costruzione del nuovo capannone oltre all'acquisto di macchinari ed attrezzature utili alla corretta realizzazione del presente programma di investimento;
- ✓ **R&S:** studio e analisi per la produzione di snacks e barrette con:
  - Basso indice glicemico: per chi predilige una dieta povera di zuccheri, per i soggetti diabetici e sportivi;
  - Pre/Proibiotiche: carries di microorganismi probiotici e fibre, in particolare β – glucani, in grado di modulare positivamente il microbiota intestinale e di garantire il mantenimento di bassi livelli di colesterolo nel sangue.
- ✓ **Innovazione Tecnologica:** mirato a comprendere la cultura dell'innovazione a tutti i livelli aziendali come una scelta di crescita professionale di tutti i componenti della società passando da una impresa tradizionale ad un concetto di *Smart Strategy*;
- ✓ **Servizi di Consulenza**: prevedendo investimenti in E-business che mirano all'introduzione di una serie di servizi interni ed esterni all'azienda.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

La proponente, con la realizzazione del presente programma di investimento, intende mettere in atto un processo di produzione innovativo mirato all'ottimizzazione di processi, formulazioni e protocolli biotecnologici su scala di laboratorio, pilota ed industriale basata sulla caratterizzazione dei prodotti ottenuti ai vari livelli per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali, funzionali, organolettici e strutturali.
In particolare, intende sviluppare soluzioni innovative che garantiscano la riduzione delle elevate quantità di zuccheri e additivi chimici o di sintesi (additivi strutturanti, conservanti, ecc.) ma che contemporaneamente permettano di raggiungere una *shelf-life* minima a temperatura ambiente di 8/12 mesi dei prodotti finiti.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

- **Descrizione sintetica del progetto industriale definito**

Il progetto industriale ha come obiettivo quello di adeguare la sua capacità produttiva per soddisfare le richieste di mercato (in particolare quello estero) relativamente ai suoi prodotti di punta: puccia salentina e basi per pizza. Inoltre, nell'ambito del progetto proposto la proponente intende sviluppare una nuova linea di prodotti snack e barrette salutistiche.
Il piano prevede, inoltre, l'acquisto di macchinari per la produzione di basi per pizze che sarà affiancata da una linea per la surgelazione e lo stoccaggio dei prodotti.
Infine, è prevista la realizzazione di una linea di produzione e di confezionamento di snack e barrette da allocare in 200/300 mq che si allocheranno nella risistemazione degli spazi a seguito della costruzione delle nuove aree.

- **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto industriale proposto ha come punti qualificanti:

a) l'ampliamento dell'area produttiva;
b) l'acquisto di una nuova linea di produzione delle basi per pizza a gestione automatica secondo i dettami di Industria 4.0;
c) l'introduzione della tecnologia di surgelazione per la produzione di prodotti a lunga conservazione destinati a mercati distanti dalla zona di produzione;
d) l'introduzione di nuovi prodotti e, in particolare, snack e barrette salutistiche.

Per quanto riguarda il punto *a)* e il punto *c)* la loro realizzazione avrà senz'altro un impatto positivo sulla crescita aziendale. In particolare, nella crescita della produzione e nella possibilità di collocare i prodotti su mercati che richiedono una *shelf life* dei prodotti oggi non ottenibili con le tecnologie in uso. In entrambi i casi la valenza dell'innovazione proposta è puramente commerciale ma non tecnologica trattandosi di un ampliamento dell'area produttiva e nell'introduzione di una tecnologia semplice e molto consolidata.
L'introduzione di una linea di lavorazione automatizzata e gestita secondo i dettami di Industria 4.0 se realizzata potrà considerarsi un reale avanzamento tecnologico per la proponente che, oltre ad aumentare la propria capacità produttiva, potrà avvalersi dei benefici associati a questa modalità produttiva. La realizzazione di snack e barrette con contenuto salutistico e nutraceutico è senz'altro una soluzione ad elevato potenziale innovativo, in particolare se attraverso lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale si proveranno i contenuti salutistici e nutraceutici dei prodotti. Tuttavia, è utile segnalare che per dichiarare in etichetta un qualsiasi ruolo salutistico di un prodotto tali effetti devono essere provati da produttore stante il pronunciamento dell'EFSA del 18/1/2016 o, nel caso di effetto nutrizionale essere conformi ai regolamenti CE (432 del 2012 entrato in vigore nel 2017).

- **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

La proponente, afferma di rientrare nelle seguenti aree:

- Area di specializzazione: *Benessere dell'uomo e dell'ambiente*;
- Area d'innovazione: *Benessere della persona*;
- KET: *Tecnologie di produzione avanzata.*

Si ritiene che per quanto attiene l'area d'innovazione *Salute dell'uomo e dell'ambiente,* relativamente al *Benessere della persona* i settori applicativi indicati non contemplano affinità rispetto alle innovazioni proposte. Del resto l'impiego di sottoprodotti agricoli dell'agricoltura pugliese e mediterranea in considerazione degli scarsi volumi di utilizzo (max 93 tonnellate/anno nell'ipotesi di utilizzo al 100% di sottoprodotti anche in relazione ai quantitativi di sottoprodotti dell'industria pugliese e di tutta l'area del

Mediterraneo) non comporta un beneficio ambientale rilevante.
Viceversa anche in base alla matrice KET il progetto si inquadra nell'*Agroalimentare – Agroindustria* (*Biotecnologie* per la caratterizzazione delle proprietà degli alimenti per l'individuazione e l'applicazione di nuovi nutraceutici).
Pertanto, alla luce di quanto summenzionato si ritiene che il presente programma di investimento si inquadri come segue:

- Area di Specializzazione*: Salute dell'uomo e dell'ambiente;*
- Area di Innovazione*: Agroalimentare - Agroindustria;*
- KET: *Biotecnologie.*

- **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Non vi sono indicazioni.

- **Giudizio finale complessivo**

Il presente programma di investimento è meritevole di un giudizio complessivo positivo. Attraverso l'ampliamento delle aree produttive e l'acquisto di nuove linee di produzione e impianti di surgelazione è prevedibile un incremento considerevole del fatturato con positive ricadute occupazionali. Inoltre, anche l'ampliamento della gamma di produzione con l'introduzione di una nuova linea di produzione di snack e barrette è positiva.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>

La localizzazione del presente programma di investimento insiste sugli immobili siti in Via delle Comunicazioni, 24 e 26 in Ostuni (BR).
Gli immobili sono nelle disponibilità dalla società proponente come di seguito precisato alla lettera *b)* del presente paragrafo.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

Gli immobili sono nelle disponibilità della proponente così come di seguito:

a) <u>Via delle Comunicazioni, 24 identificata al Foglio 74, p.lla 50, sub 17</u>:
   - ✓ Atto di Compravendita, Repertorio 96877 e Raccolta 39851, stipulato in data 18/06/2013, tra "Officine Fercos S.r.l." e "Valle Fiorita S.r.l.", registrato a Brindisi il 23/09/2013 al n. 6167, serie 1T.

b) <u>Via delle Comunicazioni, 26 identificata al Foglio 74, p.lle 381, 507 e 508</u>:
   - ✓ Atto di compravendita (riscatto anticipato), Repertorio 8609 e Raccolta 6775, stipulato in data 12/12/2019, tra la "CredemLeasing S.p.A." e "Valle Fiorita S.r.l.", registrato a Taranto

il 16/12/2019 al n. 19274, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020.

Alla luce di quanto summenzionato, si ritiene che la disponibilità degli opifici del presente programma sia coerente e compatibile con il periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimenti (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

La proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha allegato perizia giurata, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, Repertorio n. 13714, giurata in data 06/06/2019, innanzi al Notaio, Avv. Stefania Errico, dalla quale si evince quanto segue:

"*1. sull'area oggetto di investimento insistono due opifici:*

1a) il primo opificio, situato in Ostuni (BR) alla Via delle Comunicazioni, 24 già di proprietà della società su citata, avente una superficie coperta di 2.450 mq. Allo stesso è annessa un'area pertinenziale utilizzata per la movimentazione dei mezzi pesanti di 2.100 mq e un'area adibita a parcheggio di 2.939 mq;

1b) il secondo opificio, situato in Ostuni (BR) alla Via delle Comunicazioni, 26 condotto in locazione finanziaria (locatore Credem Leasing S.p.A.), ha una superficie coperta di mq 988 (superficie sviluppata mq 1.384). Allo stesso è annessa un'area pertinenziale scoperta di mq 1300.

2. Le due aree sono confinanti ed adiacenti.

3. da un punto di vista urbanistico entrambi gli opifici risultano conformi ai provvedimenti autorizzativi di seguito riportati:

1a) l'opificio in Via delle Comunicazioni, 24:

- *1 agosto 1980 – concessione edilizia n. 161/79;*
- *26 settembre 1989 – concessione edilizia n. 46/88;*
- *17 novembre 1995 – concessione edilizia n. 46/88 var;*
- *24 marzo 1997 – certificato di agibilità;*
- *22 dicembre 2004 – permesso di costruire n. 01/2004;*
- *10 febbraio 2005 – denuncia di inizio attività prot. 3175;*
- *4 luglio 2005 – certificato di agibilità;*
- *SCIA_ REP PROV_BR/BR-SUPRO 0004022/20-12-2016 – relativa alla realizzazione di impianti tecnologici (attiva);*
- *Permesso di Costruire REP_ PROV_BR_/BR SUPRO/0011322/29-12-2017 (attivo).*

1b) l'opificio in Via delle Comunicazioni, 26:

- *Permesso di Costruire n. 401/06 Protocollo n. 21729/2006.*

4. i due complessi immobiliari non sono stati oggetto di successive modifiche;

5. i complessi immobiliari descritti rispettano dunque i vigenti strumenti urbanistici, in relazione anche alla destinazione d'uso previsto di produzione e di prodotti alimentari;

6. in relazione ai lavori edili previsti nel programma di investimento in cui alla domanda di agevolazioni in premessa (costruzioni di un nuovo capannone in Via delle Comunicazioni, 26 e redistribuzione degli spazi interni in Via delle Comunicazioni, 24), non sussistono motivi ostativi per il rilascio dei necessari permessi e/o autorizzazioni;

7. per i lavori sopra previsti sono richiesti pareri e nulla osta da parte di Amministratori o Enti, precisamente:

1a) per i lavori previsti nell'opificio di Via delle Comunicazioni, 24:

- *Trasmissione SCIA per la redistribuzione degli spazi interni nell'attuale locale uffici amministrativi e commerciali;*
- *Rilascio nulla osta – Consorzio ASI Brindisi;*
- *Rilascio nulla osta – ASL;*
- *Rilascio nulla osta – VVF.*

1b) per la costruzione della nuova unità immobiliare in Via delle Comunicazioni, 26:

- *Rilascio Permesso di Costruire da parte del Comune di Ostuni;*
- *Rilascio nulla osta – Consorzio ASI Brindisi;*
- *Rilascio nulla osta – ASL;*
- *Rilascio nulla osta – VVF*".

La proponente, ha presentato i titoli autorizzativi (PEC del 30/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020, PEC del 26/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2629/I del 27/03/2020 ed, infine, PEC del 03/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2794/I del 06/04/2020), in particolare:

- in merito all'immobile sito in Via delle Comunicazioni, 24:

- CILA, rilasciata dal Comune di Ostuni (BR) in data 20/12/2019, avente come oggetto la redistribuzione degli spazi interni. A tale CILA è allegata la relazione tecnica, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, e gli elaborati tecnici del progetto in particolare, la certificazione asseverata della non necessità di acquisire ulteriori pareri da Enti competenti. Si precisa che, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020, DSAN, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, riportante quante segue: "*in riferimento alla CILA presentata dall'impresa "Valle Fiorita S.r.l.", con sede in Ostuni (BR) alla Via delle Comunicazioni, 24 – Z.I., in data 23/12/2019, protocollo generale del Comune di Ostuni (BR) n. 0067206 del 27/12/2019, che l'ubicazione corretta dei lavori previsti è Via delle Comunicazioni, 24, - Ostuni (BR). Riferimenti catastali corretti sono: Foglio 74, P.lla 50, Sub 17* ***e non*** *Via delle Comunicazioni, 26. Che detta precisazione è stata comunicata in data 15/04/2020 anche al Comune di Ostuni, come da allegati alla presente*".

- in merito all'immobile sito in Via delle Comunicazioni, 26:

- Copia della nota di integrazione del 17/03/2020, prot. 10319, finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire per l'ampliamento del capannone esistente in Via delle Comunicazioni richiesta dal Comune di Ostuni; in particolare, il Comune di Ostuni aveva richiesto:
  - *Atto notarile di asservimento del termine a tutte le volumetrie in progetto, debitamente registrato e trascritto;*
  - *Atto notarile di vincoli di parcheggio ex Legge 122/89 debitamente registrato e trascritto.*
- Atto notarile di asservimento dei terreni a tutte le volumetrie in progetto, nonché di vincolo a parcheggio ex Legge 122/89, rogato dal Notaio, Avv. Renato Frascolla, Rep. 8769 Fasc. 6907, registrato a Taranto in data 12/03/2020 al n. 4155 serie IT trascritto presso la C.RR.II. di Brindisi in data 12/03/2020;
- Permesso di Costruire n. 297/2019, protocollo n. 0017959 del 02/04/2020, avente ad oggetto l'"*ampliamento di capannone esistente in Via delle Comunicazioni*", dati catastali: foglio 74, p.lle 381, 507, 508 e 698;

- Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 38/2020 rilasciato in data 14/02/2020;
- Nulla osta Consorzio ASI del 03/12/2019, prot. n. 0005987, acquisito agli atti del SUET[1] in data 14/01/2020 prot. 2536;
- Nulla osta ASL di Brindisi espresso in data 20/11/2019, prot. 904;
- Nulla osta dipartimento di prevenzione dell'ASL di Brindisi del 24/01/2020, prot. n. 6949-01/2020, acquisito agli atti del SUET in data 29/01/2020 con prot. n. 6295;
- Nulla osta VV.FF in data 24/01/2020, prot. n. 936, acquisito agli atti del SUET in data 29/01/2020 con prot. n. 6295.

Pertanto, i suindicati titoli autorizzativi dimostrano la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie che l'area oggetto di investimento possiede.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, il programma di investimento proposto, prevede i seguenti interventi:

- *progettazione e direzione lavori*, mirati alla progettazione delle opere da svolgere nel programma di investimento;
- *opere murarie ed assimilate*, mirate alla realizzazione dell'ampliamento dell'immobile con annessa redistribuzione degli spazi;
- *macchinari, impianti ed attrezzature*, funzionali alla realizzazione dell'investimento.

I suddetti interventi saranno analizzati dettagliatamente nei paragrafi successivi dedicati.

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

Relativamente alle opere da eseguirsi nelle sedi oggetto di investimento, la proponente ha presentato quanto segue:

- <u>Via delle Comunicazioni, 24 – sede attuale</u>:

- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) rilasciata dallo sportello Edilizio del Comune di Ostuni in data 20/12/2019, dalla quale si evince che i lavori hanno avuto inizio in data **23/12/2019.** Tale data, risulta successiva alla Comunicazione di Ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (09/04/2019) così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

- <u>Via delle Comunicazioni, 26 – sede di ampliamento:</u>

- Successivamente al rilascio del Permesso di Costruire n. 297/2019, protocollo n. 0017959 del 02/04/2020, l'impresa con PEC del 17/11/2020 ha confermato che ad oggi non risultano avviati i lavori di cui al predetto Permesso di Costruire.

Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione (09/04/2019), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

[1] Sportello Unico Edilizia Telematico (SUET).

f) **Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In sede di istanza di accesso, si era prescritto di acquisire, in sede di presentazione del progetto definitivo, quanto segue:

- Copia di tutti i documenti autorizzativi propedeutici per l'inizio dei lavori sulle aree oggetto dell'iniziativa d'investimento proposta;
- Copia dell'autorizzazione, da parte del proprietario (Credem Leasing S.p.A.) dell'immobile sito in Via delle Comunicazioni, 26 all'effettuazione di tutte le opere edili previste nell'ambito del programma di investimenti PIA.

La proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ed in seguito ad integrazioni ha presentato la suddetta documentazione ad eccezione della comunicazione da parte di Credem Leasing S.p.A. in quanto è intervenuto il riscatto anticipato e l'impresa ha fornito copia dell'atto di acquisto dell'immobile. Pertanto, si ritiene che le prescrizioni formulate in sede di istanza di accesso siano state recepite dalla società.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia con nota del 25/02/2019, prot. n. AOO_089/2108 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1329/I del 25/02/2019).
Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

Sezione 5

***VIA**: Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. ed alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività svolta possa tipologicamente rientrare nelle seguenti fattispecie di cui all'allegato IV-Parte seconda del D.Lgs. 152/2006:

4b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale

4h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume

8t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

***AIA**: Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa di AIA di cui al D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.*

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività dell'Azienda possa tipologicamente rientrare nella fattispecie di cui all'Allegato VII del D.Lgs. n.152/2006, "6.4.b) Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)".

Il proponente non ha fornito le informazioni necessarie alla compiuta valutazione, da parte dell'Autorità Ambientale, del superamento o del non superamento delle soglie di legge.

Acque meteoriche:

Stante la realizzazione di un nuovo opificio e la sistemazione delle aree esterne, occorrerà acquisire

l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera:

il proponente dichiara di aver già ottenuto autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

A tal proposito, si fa presente che, a fronte dell'incremento della capacità produttiva e della realizzazione del nuovo opificio, sarà necessario, ove non fossero superati i limiti di cui al precedente campo "AIA", provvedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

P.P.T.R.:

l'area oggetto di intervento ricade nell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) Paesaggi rurali – parco agricolo multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali e nell'UCP coni visuali – Ostuni strada panoramica e, pertanto, l'intervento proposto necessita di accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza comunale.

Vincoli da PTA (Piano di Tutela delle Acque):

L'area in oggetto è sottoposta al Piano di tutela delle acque della Regione Puglia - Aree interessate da contaminazione salina. Il soggetto proponente non evidenzia tale circostanza. Tale vincolo afferisce al prelievo/emungimento di acque sotterranee. Dalla documentazione fornita l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee.

<u>Sezione 5a</u>

Tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- *mantenimento della certificazione aziendale ISO 14001 (rif. G01);*
- *definizione di un Audit Energetico per la localizzazione dei centri di consumo (rif. E03);*
- *a valle del progetto di RI e SS utilizzare, nel processo produttivo, matrici vegetali autoctone pugliesi (con risparmio di risorse, materiali e trasporti) (rif.R02);*
- *a valle del progetto RI e SS utilizzare, nel processo produttivo, scarti del processo produttivo di altre attività industriali del territorio (trebbie della birra, malto d'uva, germe di grano, etc.) (rif.R09).*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della realizzazione del nuovo opificio e della definizione di una nuova linea di produzione, si prescrive che:

- *venga realizzata una rete duale per il riutilizzo delle acque grigie prodotte dall'edificio/delle acque in uscita dall'impianto di trattamento di prima pioggia (oltre che per l'irrigazione e per il sistema antincendio), per usi non potabili degli edifici quali, a titolo di esempio, gli scarichi dei WC;*
- *a valle dell'Audit Energetico in previsione, venga installato un impianto fotovoltaico sulla copertura dei nuovi opifici, per autoconsumo, commisurato ai risultati dell'Audit stesso;*
- *Vengano scelte di tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzate da elevati valori di efficienza;*
- *Visto l'allestimento di nuovi uffici, venga prevista l'adozione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) di settore, approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);*
- *Vengano previste tecnologie sostenibili nel processo produttivo che consentano una riduzione dell'impronta idrica, una riduzione dei consumi energetici ed una la riduzione dei rifiuti prodotti;*
- *Venga prevista una riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto;*

Con nota prot. AOO_089/13310 del 30/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6840/I del 31/10/2019, l'Autorità Ambientale fornisce il seguente supplemento istruttorio:

In riscontro alla valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota protocollo n. AOO_089/2108 del 25/02/2019, Puglia Sviluppo ha trasmesso, con nota 9/U del 27/06/2019, i chiarimenti forniti da Valle Fiorita Catering in risposta alle valutazioni effettuate.

Ciò premesso si riporta quanto segue:

V.I.A.:

L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. 2108 del 25/02/2019 si esprimeva nel seguente modo:

Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. ed alla L.R. 11/2001 e s.m.i.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività svolta possa tipologicamente rientrare nelle seguenti fattispecie di cui all'allegato IV-Parte seconda del D.Lgs. 152/2006:

4b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale

4h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume

8t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Il proponente non ha fornito le informazioni necessarie alla compiuta valutazione, da parte dell'Autorità Ambientale, del superamento o del non superamento delle soglie di legge.

Pertanto dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto sopra osservato, tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso, fornendo tutte le informazioni a tal fine necessarie:

1. *capacità produttiva dell'azienda nel suo complesso, ovvero l'insieme della produzione teorica massima in Via delle Comunicazioni n. 24 e in Via delle Comunicazioni n. 26 e nel nuovo opificio di progetto;*
2. *superficie e volume totali impegnati (in Via delle Comunicazioni n. 24, in Via delle Comunicazioni n. 26 e nel nuovo opificio di progetto);*
3. *valutazioni in merito all'applicabilità delle citate "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome".*

CHIARIMENTI FORNITI dal proponente con nota trasmessa da Puglia Sviluppo S.p.A. - prot. n. 4725/U del 17/07/2019:

1) VIA

Valle Fiorita non rientra in nessuna delle 3 fattispecie di cui all'allegato IV-Parte seconda del D.Lgs 152/2006, così come già dichiarato nelle sezioni 5a e 5b. Nello specifico:

4b) "impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale".

Valle Fiorita avrà, anche grazie ai nuovi investimenti che si intende realizzare, un consumo giornaliero di materie prime di circa 12 tonnellate, così come si può agevolmente evincere dalla tabellina di seguito riportata:

PRODOTTI	Produzione massima	n. unità di tempo	Produzione teorica massima (pezzi)	Peso (in grammi)	Peso totale annuo (in TONNELLATE)	Peso giornaliero (in tonnellate per 260 gg lavorativi)
Puccia Salentina	30.500	312	9.516.000	115	1094,34	4,21
Base per pizza	15.000	312	4.680.000	220	1029	3,96
Snack e barrette	10.000	312	3.120.000	30	93,6	0,36
Tramezzini	10.000	416	4.160.000	140	582,4	2,24
Pansurprise	4.000	132	528.000	600	316,8	1,22
TOTALE					**3.115,34**	**11,99**

Il totale di 11,99 tonnellate al giorno (calcolate considerando n. 260 giornate lavorative annue, cioè 5 giorni lavorativi a settimana) è ben distante sia dal parametro delle 300 tonnellate giornaliere di cui al punto 4b) dell'allegato IV-Parte seconda del D.Lgs 152/2006,

che dal parametro delle 75 tonnellate giornaliere di cui al punto 6.4.b) dell'allegato VII del D.Lgs 152/2006.
Tra l'altro è doveroso considerare che i 5 silos di farine di Valle Fiorita (3 già in uso e 2 da installare nel nuovo impianto della base pizza) avranno una capacità totale di stoccaggio di circa 100 quintali e vengono "ricaricati" ogni 2 settimane circa. Pertanto il consumo delle sole farine non supera le 7/8 tonnellate al giorno, in linea con l'analisi esposta nella precedente tabella.
4h) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnica che superino 5.000 m2 di superfice impegnata o 50.000 m3 di volume".
Si fa presente innanzitutto che le Note esplicative alla Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 dell'Istat identificano come segue la *LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI*: "Questo gruppo include la molitura di farina o sfarinati di granaglie o ortaggi, la molitura, la pulitura e la lucidatura del riso, oltre alla produzione di farine miscelate o impasti di tali prodotti. In questo gruppo si include anche la macinatura umida del granoturco e degli ortaggi, nonché la produzione di amido e prodotti amidacei."
Il Gruppo corrisponde – nella medesima Classificazione Istat - al Codice Ateco 2007 10.6. In particolare, al codice 10.62.00, rappresentativo della Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais), corrispondono le seguenti produzioni:
- produzione di amidi di riso, patate, mais eccetera;
- macinatura umida del granoturco;
- produzione di glucosio, sciroppo di glucosio, maltosio, inulina eccetera;
- produzione di glutine;
- produzione di farina di tapioca e succedanei;
- produzione di olio di semi di granoturco (olio di mais);

Dalla classe 10.62 sono escluse:
- produzione di lattosio (zucchero del latte), cfr. 10.51
- produzione di zucchero di canna o barbabietola, cfr. 10.81

Valle Fiorita Catering srl produce e produrrà a regime del nuovo investimento i seguenti articoli:
- Tramezzini;
- Focaccine farcite;
- Panbrioche;
- Pan carré;
- Base per pizza;
- Pane funzionale;
- Snack e barrette salutistiche.

Come è evidente, nessuna delle produzioni attuali e future di Valle Fiorita è anche solo assimilabile alle definizioni che l'Istat fornisce con riguardo a lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei, né tanto meno alla molitura di cereali. Si fa inoltre presente che l'intero gruppo Ateco 2007 10.6, riconducibile alla lavorazione delle granaglie (con l'eccezione del 10.61.40), sarebbe escluso dalle agevolazioni del PIA.

I prodotti del gruppo 10.6 possono al limite essere la base di partenza delle produzioni di Valle Fiorita, giammai il risultato del ciclo di produzione dell'azienda. Le farine, le semole e le granaglie sono infatti il punto di partenza per la produzione di pane, tramezzini e simili, inclusi nella classificazione Istat nel gruppo 10.7, attribuito anche dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato a Valle Fiorita Catering.

Con riferimento, infine, alla superficie complessiva occupata da Valle Fiorita a regime del nuovo investimento, si fa pure presente che il possibile superamento della soglia di mq. 5.000 indicata dall'Allegato IV della Parte II del D.Lgs. n.152/2006, richiamata nella relazione istruttoria del progetto di massima, non sussiste. Si riepilogano, a tal proposito, di seguito le superfici degli immobili:

- Immobile A – Via delle Comunicazioni, 24 per una superfice di mq 2.440;
- Immobile B – Via delle Comunicazioni, 26 per una superfice di mq 988;
- Immobile C – Via della Comunicazioni (di nuova costruzione), 26 per una superfice di mq 988.

per un totale di mq 4.416. così come si può evincere nelle planimetrie allegate.
Tale questione venne già affrontata e risolta nell'anno 2014 in occasione della presentazione del precedente programma di investimenti. Si allega a tal proposito la lettera della Regione Puglia Servizio Ecologia e Autorità Ambientale.

8t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".
Valle Fiorita non rientra in tali fattispecie.

L'Autorità Ambientale, nella lunga disamina, non ha ritrovato informazioni in merito a quanto richiesto in parte del punto n. 2 e nel punto n. 3 ovvero:

1. *non ha fornito informazioni circa i volumi totali impegnati (in Via delle Comunicazioni n. 24, in Via delle Comunicazioni n. 26 e nel nuovo opificio di progetto)*
2. *non ha fornito informazioni circa l'applicabilità del D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome" che ha ridotto le soglie dell'allegato IV del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.*

Pertanto, qualora i volumi totali impegnati superino il valore indicato nell'allegato 4h) oppure ricorra almeno una delle condizioni individuate dal D.M. 52 del 30/03/2015, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisita verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale.

A.I.A.:
L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. 2108 del 25/02/2019 si esprimeva nel seguente modo:

Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa di AIA di cui al D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività dell'Azienda possa tipologicamente rientrare nella fattispecie di cui all'Allegato VII del D. Lgs. n. 152/2006, "6.4.b) Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con

una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)".

Il proponente non ha fornito le informazioni necessarie alla compiuta valutazione, da parte dell'Autorità Ambientale, del superamento o del non superamento delle soglie di legge.

Dovrà essere pertanto cura del proponente fornire, nelle successive fasi istruttorie, tutte le informazioni a tal fine necessarie:

1. *capacità produttiva dell'azienda nel suo complesso, ovvero l'insieme della produzione teorica massima in Via delle Comunicazioni n. 24 e in Via delle Comunicazioni n. 26 e nel nuovo opificio di progetto.*

CHIARIMENTI FORNITI dal proponente con nota 4725U del 17/07/2019:

2) AIA

L'attività di Valle Fiorita non rientra nella fattispecie di cui all'allegato VII del D.Lgs. n.152/2006 punto 6.4.b) "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)" poiché la quantità di materie prime animali e vegetali utilizzate non supera le soglie appena esposte (come già dettagliato nella tabellina di cui al punto 1);

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente e ritiene superati i rilievi precedentemente mossi.

P.P.T.R.:

L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. AOO_089/2108 del 25/02/2019 si esprimeva nel seguente modo:

l'area oggetto di intervento ricade nell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) Paesaggi rurali – parco agricolo multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali e nell'UCP coni visuali – Ostuni strada panoramica. Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà esser acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza comunale.

CHIARIMENTI FORNITI dal proponente per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 4725/U del 17/07/2019:

Il proponente fornisce asseverazione a firma del Tecnico incaricato Ing. Pacifico:

ASSEVERA

Che le opere previsti e descritte nella presente relazione rispettano quanto previsto dalle NTA del PPTR Regione Puglia non risultano in contrasto a quanto previsto dalle Linee Guida del PPTR Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e smi..

L'Autorità Ambientale, pur prendendo atto di tale asseverazione, comunica che tali valutazioni restano in capo al competente Comune, nell'ambito del procedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Pertanto, della realizzazione dell'intervento proposto dovrà esser acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza comunale.

In conclusione, in seguito alla richiesta di ulteriori chiarimenti a riguardo, l'impresa, con PEC del 17/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24915/I del 18/11/2020, ha fornito DSAN, a firma congiunta del legale rappresentante e dell'Ing. Fabio Pacifico, sottoscritta in data 06/11/2020, attestante quanto segue:

"*che, relativamente alla V.I.A.:*

1. *i volumi totali impiegati (in Via delle Comunicazioni, 24 e Via delle Comunicazioni, 26 e nel nuovo opificio di progetto) non superano la soglia di 50.000 metri cubi prevista dall'Allegato IV Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 in quanto, nel dettaglio, i volumi effettivi risultano i seguenti:*

Unità immobiliare	Titolo Autorizzativo	Volume effettivo
FABBRICATO ALLA VIA DELLE COMUNICAZIONI N. 24	PDC N.01/2004 DEL 22/11/2004	30.012,50 MC
FABBRICATO ALLA VIA DELLE COMUNICAZIONI N. 26	PDC N. 401/06 VAR DEL 06/04/2009	5.883,48 MC
FABBRICATO IN AMPLIAMENTO ALLA VIA DELLE COMUNICAZIONI N. 26 DI CUI PROGETTO	PDC N. 297/19 - Protocollo n. 0017959 del 02/04/2020,	9.995,00 MC
	TOTALE	**45.890,98 MC**

2. *che non ricorre nessuna delle condizioni individuate dal DM n. 2 del 30/03/2015*".

Inoltre, la proponente, nella Sezione 2 del progetto definitivo, riporta, oltre a quanto sottoposto al supplemento istruttorio dell'Autorità Ambientale, quanto segue:

1. ***ACQUE METEORICHE***
   L'azienda Valle Fiorita Catering è già in possesso di AUA (Codice AOO: A00-OSTUNI - Reg. nr 0055309/2016 del 01/12/2016) e si impegna ad eseguire le modifiche ed integrazioni di tale autorizzazione, scaturenti dalle nuove esigenze relative al trattamento delle acque meteoriche e adempiendo agli obblighi di riutilizzo di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" all'art. 2.

2. ***AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA***
   L'azienda Valle Fiorita è già in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e si impegna ad aggiornare tale autorizzazione, a fronte dell'incremento della capacità produttiva del nuovo opificio da realizzare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ove non fossero superati i limiti di cui al precedente punto 2.

3. ***PPTR***
   Le opere previste rispettano quanto previsto dalle NTA del PPTR Regione Puglia e non risultano in contrasto a quanto previsto dalle Linee Guida del PPTR Regione Puglia approvato con DGR n. 176

del 16.02.2015 e smi. Si allega, allo scopo, dichiarazione redatta dall'Ingegner Fabio Pacifico.

4. ***VINCOLI DI PTA***
   L'area oggetto d'intervento è sottoposta al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, ma si precisa per il progetto in questione, che non sono previste alcune attività di emungimento, quindi, non si prevede l'alterazione/variazione dei corpi idrici sotterranei. Inoltre, con il supporto del sistema telematico dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, si evince che per quanto riguarda il PAI l'area non è soggetto ad alcun rischio, mentre, per quanto riguarda la carta idrogeomorfologica, l'area oggetto d'intervento non è interessata da alcun corso d'acqua. Si allega, allo scopo, dichiarazione redatta dall'Ingegner Fabio Pacifico.

5. ***MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE ISO 14001***
   Valle Fiorita si impegna a mantenere la certificazione aziendale ISO 14001 di cui è già in possesso.

6. ***DEFIZIONE DI AUDIT ENERGETICO***
   L'Azienda darà incarico ad un consulente esterno di effettuare un audit energetico per la localizzazione dei centri di consumo (tra l'altro già prevista nel programma di investimento). Tale consulenza consisterà nell' analisi degli attuali consumi energetici e di quelli futuri, dovuti alle nuove linee di produzione che dovranno essere installate nei prossimi anni. L'obiettivo dell'Azienda è quello di ridurre il consumo energetico attraverso misure di efficientamento e misure di produzione di energia da fonti rinnovabili.

7. ***UTILIZZO DI MATRICI VEGETALI AUTOCTONE PUGLIESI***
   Valle Fiorita si impegna, a valle del progetto di R&S, come già accennato, a riutilizzare nel processo produttivo matrici vegetali autoctone pugliesi (con risparmio di risorse, materiali e trasporti).

8. ***UTILIZZO SCARTI DEL PROCESSO PRODUTTIVO***
   Valle Fiorita si impegna, a valle del progetto di R&S, a riutilizzare nel processo produttivo, gli scarti del processo produttivo di altre attività industriali del territorio (trebbie della birra, malto d'uva, germe di grano, etc).

9. ***REALIZZAZIONE DI UNA RETE DUALE PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE GRIGIE***
   Valle Fiorita si impegna a realizzare una rete duale per il riutilizzo delle acque grigie prodotte dall'edificio/delle acque in uscita dall'impianto di trattamento di prima pioggia (oltre che per l'irrigazione e per il sistema antincendio), per usi non potabili degli edifici, quali ad esempio, gli scarichi dei WC.

10. ***INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO***
    A valle dell'Audit Energetico in previsione, Valle Fiorita si impegna ad installare un impianto fotovoltaico sulla copertura dei nuovi opifici, per autoconsumo, commisurato ai risultati dell'Audit stesso. L'installazione di tale impianto sarà oggetto di domanda di finanziamento agevolato di cui al Titolo VI della Regione Puglia.



11. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO

Valle Fiorita si impegna a selezionare tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzate da elevati valori di efficienza energetica.

12. ALLESTIMENTO UFFICI

Per l'allestimento dei nuovi uffici, l'Azienda si impegna ad adottare i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) di settore, approvati con D.M. MATTM.

13. RIDUZIONE IMPRONTA IDRICA

Saranno previste tecnologie sostenibili nel processo produttivo che consentano una riduzione dell'impronta idrica, una riduzione dei consumi energetici ed una riduzione dei rifiuti prodotti.

14. IMBALLAGGIO PRODOTTI

Valle Fiorita sta già adottando misure per ridurre gli imballi di cartone, incrementando il numero di pezzi per cartone. Inoltre l'Azienda sta studiando e provando imballi in plastica biodegradabile provenienti da materie prime naturali.

Alla luce di quanto summenzionato, tenuto conto di quanto verificato dall'Autorità Ambientale, delle dichiarazioni rese dal proponente e dei pareri preventivi acquisiti in fase di rilascio del Permesso di Costruire, si prescrive che l'impresa, prima della messa in esercizio dell'investimento, dimostri l'avvenuto adempimento delle prescrizioni e accorgimenti ambientali sopra confermati.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi, l'ampliamento delle superfici e dei volumi delle aree di produzione rivenienti dalla realizzazione del nuovo capannone non sacrificheranno, ma al contrario valorizzeranno ulteriormente i capannoni preesistenti siti alla Via delle Comunicazioni, 24 e 26. L'intervento previsto nel presente programma di investimento è teso a riqualificare l'intero sedime sul quale i capannoni sono situati mediante interventi anche di miglioramento dell'agibilità delle aree esterne nelle quali esse ricadono.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La società proponente nella presentazione del progetto definitivo ha indicato per la presente voce di spesa un importo complessivo pari ad € 40.000,00. Nello specifico si riporta quanto di seguito.

Progettazione e direzione lavori

Per la presente categoria di spesa la società ha fornito preventivo di spesa per prestazioni professionali dell'Ing. Vincenzo Pomes in data 21/05/2019 per € 40.000,00.
Dal presente preventivo si evince che le prestazioni professionali sono identificate nelle seguenti attività:

- progettazione;
- direzione lavori;
- calcoli statistici.

La voce relativa a "Progettazioni e direzioni lavori" rientra nei massimali ammessi, 6% del totale "opere murarie e assimilate" come da art. 7 dell'Avviso e risulta congrua.
Detta spesa, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

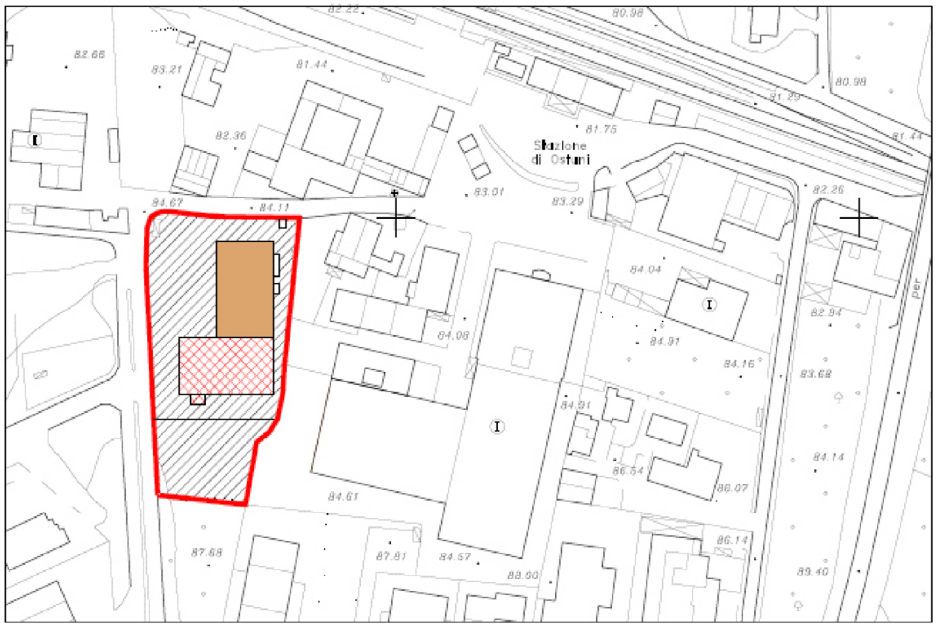
La società non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

In premessa, si specifica che, in seguito all'acquisizione nel 2018 della linea di produzione della puccia che rientra nella logica produttiva di Impresa 4.0, la proponente, al fine di allocare la suddetta linea di produzione in uno spazio adeguato e conforme alla tipologia di lavorazione, è subentrata, come in precedenza relazionato, ad un contratto di leasing di un immobile (successivamente acquistato con riscatto anticipato) adiacente all'attuale sede in Via delle Comunicazioni, 24 e, precisamente sito in Via delle Comunicazioni, 26. I due immobili sono separati dalle solo rispettive aree di parcheggio. A tal proposito la proponente, dopo aver ottenuto, come in precedenza relazionato, i titoli autorizzativi, intende ampliare l'attuale sito in Via delle Comunicazioni, 26.
In particolare, la società ha fornito un layout, a firma dell'Ing. Vincenzo Pomes, dal quale si evince la parte dell'immobile interessata al presente programma di investimento come di seguito:

Figura 2

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRIA
Scala 1:2000



Secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo e dalla relazione tecnica, a firma dell'Ing. Vincenzo Pomes, presentate dalla proponente, gli interventi di natura edile previsti nel presente programma di investimento sono i seguenti:

- <u>Via delle Comunicazioni, 26 – nuova sede</u>

  La proponente intende realizzare il nuovo capannone di mq 1.000 di superficie, con un'altezza di ml 10,00 in struttura prefabbricata composta da: pilastri prefabbricati in cls vibrato, travi prefabbricate e tegoli di copertura in C.A.P. I plinti di fondazione saranno realizzati in opera.
  Inoltre, verrà realizzata la costruzione dell'area uffici al piano superiore in ampliamento. In particolare, l'area uffici avrà una superficie di circa 500 mq ed ospiterà gli uffici amministrativi, gli uffici commerciali, la direzione, gli uffici tecnici, la sala prove per nuovi prodotti o miglioramenti sui prodotti esistenti, il laboratorio di microbiologia per la replicazione di batteri e lieviti e per lo studio di prodotti innovativi, la sala riunioni che funge anche da sala per la formazione del personale. Nei nuovi uffici vi sarà anche uno spazio *wellness* per il personale costituita da un'area

verde e da una mensa, e dalla sala medica per le visite obbligatorie di medicina del lavoro e per le visite facoltative di prevenzione che la società offre al proprio personale. Gli uffici sono collegati da piano terra da un vano scala e da un ascensore ad azionamento oleodinamico della dimensione di 150x150 cm con portata di 480 kg 6 persone e con eliminazione di barriere architettoniche.
In tale area vi sarà anche la realizzazione dell'impianto elettrico degli uffici e della rete dati, anche il server che attualmente si trova posizionato nei vecchi uffici sarà trasferito in quelli nuovi. Inoltre, vi sarà la realizzazione dell'impianto di aria condizionata di riscaldamento e di raffrescamento. Negli uffici verranno realizzati due gruppi di bagni (uomo – donna - handicap) il primo al centro degli uffici ed il secondo vicino alla sala riunione-formazione ed alla mensa. All'esterno degli uffici, dal terrazzo, verrà realizzata una scala di sicurezza esterna quale via d'esodo, in carpenteria metallica. Sempre dal terrazzo del primo piano partirà una scala metallica a pioli del tipo "alla marinara", protetta con guardacorpo metallico che consentirà di accedere al lastrico solare dell'opificio.

- <u>Via delle Comunicazioni, 24 – sede attuale</u>

  Nell'attuale sede della proponente vi sarà la trasformazione dell'attuale area uffici in area produzione. In particolare, dove vi sono gli attuali uffici amministrativi e commerciali ci sarà lo spazio per la nuova produzione di snacks e barrette.
  I lavori consistono nella demolizione, rimozione e conferimento in discarica autorizzata delle attuali tramezzature ed infissi, nel rifacimento della copertura con pannelli coibentati ed isolanti per uso alimentare, nella pitturazione delle pareti e piastrellatura ove richiesto, nella coibentazione degli infissi, nella creazione di una zona spogliatoi adiacente ai bagni. Adeguamento degli impianti elettrici, di adduzione idrica e di scarico, trasmissione rete dati, telefonico ed antincendio.

Inoltre, verranno realizzati i seguenti interventi circa gli impianti generali:

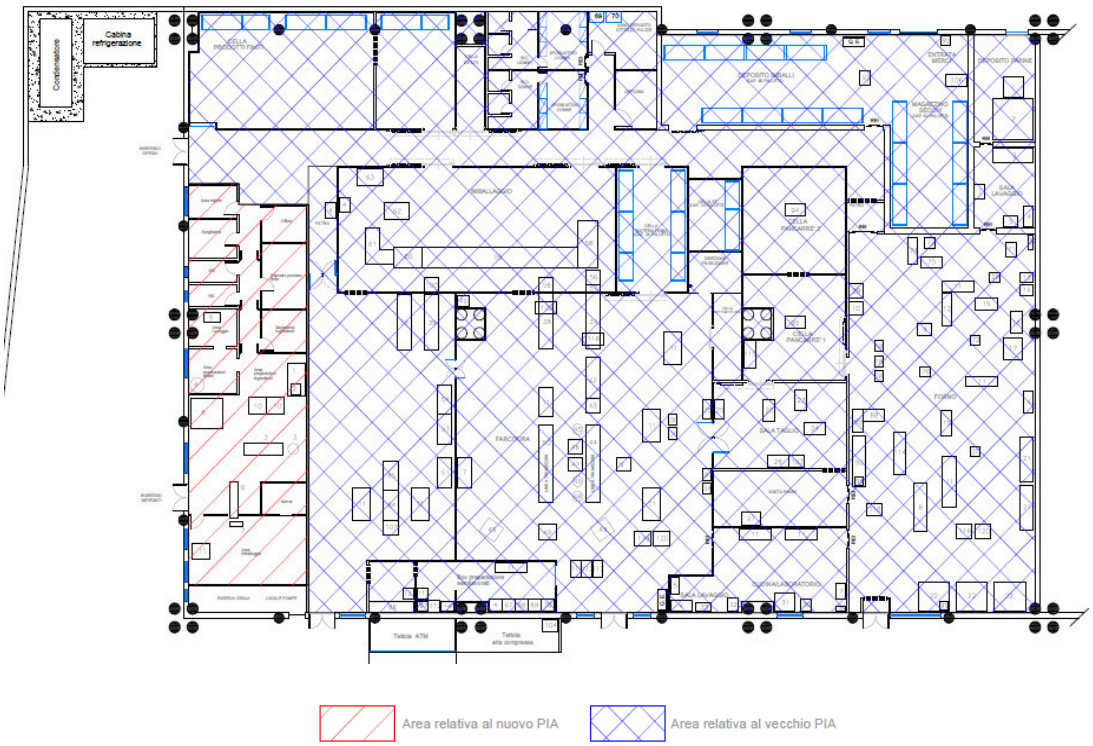
- Impianto Elettrico: dalla cabina elettrica esistente, di proprietà della società, verrà realizzata una nuova linea elettrica di derivazione ed un nuovo quadro generale, rispondente alla normativa vigente di dimensione idonea a contenere tutti i dispositivi di protezione dei circuiti di partenza per la distribuzione dell'impianto produttivo e della nuova area uffici. Le installazioni elettriche, oltre a soddisfare i requisiti progettuali connessi all'attività, corrisponderanno alle prescrizioni delle norme CEI vigenti e saranno conformi alla normativa in vigore per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. I cavi dell'impianto elettrico saranno realizzati con conduttori in rame ed isolati con materiale termoplastico, del tipo "a non propagazione di fiamma";
- Impianto di messa a terra: l'impianto di messa a terra sarà realizzato con una rete costituita da una corda di rame nuda interrata ad una profondità adeguata e collegata a "prese di terra", costituite da pozzetti contenenti gli spandimenti in profilato d'acciaio zincato a croce;
- Rete dati: la rete dati parte dal server per raggiungere tutti i pc ed i terminali aziendali;
- Impianto di adduzione idrica: l'approvvigionamento di acqua potabile avverrà attraverso l'utilizzo della rete già esistente ed allacciata alla rete pubblica dell'AQP. L'impianto di adduzione idrica sarà costituito da tubazione multistrato, posta sotto traccia, di adeguata sezione, diramata alle singole utenze con l'ausilio di accessori di derivazione;
- Impianto di scarico: l'impianto di scarico sarà realizzato con tubazioni in polietilene ad alta densità del diametro sino a 110 mm. Da un collettore sub-orizzontale e da una o più colonne di scarico in PVC;
- Impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche: l'immobile esistente è già dotato di autorizzazione agli scarichi. Tuttavia si procederà ad inoltrare all'AQP comunicazione di aumento

dell'utenza che confluisce alla rete pubblica;

- Impianto di riscaldamento e rinfrescamento: l'impianto verrà realizzato con la tecnica della pompa di calore con forniture Daikin;
- Impianto antincendio: si procederà a presentare al Comando Provinciale dei VV.FF di Brindisi apposita domanda per l'ottenimento del C.P.I.;
- Trattamento delle acque meteoriche: le acque meteoriche di prima e seconda pioggia che dilavano dalle superficie scoperte saranno captate mediante opportune pendenze da apposite griglie di raccolta ed accumulate in vasche interrate a perfetta tenuta stagna, dove sedimenteranno per circa 24 ore. Una volta sedimentate le acque meteoriche saranno disoleate e pompate nella rete di subirrigazione per il loro regolare deflusso negli strati superficiali del suolo e sottosuolo. Un'altra porzione di acqua sarà invece raccolta nell'apposita vasca dell'impianto antincendio.

La società, al fine di differenziare gli interventi previsti nel precedente programma di investimento, Titolo IX PO 2007-2013, rispetto a quanto previsto nel presente programma ha fornito un layout, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, con distinzione dei lavori effettuati e quelli a farsi, così come si riporta di seguito:

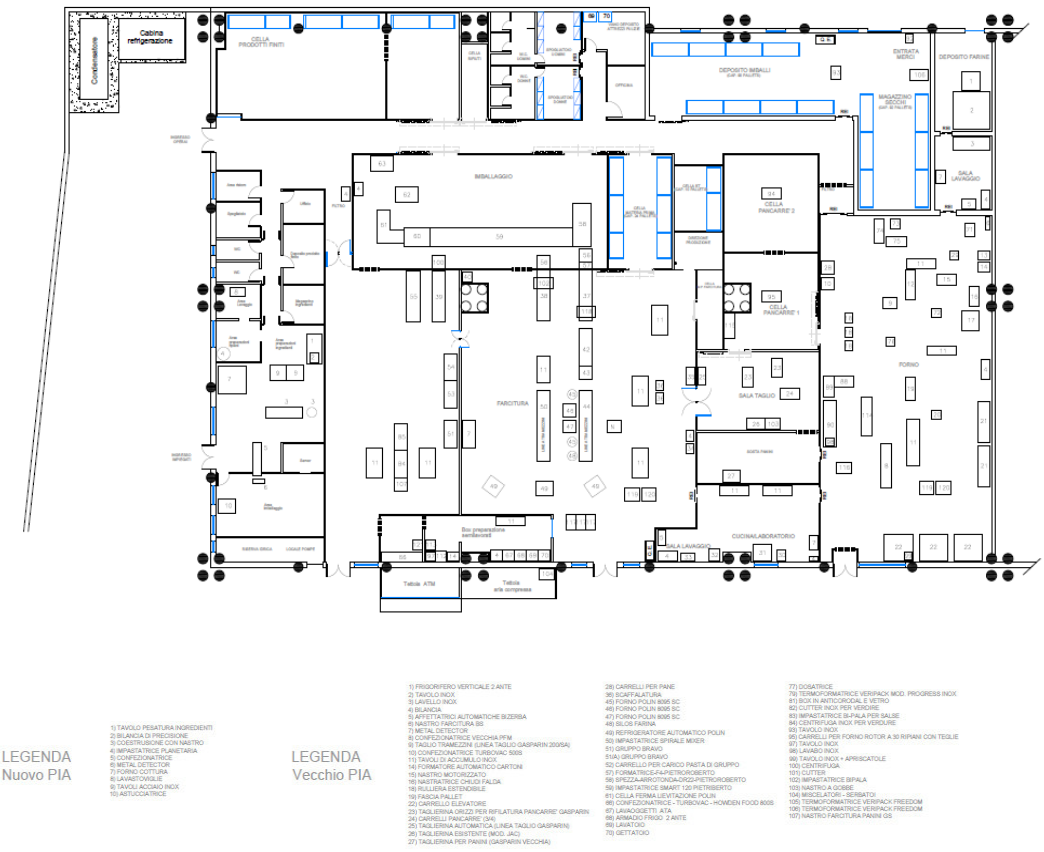
Figura 3



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Figura 4



In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. circa il dettaglio dei beni riferiti alla nuova linea di produzione di Snack e barrette salutistiche, la proponente ha fornito con PEC del 17/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24915 del 18/11/2020, DSAN, a firma del legale rappresentante riportante la seguente tabella:

ELENCO MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE NECESSARI PER LA PRODUZIONE DI SNACK E BARRETTE SALUTISTICHE

	Attrezzatura impianto industriale	Prezzo	Fornitore
1	Bilancia per dosaggio ingredienti	15.590	Oripan
3	Mixer 40 Kg con organo di miscelazione a planetaria	26.715	Mia Food Tech Srl
4	Planetaria da 30 lt per preparazione creme di farcitura per gli snacks ripieni	6.500	Artotec Srl
5	Estrusore/Coestrusore	30.383	Sandorè Srl
6	Sistema di integliamento automatico	17.150	Sandorè Srl
9	Sistema di abbattimento rapido di temperatura	6.900	Artotec Srl
10	Confezionatrice Flow-Pack	31.400	General System Pack Srl
11	Metal detector	15.660	Qualitech Srl
	TOTALE	150.298	

Dall'analisi dei macchinari riportati nella suddetta tabella si conferma la corretta corrispondenza con

quanto richiesto nel presente investimento nell'ambito degli Attivi Materiali.

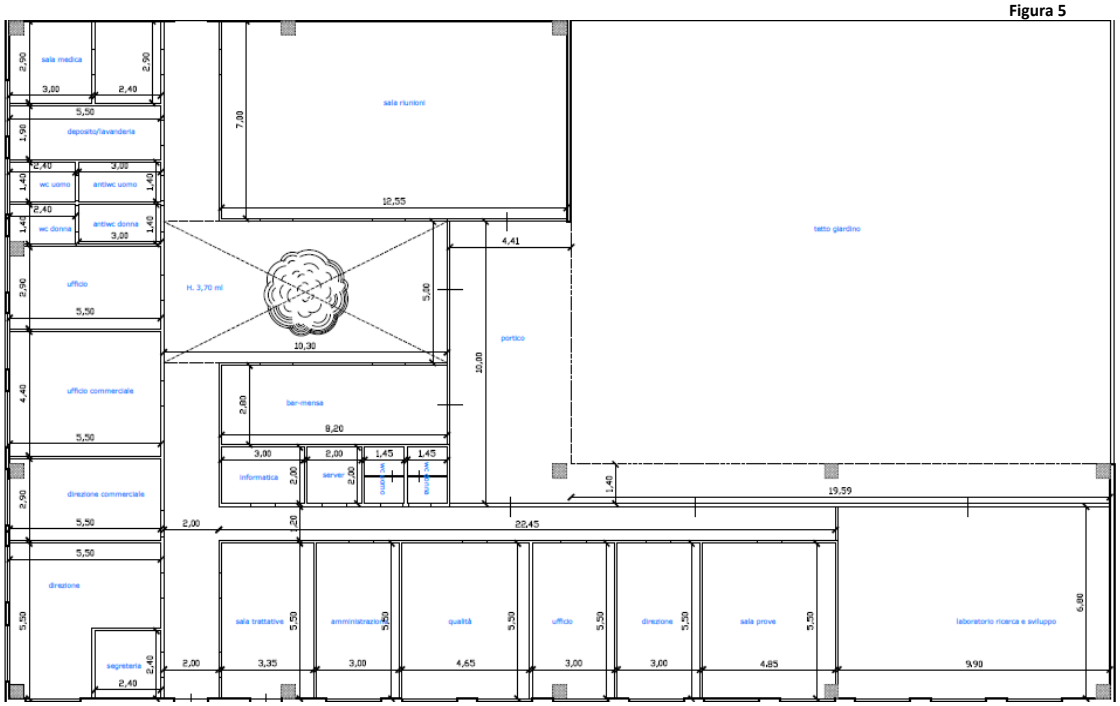
Si precisa che, la proponente con PEC del 30/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020, ha fornito il nuovo piano di investimento in Attivi Materiali comprensivo della tabella riepilogativa aggiornata a sostituzione di quanto riportato in calce alla Sezione 2 fornita in sede di presentazione del progetto definitivo.
Si riporta, di seguito, il dettaglio delle spese proposte ed ammesse:

- **Opere murarie ed assimilate** per un valore complessivo di **€ 1.112.915,19** così come riscontrabile dal Computo metrico estimativo, a firma dell'Ing. Laura Tridente in data 20/12/2019, accettato dalla voce n. 1 – 17 dalla società "SRB Costruzioni S.r.l." per un importo pari ad € 517.900,00 e dalla voce n. 63 alla 114 dall'impresa "Tridenti Domenico" per € 436.261,11. Le restanti voci del computo metrico fanno riferimento agli impianti generali, eseguiti dalla società "F.R. Impianti di Vasta Rosa & C. S.a.s." per € 98.254,08 e dalla società "L.D.S. Frigorifero S.r.l.s." per € 60.500,00, come successivamente descritto.
  - ✓ Capannoni e fabbricati per un totale complessivo pari ad € 948.048,46 come di seguito suddiviso:
    - Realizzazione reparto produttivo snack e barrette per € 11.689,04 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 emesso dall'impresa "Tridente Domenico"; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
    - Capannone e opere murarie per € 418.459,42 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 emesso dall'impresa "Tridente Domenico"; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
    - Opere prefabbricate per € 517.900,00 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 29/11/2018 emesso dalla società "SRB Costruzioni S.r.l."; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.
  - ✓ Impianti generali per un totale complessivo pari ad € 164.866,73 come di seguito suddiviso:
    - Impianto elettrico relativo ai nuovi uffici per € 87.260,05 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 04/11/2019 emesso dalla società "F.R. Impianti di Vasta Rosa & C. S.a.s."; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento ma viene ammessa per € 78.589,46 per le motivazioni esposte nel prosieguo in relazione al limite massimo ammissibile della sala riunioni;
    - Impianto elettrico relativo alla linea di produzione di snack e barrette per € 10.306,14 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 04/11/2019 emesso dalla società "F.R. Impianti di Vasta Rosa & C. S.a.s."; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento ma viene ammessa per € 9.282,07 per le motivazioni esposte nel prosieguo in relazione al limite massimo ammissibile della sala riunioni;

- Impianto elettrico e di trasmissione dati nel nuovo capannone relativo alla produzione di base pizza per € 687,89 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 04/11/2019 emesso dalla società "F.R. Impianti di Vasta Rosa & C. S.a.s."; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento ma viene ammessa per € 619,54 per le motivazioni esposte nel prosieguo in relazione al limite massimo ammissibile della sala riunioni;
- Impianto di climatizzazione per € 60.500,00 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo n. 22 del 30/05/2019 emesso dalla società "L.D.S. Frigorifero S.r.l.s."; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- Impianto Idrico per € 3.301,05 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 emesso dall'impresa "Tridente Domenico"; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- Apparecchi sanitari per € 2.811,60 come da computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 emesso dall'impresa "Tridente Domenico"; dalla verifica della documentazione suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

Dai layout forniti dalla proponente, anche in seguito ad integrazioni, si evince che gli immobili oggetto del programma di investimenti saranno composti da:

Figura 5



A seguito dell'esame del progetto presentato, si è verificato il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'avviso, che si riporta di seguito: "*l'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq*".
Il limite dei 25 mq per addetto, si ritiene rispettato, in particolare, l'area destinata ai 7 uffici (ufficio, ufficio commerciale, direzione commerciale, direzione, segreteria, ufficio, direzione e laboratorio ricerca e sviluppo) è pari complessivamente a 192,43 mq ed il numero di impiegati previsti è pari a 10,74 ULA. Pertanto, si ammettono interamente i mq pari a 192,43 in quanto rientranti nel limite massimo ammesso (10,74 ULA*25mq= 268,5 mq).
In merito alla verifica dei mq della sala riunione si ritiene non rispettato il limite di mq 60 in quanto la sala riunione è pari a mq 87,85, così come si evince da layout e, pertanto, si procede all'ammissione di mq pari a 60.
Pertanto, si è proceduto a stralciare la quota parte delle spese interessate ai lavori di sala riunione, in particolare, così come si è evinto dal computo metrico, a firma dell'Ing. Laura Tridente, si è intervenuto a ridimensionare la spesa in merito all'impianto elettrico così come dettagliatamente riportato nella tabella riepilogativa riportata successivamente.
Dalla verifica del computo metrico, redatto tenendo conto del listino 2017 della Regione Puglia, dai preventivi presentati in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni si ritiene che le voci relative alle "***opere murarie e assimilabili***" risultano essere congrue, ad eccezione di quanto su riportato, per un importo di **€ 1.103.152,18.**

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nel riepilogo dell'investimento aggiornato in seguito ad integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente prevede l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, software e arredi per un importo complessivo pari ad **€ 1.771.797,45**. Nello specifico:

- ✓ Macchinari per un importo complessivo pari ad € 105.648,00 come di seguito suddiviso:
  - n. 1 confezionatrice orizzontale gsp 45 EVO per € 31.400,00 come da offerta n. 0217/2019 del 23/04/2019 emessa dalla società "General System Pack S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n.1 cuocitore modello c1 auto con accessori per € 26.715,00 come da offerta n. 1312-19 del 17/05/2019 emessa dalla società "Mia Food Tech S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n. 1 coestrusore mod. new magic 2 per € 30.383,00 come da offerta n. 149/19 del 23/04/2019 emessa dalla società "Sandorè S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n.1 gruppo deposito automatico mod. rt60 per € 17.150,00 come da offerta n. 168/19 del 10/05/2019 emessa dalla società "Sandorè S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

- ✓ Impianti per un importo complessivo pari ad € 1.542.748,00 come di seguito suddiviso:

- n.1 linea pizza completa per € 1.192.324,00 come da offerta n. 402_REV del 30/05/2019 emessa dalla società "C.S.C. Sartori S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 impianto dosaggio farina/olio per € 172.570,00 come da offerta n. 163 del 14/05/2019 emessa dalla società "Intech S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- Impianto frigo per € 127.854,00 come da preventivo n. 21 del 17/05/2019 emesso dalla società "L.D.S. Frigorifero S.r.l.s."; dalla verifica del preventivo suddetto si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- Linea di confezionamento base pizza per € 50.000,00 come da offerta n. 1037-19 del 30/04/2019 emessa dalla società "MBL Solutions S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

✓ Attrezzature per un importo complessivo pari ad € 94.678,45 come di seguito suddiviso:

- n.1 abbattitore – surgelatore per € 6.900,00 come da preventivo n. 051.19/MS del 15/05/2019 emesso dalla società "Artotec di Massimo Sansò"; dalla verifica del preventivo suddetto si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 mescolatrice planetaria da banco per € 6.500,00 come da preventivo n. 053.19/MS del 15/05/2019 emesso dalla società "Artotec di Massimo Sansò"; dalla verifica del preventivo suddetto si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 sistema multi touch ricette per € 15.590,00 come da offerta n. ORIPR1920- 0185 del 17/05//2019 emessa dalla società "Oripan S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 metal detector per € 15.660,00 come da offerta del 02/05/2019 emessa dalla società "Qualitech S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 metal detector - rilevazione metalli prodotto base pizza precotta e/o surgelata per € 16.340,00 come da offerta del 02/05/2019 emessa dalla società "Qualitech S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- scaffalatura TS4 per € 5.259,45 come da offerta n. 19P0504-01 del 24/05/2019 emessa dalla società "Smetar S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 multifunzione laser digitale samsung sl-m4080fx bn per € 650,00 come da offerta n. 116.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla

verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;

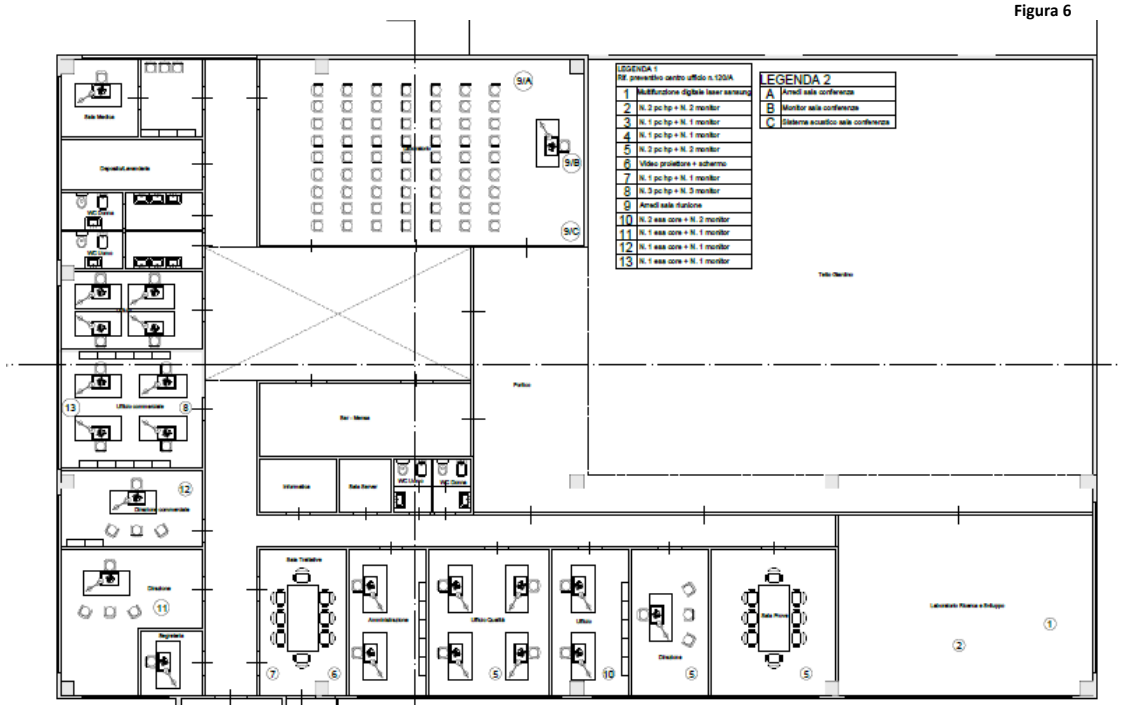
- n.10 pc hp elitedesk 800 g4 mt 4kw94et per € 13.500,00 come da offerta n. 116.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.5 esa core 15-8400 2.8 ghz-8gb per € 3.475,00 come da offerta n. 116.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.15 monitor aoc led 23,8" per € 1.725,00 come da offerta n. 116.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 monitor led 16:9 full hd per € 5.500,00 come da offerta n. 119.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 carrello mobile per tv easy go per € 750,00 come da offerta n. 119.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.4 cassa professionale rcf ayra four per € 860,00 come da offerta n. 118.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 radiomicrofono professionale a gelato per € 350,00 come da offerta n. 118.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 mixer professionale wireless per € 220,00 come da offerta n. 118.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 videoproiettore Acer per € 590,00 come da offerta n. 117.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 supporto a soffitto per videoproiettore per € 59,00 come da offerta n. 117.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
- n.1 schermo proiezione elettrico per € 750,00 come da offerta n. 117.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

- ✓ Arredi per un importo complessivo pari ad € 8.143,00 come di seguito suddiviso:
  - n.56 sedie fisse serie sulky per € 4.774,00 come da come da offerta n. 120.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n.1 pedana ispezionabile per € 2.250,00 come da come da offerta n. 120.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n.4 poltrona imbottita serie maya per € 649,00 come da come da offerta n. 120.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile;
  - n.1 leggio in legno con canalizzazione per € 470,00 come da come da offerta n. 120.A del 11/05/2019 emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

- ✓ Software per un importo complessivo pari ad € 20.580,00 come di seguito descritto:
  - sistema mes -ofs oripan factory system modulo oriview per € 20.580,00 come da offerta n. ORIPR1709- 0173 del 30/04/2019 emessa dalla società "Oripan S.r.l."; dalla verifica dell'offerta suddetta si ritiene che la presente voce di spesa sia congrua, pertinente al programma di investimento e, pertanto, interamente ammissibile.

In merito alla voce "Arredi", per quanto riguarda le postazioni lavoro, si ritiene di confermare la spesa proposta atteso che l'offerta emessa dalla società "Centro ufficio S.r.l." risulta coerente, anche a seguito delle integrazioni fornite con PEC del 28/05/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020, con le informazioni riportate nel layout, in quanto vi è un numero di postazioni ed arredi in linea con quanto previsto nel programma di investimento così come di seguito riportato.

Figura 6



Relativamente alle previsioni “hardware e software” verificabili dall’offerta emessa dalla società “Oripan S.r.l.” si è riscontrato un numero di pc e relativi supporti in linea con quanto previsto nel programma.
In conclusione, alla luce delle suddette considerazioni, per un importo in “macchinari, impianti, attrezzature, arredi e software” richiesto ed ammesso pari ad **€ 1.771.797,45**.
Infine, si chiarisce sin d’ora che, ai sensi della lettera j comma 2 dell’art. 10 del Regolamento n. 17/2014 e s.m.i., in sede di rendicontazione delle spese, non saranno ritenuti ammissibili quei titoli di spesa nei quali l’importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L’azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d’investimento proposto è ben dettagliata, l’investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale. Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari a € 2.924.712,64 ed ammesso pari ad **€ 2.914.949,63** come di seguito dettagliato:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Tabella 6

Voci di Spesa	Piano degli investimenti proposto	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[2]	Spese ammesse	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione e direzione lavori	40.000,00	40.000,00	Preventivo del 21/05/2019 a firma dell'Ing. Vincenzo Pomes		40.000,00	-
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**40.000,00**	**40.000,00**			**40.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
-	0,00	0,00			0,00	-
TOTALE SUOLO AZIENDALE	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Realizzazione reparto	11.689,04	11.689,04	Computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 dell'impresa "Tridente Domenico"		11.689,04	-
Capannone e opere murarie	418.459,42	418.459,42			418.459,42	-
Opere prefabbricate	517.900,00	517.900,00	Computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 29/11/2018 della società "SRB Costruzioni S.r.l."		517.900,00	-
Totale Opere Murarie	**948.048,46**	**948.048,46**			**948.048,46**	
Impianti generali						
Impianto elettrico	87.260,05	87.260,05	Computo metrico, a firma		78.589,46	-

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

Impianto elettrico	10.306,14	10.306,14	dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 04/11/2019 della società "F.R. Impianti di Vasta Rosa & C. S.a.s."		9.282,07	*spesa in linea con l'ammissione dei 60 mq della sala riunione*
Impianto elettrico e di trasmissione dati nel nuovo capannone	687,89	687,89			619,54	
Impianto di climatizzazione	60.500,00	60.500,00	Computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo n. 22 del 30/05/2019 della società "L.D.S. Frigorifero S.r.l.s."		60.500,00	-
Impianto Idrico	3.301,05	3.301,05	Computo metrico, a firma dall'Ing. Laura Tridente, e preventivo del 19/12/2019 dell'impresa "Tridente Domenico"		3.301,05	-
Apparecchi sanitari	2.811,60	2.811,60			2.811,60	-
Totale impianti generali	**164.866,73**	**164.866,73**			**155.103,72**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**1.112.915,19**	**1.112.915,19**			**1.103.152,18**	
Macchinari						
n. 1 confezionatrice orizzontale gsp 45 EVO	31.400,00	31.400,00	Offerta n. 0217/2019 del 23/04/2019 emessa dalla società "General System Pack S.r.l."		31.400,00	-
n.1 cuocitore modello c1 auto con accessori	26.715,00	26.715,00	Offerta n. 1312-19 del 17/05/2019 emessa dalla società "Mia Food Tech S.r.l."		26.715,00	-
n. 1 coestrusore mod. new magic 2	30.383,00	30.383,00	Offerta n. 149/19 del 23/04/2019 emessa dalla società "Sandorè S.r.l."		30.383,00	-
n.1 gruppo deposito automatico mod. rt60	17.150,00	17.150,00	Offerta n. 168/19 del 10/05/2019 emessa dalla società "Sandorè S.r.l."		17.150,00	
Totale Macchinari	**105.648,00**	**105.648,00**			**105.648,00**	
Impianti						

n.1 linea pizza completa	1.192.324,00	1.192.324,00	Offerta n. 402_REV del 30/05/2019 della società "C.S.C. Sartori S.r.l."		1.192.324,00	-
n.1 impianto dosaggio farina/olio	172.570,00	172.570,00	Offerta n. 163 del 14/05/2019 della società "Intech S.r.l."		172.570,00	-
Impianto frigo	127.854,00	127.854,00	Preventivo n. 21 del 17/05/2019 della società "L.D.S. Frigorifero S.r.l.s."		127.854,00	-
Linea di confezionamento base pizza	50.000,00	50.000,00	Offerta n. 1037-19 del 30/04/2019 della società "MBL Solutions S.r.l."		50.000,00	-
Totale Impianti	**1.542.748,00**	**1.542.748,00**			**1.542.748,00**	
Attrezzature						
n.1 abbattitore – surgelatore	6.900,00	6.900,00	Preventivo n. 051.19/MS del 15/05/2019 della società "Artotec di Massimo Sansò"		6.900,00	-
n.1 mescolatrice planetaria da banco	6.500,00	6.500,00	Preventivo n. 053.19/MS del 15/05/2019 della società "Artotec di Massimo Sansò"		6.500,00	-
n.1 sistema multi touch ricette	15.590,00	15.590,00	Offerta n. ORIPR1920-0185 del 17/05//2019 della società "Oripan S.r.l."		15.590,00	
n.1 metal detector	15.660,00	15.660,00	Offerta del 02/05/2019 emessa dalla società "Qualitech S.r.l."		15.660,00	-
n.1 metal detector - rilevazione metalli prodotto base pizza precotta e/o surgelata	16.340,00	16.340,00			16.340,00	-
scaffalatura TS4	5.259,45	5.259,45	Offerta n. 19P0504-01 del 24/05/2019 della società "Smetar S.r.l."		5.259,45	-
n.1 multifunzione laser digitale samsung sl-m4080fx bn	650,00	650,00	Offerta n. 116.A del 11/05/2019 emessa dalla		650,00	-

n.10 pc hp elitedesk 800 g4 mt 4kw94et	13.500,00	13.500,00	società "Centro ufficio S.r.l."		13.500,00	-
n.5 esa core 15-8400 2.8 ghz-8gb	3.475,00	3.475,00			3.475,00	-
n.15 monitor aoc led 23,8"	1.725,00	1.725,00			1.725,00	-
n.1 monitor led 16:9 full hd	5.500,00	5.500,00	Offerta n. 119.A del 11/05/2019 della società "Centro ufficio S.r.l."		5.500,00	-
n.1 carrello mobile per tv easy go	750,00	750,00			750,00	-
n.4 cassa professionale rcf ayra four	860,00	860,00	Offerta n. 118.A del 11/05/2019 della società "Centro ufficio S.r.l."		860,00	-
n.1 radiomicrofono professionale a gelato	350,00	350,00			350,00	-
n.1 mixer professionale wireless	220,00	220,00			220,00	-
n.1 videoproiettore Acer	590,00	590,00	Offerta n. 117.A del 11/05/2019 della società "Centro ufficio S.r.l."		590,00	-
n.1 supporto a soffitto per videoproiettore	59,00	59,00			59,00	-
n.1 schermo proiezione elettrico	750,00	750,00			750,00	-
Totale Attrezzature	**94.678,45**	**94.678,45**			**94.678,45**	
Arredi						
n.56 sedie fisse serie sulky	4.774,00	4.774,00	Offerta n. 120.A del 11/05/2019 della società "Centro ufficio S.r.l."		4.774,00	-
n.1 pedana ispezionabile	2.250,00	2.250,00			2.250,00	-
n.4 poltrona imbottita serie maya	649,00	649,00			649,00	-
n.1 leggio in legno con canalizzazione	470,00	470,00			470,00	-
Totale Arredi	**8.143,00**	**8.143,00**			**8.143,00**	
Software						
sistema mes -ofs oripan factory system modulo oriview	20.580,00	20.580,00	Offerta n. ORIPR1709-0173 del 30/04/2019 della società "Oripan S.r.l."		20.580,00	-
Totale software	**20.580,00**	**20.580,00**			**20.580,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**1.771.797,45**	**1.771.797,45**			**1.771.797,45**	
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	-	-			-	

TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**2.924.712,64**	**2.924.712,64**			**2.914.949,63**	

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 204 del 09/04/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 204 del 09/04/2019 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	14.000,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	61.000,00	27.450,00	40.000,00	40.000,00	18.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	70.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.023.000,00	306.900,00	1.112.915,19	1.103.152,18	330.945,65	314.725,95
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.693.000,00	761.850,00	1.771.797,45	1.771.797,45	797.308,85	797.308,85
TOTALE SPESE	**2.861.000,00**	**1.123.500,00**	**2.924.712,64**	**2.914.949,63**	**1.146.254,51**	**1.130.034,80**

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III come deliberato con D.D. n. 204 del 09/04/2019.
Pertanto, da una spesa proposta per € 2.924.712,64 ed ammessa per **€ 2.914.949,63** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 1.130.034,80**.

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "*opere murarie ed assimilate*" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso. Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso PIA Piccole.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
La società intende realizzare delle barrette e degli snack a basso indice glicemico (IG) e ad elevato contenuto di β – glucani. Nel primo caso si ipotizza di adoperare come ingrediente un preparato bioattivo ricavato dalla fermentazione di sottoprodotti agroalimentare mentre nel secondo caso si ipotizza sempre l'impiego di sottoprodotti agroalimentari come fonti naturali di fibre e, in particolare, β – glucani. Inoltre, nel caso di impiego di componenti bioattive queste, oltre a contribuire alla riduzione dell'IG forniscono un apporto di sostanze pro biotiche che dovrebbero restare attive per l'intera *shelf life* delle barrette e degli snack che dovrebbe essere non inferiore a 8 mesi. La ricerca industriale è finalizzata alla scelta dei sottoprodotti più idonei, alla selezione di starter ed enzimi per realizzare il processo fermentativo per la produzione dell'ingrediente bioattivo dei prodotti. Lo sviluppo sperimentale prevede la realizzazione in laboratorio di prototipi e alla loro ottimizzazione in termini di caratteristiche organolettiche oltre alla verifica della loro vitalità biologica e *shelf life* attesa. La fase successiva del progetto prevede l'ottimizzazione del processo (ricerca dei parametri di processo ottimali) con l'ausilio di un impianto pilota e il trasferimento dei risultati sull'impianto in scala industriale. Queste due attività saranno sviluppate adoperando l'estrusore industriale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non ricorre l'ipotesi.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non è prevista la presente voce di spesa.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**
   Nella sezione 3 del progetto definitivo sono fornite le risposte alle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso. Tuttavia, non sempre le risposte fornite sono sufficienti a fugare alcuni dubbi e chiarire alcune incongruenze. Per quanto riguarda la procedura che verrà seguita per lo sviluppo dei nuovi prodotti nelle risposte fornite dalla società viene chiarito che l'interesse sarà

circoscritto a sfarinati di cereali e di leguminose in miscela cui verrà aggiunta in proporzione una biomassa in quantità variabile dal 15 al 30% in peso. Stante le risposte fornite, le scelte relative alla tipologia degli ingredienti e alla loro percentuale verranno fatte in base alla composizione nutrizionale del prodotto finale che si intende ottenere. Come riferimento si assumono i prodotti "Vitasnella" e "Misura" rispetto ai quali si propone di ridurre il contenuto di zuccheri e di grassi a vantaggio di quello delle fibre naturali, tuttavia, nulla è indicato relativamente agli aspetti edonistici e l'opinione del consumatore. In ogni caso si ritiene che le risposte fornite siano esaurienti.
Relativamente alla salvaguardia della vitalità della componente probiotica nel corso della lunga *shelf life* prevista (e dei trattamenti termici in fase di formatura dei prodotti) nella risposta data ai rilievi la proponente dichiara che a tal fine verrà adoperata una componente micro incapsulata. La soluzione ipotizzata è congruente anche se non essendo previsto nel piano l'acquisto di un qualsivoglia impianto per la micro incapsulazione non è chiaro come essa verrà realizzata e se la capacità produttiva di tale componente è congruente con i ritmi produttivi. Le integrazioni presentate in merito a quest'ultimo aspetto, forniscono qualche giustificazione all'uso dell'estrusore industriale al posto di un impianto pilota anche se bisogna sottolineare che i profili di pressione e di temperatura che si instaurano all'interno dell'estrusore che opera al 20% della capacità produttiva sono estremamente diversi da quelli che si realizzano in fase di regime per cui nessun fattore di *scale up* potrà essere ottimizzato nelle prove pilota. Infine, non è stata fornita alcuna risposta circa la congruenza tra l'attività di R&S condotta in azienda e mesi/uomo del personale interno impegnato, pertanto, si è proceduto a valutare la congruità di tale spesa considerando le informazioni riportate nella documentazione a presentazione del progetto definitivo, come successivamente verrà relazionato.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:
   Le offerte presentate sono congruenti rispetto ai prezzi di mercato.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**
   Non applicabile.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**
   I costi sono congruenti.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**
   b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):
   Secondo quanto si evince dalla Sezione 3 del progetto definitivo, la proponente intende diffondere i risultati del programma di investimento in R&S come segue:
   1. *realizzazione dei living lab e dei café lab per un pubblico esperto (portatori di interessi) (vedi OR6);*
   2. *landing page all'interno del sito internet aziendale, per rivolgersi direttamente ad un pubblico*

con "vocazione salutista";

3. *brevettazione dei risultati di progetto (prodotto e/o processo) al fine di tutelare la proprietà intellettuale sugli stessi;*
4. *due pubblicazioni scientifiche con una dettagliata analisi dei risultati tecnico-scientifici del progetto, la prima sulla rivista "Ingredienti Alimentari" e la seconda su "Alimenti Funzionali";*
5. *due pubblicazioni su riviste del mondo della distribuzione organizzata (GDOWeek e GDONews);*
6. *un evento nazionale di divulgazione rivolto alla comunità industriale e al mondo della distribuzione organizzata, da svolgersi in concomitanza con una manifestazione fieristica internazionale (Fiera Marca di Bologna), in grado di attirare un gran numero di imprese del settore food. Si stima la partecipazione di almeno 70 visitatori (il monitoraggio avverrà attraverso una raccolta firme). In tale occasione verranno presentati i risultati del progetto, i prototipi dei prodotti, verrà inserito un banner roll-up nel quale si darà risalto al progetto. In tutto il materiale verrà inserito lo stemma della Regione e verrà dato risalto al finanziamento regionale;*
7. *un evento di presentazione di importanza regionale presso l'Università di Bari, o in alternativa presso la Fiera del Levante in occasione della Campionaria di Settembre;*
8. *la pubblicazione su tutti i canali social (Youtube, Facebook, Linkedin, Instagram, etc.) di almeno 30 post raffiguranti il progetto, la sua evoluzione e i prodotti finali. In particolare, con l'ausilio dello strumento Google Analitycs, sarà possibile monitorare il traffico sui social networks e calcolare l'incremento di "like";*
9. *due videoclip: il primo avrà come oggetto l'intervista ai ricercatori di Valle Fiorita che parleranno del progetto e dei relativi risultati, il secondo catturerà i momenti salienti dell'evento di divulgazione che si intende organizzare nell'ambito della fiera Marca di Bologna. Le due videoclip saranno pubblicate sulla landing page "NewSnack" e sul canale "Youtube";*
10. *una brochure esplicativa nella quale si descrive l'obiettivo principale del progetto di ricerca, le collaborazioni, ed i risultati finali. Tale brochure sarà distribuita nell'ambito delle fiere e dei convegni di presentazione. Si ritiene che verranno stampate n. 500 copie cartacee.*

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
  Le attività di R&S previste dalla società sono congruenti con l'obiettivo di realizzare gli snack innovativi alla base della proposta da essa formulata. Le tecnologie sviluppate in tale ambito sono certamente trasferibili a livello industriale.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
  La società assume come banchmark primarie aziende del settore. I prodotti innovativi che verranno realizzati sono in grado di soddisfare le esigenze del mercato specifico a cui si rivolgono.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
  Le procedure relative alle componenti bioattive rispondono in maniera opportuna alle normative nazionali e comunitarie.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  L'ipotesi di adoperare sottoprodotti della trasformazione agricola come fonte di componenti bioattive offre indubbi vantaggi energetici conseguibili attraverso l'utilizzo di materie destinate allo smaltimento.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
  La principale complessità nello sviluppo della gamma di prodotti che la società intende realizzare risiede nella loro formulazione per cui la trasferibilità industriale è facilmente conseguibile anche in considerazione dei rapporti costo-prestazione e costi-benefici. In particolare, per quest'ultimo aspetto poiché i prodotti che verranno realizzati saranno destinati ad un mercato in rapida espansione.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
L'idea di adoperare i sottoprodotti dell'industria agro alimentare come fonte di componenti bioattive è indubbiamente rilevante sia sotto il profilo scientifico che economico. Questa idea si inquadra pienamente nell'attuale concezione dell'economia circolare che considera i sottoprodotti e gli scarti di precedenti lavorazioni un utile fonte di composti, che trattati adeguatamente con opportune biotecnologie, possono risultare valide componenti di preparazioni alimentari.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Alcuni obiettivi sono chiari e verificabili come, ad esempio, la vitalità dei componenti bioattivi, la *shelf life* e l'IG, altri fanno riferimento alla media di prodotti in commercio.
Gli obiettivi realizzativi previsti per il programma di investimento proposto prevedono 3 OR (OR1, OR2 e OR3) in Ricerca Industriale (RI) e 4 OR (OR4, OR5, OR6 e OR7) in Sviluppo Sperimentale (SS) come di seguito descritti:

- Ricerca Industriale
- ***OR 1: Caratterizzazione e selezione delle materie prime e dei sottoprodotti/surplus agroalimentari,*** con le seguenti attività:

1.1 Caratterizzazione e selezione degli sfarinati;
1.2 Caratterizzazione e selezione di frutta secca e vegetali locali da impiegare come ingredienti;
1.3 Caratterizzazione di sottoprodotti e surplus dell'industria agroalimentari.

- OR 2: Messa a punto di processi biotecnologici per l'ottenimento degli ingredienti bio-processati e dei protocolli di produzione di barrette e snacks funzionali innovativi, con le seguenti attività*:*
2.1 Selezione degli starter microbici e degli enzimi per i trattamenti di bio-processing delle materie prime e dei sottoprodotti;
2.2 Elaborazione e sviluppo dei protocolli di bioprocessing delle materie prime e dei sottoprodotti su scala di laboratorio e caratterizzazione degli ingredienti bio-processati;

2.3 Definizione della formulazione di snacks/barrette innovativi su scala di laboratorio.

*- **OR 3: Caratterizzazione chimico nutrizionale, funzionale, strutturale di barrette e snacks innovativi,** con le seguenti attività:*
3.1 Caratterizzazione chimico-nutrizionale;
3.2 Caratterizzazione funzionale: quantificazione di fibre e β-glucani, valutazione della vitalità dei probiotici, e calcolo dell'indice glicemico;
3.3 Caratterizzazione strutturale: TPA-test.

- Sviluppo Sperimentale
***- OR 4: Prototipazione di snacks/barrette innovativi in impianto pilota e studio della shelf- life,** con le seguenti attività:*
4.1 Ottimizzazione dei processi di gestione degli starter e produzione degli ingredienti bio-processati su scala di impianto pilota;
4.2 Definizione delle ricette e dei protocolli di SS produzione dei prodotti NewSnack: barrette e snacks a basso indice glicemico e pre/probiotici su scala pilota;
4.3 Validazione della shelf-life e analisi sensoriale.

*- **OR5: Messa a punto del protocollo di bioprocessing e di produzione dei prodotti NewSnack su scala industriale,** con le seguenti attività:*
5.1 Ottimizzazione delle ricette e dei protocolli di produzione di barrette e snacks innovativi a basso indice glicemico e pre/probiotici su scala industriale;
5.2 Individuazione del metodo di confezionamento.

*- **OR 6: Living Lab e Cafè Lab,** con le seguenti attività:*
6.1 Creazione ed organizzazione del Living Lab;
6.2 Organizzazione del cafè lab.

***OR 7: Management e piano di comunicazione dei risultati di progetto,** con le seguenti attività:*
7.1 Project Management;
7.2 Brevetto sui risultati di progetto;
7.3 Piano di comunicazione e di diffusione dei risultati di progetto.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta nelle sue parti essenziali è bilanciata e prevede tutte le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Esiste uno squilibrio tra ciò che il progetto prevede venga realizzato all'interno dell'azienda e quanto commissionato ai consulenti. In particolare, gli OR relativi alla RI prevedono attività le cui potenzialità aziendali non corrispondono agli obiettivi prefissati.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media;** 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il progetto prevede lo sviluppo di una gamma di prodotti con l'impiego di tecnologie che si intende brevettare per cui è difficile prevedere una loro larga diffusione a vantaggio di eventuali competitors.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il gruppo di ricerca si avvale della collaborazione (consulenza) di qualificate istituzioni universitarie con competenze più che adeguate alla proposta d'innovazione che si vuole sviluppare.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.
Il personale interno è qualificato per lo svolgimento delle attività interne previste dal progetto. In considerazione della tipologia di attività che dovrà svolgere e del tempo necessario al loro svolgimento il numero di soggetti previsti è eccessivo.

Personale esterno
Non è previsto l'impiego di personale esterno.

Consulenze specialistica
Le consulenze degli enti universitari sono congruenti in relazione alle attività previste. Anche quella relativa alla brevettazione e alla diffusione dei dati sono congruenti e appropriate. Dubbi sussistono per le attività analitiche commissionate a "Eno Tecno Lab". Da un lato sono sicuramente insufficienti per una accurata verifica della *shelf life* dei prodotti, dall'altro lato si sovrappongono con le attività previste da un consulente universitario e, infine, nel caso delle indagini microbiologiche non si comprende come esse non possano essere fatte presso il laboratorio microbiologico dell'azienda.

Costi

Personale interno.
Per le attività previste il costo del personale, sia in RI che in SS, è da considerarsi sovrastimato. Pertanto, si è proceduto ad un ridimensionamento della spesa in quanto si ritiene che gran parte delle attività previste nell'OR1, OR2 e OR3 sono parte della convenzione con "DISSPA"; per cui, in considerazione del

fatto che il laboratorio aziendale è solo attrezzato per la produzione e replicazione di starter microbici e per analisi microbiologiche di base, si ritiene congruo per l'espletamento delle attività previste nell'OR2 un impegno di 4,8 mesi/uomo anziché 16,13 come proposto dalla società e per l'espletamento delle attività previste nell'OR3 un impiego di 2 mesi/uomo anziché 11,24 come proposto dalla società.
Inoltre, circa il personale interno impiegato nello Sviluppo Sperimentale, si ritiene che in assenza di un vero e proprio impianto pilota per l'ottimizzazione del processo produttivo i mesi uomo impiegati siano eccessivi. Le attività di verifica della *shelf- life* coinvolgono prevalentemente consulenti; pertanto, si sono ritenuti congrui per l'espletamento delle attività previste nell'OR4 15 mesi/uomo anziché 28,15 come proposto dalla società.

Personale esterno.
Non è previsto l'impiego di personale esterno.

Consulenza specialistica
Il costo delle consulenze con gli enti universitari, in particolare con l'Università di Bologna, è congruo. Analogamente sono congrui i costi relativi alla comunicazione e alla brevettazione dei risultati. I costi delle attività della società "Eno Tecno Lab" sono congrui ma le attività previste sono sottodimensionate rispetto alle reali esigenze del progetto.

Strumentazioni e attrezzature
Dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, fornita con PEC del 28/05/2020 in seguito ad integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., si evince quanto di seguito:
"*[…] che il costo delle attrezzature esposto nella Sezione 3 del progetto è di € 1.220,00 nell'ambito delle spese per sviluppo sperimentale; che, nello specifico, detti costi sono riferiti all'ammortamento per un periodo pari a 19 mesi delle seguenti attrezzature: bilancia per dosaggio ingredienti, pHmetro e impastatrice planetaria da banco, che detti costi sono stati, dunque, calcolati come segue*:
- Bilancia da laboratorio: € 1.635,00 (costo da preventivo n. Q5518 del 03/04/2019 emesso dalla società BIS S.r.l.) - € 517,75 (quota di ammortamento 19/60 richiesto a finanziamento);
- pHmetro: € 937,80 (costo da offerta n. 294-479-19 del 16/05/2019 emessa dalla società Mettler Toledo S.p.A.) - € 296,97 (quota di ammortamento 19/60 richiesto a finanziamento);
- planetaria da laboratorio: € 1.280,00 (costo da preventivo n. 052.19/MS del 15/05/2019 emesso dalla società Artotec di M. Sensò) - € 405,33 (quota di ammortamento 19/60 richiesto a finanziamento).

Pertanto, in seguito alla summenzionata integrazione, si ritiene interamente ammissibile la spesa prevista pari ad € 1.220,00 per "Strumentazioni ed attrezzature".

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Non vi sono integrazioni.

Giudizio finale complessivo
L'idea progettuale è interessante e lascia intravedere sviluppi applicativi positivi. Lo sviluppo sperimentale

non è del tutto chiaro.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55 *(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

Successivamente, la proponente ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante, a mezzo PEC del 17/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24915/I del 18/11/2020, in seguito alle decurtazioni relative al personale interno, chiedendo che: "*per quanto concerne gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, si chiede l'applicazione, per il calcolo delle spese del personale, del Costo Standard come previsto dalla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 759 del 13 agosto 2020*".
A tal proposito, l'esperto incaricato ha formulato la congruità della spesa del personale interno seguendo la seguente tabella:

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	***COSTO ORARIO STANDARD***
ALTO (Dirigenti)	*€ 75,00*
MEDIO (Quadri)	*€ 43,00*
BASSO (Impiegati/Operai)	*€ 27,00*

Il personale interno impiegato dalla proponente nello svolgimento dell'attività di ricerca, secondo quanto si evince dalla Sezione 3 del progetto definitivo, possiede le seguenti qualifiche: project manager (PM), responsabile qualità (RQ), ricercatori (R), tecnico specializzato (TS), comunication manager (CM), financial manager (FM), classificate come segue:

Categoria	**Livello**	**Costo/H**
PM - RQ	Alto	75€/h
R	Medio	43€/h
TS -RQ- CM - FM	Basso	27€/h

Le suddette figure professionali sono coinvolte nello svolgimento degli OR previsti come segue:
- OR1: svolto da PM, RQ e R;
- OR2: svolto da PM, RQ, R e TS;
- OR3: svolto da PM e R;
- OR4: svolto da PM, RQ, R e TS;
- OR5: svolto da PM, RQ, R e TS;
- OR6: svolto da PM, RQ, CM e FM;
- OR7: svolto da PM, CM, FM e RS.

Inoltre, i mesi/uomo sono stati ridimensionati come segue per ogni OR previsto:
Ricerca Industriale
- ✓ OR1: si procede all'ammissione di 4,2 mesi/uomo così come richiesti dalla proponente;
- ✓ OR2: si procede all'ammissione di 4,8 mesi/uomo a fronte dei 16,13 mesi/uomo richiesti dalla proponente;
- ✓ OR3: si procede all'ammissione di 2 mesi/uomo d fronte agli 11,24 mesi/uomo richiesti dalla

proponente.

Pertanto a fronte di quanto summenzionato, da una spesa proposta per il personale interno nell'ambito della Ricerca Industriale per € 135.065,00 si procede all'ammissione di **€ 68.040,00**.

Sviluppo Sperimentale

- ✓ OR4: si procede all'ammissione di 15 mesi/uomo a fronte dei 28,15 mesi uomo richiesti dalla proponente;
- ✓ OR5: si procede all'ammissione di 20,71 mesi/uomo così come richiesti dalla proponente;
- ✓ OR6: si procede all'ammissione di 8,20 mesi/uomo così come richiesti dalla proponente;
- ✓ OR7: si procede all'ammissione di 10,13 mesi/uomo così come richiesti dalla proponente.

Pertanto a fronte secondo quanto summenzionato da una spesa proposta per il personale interno nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale per € 253.875,00 si procede all'ammissione di **€ 218.977.92**.

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**Note del Valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale interno	Personale interno: - n. 2 ricercatori interni; - n. 2 da assumere; - n. 1 responsabile di qualità; - n. 1 tecnico addetto alla produzione; - n. 1 project manager.	135.065,00	68.040,00	54.432,00	*Gran parte delle attività dell'OR1 – OR2 e OR3 sono parte della convenzione con DISSPA si è proceduto alla riduzione dei mesi/uomo come dettagliatamente descritto applicando i costi standard.*
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	- Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienza del suolo della pianta e degli alimenti (Responsabile scientifico Prof. Carlo Giuseppe Rizzello); - Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Farmacia e Biotecnologia (Responsabile scientifico Prof.ssa Patrizia Brigidi).	58.000,00	58.000,00	46.400,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto	24.000,00	19.065,26	15.252,21	*Riparametrate nel limite del 18% delle spese ammissibili*
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi direttamente imputabili al progetto	24.000,00	19.065,26	15.252,21	*Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili*
Totale spese per ricerca industriale		**241.065,00**	**164.170,52**	**131.336,42**	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**Note del Valutatore (motivazioni di variazione)**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Personale interno	Personale interno: - n. 2 ricercatori interni; - n. 2 da assumere; - n. 1 responsabile di qualità; - n. 1 project manager; - n. 3 addetti alla pianificazione; - n. 1 addetto al confezionamento; - n. 1 communication manager; - n. 1 financial manager	253.875,00	218.977,92	131.386,75	*In assenza di un vero e proprio impianto pilota per l'ottimizzazione del processo produttivo i mesi uomo impiegati sono eccessivi e, pertanto, si è proceduto alla riduzione dei mesi/uomo come dettagliatamente descritto applicando i costi standard. Infine, le attività di verifica della shelf life coinvolgono prevalentemente consulenti.*
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	- bilancia dosaggio ingredienti; - pHmetro; - impastatrice planetaria da banco	1.220,00	1.220,00	732,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienza del suolo della pianta e degli alimenti (Responsabile scientifico Prof. Carlo Giuseppe Rizzello); - Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Farmacia e Biotecnologia (Responsabile scientifico Prof.ssa Patrizia Brigidi); - EnoTecnoLab; - Studio Torta S.r.l.; - Pixelfabrica S.r.l; - Agriplan S.r.l.	44.600,00	44.600,00	26.760,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto	30.000,00	23.831,58	14.298,95	*Riparametrate nel limite del 18% delle spese ammissibili*

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi direttamente imputabili al progetto	30.000,00	23.831,58	14.298,95	*Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili*
Totale spese per sviluppo sperimentale		**359.695,00**	**312.461,08**	**187.476,65**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**600.760,00**	**476.631,60**	**318.813,06**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 9

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 204 del 09/04/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 204 del 09/04/2019 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	263.000,00	210.400,00	241.065,00	164.170,52	131.336,42
Sviluppo sperimentale	337.000,00	202.200,00	359.695,00	312.461,08	187.476,65
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE R&S	**600.000,00**	**412.600,00**	**600.760,00**	**476.631,60**	**318.813,07**

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.
Pertanto, da un investimento proposto per € 600.760,00 ed ammesso per **€ 476.631,60**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 318.813,07**.
Infine, le spese generali e gli altri costi di esercizio, in seguito a riparametrazione, non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le

risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Nelle sue linee essenziali il progetto proposto dall'azienda riguarda le seguenti innovazioni tecnologiche:

1. l'introduzione di una linea completamente automatica per la produzione di basi per pizze comprensiva di imballaggio primario e secondario dei prodotti;
2. l'introduzione della tecnologia di surgelazione comprensiva di area di stoccaggio dei prodotti surgelati per prolungare la *shelf life* delle basi per pizza finalizzata all'ampliamento del mercato;
3. l'ampliamento della gamma dei prodotti con la realizzazione di una linea di produzione e confezionamento di barrette e snack.

Relativamente all'organizzazione del lavoro l'azienda, anche attraverso l'ampliamento delle aree produttive, la realizzazione e l'arredo di nuovi uffici amministrativi e tecnici di supporto, intende ottimizzare il layout e introdurre una organizzazione del lavoro basata sui principi di Industria 4.0 con l'adozione di adeguati software per la conduzione degli impianti, la loro manutenzione e la gestione delle produzioni.

1. Grado di innovazione del progetto.

Le innovazioni tecnologiche previste dal piano contribuiranno ad un sensibile miglioramento dei processi lavorativi. Tuttavia, non si può ritenere che l'istallazione di linee produttive continue di produzione di prodotti da forno o l'adozione di tecniche di surgelazione costituiscano delle novità sia a livello nazionale che regionale.

Una novità potrebbe essere rappresentata dalla nuova linea di prodotti (barrette e snack) non tanto dal punto di vista di innovazione di processo quanto dal punto di vista di innovazione di prodotto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; ***10 = media****; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto

Il progetto industriale si sviluppa su diverse linee che sono state chiaramente illustrate in termini di tempistica e di obiettivi.

L'azienda intende riorganizzare interamente la propria attività dotandosi di spazi adeguati per ospitare nuove linee di lavorazione e le altre funzioni tecniche e amministrative. In questo processo attraverso l'acquisto di opportuni macchinari e di supporto di adeguate professionalità tende a introdurre nuovi principi e i concetti gestionali in linea con Industria 4.0. Da questo punto di vista le innovazioni proposte potranno essere realizzate nei tempi previsti.

Dubbi esistono per quanto riguarda la probabilità di successo della nuova linea di barrette e snack salutistici poiché le azioni previste e gli obiettivi da raggiungere sono non molto ben delineati.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; ***15 = medio alta****; 20 = alta) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto.

Le opere che s'intendono realizzare, gli impianti e i macchinari di cui si propone l'acquisto (fatto salvo la cella di stoccaggio dei prodotti freschi) sono tutti funzionali alla realizzazione delle innovazioni proposte.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati.
L'acquisto di una nuova linea automatica per la produzione di basi per pizze comporta sicuramente un notevole incremento della capacità produttiva dell'azienda.
Analogamente la messa in essere di una linea per la surgelazione favorirà l'espansione del mercato consentendo all'azienda di collocare i suoi prodotti su mercati geograficamente distanti dal luogo di produzione.
Le barrette e gli snack non rientrano nell'attuale gamma produttiva dell'azienda per cui il loro sviluppo non potrà che creare benefici in termini di fatturato**.**

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Le aziende fornitrici sono qualificate nella produzione di impianti per l'industria alimentare. Analoga qualificazione si evince dai curricula di alcuni consulenti che verranno coinvolti nel piano industriale. I centri universitari (UniBA e UniBO) sono sicuramente qualificati per lo svolgimento delle convenzioni previste dal piano di R&D.
I ricercatori interni coinvolti nel progetto hanno tutti una qualificazione adeguata.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Giudizio finale complessivo
Il piano di innovazione proposto da Valle Fiorita Catering Srl mira alla riorganizzazione del lavoro, all'introduzione di linee di processo automatizzate e all'introduzione di nuovi prodotti. L'obiettivo del piano è quello di incrementare la produzione e di espandersi sui mercati. Le azioni previste sono congruenti con questi obiettivi.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in **Innovazione Tecnologica dei processi e dell'Organizzazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone per *Servizi di Consulenza in materia di innovazione* un importo pari ad € 13.000,00 ed *Servizi di Consulenza a supporto dell'innovazione* per € 10.200,00, come successivamente dettagliato.
Per quanto riguarda i **Servizi di Consulenza in materia di innovazione** la società prevede i seguenti interventi:

- *Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*;
- *Trasferimento di tecnologie*.

Mediante l'Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, la proponente intende realizzare una linea automatizzata di produzione della base per pizza. Tale linea di produzione avrà, a parere della proponente, le seguenti caratteristiche

tecnologiche:

- l'intero processo produttivo viaggerà su nastro, pertanto, non ci saranno interruzioni nella catena della produzione, in tal modo si incrementerà notevolmente la produttività oraria, passando dai circa 1.000 pezzi ora attuali ai 2.000 pezzi ora con la nuova linea;
- tutte le macchine saranno interconnesse tra di loro ed a loro volta saranno gestite da un computer ed un apposito software di produzione. Il vantaggio sarà quello di ottenere tutte le informazioni di produzione e della produttività, il coordinamento dei vari cicli produttivi e la gestione di un GANNT di produzione, le informazioni inerenti l'usura delle macchine, l'anomalia e la manutenzione preventiva.

Mediante il presente capitolo di spesa, la proponente, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, mira al cambiamento nel fare impresa, ossia intende passare da una impresa tradizionale ad un concetto di *Smart Strategy*, una trasformazione del business in cui digitale e innovazione rappresentano la base per il cambiamento. Inoltre, intende raggiungere l'obiettivo di avere un team di collaboratori formati e motivati nell'affrontare nuovi compiti della digitalizzazione produttiva dettati da Industria 4.0.

Al fine di attuare quanto suddetto, la proponente intende intervenire:

- relativamente all' *Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie,* attraverso le seguenti 3 fasi:
  1. analisi del programma nazionale Industria 4.0;
  2. il cambiamento culturale: dall'uso del PC alla digitalizzazione;
  3. piano esecutivo di digitalizzazione.
- relativamente al *Trasferimento di tecnologie,* attraverso la seguente fase:
  1. trasferimento di tecnologie nella fase di sviluppo del progetto di innovazione tecnologica e di acquisizione dell'impianto produttivo Industria 4.0.

In merito all'intervento in Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie, la proponente ha presentato il preventivo del seguente fornitore:

- ✓ "Duc in Altum S.r.l.", preventivo del 29/04/2019, per € 10.000,00, le cui attività saranno svolte dal seguente esperto[3]:
  - Roberto Russo, per giornate 20, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale è emerso che il professionista è inquadrabile nel II livello; pertanto, si procede all'assegnazione del II livello da cui scaturisce una spesa pari ad € 9.000,00 [€ 450,00 (II livello)*20 gg].

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta pari ad € 10.000,00, si riconosce per **€ 9.000,00.**

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo, dello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie dei servizi di consulenza e in materia di innovazione, di quanto riportato dal proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo e quanto riassegnato in seguito alla valutazione in istruttoria:

Tabella 10

Tipologia di servizio[4]	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento riassegnate			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Fase 1: analisi del programma nazionale Industria 4.0	01/06/2019	01/09/2019	6	-	-	-	-	6	-	-
Fase 2: il cambiamento culturale: dall'uso del PC alla digitalizzazione	01/10/2019	31/01/2020	10	-	-	-	-	10	-	-
Fase 3: piano esecutivo di digitalizzazione	01/02/2020	30/04/2020	4	-	-	-	-	4	-	-
TOTALE PROGRAMMA			**20**	**-**	**-**	**-**	**-**	**20**	**-**	**-**

Le attività inerenti *Trasferimento di tecnologie* saranno svolte dal seguente fornitore:

- ✓ "Duc in Altum S.r.l.", preventivo del 23/04/2019, per € 3.000,00, le cui attività saranno svolte dal seguente esperto:
  - Roberto Russo, per giornate 6, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale è emerso che il professionista è inquadrabile nel II Livello. Inoltre, come relazionato nel paragrafo 5.1, si ritengono sovrastimate le giornate indicate dalla proponente e si è proceduto all'assegnazione di n. 4 giornate per lo svolgimento dell'attività. Pertanto, a fronte del minor numero di giornate e nel minor livello esperienziale del professionista coinvolto si procede a riconoscere per la presente voce di spesa un importo pari ad € 1.800,00 [€ 450,00 (II livello)*4gg].

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta pari ad € 3.000,00, si riconosce per **€ 1.800,00.**

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo, dello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del trasferimento di tecnologie in materia di innovazione, di quanto riportato dal proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo e quanto riassegnato in seguito alla valutazione in istruttoria:

Tabella 11

Tipologia di servizio[5]	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento riassegnate			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Trasferimento di tecnologie per la tematica "Industria 4.0"	01/12/2019	31/05/2020	6	-	-	-	-	4	-	-
TOTALE PROGRAMMA			**6**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4**	**-**	**-**

[4] Si precisa che la proponente, per mero refuso, nella Sezione 4 del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6947/I del 06/11/2019, ha riportato un dettaglio delle fasi riferite alle attività previste in Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie invece di quelle corrette inerenti alla Consulenza in materia di innovazione come desumibili dall'analisi del preventivo della Logic S.r.l.

[5] Si precisa che la proponente, per mero refuso, nella Sezione 4 del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6947/I del 06/11/2019, ha riportato un dettaglio delle fasi riferite alle attività previste in Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie invece di quelle corrette inerenti alla Consulenza in materia di innovazione come desumibili dall'analisi del preventivo della Logic S.r.l.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Tipologia	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	10.000,00	9.000,00	4.500,00
Trasferimento di tecnologie	3.000,00	1.800,00	900,00
TOTALE	**13.000,00**	**10.800,00**	**5.400,00**

Per quanto riguarda i **Servizi di Consulenza e di supporto all'Innovazione** la società prevede il seguente intervento: *Ricerche di mercato*.

Secondo quanto riportato nella Sezione 4, l'analisi e la ricerca di mercato si suddivide in 3 fasi:

a) Fase 1: Analisi del mercato e profilazione del consumatore;
b) Fase 2: Analisi dei competitor e benchmark di prodotti e di prezzi;
c) Fase 3: Individuazione della brand position della proponente nel mercato snack e barrette.

In particolare, il presente intervento ha come obiettivo analizzare il mercato europeo degli snack e delle barrette in termini di caratteristiche, profilazione dei clienti e potenziale di mercato. Quest'ultimo sarà determinato in termini di:

- caratteristiche e nuove tendenze del mercato;
- volumi e fatturato di vendita;
- competitor operanti;
- brand positioning dei competitor;
- segmentazione dei potenziali clienti;
- scelta del target di riferimento;
- individuazione del brand positioning del prodotto Valle Fiorita S.r.l.

In merito alla ricerca di mercato, la proponente ha presentato il preventivo del seguente fornitore:

✓ "Target Value di Emiliano Marangione", preventivo del 24/04/2019, per € 14.000,00, le cui attività saranno svolte dal seguente esperto[6]:
  - Emiliano Marangione, per giornate 36, inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con

[6] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

prot. n. 3934/I del 29/05/2020, è emerso che il livello del professionista è riconducibile al I livello, a fronte di quanto dichiarato dalla proponente si procede all'assegnazione del II livello da cui scaturisce una spesa pari ad € 16.200,00 [€ 450,00 (II livello)*36 gg] ma che, a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si procede a riconoscere l'importo pari ad € 14.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto si riconosce l'intera spesa proposta pari ad **€ 14.000,00.**
Si riporta di seguito uno schema riepilogativo, dello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione delle ricerche di mercato, di quanto riportato dal proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo e quanto riassegnato in seguito alla valutazione in istruttoria:

Tabella 13

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Fase 1	01/06/2019	30/09/2019	-	10	-	-
Fase 2	01/10/2019	31/12/2019	-	12	-	-
Fase 3	01/01/2020	31/05/2020	-	14	-	-
TOTALE PROGRAMMA			**-**	**36**	**-**	**-**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE			
Tipologia	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Ricerche di mercato	14.000,00	14.000,00	7.000,00
TOTALE	**14.000,00**	**14.000,00**	**7.000,000**

Per quanto riguarda i **Servizi per l'innovazione dei Processi e dell'Organizzazione,** la proponente prevede il seguente intervento: *Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti*.
Secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, il presente intervento riguarda lo studio del layout produttivo del nuovo stabilimento di produzione delle basi per pizza e della linea di produzione delle barrette e degli snack. Lo studio riguarda, inoltre, il posizionamento dei macchinari e degli impianti in modo efficiente seguendo una linearità del processo produttivo, basandosi sui parametri di produzione oraria e del risparmio del tempo e tenendo presente gli obiettivi di risparmio energetico. Lo studio del layout, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, terrà conto della logica produttiva dettata da "Industria 4.0": macchine in linea, interconnessione, risparmio energetico, produttività, salute del lavoratore, professionalizzazione dei ruoli.
A detta della proponente, lo studio del layout dell'impianto produttivo influisce direttamente sul recupero dei cosiddetti tempi morti e degli sprechi che avvengono durante il processo di lavorazione. Lo spreco di risorse fa aumentare il costo del prodotto e, di conseguenza, fa diminuire il valore aggiunto e il livello di competitività sul mercato. L'obiettivo del miglioramento, razionalizzazione ed efficienza del sistema produttivo, attraverso lo studio del layout, produce un risparmio sui tempi di lavorazione ed un consistente aumento della produttività.
Il corretto progetto planimetrico degli impianti e del posizionamento in linea dei macchinari produce, a

parere della proponente, i seguenti risultati attesi:

a) un vantaggio per l'Azienda nell'acquisto dei macchinari, conoscendo le necessità in tecnologie, i loro dimensionamenti, le funzioni, etc. eliminando così il rischio di acquistare macchinari inutili o poco produttivi;
b) l'aumento della produttività per unità di tempo;
c) la riduzione dei costi senza diminuire la qualità dei prodotti;
d) la diminuzione degli sprechi e degli scarti e migliore approccio ecosostenibile della produzione;
e) il risparmio energetico;
f) la maggiore professionalizzazione degli operatori.

Mediante il presente intervento, la proponente intende mettere in atto le seguenti fasi:

1. Analisi e raccolta dati su macchinari, ciclo produttivo, etc.;
2. Analisi e studio dei vincoli progettuali, sicurezza antinfortunistica, sanitaria, etc.;
3. Individuazione e scelta della soluzione progettuale.

In merito alla Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, la proponente ha presentato il preventivo del seguente fornitore:

- ✓ "Ing. Fabio Pacifico", preventivo del 29/04/2019, per € 10.000,00; a tal proposito, si precisa che, la proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo richiede un importo pari ad € 10.200,00. Le attività saranno svolte dal seguente esperto[7]:
  - Dott. Ing. Fabio Pacifico, per giornate 34, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale è emerso che il livello del professionista è riconducibile al II; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si procede al riconoscimento del III livello da cui scaturisce la spesa proposta pari ad € 10.200,00 [€ 300,00 (III livello)*34 gg], che a fronte di quanto riportato nel preventivo, si riconosce per **€ 10.000,00.**

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta pari ad € 10.200,00, si riconosce per **€ 10.000,00.**

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo, dello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, di quanto riportato dal proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo:

Tabella 15

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Fase 1	01/06/2019	30/06/2019	-	-	10	-
Fase 2	01/10/2019	31/12/2019	-	-	4	-

[7] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Fase 3	01/01/2020	31/05/2020	-	-	20	-
TOTALE PROGRAMMA			**-**		**34**	**-**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 16

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE			
Tipologia	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	**10.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di a supporto all'innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 17

Ambito	**INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)**	**AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)**	**Investimenti proposti**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazioni concedibili**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	13.000,00	6.500,00	13.000,00	10.800,00	5.400,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	14.000,00	7.000,00	14.000,00	14.000,0	7.000,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	10.000,00	5.000,00	10.200,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**37.000,00**	**18.00,00**	**37.200,00**[8]	**34.800,00**	**17.400,00**

Si segnala cha da un investimento proposto per € 37.200,00, ammesso per **€ 34.800,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 17.400,00.**

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza, così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso. Si precisa che, differentemente da quanto previsto in sede di istanza di accesso, la proponente in sede di progetto definitivo non intende realizzare attività inerenti il marketing internazionale

[8] Si precisa che, il presente importo discosta da quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi, in quanto la proponente ha riportato, per mero refuso un importo pari ad € 37.000,00 anziché pari ad € 37.200,00 come da Sezione 4 del progetto definitivo.

prevedendo, come intenzione in sede di istanza di accesso, gli studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, l'E-Business e la Partecipazione a Fiere.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Si precisa che, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la presente Sezione è stata aggiornata e fornita a mezzo PEC del 30/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02 del 02/01/2020.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito "Ambiente"

- **Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti**

La proponente con la previsione della presente voce di spesa intende mettere in atto un intervento, in un intervallo temporale significativo, da realizzarsi con appropriata strumentazione e mettendo in atto la redazione di un audit energetico certificato ai sensi della Normativa vigente a firma EGE (Esperto in Gestione di Energia), consistente nell'analisi puntuale degli attuali consumi energetici ed alla stima di quelli futuri in proiezione all'introduzione delle nuove linee di produzione. Attraverso tale studio la proponente, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del formulario – Investimenti in Servizi di Consulenza, intende identificare i processi produttivi su cui sia possibile ridurre gli attuali consumi energetici ed, in previsione, quelli futuri, attraverso interventi di efficientamento e mediante produzione di energia da fonti rinnovabili.
L'audit energetico che propone la società, da quanto si evince dalla Sezione 5, oltre ad analizzare nel dettaglio gli attuali consumi energetici ed, in proiezione, quelli futuri, individua anche i centri, gli impianti ed i macchinari maggiormente energivori. Attraverso questa previsione la proponente identificherà una serie di interventi attuali e funzionali al completamento energetico anche attraverso misure di efficientamento e/o di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. La proponente mira ad ottenere dei risultati in termini di misure di produzione di energia da fonti alternative, ritenendo di poter conseguire un risparmio del 5% sugli attuali consumi, attraverso l'applicazione di buone norme di efficientamento.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- ✓ Realizzazione di studi fi fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'impresa per l'azione. Le fasi previste prevedono le analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione. Inoltre, la proponente prevede soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia nelle quali vi è l'analisi e descrizione delle fonti di consumo (macchinari, impianti, dispersione termina, ecc) ed analisi dei necessari correttivi finalizzati al risparmio di energia secondo gli obiettivi fissati.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze

specialistiche o servizi equivalenti[9].
Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- "Geatecno S.r.l.", preventino n. VFC_05_19_AO del 15/05/2019, per un importo pari ad € 5.000,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
  - Tarantino Arcangelo, per giornate 10, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 5.000,00 [€ 500,00 (I livello) *10gg].

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 5.000,00**.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tabella 18

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione	01/09/2019	30/11/2019	5	-	-	-
Soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia	01/12/2019	31/01/2020	5	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA			**10**			

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 19

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Totale	**5.000,00**	**5.000,00**	**2.500,00**

[9] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

- **E-Business**

Da quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, la proponente ritiene che l'e-commerce in Italia sia ancora una nicchia che vale più di un miliardo di euro nella filiera dell'agrifood, meno del 2% dei consumi alimentari italiani. Mediante l'utilizzo dell'e-business, la società proponente intende cogliere le opportunità che l'e-commerce offre, infatti, per essa le vendite online non saranno sostitutive del commercio tradizionale ma una soluzione aggiuntiva per arrivare a quei cosiddetti "clienti sperimentatori ed innovativi" e per lanciare i nuovi prodotti, quali snacks e barrette salutistiche, obiettivo core del presente programma di investimento.
Con il progetto E-business, la proponente mira a:

- conquistare nuovi spazi di crescita nel settore online con le linee di prodotti caratterizzati dalla qualità delle materie prime, la genuinità, la salubrità ed un rapporto qualità prezzo equilibrato;
- distinguersi con prodotti composti da materie prime provenienti dal territorio pugliese e valorizzarne la provenienza;
- distinguersi sul mercato puntando sulle caratteristiche del brand in tutto il circuito dell'e-business;
- servire l'utente business del settore Ho.Re.Ca[10], farmacie, parafarmacie, settore salutistico, settore sportivo;
- collegare la vendita fisica al digitale, in particolare, al cliente che acquista in un punto vendita sarà possibile (durante alcuni periodi) accedere ad una promozione sull'e-shop attraverso meccanismi di prova di acquisto e viceversa;
- collegare il marketing relazionale al sistema e-business per fidelizzare il cliente.

Da tale previsione di spesa, la proponente mira a rendere tangibili e facilmente verificabili i servizi di prenotazione e vendita online.
Nella Sezione 5 del progetto definitivo si evince che l'intervento attiverà una serie di servizi e-business interni ed esterni alla società. La proponente ritiene che la vendita on line preveda una serie di attivazioni di servizi molto importanti che coinvolgeranno il personale e i processi digitali legati all'amministrazione, alla logistica, al servizio di delivery ed alle attività di comunicazione e marketing.
Nello specifico, si evince che nella piattaforma E-business saranno attivati:

- un sito internet specifico collegato al portale dell'azienda dove l'utenza potrà trovare tutte le informazioni legate alla cultura di utilizzo delle nuove linee di prodotto;
- un sistema e-shop dove poter effettuare tutte le operazioni di acquisto sia come utente finale sia come utente business;
- attivazione di componenti software specifici per il collegamento dell'e-shop al gestionale per la fatturazione elettronica e l'anagrafica cliente;
- collegamento dell'e-shop alla logistica, carico e scarico del magazzino, collegamento al gestionale per la verifica delle disponibilità del prodotto;
- attivazione del carrello elettronico per l'acquisto on line con la gestione di tutte le transazioni finanziarie;
- attivazione di procedure, protocolli, componenti software per la gestione in sicurezza dei trasferimenti finanziari;

[10] Ho.Re.Ca (acronimo di Hotellerie-Restaurant-Café, ma la terza parola viene a volte identificata con Catering, o altre similari) è un termine commerciale che si riferisce al settore dell'industria alberghiera.

- *Plug In*[11] per il collegamento dell'e-shop al fornitore di servizi di consegna (DHL, FedEx, UPS, ecc), sistema di tracciamento del prodotto;
- attivazione delle procedure di sicurezza digitale per il governo delle piattaforme digitali e delle transazioni finanziarie;
- attivazione di community digitali legate ai prodotti commercializzati e comunicati dal sistema e-business;
- attivazione delle procedure di sicurezza nelle transazioni finanziarie e dei dati personali dei clienti/utenti.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- ✓ Realizzazione di interventi per lo sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche all'interno delle quali vi sono le seguenti fasi:
- ✓ Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business la quale prevede che i consulenti, attraverso una serie di "audit specifici", analizzeranno i reparti e le funzioni aziendali per integrare al meglio il nuovo sistema e-business e le tecnologie che lo compongono nel modello di funzionamento della società. In particolare, è previsto la costituzione di:
  - *Audit Direzione, CEO, Board*: utile a definire gli obiettivi aziendali che il sistema e-business dovrà raggiungere. Inoltre, è prevista la definizione delle politiche aziendali per la diffusione e vendita online dei nuovi prodotti, la definizione degli obiettivi di vendita, la definizione del mercato di riferimento, le proiezioni di vendita riferite al mercato ed al consumatore e la riorganizzazione dei reparti coinvolti;
  - *Audit Area Produzione*: utile a definire quali prodotti saranno venduti sull'e-shop. Successivamente all'individuazione verrà progettato un packaging adatto per consentire la spedizione del prodotto in sicurezza;
  - *Audit Area Comunicazione e Marketing*: in funzione dei prodotti scelti saranno declinate tutte le azioni di comunicazione e marketing digitale oltre alla definizione del packaging per consentire la spedizione del prodotto in sicurezza e rispettando tutte le norme delle spedizioni alimentari;
  - *Audit Area Logistica*: in esso si prevedono incontri per analizzare come integrare i processi e-business alla normale attività dell'area logistica e magazzino. L'e-shop sarà collegato via software ai programmi già utilizzati in quest'area così che le disponibilità del prodotto per la vendita on line saranno sempre aggiornate e sarà possibile gestire la rottura di stock;
  - *Audit Area Amministrazione e finanza*: mirati a gestire dei nuovi flussi dati rilevanti provenienti dalle vendite on line, gestire la fatturazione digitale collegate all'e-shop, la fatturazione clienti BtoB, la fatturazione persone fisiche Italia, la fatturazione persone fisiche estero, fatturazioni esenti Iva;
  - *Audit Area Ricerca e Sviluppo*: mirato a individuare al meglio la qualità intrinseca dei prodotti e per far emergere, nella comunicazione, i plus salutistici e funzionali dei prodotti.
- ✓ Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecnologiche relativamente alle applicazioni E-Business e/o E-commerce da attivarsi. In essa è prevista l'integrazione del nuovo sistema E-Business in azienda con le seguenti modalità:
  - Audit;

[11] In informatica, dispositivo che si può collegare a un computer mediante il semplice inserimento di un connettore.

- Progettazione/Consulenza;
- Realizzazione Prodotto/Servizio;
- Addestramento del personale nelle diverse mansioni coinvolte nel programma E-Business;
- Test, rilasci e messa in produzione.

Nella presente fase di attivazione è previsto il servizio hosting e connettività, attivazione del mail server e dei nomi a dominio. Il sito proposto dalla proponente prevede:

1. Sezione Home
2. Sezione Pagina Prodotto
3. Account e Profilazione Utenti
4. Pagina Carrello
5. Spedizione, Checkout e Pagamento

Inoltre, dalla Sezione 5 del progetto definitivo, si evince che oltre alle attività sopra riportate vi saranno altre attività parallele e trasversali alle varie fasi di progetto:

- Design Briefing piattaforma e-shop;
- Attività redazionale Shooting fotografico dei prodotti;
- Allestimento della piattaforma PrestaShop;
- Sviluppo/integrazioni software.

✓ Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi.
In tale fase, la proponente riporta che, il collaudo verrà effettuato nel seguente modo:

- Template con la verifica della fruibilità su tutti i dispositivi (funzionalità responsive);
- Verica di tutti i contenuti testi, foto ed immagini;
- Verifica di tutte le interazioni e dei trasferimenti dati;
- Verifica componenti core e terze parti;
- Verifica software sviluppato ad hoc;
- Verifiche di rete e dei sistemi di pagamento e collaudo della sicurezza dei dati e delle transazioni finanziarie;
- Verifica e collaudo di tutte le normative di riferimento all'e-Commerce;
- Verifica e collaudo del sistema privacy, GDPR[12], Cookie Law;
- Stress test con correzione dei bug e fix.

✓ Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc) all'interno della quale vi sono le seguenti fasi:

✓ Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business. In tale fase, la proponente prevede l'inserimento di due nuove funzioni/processi:

- Reparto sicurezza IT o Analisi della sicurezza IT, con:
  - Adeguamenti software ed hardware;
  - Costruzione del disciplinare in materia di sicurezza IT;
  - Rilascio, condivisione ed entrata in funzione delle policy di sicurezza.
- Reparto amministrazione – Responsabilità dei dati e GDPR, con:

[12] Il regolamento generale sulla protezione dei dati (in inglese *General Data Protection Regulation*), ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679 e meglio noto con la sigla GDPR, è un regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018.

- Analisi GDPR;
- Adeguamenti;
- Costruzione del disciplinare in materia di sicurezza dati e GDPR;
- Rilascio, condivisione ed entrata in funzione delle policy di sicurezza.

✓ Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi. In tale fase, la proponente riporta che tutti i sistemi utilizzati nel presente progetto sono certificati dalle ultime versioni disponibili. Le opzioni di sicurezza relativamente ai pagamenti sono certificati dalla piattaforma GestPay di proprietà dell'istituto bancario che gestirà le transazioni finanziari e, quindi, la sicurezza è delegata al sistema interbancario. Inoltre, da quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, la proponente riporta che PayPal e Postepay garantiranno i sistemi con il loro circuito di sicurezza. Tutte le informazioni presenti in tale circuito sono protette da sistemi antivirus, firewall software e hardware.

✓ Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza. La proponente riporta che nella presente fase di rilascio vi sono test di collaudo su tutti gli elementi software dell'architettura. I test prevedono il cosiddetto "Penetration Test" per verificare la vulnerabilità e sicurezza del software installato, errori di progettazione della rete, punti deboli di firewall e router, script dei wen server, errori nella configurazione dei servizi di esecuzione, verifica di problemi relativi all'accesso fisico alle macchine.

✓ Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali, all'interno della quale vi sono le seguenti fasi:

✓ Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business. In tale fase la proponente riporta che le architetture di reti con i software ad esse interconnessi devono garantire la gestione e la sicurezza delle transazioni finanziarie e dei dati, quindi, la sicurezza degli utenti interni ed esterni al sistema. A tal proposito, tutte le interconnessioni descritte nel progetto avverranno su server che hanno policy di sicurezza adeguata con sistemi antivirus e antintrusione software e hardware (firewall). Il personale che userà le procedure verrà opportunamente formato per gestire la sicurezza al meglio.

✓ Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi. Nel presente progetto, il sistema di "estrattori dati software" permette al sistema di interagire con gli altri sistemi aziendali. In particolare, le interconnessioni software riguarderanno il magazzino fisico con quello digitale e le procure di carico e scarico dei dati.

Le funzioni sopra descritte e gli script necessari saranno sviluppati ad hoc con un sistema To Be/Sal cosi organizzato:

- ❖ Documento To Be: dopo aver analizzato la situazione di partenza del cliente, il fornitore elabora il documento To Be relativo agli aspetti funzionali del Progetto;
- ❖ Documenti Sal (Stato Avanzamento Lavori): alla chiusura delle milestones, oppure secondo una periodicità definita in accordo tra le parti, il capo progetto del fornitore sottopone al cliente un documento relativo alle attività svolte, a quelle in essere e a quelle di prossima realizzazione. Il Cliente deve prendere visione del documento, al fine di programmare le attività future, in base alla sua disponibilità;
- ❖ Documenti Vdc (Verbale di Collaudo): al termine dell'avviamento del Progetto

avviene il collaudo finale e la firma del relativo al documento (VDC) da parte della direzione del cliente. Tale documento attesta il corretto funzionamento del programma e la copertura delle funzionalità richieste.

- ✓ Collaudo e personalizzazione delle integrazioni. In tale fase, il collaudo generale avverrà in team, saranno verificati tutti i componenti dell'architettura facendo riferimento al documento To Be/Vdc.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Pixel Fabbrica S.r.l., preventivo n. 2019-LE – 30052019 del 30/05/2019, per un importo pari ad € 20.500,00, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti[13]:
  - Fabrizio Antinozzi, per giornate 20, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce la spesa pari ad € 10.000,00 [€ 500,00 (I livello) * 20gg];
  - Dipalma Palma, per giornate 6, inquadrata nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si intende riconoscere il II livello esperienziale. Pertanto, si riconosce una spesa pari ad € 2.700,00 [€ 450,00 (II livello) * 6gg];
  - Veri Vincent, per giornate 25, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce la spesa pari ad € 7.500,00 [€ 300,00 (III livello) * 25gg].

Pertanto, in considerazione di quanto descritto per una spesa richiesta per € 20.500,00 si riconosce una spesa pari ad **€ 20.200,00**.

In particolare, si riporta di seguito il riepilogo dello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma in E-Business, alla luce di quanto summenzionato:

Tabella 20

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	01/09/19	28/02/20	11	-	15	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.)	01/02/20	31/05/20	9	-	6	-

[13] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship)	01/06/20	31/08/20	-	6	4	-
TOTALE PROGRAMMA			**20**	**6**	**25**	**-**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 21

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
E-Business	20.500,00	20.200,00	10.100,00

- **Partecipazione a fiere**

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiera.
In particolare, l'impresa prevede di partecipare alla Fiera Anuga che si terrà a Colonia dal 9 al 13 ottobre 2021 così come si evince dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, fornita con PEC del 28/05/2020 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020.
Dal formulario "Partecipazioni a fiere" si evince che la suddetta fiera rappresenta uno degli appuntamenti più importanti al mondo nel settore del food. Per la proponente la partecipazione a tale fiera rappresenta un'ottima occasione per presentare i propri prodotti ad un pubblico professionale internazionale. La proponente ritiene che l'attenzione non sarà rivolta solo verso i paesi target del programma aziendale di internazionalizzazione ma all'intera comunità mondiale della distribuzione sia organizzata che dell'Ho.Re.Ca.
L'obiettivo di Valle Fiorita S.r.l. in vista della partecipazione alla presente fiera, secondo quanto riportato nel Formulario "Partecipazioni a fiere", è quello di stabilire almeno 30 contatti commerciali strutturati, verificabili con la compilazione della scheda di partecipazione, con il bigliettino da visita del manager che visita lo stand, con la successiva lettera da parte della società e l'invio della campionatura. Un ulteriore obiettivo è quello di concludere almeno 2 contratti di fornitura commerciale.
A parere della proponente la Fiera Anuga è coerente con il programma aziendale di espansione sui mercati esteri ed, in particolare, nei paesi target (Germania, Francia, Paesi Bassi, Paesi Scandinavi). I compratori e i venditori della distribuzione di tali Paesi partecipano in maniera preponderante a tale evento fieristico, pertanto, rappresenta per la proponente la migliore occasione per la promozione dei propri prodotti ed è, inoltre, coerente con l'ampliamento della struttura produttiva (sia della puccia sia della base pizza) e con la necessità di promuovere i prodotti presso la nuova clientela del Nord Europa.
A dimostrazione della spesa per la partecipazione a fiera la società allega in sede di progetto definitivo, la seguente documentazione:

- ✓ Copia preventivo del 29/05/2019 emesso da "Group Pubbliangie S.r.l." per un importo pari ad € 38.000,00;
- ✓ DSAN, a firma del legale rappresentante in data 27/05/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020, in merito alla spesa pari ad € 8.730,40 per l'area stand. A tal

proposito la proponente segnala *"che, alla data odierna, la spesa prevista di € 8.730,40 non può ancora essere supportata da preventivo della società di gestione della Fiera medesima Koelnmesse Gmbh".* A riguardo si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione fornisca adeguata dimostrazione della spesa mediante preventivo di spesa e/o ordine di acquisto e successiva fattura.

A fronte della documentazione di spesa indicata, la proponente richiede nel formulario la spesa di **€ 46.730,40**, ritenuta interamente ammissibile.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 22

Ambito	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto definitivo		
		Investimenti ammessi da DD n. 204 del 09/04/2019	Agevolazioni da DD n. 204 del 09/04/2019	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	5.000,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	15.000,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	20.000,00	10.000,00	20.500,00	20.200,00	10.100,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	45.000,00	22.500,00	46.730,40	46.730,40	23.365,20
TOTALE		**85.000,00**	**42.500,00**	**72.230,40**	**71.930,40**	**35.965,20**

Pertanto, da una spesa proposta pari ad € 72.230,40, ammessa per **€ 71.930,40** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 35.965,20**.

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2017) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (30/10/2018), riporta un fatturato pari ad € 6.340.815,00, così come di seguito rappresentato.

Tabella 23

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
24,62	6.340.815,00	6.780.329,00

Con PEC del 30/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 02/I del 02/01/2020 la proponente ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito al dato dimensionale 2018, riportante quanto segue:

Tabella 24

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
28,04	7.383.239,00	8.693.617,00

In seguito ad integrazioni di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito con PEC del 17/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24915/I del 18/11/2020, DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito al dato dimensionale 2019, riportante quanto segue:

Tabella 25

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
32,47	7.776.029,00	8.826.458,00

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa per la società proponente.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 26

(€)	2017	2018	2019	Esercizio a regime (2024)
Fatturato	6.340.815,00	7.383.239,00	7.776.029,00	12.268.480,00
Valore della produzione	6.730.122,00	7.764.631,00	7.256.533,00	12.525.650,79
Margine Operativo Lordo	1.082.724,00	1.134.981,00	1.505.001,00	2.068.192,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	281.504,00	265.147,00	520.120,00	776.880,63

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.583.000,00, mediante apporto di mezzi propri per € 600.000,00

finanziamento a m/l termine € 1.450.000,00 ed agevolazioni € 1.597.100,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 27

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**3.583.000,00**
Apporto mezzi propri	600.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.450.000,00
Agevolazioni richieste	1.597.100,00
Totale copertura finanziaria	**3.647.100,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 28

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**3.634.171,33**
Apporto mezzi propri	700.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.593.169,00
Totale copertura finanziaria	**3.793.169,00**

A tal riguardo l'impresa con PEC del 30/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020, ha presentando quanto segue:

- Copia conforme all'originale del Verbale di Assemblea Ordinaria, pag. 74-75-76/2017, tenutasi in data 02/12/2019, avente come ordine del giorno, tra gli altri, *proposta per l'accantonamento di risorse patrimoniali aziendali per euro 750.000,00 in apposito Fondo Patrimoniale vincolato, denominato "Riserve PIA Piccole Imprese Art. 27 POR 2014/2020", utilizzando parte della riserva straordinaria per pari importo. Il Presidente propone anche di rendere tale riserva vincolata e indisponibile sino alla data di ultimazione del programma di investimenti.*

Successivamente, la proponente a mezzo PEC del 26/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2629/I del 27/03/2020, ha fornito la seguente documentazione:

- Delibera di finanziamento emessa dalla "Credito Emiliano S.p.A.", in data 18/11/2019, avente ad oggetto "*Programma di Investimenti Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – codice pratica 8QUM6H4"* mediante la quale delibera che *"[…] per la realizzazione del programma di investimento in oggetto, con delibera del 10 ottobre 2019, è concesso un finanziamento dell'importo di € 300.000,00 […]. Si rilascia la presente dichiarazione per il solo uso di presentazione della Regione Puglia delle fonti di copertura dell'investimento in cui all'oggetto*";
- Delibera di finanziamento emessa dalla "UBI Banca S.p.A.", in data 20/01/2020, avente ad oggetto "*delibera a fronte del programma di investimento ammesso alle agevolazione regionali Titolo II, Capo 2 del Regolamento Regionale – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento"* mediante la quale delibera che *"[…] per la realizzazione del programma di investimento indicato a margine, con delibera del 18/07/2019, ha concesso finanziamenti dell'importo complessivo di € 1.310.000,00 divido in due erogazioni:*
  - *Finanziamento di € 310.000,00 già erogato;*
  - *Finanziamento di € 1.000.000,00 la cui erogazione è subordinata all'ottenimento della*

garanzia del Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale ex L.662/96.

Si rilascia la presente dichiarazione per il solo uso di presentazione della Regione Puglia delle fonti di copertura dell'investimento in cui all'oggetto";

- Copia conforme all'originale del Verbale di Assemblea Ordinaria così come già fornita con PEC del 30/12/2019.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente con PEC del 28/05/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3934/I del 29/05/2020, ha fornito:

- Copia del contratto di finanziamento n. 004/01496609 emesso ed erogato in data 20/09/2019 da "UBI Banca" per € 310.000,00;
- Copia del verbale di assemblea ordinaria, tenutasi in data 16/05/2020, nella quale si è deliberato l'"*impegno al conferimento in conto futuro aumento di capitale sociale per € 1.000.000,00 per il sostegno del progetto PIA Piccole imprese art. 27 POR 2014/2020 Regione Puglia, in corso di realizzazione*". Si precisa che, il presente ulteriore apporto di mezzi propri è a sostituzione del Finanziamento di € 1.000.000,00 subordinata all'ottenimento della garanzia del Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale ex L.662/96, così come precedentemente relazionato.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente all'anno 2018:

Tabella 29

2018	
Capitale Permanente (€)	
Patrimonio Netto	1.418.847,00
(*di cui riserve disponibili 1.042.244,00*)	
Fondo Per Rischi E Oneri	0,00
TFR	406.557,00
Debiti M/L Termine	2.679.318,00
Risconti Passivi	892.252,00
Totale	**5.396.974,00**
Attività Immobilizzate (€)	
Crediti V/Soci Per Versamenti Ancora Dovuti	0,00
Immobilizzazioni	4.956.323,00
Crediti M/L Termine	0,00
Totale	**4.956.323,00**
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	**440.651,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 30

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA (€)	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**3.498.311,63**
Agevolazione	1.502.213,07
Apporto mezzi propri (Verbali del 02/12/2019 e del 16/05/2020)	1.750.000,00
Finanziamento a m/l termine – UBI Banca	310.000,00
Finanziamento a m/l termine – Credito Emiliano S.p.A.	300.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**1.750.000,00**
TOTALE FONTI	**3.862.213,07**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	50,02%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 6,00 U.L.A.
A tal proposito, Valle Fiorita S.r.l., con D.S.A.N. del 04/06/2019, a firma del Legale Rappresentante, dichiara:

1. **Sezione 9 A**:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 204 del 09/04/2019;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 6 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018, 2017 e 2016;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 27,29** unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 27,29 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 27,29 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2017 – settembre 2018)*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**
   1. Descrizione situazione occupazionale Ante Investimento e Post Investimento Agevolato:
      La forza occupazionale di Valle Fiorita presso l'unico stabilimento di produzione di Ostuni (BR) nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di accesso è costituita da un gruppo di circa 23 dipendenti stabili e da un gruppo di circa 25 – 30 dipendenti convocati a chiamata durante i picchi di produzione che normalmente si verificano prima delle festività natalizie e nel periodo estivo (circa 4,3 ULA). A seguito della realizzazione del programma di investimenti, si verificherà un incremento occupazionale di 6 unità stabili.

   2. Esplicitazione degli Effetti Occupazionali Complessivi che l'investimento stesso genera:
      Tutte e sei le unità rientreranno nella fascia di età 22/28 anni, con scolarizzazione medio alta e verranno assunti con contratto a tempo indeterminato. Quattro nuove unità saranno inserite

nelle nuove attività produttive (produzione della base pizza degli snack e barrette). Questo personale verrà opportunamente formato in quanto entrerà in un contesto di produzione digitalizzata e di controllo dei processi da remoto (cd industria intelligente). Le quattro unità saranno tre uomini e una donna. Le altre 2 (due) unità verranno assunte nell'area della Ricerca e Sviluppo. Si tratterà di due donne con alta scolarizzazione (PhD o laurea magistrale) che verranno assunte con contratto a tempo indeterminato. Si occuperanno della riproduzione dei batteri lattici e della gestione del lievito naturale, comprese le analisi microbiologiche di laboratorio. Inoltre verranno inserite nei nuovi progetti di ricerca e sviluppo che l'Azienda lancerà nei prossimi anni.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- ✓ ***Salvaguardia Occupazionale****: I dati economico-finanziari di Valle Fiorita S.r.l. dimostrano che l'azienda non ha mai dovuto affrontare un problema di salvaguardia occupazionale. Questo andamento sarà prevedibilmente confermato nei prossimi esercizi coincidenti con la realizzazione del programma di investimenti;*
- ✓ ***Variazione Occupazionale****: la variazione occupazionale (positiva) sarà affrontata mediante una selezione basata principalmente sulla base dei numerosi CV che l'azienda nel tempo riceve. Poiché Valle Fiorita Catering è alla costante ricerca di figure professionali di alto livello, è naturale che non possa fare distinzione di genere o razza. Per questa ragione e anche per il progetto che si sta presentando che presenta caratteri di elevata innovatività e che richiede l'inserimento di figure tecniche di elevato profilo non saranno operate distinzioni. Le selezioni del personale saranno unicamente improntate alla selezione del personale più idoneo per competenze al progetto medesimo. Il rispetto del più ampio principio di non discriminazione viene e sarà attuato mediante:*
  - *l'impegno a mantenere e promuovere il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche;*
  - *l'acceso alla formazione basato sulle conoscenze e inclinazioni lavorative;*
  - *la definizione delle condizioni di lavoro, che includono durata contrattuale, ferie pagate;*
  - *misure di salute e sicurezza, misure di tutela e servizi sociali.*

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
   Le 2 unità incrementali previste per le attività di Ricerca & Sviluppo sono innanzitutto giustificate dall'esigenza di coprire il fabbisogno legato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo previsto nell'ambito del PIA. Tuttavia, l'orientamento dell'impresa è di considerare queste figure a tempo indeterminato e, dunque, a rafforzamento permanente dell'area Ricerca & Sviluppo. Le 4 unità incrementali previste per le linee di produzione sono giustificate dall'introduzione della linea snack e barrette e dal deciso potenziamento della linea "base pizza". Entrambe generano una quantità addizionale di prodotto da realizzare non compatibile con l'attuale organico.

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
   Si rimanda al punto 2.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
   Gli snack e le barrette che saranno messi in produzione, grazie ai risultati attesi dal progetto

"NewSnack", saranno fortemente innovativi e originali. Tali prodotti genereranno nel comparto miglioramenti tecnologici tali da far aumentare la domanda sia a livello nazionale che internazionale. Le tecnologie proposte, basate anche sulla produzione di un ingrediente bio-processato a partire da sottoprodotti e/o surplus agroalimentari con starter microbici selezionati, permetteranno un indiscusso miglioramento nutrizionale e funzionale di questi nuovi prodotti, ormai di largo consumo nella società moderna. Più nello specifico, i prodotti NewSnack potranno andare ad ampliare il comparto degli alimenti funzionali ed essere d'aiuto per soggetti che necessitano di una dieta povera in zuccheri (i soggetti diabetici, sportivi, etc.) e/o con alti livelli di colesterolo nel sangue e/o con alterazione della flora batterica intestinale, ed in generale per tutti i consumatori ormai consapevoli dell'importanza che l'alimentazione riveste per raggiungere e mantenere un buono stato di salute. È evidente come l'introduzione di queste innovazioni di prodotto consenta di generare anche innovazione dei processi organizzativi interni, migliori performance economico finanziarie, anche in termini di produttività dei fattori della produzione, e, in generale, di attivare un circolo virtuoso di azioni generatrici di valore per l'azienda e per i suoi stakeholder, compresi i dipendenti.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo da ottobre 2017 a settembre 2018, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito con PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale riporta quanto di seguito: *"[…] l'immobile dove ha sede l'impresa presenta due ingressi: Via delle Comunicazioni, 24 e Via delle Comunicazioni, 26 in Ostuni (BR); che per quanto sopra, non vi sono (e non vi sono state) ULA riferibili al Piazzale Stazione; che l'ubicazione dell'iniziativa di cui alla domanda PIA è in Ostuni (BR) – Via delle Comunicazioni, 24 e 26*".

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 31

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	**di cui Donne**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (ottobre 2017 – settembre 2018)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,75	2,18
	Operai	18,55	5,42
	TOTALE	**27,29**	**7,60**
		Totale	**di cui donne**
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2024)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	10,74	4,18
	Operai	22,55	6,42
	TOTALE	**33,29**	**10,60**
		Totale	**di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	2,00
	Operai	4,00	1,00
	TOTALE	**6,00**	**3,00**

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 32

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (ottobre 2017 – settembre 2018)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2024)
Valle Fiorita S.r.l.	27,29	+6	33,29

La tabella 30 indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, atteso che l'incremento occupazionale deve essere realizzato nella sede oggetto di agevolazione. Il suddetto dato è considerato quale dato di partenza per la determinazione dell'incremento occupazionale del presente programma in quanto superiore (27,29 ULA) al dato previsto a regime (22,00 ULA – Anno 2016) nell'ambito del precedente programma di investimenti.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Visura aiuti;
- Portata innovativa;
- Cantierabilità;
- Attivi Materiali;
- R&S;
- Sostenibilità ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

In materia di sostenibilità ambientale:

- *l'impresa, prima della messa in esercizio dell'investimento, dimostri l'avvenuto adempimento delle prescrizioni e accorgimenti così come dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.*

In materia dell'investimento in Partecipazione a fiera:

- *la società dovrà fornire adeguata dimostrazione della spesa richiesta mediante preventivo di spesa e/o ordine di acquisto e successiva fattura.*

Rating di legalità

- *la società deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.*

Codice Progetto: 8QUM6H4

oggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Valle Fiorita S.r.l.	*Via delle Comunicazioni, 24 e 26 - 72017 Ostuni (BR)*	*10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi*	Piccola	+6	2.914.949,63	476.631,60	34.800,00	51.730,40	20.200,00	**3.498.311,63**	**1.502.213,07**	**01/06/2019 - 31/12/2022**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										**3.498.311,63**	**1.502.213,07**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Valle Fiorita S.r.l., fornita dalla proponente con PEC del 28/05/2020 (GANTT):

Tabella 33

Tipologia attività	2019				2020				2021				2022			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali																
R&S																
Innovazione																
Servizi di Consulenza																

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 34

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 204 del 09/04/2019 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 204 del 09/04/2019 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo teoricamente concedibile (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	2.861.000,00	1.123.500,00	2.924.712,64	2.914.949,63	1.146.254,51	1.130.034,80
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL)	5.000,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	20.000,00	10.000,00	20.500,00	20.200,00	10.100,00	10.100,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (Partecipazione a fiere)	60.000,00	30.000,00	46.730,40	46.730,40	23.365,20	23.365,20
Totale Asse prioritario III		**2.946.000,00**	**1.166.000,00**	**2.996.943,04**	**2.986.880,03**	**1.182.219,71**	**1.166.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	263.000,00	210.400,00	241.065,00	164.170,52	131.336,42	131.336,42
	Sviluppo Sperimentale	337.000,00	202.200,00	359.695,00	312.461,08	187.476,65	187.476,65
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	37.000,00	18.500,00	37.200,00	34.800,00	17.400,00	17.400,00
Totale Asse prioritario I		**637.000,00**	**431.100,00**	**637.960,00**	**476.631,60**	**336.213,07**	**336.213,07**
TOTALE		**3.583.000,00**	**1.597.100,00**	**3.634.903,04**[14]	**3.498.311,63**	**1.518.432,78**	**1.502.213,07**

[14]Il presente investimento proposto discosta da quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo (€ 3.634.171,33) in quanto la proponente, come precedentemente relazionato nei paragrafi interessati, ha fornito integrazioni circa l'investimento proposto nel corso dell'istruttoria.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 3.634.903,04 ed ammesso per **€ 3.498.311,63** deriva un'agevolazione concedibile di **€ 1.502.213,07.**
Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse

Modugno, 18/01/2021

Valutatore
Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 18/01/2021 13:46
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Digitally signed by: TONI DONATA
Date: 18/01/2021 19:19:40

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Valle Fiorita S.r.l. *(già Valle Fiorita Catering S.r.l.)* Progetto Definitivo n. 62

Codice Progetto: 8QUM6H4

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 07/06/2019, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3936/I del 10/06/2019 ha inviato quanto segue:

- Copia preventivo n. 051.19/MS e n. 052.19/MS del 15/05/2019 della società "Artotec S.r.l.";
- Copia preventivo n. 0217/2019 del 23/04/2019 della società "General System Pack";
- Copia preventivo n. 1312-19 del 17/05/2019 della società "MIA Food Tech – Macchine e Impianti per l'industria alimentare";
- Copia offerta n. ORI-PR1920-0185 del 17/05/2019 della società "Oripan S.r.l.";
- Copia preventivo del 02/05/2019 della società "Qualitech S.r.l.";
- Copia preventivo n. 149/19 del 23/04/2019 e n. 169/19 del 10/05/2019 della società "Sandore Food Machines";
- Copia preventivo del 23/04/2019 relativamente alle spese per attività di addestramento del personale sulla tematica "Industria 4.0" e alla consulenza manageriale inerente alla tematica "Industria 4.0" della società "Duc in Altum S.r.l.";
- Copia offerta del 29/04/2019 relativamente alla consulenza per lo studio del layout produttivo di produzione della base per pizza e delle barrette e snack salutistici;
- Copia preventivo del 15/05/2019 del Dott. Emiliano Marangione;
- Copia computo metrico a firma dell'Ing. Laura Tridente in data 05/06/2019;
- Copia del preventivo n. 22 del 30/05/2019 della società "L.D.S. Frigoservice S.r.l.";
- Copia del preventivo del 21/05/2019 del Dott. Vincenzo Sardano;
- Copia del preventivo del 13/05/2019 della società "Agriplan S.r.l.";
- Copia del preventivo n. Q5518 del 03/04/2019 della società "BIS S.r.l.";
- Copia del preventivo n. 23 del 11/04/2019 della società "EnoTecnoLab";
- Copia del preventivo n. 294-479-19 del 16/05/2019 della società "Mattler Toledo S.p.A.";
- Copia del preventivo n. 209-LE-02052019-PIA della società "Pixel Fabrica" con in allegato copia curriculum vitae del Dott. Fabrizio Antinozzi;
- Copia del preventivo del 10/04/2019 dello "Studio Torta";
- Copia del preventivo del 18/04/2019 dell'Università degli Studi di Bari con in allegato la convenzione con l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A.;
- Copia Convenzione con l'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Farmacia e Biotecnologia in data 03/05/2019 con in allegato copia curriculum vitae della Dott.ssa Patrizia Brigidi;
- Copia preventivo n. VFC_05_19_A0 del 15/05/2019 della società "GeaTecno";
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente all'attestazione dei costi della partecipazione a fiera;
- Copia preventivo del 30/05/2019 della società "Pixel Fabrica" con in allegato copia curriculum vitae del Dott. Fabrizio Antinozzi;
- Copia preventivo del 29/05/2019 della società "Group Pubbiangie S.r.l.";
- Copia della situazione economica/finanziaria 30/04/2019 asseverata dal Dott. Commercialista Giovanni Galeandro;
- Copia Bilancio al 31/12/2018 con relativa copia di verbale di approvazione e ricevuta deposito;
- Copia del cronoprogramma del presente programma di investimento;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Andrea Minisci;

- DSAN antimafia del Dott. Andrea Minisci;
- DSAN antimafia della Sig.ra Luigina Regolo;
- DSAN antimafia del Sig. Vincenzo Sardano;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di vigenza CCIAA;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al possesso del rating di legalità;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla divulgazione dei risultati dell'investimento in R&S;
- Copia delle planimetrie dell'immobile oggetto del programma di investimento a firma dell'Ing. Fabio Pacifico;
- Copia Relazione tecnica-illustrativa delle opere di ampliamento presso l'immobile oggetto dell'investimento a firma dell'Ing. Fabio Pacifico in data 05/06/2019;
- Copia Tavole – Inquadramento Territoriale e Piante, Prospetti, Sezioni a firma dell'Ing. Vincenzo Pomes datata maggio 2019;
- Copia dell'Atto di compravendita in data 18/09/2013, Repertorio n. 96877 e Raccolta n. 39851, dell'immobile oggetto di investimento sito in Via delle Comunicazioni, 24 nel Comune di Ostuni (BR);
- Copia del contratto di Leasing dell'immobile sito in Via delle Comunicazioni, 26 nel Comune di Ostuni (BR);
- N. 2 DSAN, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, relativamente alla compatibilità paesaggistica (PPTR) e ai vincoli PTA;
- Copia della Perizia Giurata dell'Ing. Fabio Pacifico relativamente ai lavori di ampliamento previsti presso gli immobili industriali siti in Via delle Comunicazioni, 24 e 26 nel Comune di Ostuni (BR);
- Copie delle visure catastali;
- Copia LUL dei dipendenti nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

✓ con PEC del 06/09/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5585/I del 09/09/2019:
- I richiesta proroga presentazione autorizzazioni amministrative e documentazione copertura finanziaria.

✓ con PEC del 21/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6560/I del 22/10/2019:
- DSAN, a firma dell'Ing. Fabio Pacifico, in merito alla Valutazione d'Impatto Ambientale di Assoggettabilità a VIA.

✓ con PEC del 30/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020:
- II richiesta proroga presentazione autorizzazioni amministrative edocumentazione copertura finanziaria.

✓ con PEC del 30/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 02/I del 02/01/2020:
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito alle ULA previste nella sede secondaria sita alla Via Piazzale Stazione Snc nel Comune di Ostuni (BR);
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla dimensione di impresa per l'anno 2018;
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la previsione dell'impianto fotovoltaico;

- Copia preventivi e aggiornamento della tabella riepilogativa circa l'investimento in Attivi Materiali;
- Copia computo metrico, a firma dell'Ing. Laura Tridente, completo di accettazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori edili;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa le integrazioni richiesta in merito al programma di investimento in R&S;
- Aggiornamento della Sezione 5 del progetto definitivo;
- Copia CILA in merito alle opere previste nella sede sita alla Via delle Comunicazioni, 26 – Ostuni;
- Copia Verbale dell'Assemblea Ordinaria in merito alla copertura finanziaria del presente programma di investimento;
- Copia visura camerale aggiornata al 03/12/2019 della società proponente.

✓ con PEC del 26/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2629/I del 27/03/2020:
- III Proroga per presentazione autorizzazione amministrative;
- Copia delibera finanziamento per copertura finanziamento;
- Copia verbale di assemblea apporto di mezzi propri;
- Copia delle integrazioni richieste dal Comune di Ostuni in merito al rilascio del Permesso di Costruzione.

✓ con PEC del 03/04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2794/I del 06/04/2020:
- Permesso di Costruire n. 297/2019 rilasciato dal Comune di Ostuni con relativi allegati.

✓ con PEC del 28/05/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3934/I del 29/05/2020:
- copia del curriculum vitae del Dott. Emiliano Marangione aggiornata della data di conseguimento laurea;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la previsione delle attrezzature e strumentazione previste nell'investimento in R&S;
- DSAN, a firma del tecnico, Ing. Fabio Pacifico, circa il corretto numero civico ILA rilasciata dal Comune di Ostuni in data 20/12/2019;
- Layout arredi previsti nel programma di investimento;
- Copia dell'atto di compravendita (riscatto anticipato) dell'immobile sito in Via delle Comunicazioni, 26;
- GANTT aggiornato;
- Contratto di finanziamento n. 004-01496609 del 20/09/2019 previsto nella copertura finanziaria;
- Copia del verbale di assemblea ordinaria tenutasi in data 16/05/2020 circa l'apporto di mezzi propri per € 1.000.000,00;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la partecipazione a fiera;
- Copia degli Atti di variazione della compagine societaria.

✓ con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 24915/I del 18/11/2020:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del

rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*);

- DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesta, a fini della cumulabilità, che le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti non sono afferenti al presente programma di investimenti;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa le modalità di rendicontazione che si intendono adottare;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa i macchinari oggetto dell'investimento in Attivi materiali;
- DSAN, a firma congiunta del legale rappresentante e dell'Ing. Fabio Pacificio, in merito all'assoggettabilità a VIA;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito alla copertura finanziaria del presente programma di investimento;
- Bilancio al 31/12/2019 completo di deposito e del verbale di approvazione;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di richiesta di applicazione del Costo Standard in merito alla congruità del personale interno impiegato nel progetto di R&S.

✓ con PEC del 30/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 26542/I del 01/12/2020:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa le modalità di rendicontazione che si intendono adottare a sostituzione di quanto già inviato con PEC del 17/11/2020.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	10	15.02.2021

FSC-APQ SVIL LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.MI AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL 30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROPONENTE:VALLE FIORITA#SRL#(GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)COD PROG:8QUM6H4

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
15.02.2021 17:43:30 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di Competenza: 2021

Certificato di Accertamento

Dati dell'Accertamento

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2021	6021014320	15.02.2021	1.502.213,07	CMP	FSC-APQ SVIL LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.MI AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROPONENTE:VALLE FIORITA#SRL#(GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)COD PROG:8QUM6H4

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/1704)	Es.
CMP	DEL	2021	10	15.02.2021	FSC-APQ SVIL LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.MI AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL 30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROPONENTE:VALLE FIORITA#SRL#(GIÀ VALLE	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore

	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Soggetto	265231
	VIA VITTORIO VENETO, 33	Codice Fiscale	80230390587
	00100ROMA(RM)	Partitta IVA	

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000579	15.02.2021	1.502.213,07	CMP	FSC-APQ SVIL LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.MI AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROPONENTE:VALLE FIORITA#SRL#(GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)COD PROG:8QUM6H4

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA IMPRESE.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000001704)	Es.
CMP	DEL	2021	10	15.02.2021	FSC-APQ SVIL LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.MI AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL 30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROPONENTE:VALLE FIORITA#SRL#(GIÀ VALLE FIORITA CATERING S.R.L.)COD PROG:8QUM6H4	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codice COFOG	049	Affari economici non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1401	Misione 14 - Programma 05 - Organi istituzionali
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 286

Linee Guida per la partecipazione della Regione Puglia al "Sistema delle Conferenze". Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'incaricata della P.O. "Relazioni con le Regioni e gli organi centrali e periferici dello Stato", confermata dalla Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dal Segretario Generale della Presidenza, in qualità di Referente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, riferisce quanto segue:

Visti :

- Lo Statuto della Regione Puglia, approvato con Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0".

Visti altresì:

- L'Atto costitutivo della Conferenza permanente dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 16 gennaio 1981;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983 col quale è stata istituita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Conferenza Stato-Regioni);
- La Legge n. 400 del 23 agosto 1988 ed il relativo Decreto legislativo attuativo n. 418 del 16 dicembre 1989, che hanno istituzionalizzato la Conferenza Stato-Regioni, attribuendole compiti di informazione, consultazione e raccordo in relazione agli indirizzi di politica generale suscettibili di incidere nelle materie di competenza regionale;
- Il Decreto legislativo n. 281 del 28 agosto 1997 che, sulla base di una delega contenuta nella prima Legge Bassanini (L. 59/1997), ha provveduto ad un'organica revisione della disciplina della Conferenza Stato-Regioni ed ha contestualmente istituito quali ulteriori organi collegiali la Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali e la Conferenza unificata;
- La Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", e la successiva Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3";
- Il "Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome", approvato in data 9 giugno 2005, successivamente oggetto di Linee interpretative del 16 giugno 2005 ed Indicazioni del 22 settembre 2005 e del 17 settembre 2015;
- Il Dossier del CINSEDO (Centro Interregionale Studi e Documentazione del Sistema delle Conferenze) del dicembre 2015 avente ad oggetto "Funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1763 del 27 luglio 2010, con la quale la Regione Puglia ha adottato le prime "*Linee guida e di indirizzo sulla metodologia di partecipazione della Regione Puglia alla Conferenza delle Regioni e province Autonome*".

Considerato che:

- Occorre attualizzare e dettagliare le previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 1763 del 27 luglio

2010, sistematizzando l'attività di natura tecnica, preliminare e propedeutica alla partecipazione regionale al "Sistema delle Conferenze", richiamando le funzioni svolte dal Referente regionale del Sistema delle Conferenze e definendo il ruolo dei soggetti che – all'interno di ciascuna Struttura regionale – dovranno coordinare e gestire la partecipazione alle riunioni tecniche, assicurare adeguato supporto tecnico agli Assessori partecipanti alle Commissioni e garantire una costante interlocuzione con il Referente regionale del Sistema delle Conferenze.

- Con nota prot. n. 2791/SP del 20 novembre 2020 il Presidente della Regione Puglia ha designato il Segretario generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, quale Referente per la Regione Puglia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, attribuendogli il compito di tenere i contatti tra la Presidenza della Regione e la Segreteria della Conferenza medesima.

Per quanto innanzi, si ritiene opportuno procedere all'approvazione di apposite "Linee Guida per la partecipazione della Regione Puglia al Sistema delle Conferenze" volte a sistematizzare l'attività di natura tecnica, preliminare e propedeutica alla partecipazione regionale al 'Sistema delle Conferenze'.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

- Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare le "Linee Guida per la partecipazione della Regione Puglia al Sistema delle Conferenze", riportate in Allegato A al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituiscono integralmente le Linee guida precedentemente approvate con D.G.R. n. 1763-2010;
- Di dare atto che le Linee Guida approvate con il presente schema di provvedimento rappresentano lo strumento diretto a sistematizzare l'attività di natura tecnica, preliminare e propedeutica alla partecipazione regionale al 'Sistema delle Conferenze'.
- Di disporre che i Direttori dei Dipartimenti, o delle equivalenti strutture individuate dal modello organizzativo regionale, assicurino l'applicazione delle Linee Guida di che trattasi e procedano alla tempestiva individuazione del "Referente di Dipartimento per il Sistema delle Conferenze", cui saranno attribuite le funzioni individuate dalle Linee Guida approvate con il presente schema di provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;

- Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente schema di provvedimento ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione e di Servizio;
- Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente schema di provvedimento nella sua interezza – entro 30 giorni dall'approvazione – nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'incaricato della P.O.
"Rapporti con le Regioni e gli organi centrali e periferici dello Stato"

Dott. ssa Eufemia D'Agostino

La Dirigente della Sezione
Affari Istituzionali e Giuridici

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare le "Linee Guida per la partecipazione della Regione Puglia al Sistema delle Conferenze",

riportate in Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituiscono integralmente le Linee guida precedentemente approvate con D.G.R. n. 1763-2010;

- Di dare atto che le Linee Guida approvate con il presente provvedimento rappresentano lo strumento diretto a sistematizzare l'attività di natura tecnica, preliminare e propedeutica alla partecipazione regionale al 'Sistema delle Conferenze'.
- Di disporre che i Direttori dei Dipartimenti, o delle equivalenti strutture individuate dal modello organizzativo regionale, assicurino l'applicazione delle Linee Guida di che trattasi e procedano alla tempestiva individuazione del "Referente di Dipartimento per il Sistema delle Conferenze", cui saranno attribuite le funzioni individuate dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione e di Servizio;
- Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza – entro 30 giorni dall'approvazione – nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA AL SISTEMA DELLE CONFERENZE

1. IL SISTEMA DELLE CONFERENZE: GENESI E FUNZIONI_

Il "Sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata) costituisce ad oggi - nella cornice del Titolo V della Costituzione e del riparto di competenze di cui al relativo art. 117 - il principale strumento di confronto e coordinamento fra lo Stato e le autonomie territoriali nonchè di interlocuzione istituzionale interregionale.

La **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, costituita a Pomezia il 16 gennaio 1981 dai Presidenti delle Regioni e Province autonome con l'obiettivo "*di concorrere al superamento delle inerzie e delle resistenze che impediscono al sistema delle autonomie, regionali e locali, di esprimere appieno le proprie potenzialità di apporto per il risanamento e lo sviluppo economico e sociale del Paese*", si configura quale organismo di coordinamento politico fra i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome che - come riportato nel relativo Atto costitutivo - "*opererà per definire linee comuni di iniziativa e di azione su temi di generale interesse delle Regioni stesse, ritenendosi punto di riferimento e di coordinamento anche di tutta una serie di collegamenti interregionali già in atto in diversi settori*".

La **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Conferenza Stato-Regioni)**, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983, rappresenta il primo vero e proprio raccordo istituzionale tra Stato e Regioni. La Conferenza Stato-Regioni è stata successivamente istituzionalizzata con la L. n. 400/1988, che le ha attribuito compiti di informazione, consultazione e raccordo in relazione agli indirizzi di politica generale suscettibili di incidere nelle materie di competenza regionale.

Con le riforme amministrative della seconda metà degli anni novanta del Novecento (L. n. 59/1997), il ruolo delle autonomie territoriali si è ulteriormente rafforzato, ponendo l'esigenza di ampliare gli strumenti di raccordo tra i diversi livelli di potere. In tal senso il D.lgs. n. 281/1997, nel ridisegnare le funzioni della Conferenza Stato-Regioni, ha previsto anche due nuovi organi collegiali: la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** – organo di raccordo tra lo Stato e le autonomie locali – ed un organo risultante dall'unione della Conferenza Stato-Regioni con la Conferenza Stato-città e autonomie locali (la **c.d. Conferenza unificata**), per le materie e i compiti di interesse comune. In virtù del D.lgs. n. 281/1997, alla

Conferenza Stato-Regioni non spettano solo funzioni di informazione, consultazione e raccordo, ma anche - al fine di garantire la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome a tutti i processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale - l'espressione di pareri sugli schemi di atti normativi proposti dal Governo nelle materie di competenza regionale e sui disegni di legge finanziaria e della c.d. legge comunitaria, oltre che l'adozione di intese e accordi tra lo Stato e gli enti territoriali nelle materie di interesse comune.

La **Conferenza Unificata** - istituita con il citato D.Lgs. n. 281/1997 quale sommatoria della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-città - opera al fine di favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e del sistema delle autonomie e di esaminare le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, risultando competente in tutti casi in cui Regioni, Province, Comuni e comunità montane, ovvero la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Stato-Città e autonomie locali siano chiamate a esprimersi su un medesimo oggetto. In base all'art. 9, co. 1 del citato D.Lgs. 281/1997, infatti, la Conferenza Unificata assume deliberazioni, promuove e sancisce intese ed accordi, esprime pareri, designa rappresentanti, in relazione alle materie ed ai compiti di interesse comune alle Regioni, alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane.

La **funzione consultiva** delle Conferenze nei confronti del Governo si esplica attraverso l'espressione di pareri. La Conferenza Stato-Regioni, in particolare, è sentita obbligatoriamente su tutti gli schemi di disegni di legge, di decreto legislativo o di regolamento del Governo nelle materie che risultino di interesse delle Regioni e Province autonome, oltre che in tutti i casi in cui ciò sia previsto da specifiche disposizioni normative (art. 2.3 del D.lgs. 281/1997): il parere della Conferenza è obbligatorio ma non vincolante, e deve essere formulato nei venti giorni successivi alla trasmissione del provvedimento da parte del Governo (termine ordinatorio).

Alla funzione consultiva delle Conferenze si affianca una intensa **attività di raccordo e di concertazione** volta ad armonizzare l'azione statale e quella regionale, che si sostanzia prevalentemente nella stipula di Intese ed Accordi.

La Conferenza Stato-Regioni può sancire Intese, su proposta del Governo, in tutti casi in cui la legislazione vigente lo prevede (c.d. *Intesa "debole"*): tali Intese si perfezionano con l'assenso da parte del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome. Qualora l'Intesa non sia raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta in cui è posta all'ordine del giorno, il Consiglio dei Ministri provvede con una deliberazione motivata (art. 3.3 D.lgs. 281/97). In caso di motivata urgenza, il Consiglio dei Ministri può provvedere senza il rispetto delle procedure dell'Intesa, e il provvedimento viene sottoposto all'esame della Conferenza Stato-Regioni entro i quindici giorni successivi (art.3.4 D.lgs. 281/97).

La Legge n. 131 del 2003, tuttavia, ha previsto che il Governo possa anche promuovere la stipula di Intese dirette a favorire l'armonizzazione delle legislazioni nazionali e regionali o il raggiungimento di posizioni

unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni: in tal caso, senza l'assenso delle Regioni e Province autonome il Governo non può procedere (c.d. *Intesa "forte"*).

Altro strumento attraverso il quale Governo e Regioni coordinano l'esercizio delle rispettive competenze e lo svolgimento di attività di interesse comune in attuazione del principio di leale collaborazione è l'Accordo, finalizzato alla realizzazione di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa. L'Accordo prevede l'assenso unanime da parte del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome (artt. 4 e 9.2 del D.lgs. 281/1997).

2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONFERENZE_

La **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, composta dai Presidenti delle Regioni e Province autonome italiane, è la sede ufficiale dell'interlocuzione istituzionale interregionale nella quale sono definite posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni e vengono elaborati documenti e proposte da presentare al Governo, al Parlamento, agli altri organismi centrali dello Stato, alle Istituzioni Europee ed alle Autonomie locali.

Il Regolamento di organizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, approvato nella seduta del 9 giugno 2005 e successivamente aggiornato con le Linee interpretative del 16 giugno 2005 e con le Indicazioni del 22 settembre 2005 e del 17 settembre 2015, all'art. 1.1 indica come di seguito le finalità della Conferenza: a) definire e promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni; elaborare e approvare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie; b) predisporre pareri e basi di intesa in osservanza della legislazione vigente (ai pareri possono essere aggiunte raccomandazioni o emendamenti, il cui accoglimento può condizionare il tipo di parere); c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale.

Per quanto concerne i rapporti della Conferenza con il Governo, la Conferenza è la sede di confronto che consente al Governo di acquisire l'avviso delle Regioni sui più importanti atti amministrativi e normativi di interesse regionale.

Il rapporto della Conferenza delle Regioni e Province Autonome con il Parlamento si sviluppa attraverso il confronto con le Commissioni parlamentari in merito a disegni di legge e decreti legislativi di iniziativa dell'esecutivo o su progetti di legge d'iniziativa dei parlamentari. La forma di confronto è data dalle *audizioni* previste nei regolamenti parlamentari.

I rapporti della Conferenza delle Regioni e Province autonome con l'Unione europea sono principalmente veicolati attraverso la partecipazione ai lavori del Comitato delle Regioni o alle consultazioni aperte dalla Commissione europea. In particolare, la Conferenza designa i componenti per le Regioni e le Province autonome al Comitato delle Regioni secondo la procedura prevista dall'articolo 27 della Legge n. 234 del 2012, e discute dei progetti di parere presentati da tali componenti.

La Conferenza delle Regioni e Province Autonome partecipa inoltre al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) tramite il suo Presidente, che ne è membro permanente. Il Presidente può delegare la partecipazione in rappresentanza della Conferenza, mentre i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, o loro delegati, possono essere chiamati a partecipare al Comitato su questioni di specifico interesse dei rispettivi Enti.

Costituiscono articolazioni della Conferenza, ai sensi degli artt. 2 e seg. del suddetto Regolamento di organizzazione: a) l'Assemblea; b) il Presidente; c) il Vicepresidente; d) Ufficio di Presidenza; e) le Commissioni.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento, è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.

L'art. 4 del Regolamento dispone poi che le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno tre Presidenti di Regione o Province autonome, l'ordine del giorno della riunione è formulato dal Presidente dell'Assemblea e ogni Presidente può richiedere l'iscrizione di una questione all'ordine del giorno. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.

Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'art. 7 del Regolamento della Conferenza ha disposto l'istituzione di n. 11 Commissioni istruttorie, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome, cui sono state successivamente aggiunte n. 4 Commissioni speciali, di seguito elencate:

<u>Commissioni istruttorie</u> :

- I Commissione Affari istituzionali e generali
- II Commissione Affari finanziari
- III Commissione Affari europei e internazionali
- IV Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio
- V Commissione Ambiente ed Energia
- VI Commissione Beni e Attività culturali
- VII Commissione Salute
- VIII Commissione Politiche sociali
- IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca
- X Commissione Politiche agricole
- XI Commissione Attività produttive

<u>Commissioni speciali :</u>

- Protezione civile
- Agenda Digitale

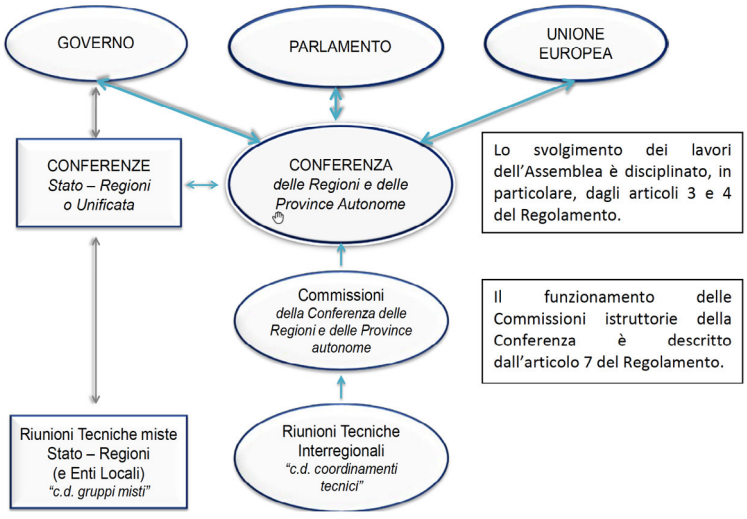
- Immigrazione e italiani all'estero
- Turismo e industria alberghiera.

Le Commissioni, che sono formate dagli Assessori delle Regioni e Province autonome designati dai rispettivi Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento della Conferenza espletano i seguenti compiti: a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza; b) formulano proposte all'Assemblea attinenti le materie di rispettiva competenza; c) formulano le proposte di designazione negli Organismi a composizione mista di competenza della Commissione.

Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute.

Le suddette Commissioni, per espressa previsione dell'art. 7.12 del Regolamento della Conferenza, si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa. Questi ultimi possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto e hanno facoltà di parola, se interpellati dagli Assessori presenti.

Al perfezionamento della volontà delle Regioni in sede di Conferenza si giunge dopo un'intensa attività svolta dapprima a livello tecnico (nelle riunioni tecniche interregionali - cd. "Coordinamenti tecnici", a cui partecipano i tecnici delle Regioni) e successivamente a livello politico (nelle riunioni delle Commissioni, a cui prendono parte i rappresentanti politici delle Regioni), secondo l'*iter* efficacemente schematizzato con diagrammi di flusso dal CINSEDO nel Dossier su "*Funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*" del dicembre 2015 (pag. 8) e di seguito riportato .



La **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome** (**Conferenza Stato-Regioni)**, "sede privilegiata" della negoziazione politica tra le Amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali, è volta a favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e quella delle Regioni e Province autonome.

La Conferenza Stato-Regioni si esprime sulle linee generali dell'attività normativa (sia del Governo che del Parlamento) ed amministrativa statale che interessano direttamente le Regioni, ivi compresi gli obiettivi di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sull'elaborazione ed attuazione degli atti comunitari che riguardano le competenze regionali - attraverso un'apposita sessione comunitaria della Conferenza - , su tutti gli argomenti per i quali il Presidente del Consiglio reputi opportuno acquisire il parere della Conferenza; la Conferenza ha potere di nomina dei responsabili di enti ed organi che svolgono attività o prestano servizi strumentali all'esercizio delle funzioni concorrenti di Governo, Regioni e Province autonome; la Conferenza ha il potere di deliberare nell'ambito delle materie indicate dalla legge.

L'attività della Conferenza Stato-Regioni, come regolata dal D.Lgs. 281/1997, si estrinseca in:

- Pareri;
- Intese;
- Deliberazioni;
- Accordi;
- Raccordo, informazione e collaborazione Stato-Regioni;
- Interscambio di dati e informazioni;
- Istituzione di comitati e gruppi di lavoro;
- Designazioni di rappresentanti regionali.

La Conferenza Stato-Regioni è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o su delega, ove nominato, dal Ministro degli Affari regionali, ed è composta, oltre che dal Presidente del Consiglio e dal Ministro per gli Affari regionali, dai Presidenti di tutte le Regioni italiane e le Province autonome, eventualmente dai Ministri interessati agli argomenti iscritti all'ordine del giorno e da rappresentanti di Amministrazioni dello Stato e di Enti pubblici, a seconda delle materie trattate.

Nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e per le determinazioni di quest'ultima, vengono rappresentati dal Presidente della Conferenza delle Regioni gli esiti delle riunioni e le posizioni assunte – sui singoli temi oggetto di discussione – dalla stessa Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

L'iter istruttorio dei provvedimenti di competenza della Conferenza Stato-Regioni è il seguente: alle riunioni tecniche Stato-Regioni, convocate ai fini dell'istruttoria dei provvedimenti e comunemente denominate "gruppi misti", partecipano i Rappresentanti delle Regioni e i Rappresentanti delle Amministrazioni centrali proponenti il provvedimento. Le convocazioni di tali riunioni sono inviate ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, mentre la documentazione inerente alle Conferenze Stato-Regioni viene inviata dalla Segreteria del Dipartimento degli Affari regionali a ciascun referente per Regione.

La **Conferenza Unificata,** costituita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e dalla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, partecipa ai processi decisionali che coinvolgono materie di competenza congiunta dello Stato e delle Regioni, al fine di favorire la cooperazione tra l'attività statale e il sistema delle autonomie.

La Conferenza Unificata è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, su sua delega, dal Ministro per gli Affari Regionali ove nominato, e ne fanno parte il Ministro dell'economia e finanze, il Ministro delle infrastrutture, il Ministro della salute, il Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome, il Presidente dell'ANCI, il Presidente dell'UPI.

Nell'ambito della Conferenza Unificata e per le determinazioni di quest'ultima, vengono rappresentati dal Presidente della Conferenza delle Regioni gli esiti delle riunioni e le posizioni assunte – sui singoli temi oggetto di discussione – dalla stessa Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

L'iter istruttorio dei provvedimenti di competenza della Conferenza Unificata è il medesimo della Conferenza Stato-Regioni: alle riunioni tecniche Stato-Regioni-Autonomie Locali, convocate ai fini dell'istruttoria dei provvedimenti e comunemente denominate "gruppi misti", partecipano i Rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali e i Rappresentanti delle Amministrazioni centrali proponenti il provvedimento. Le convocazioni di tali riunioni sono inviate ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la documentazione inerente alla Conferenza Unificata viene inviata dalla Segreteria del Dipartimento degli Affari regionali a ciascun referente per Regione.

3. IL REFERENTE REGIONALE DEL SISTEMA DELLE CONFERENZE_

Al fine di garantire una partecipazione incisiva della Regione Puglia nell'ambito del "Sistema delle Conferenze" come innanzi descritto, il **Referente regionale del Sistema delle Conferenze** - rappresentato dal Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, supportato dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici - assicura l'attività di coordinamento attraverso lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Comunicazione al Presidente, agli Assessori, ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione ed ai Referenti di Dipartimento delle **convocazioni delle sedute, ordinarie e straordinarie**, di Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata, con indicazione del relativo ordine del giorno e trasmissione della documentazione istruttoria.
- Trasmissione agli Assessori, ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione ed ai Referenti di Dipartimento delle **proposte di provvedimento**, unitamente ad eventuali pareri, revisioni e/o documentazione istruttoria**,** sulle quali saranno chiamati ad esprimere il proprio parere durante le riunioni tecniche e politiche in cui si articolano i lavori della Conferenza delle Regioni.

- Invio agli Assessori, ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione e ai Referenti di Dipartimento delle **convocazioni delle riunioni politiche** (Commissioni) calendarizzate (le convocazioni delle riunioni tecniche sono inviate alle strutture regionali – *rationae materiae* – direttamente dai Coordinamenti tecnici).
- Invio agli Assessori, ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione e ai Referenti di Dipartimento degli **esiti delle sedute delle Conferenze**, unitamente alla documentazione approvata.

4. I REFERENTI DI DIPARTIMENTO_

Al fine di garantire la tempestività ed efficacia dei flussi di informazioni relativi al Sistema delle Conferenze, all'interno di ciascun Dipartimento dovrà essere individuato un "**Referente di Dipartimento per il Sistema delle Conferenze**", con funzioni di raccordo sia interne al Dipartimento che con il Referente regionale del Sistema delle Conferenze.

In particolare, il Referente di Dipartimento dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Curare i **rapporti con i Coordinamenti tecnici della/e Commissione/i di riferimento** in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, assicurando la correttezza e tempestività del flusso di informazioni diretto ai Dirigenti di Sezione e di Servizio.
- Informare sistematicamente l'Assessore di riferimento ed il Referente regionale del Sistema delle Conferenze in merito alla **partecipazione da parte di tecnici del Dipartimento alle riunioni tecniche** di pertinenza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- Assicurare che il Presidente e/o l'Assessore di riferimento ricevano adeguato **supporto tecnico nell'ambito delle sedute politiche delle Commissioni** della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- Inviare - previa condivisione tra l'Assessore di riferimento, il Direttore di Dipartimento e i Dirigenti interessati - al Referente regionale del Sistema delle Conferenze, almeno due giorni prima di ciascuna seduta, una **scheda informativa in cui sia indicata la posizione tecnica e politica** in merito ai punti all'ordine del giorno delle Conferenze rientranti nella competenza del Dipartimento.

CACCAVO ROSSELLA
17.02.2021 12:49:41
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 288

Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani" – Rimodulazione risorse destinate agli interventi di "Realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo" e di "Messa in sicurezza discariche". Variazione di Bilancio 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente di Sezione, riferisce quanto segue:

Con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) 2014-2020 da destinare all'attuazione degli obiettivi strategici, come definiti dalla Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di programma tra lo Stato, le Regioni e le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud";

In data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" (di seguito Patto) che individua i i seguenti Settori Prioritari: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, su cui impiegare la dotazione finanziaria;

Con la Deliberazione n. 545 del 11.04.2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi, ha approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti, affidando la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali;

Nell'ambito del Settore Prioritario b) "Ambiente", alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è demandata l'attivazione degli "*Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche"*, per un importo pari a Euro 70.000.000,00 e degli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*" per un importo pari a Euro 60.000.000,00, questi ultimi ulteriormente declinati in "*messa in sicurezza delle discariche*" (Euro 20.000.000,00) e "*realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo*" (Euro 40.000.000,00), da attuarsi a cura dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER);

nell'ambito della programmazione delle risorse europee di cui al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 azione 6.2 "*Interventi perla bonifica di aree inquinate*"- sub azione 6.2a, con la DGR 1156/2017 sono state approvate le strategie e i criteri per la selezione di interventi volti ad agevolare e sostenere il disinquinamento, le indagini ambientali, la messa in sicurezza e il recupero delle aree inquinate e degradate del territorio regionale anche in riferimento ai siti industriali dismessi ed ai siti con situazioni di criticità storica, ed è stato stabilito l'eventuale utilizzo delle risorse FSC del Patto relative ad "*Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche*" pari a Euro 70.000.000,00;

su tale presupposto, nell'ambito dell'Avviso di selezione adottato con la Determinazione dirigenziale n. 202/2017, in applicazione della DGR n. 1156/2017 citata, sono stati individuati interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza con misure di emergenza di siti contaminati ai sensi del Titolo V, Parte IV del codice dell'Ambiente, anche utilizzando le risorse del Patto;

Viste

la Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, che stabilisce un quadro giuridico per la gestione e per il trattamento dei rifiuti all'interno dell'Unione Europea;

la Direttiva Comunitaria 1999/31/CE, che fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, stabilisce misure procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (inteso come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita;

Considerato, in particolare, che

l'art. 14 della citata Direttiva 1999/31/CE ha sancito i criteri che garantiscono discariche rispondenti a determinati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente;

il suddetto articolo ha, inoltre, stabilito che le discariche "esistenti", individuando per tali quelle già attive ovvero munite di autorizzazione alla data indicata all'art. 18 della predetta Direttiva - 16 luglio 2001 – potessero essere mantenute in funzione solo se, al più tardi entro 8 anni dalla data indicata, fosse stato ultimato un iter procedimentale rivolto alla loro messa a norma;

al fine di risolvere le criticità legate all'adeguamento/chiusura delle discariche ai sensi del D.lgs 36/2003, con la Deliberazione n. 694/2019 la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle discariche pubbliche sulle quali è necessario intervenire favorendo, altresì, il perseguimento delle priorità di investimento definite nel ciclo di programmazione unitaria 2014-2020;

sono state, dunque, destinate risorse del Patto pari a Euro 20.000.000,00 nell'ambito degli interventi di *"messa in sicurezza delle discariche"*, dando priorità ai siti in procedura di infrazione e, in subordine, alle discariche pubbliche già individuate attraverso una ricognizione sul territorio regionale, come segue:

- ex discarica di r.s. denominata Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia - Soggetto Attuatore Provincia BAT - Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215;
- ex discarica r.s. F.lli Acquaviva in Andria – Soggetto Attuatore AGER - Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215;
- ex discarica r.s.u. in località S. Nicola La Guardia in Andria – Soggetto Attuatore Comune di Andria;
- ex discarica r.s.u. in località Puro Vecchio in Trani - Soggetto Attuatore Comune di Trani;
- ex discarica r.s.u. in località S. Pietro Pago in Giovinazzo - Soggetto Attuatore AGER;
- ex discarica r.s.u. in località Landa la Serpe in Vieste– Soggetto Attuatore Comune di Vieste;
- ex discarica r.s.u. in località Li Cicci in Manduria - Soggetto Attuatore Comune di Manduria.

Tenuto conto che

La Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 ha approvato il Piano Operativo "Ambiente" predisposto dal MATTM, suddiviso in 4 sottopiani tra i quali il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" nell'ambito del quale sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica relativi a Siti di interesse Nazionale e Procedure di Infrazione, ricadenti nel territorio della Regione Puglia;

Tra tali interventi il MATTM ha individuato come prioritario il progetto di *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia*" , per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 successivamente rimodulato in Euro 4.210.000,00;

La Provincia di BAT è stata individuata quale Soggetto beneficiario delle risorse e Responsabile dell'intervento *di "chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia*" pertanto incaricata del coordinamento e della complessiva attuazione dell'intervento, anche in considerazione dell'intervento sostitutivo avviato dalla stessa Provincia con DGP n. 61/2017;

Con la Deliberazione n. 1309 del 16 luglio 2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di programma per la realizzazione dell' intervento *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia*" tra il MATTM, la Regione e la Provincia di BAT per un importo pari a Euro 4.210.000,00;

Si è dunque determinata la necessità di rimodulare la programmazione del Patto - *"messa in sicurezza delle discariche"* sia come elenco degli interventi individuati, sia come risorse destinate a tale programmazione originariamente pari a Euro 20.000.000,00;

Con la Deliberazione n. 2403 del 19 dicembre 2019 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 694/2019, consistente nella sostituzione dell'intervento di *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia*" con altro intervento proposto dall'Amministrazione Comunale di Panni, quale completamento delle opere di "*Chiusura definitiva della discarica comunale in località Sierra Natalino ai sensi del D.lgs. n. 36/2003*", nel Comune di Panni;

Considerato, inoltre, che

la programmazione delle risorse pubbliche disponibili per il fabbisogno impiantistico regionale (FSC Delibera CIPE 79/2012 - Piano d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio, FSC/Patto per l'attuazione degli "*realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo*", POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 azione 6.1 *"Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani",* Piano Operativo Ambiente - CIPE 55/2016), si è sviluppata prendendo avvio dal percorso di aggiornamento del PRGRU di cui alla DGR n. 1691/2016;

è stata avviata la complessiva programmazione unitaria delle risorse pubbliche in ossequio alle Linee di indirizzo strategico approvate con le Deliberazioni n. 551/2017, n. 1641/2017 e n. 1904/2017 con le quali la Giunta regionale ha rispettivamente individuato gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale e ritenuto prioritaria la realizzazione di impianti destinati al trattamento e al recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e al trattamento/recupero di vetro/plastica/carta-cartone;

con il Decreto n. 73 del 28 settembre 2018 l'AGER ha individuato le localizzazioni definitive e gli importi destinati ai singoli interventi a valere sulle risorse del Patto, pari a Euro 40.000.000,00, come di seguito:

- Trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento ;
- trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant'Angelo;
- trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;
- trattamento percolato nel Comune di Brindisi;
- trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte

con la relazione del 5 agosto 2019 sullo stato dell'arte di tutti gli interventi ammessi a finanziamento CIPE e FSC, l'AGER ha comunicato, relativamente alla programmazione delle risorse del Patto, la rimodulazione del fabbisogno finanziario, quantificata in € 28.263.701,33;

Con la Deliberazione n. 2213 del 28 novembre 2019 la Giunta regionale ha approvato la prima rimodulazione ripartendo diversamente la suddivisione originaria della dotazione finanziaria relativa agli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*" pari a Euro 60.000.000,00 nel seguente modo :

a. realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo	€ 28.263.701,33
b. messa in sicurezza discariche	€ 31.736.398,67

Con la Deliberazione n. 2323 del 9 dicembre 2019 la Giunta regionale, nel confermare la realizzazione degli impianti pubblici di cui al Decreto n. 73 del 28 settembre 2018, ha dato priorità all'avvio dei seguenti interventi per la *realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo*, per un importo pari a € 17.138.515,00:

- Trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento;

- trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant'Angelo;
- trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte;

Con la Deliberazione n. 1062 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la seconda rimodulazione delle risorse destinate alla "*messa in sicurezza discariche*" incrementandole di Euro 10.871.267,63 rivenienti dallo spostamento dell'intervento "Trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo" sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-200 azione 6.1, e stabilito che, per effetto di tale rimodulazione finanziaria, la suddivisione delle risorse del Patto per gli "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" di importo complessivo pari a € 60.000.000,00 viene così rideterminata:

a. realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo	*€ 17.392.333,70*
b. messa in sicurezza discariche	*€ 42.607.666.30;*

Considerato che

nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014-2020 in materia di siti da bonificare, in linea con quanto definito nella proposta del nuovo PRB adottato con la D.G.R. n. 1482/2018, con la Deliberazione n. 2322 del 9 dicembre 2019 la Giunta ha disposto:

di individuare tra i siti censiti in Anagrafe regionale quelli sui quali intervenire prioritariamente con la realizzazione di interventi di cui al Titolo V, Parte IV del TUA, da finanziare con risorse pubbliche e da eseguire nel rispetto nel principio "*chi inquina paga":*

• utilizzando per la definizione delle priorità i criteri già approvati con la D.G.R. n. 1156/2017 e fatti propri dalla D.G.R. n. 1482/2018 di adozione della proposta del nuovo PRB e più specificatamente il *Criterio* denominato "*Grado di riduzione a livelli sostenibili da punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto",* compreso tra i suddetti *Criteri*;

• avviando, per i siti censiti in Anagrafe, un'interlocuzione e un confronto con le Amministrazioni e gli Enti pubblici, al fine di reperire dati e informazioni utili e necessari all'applicazione del suddetto criterio e alla verifica del rispetto del principio di *chi inquina paga*;

• definendo l'ordine di priorità distinguendo tre tipologie di intervento:

i. interventi di Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali;
ii. piani di caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio, ovvero, indagini integrative di caratterizzazione ed elaborazione di analisi di rischio;
iii. interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate;

di procedere, dando precedenza nella definizione delle priorità di intervento, ai siti censiti in anagrafe storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero ai siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, su suolo pubblico o, a condizione della sussistenza dei presupposti che giustifichino l'impiego di risorse
pubbliche, su suolo privato;

Con la Deliberazione n. 642 del 7 maggio 2020 la Giunta ha disposto, tra l'altro, di avviare le procedure per la determinazione dell'elenco dei siti censiti in Anagrafe su cui intervenire prioritariamente ai sensi alla parte IV del Titolo V del TUA e nel rispetto nel principio di *chi inquina paga*;

Con la Deliberazione n. 988 del 25/06/2020 la Giunta ha approvato l'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ed ha avviato la consultazione con i Comuni della Regione Puglia, le Province pugliesi e la città Metropolitana di Bari, i Dipartimenti di Prevenzione –

Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi, nonché con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nei procedimenti di bonifica, al fine di reperire ulteriori dati ed informazioni utili e necessari alla verifica dei contenuti dell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tanto Considerato,
In attuazione delle suddette disposizioni, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha analizzato i siti censiti in Anagrafe, aggiornata a giugno 2020, dando priorità a quelli storicamente adibiti ad ex discariche di RSU e assimilati e a discariche abusive (Tipologia DISCARICA e "SITO – Discarica abusiva");

Con la nota prot. n. 07514 del 03/07/2020 e la successiva nota prot. n. 08245 del 23/07/2020, sono state avviate, interlocuzioni e confronti con le amministrazioni comunali e gli enti pubblici al fine di reperire dati ed informazioni;

In esito alle valutazioni delle informazioni e dati forniti dai comuni interpellati effettuate dal gruppo istruttorio, nominato con la Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche n. 319 del 14 agosto 2020, con la Deliberazione n. 1683 del 15.10.2020 la Giunta regionale:

- ha definito l'elenco di siti storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, censiti in Anagrafe aggiornata a giugno 2020, su cui intervenire con la *messa in sicurezza di emergenza e/o con misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento /contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali (MIPRE/MISE),* nel rispetto del principio *chi inquina paga,* rientrando i suddetti siti nei "siti di proprietà privata o pubblica per i quali è riconosciuto che il soggetto obbligato è pubblico" e stabilendo di dare precedenza, in caso di parità di punteggio, al sito di maggiore estensione*:*

PV	Comune	Tipologia	Denominazione	Punteggio priorità	Ordine di priorità
FG	Celle di San Vito	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Buffaviento"	59	1
FG	Castelluccio Valmaggiore	DISCARICA	Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Sotto le Ripe"	57	2
FG	Candela	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giardinetto"	56	3
FG	Monteleone di Puglia	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giangaeta"	56	4
FG	San Marco in Lamis	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 c.da "Coppe Casarinelli"	55	5
FG	San Paolo di Civitate	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Sportelli"	55	6

- con la Determinazione dirigenziale n. 531 del 14 dicembre 2020 a valere sulle risorse stanziate dalle DGR n. 2213/2019 e n. 239/2020 si è proceduto alla concessione del finanziamento e all'impegno per l'importo complessivo di **€ 6.950.000,00,** così ripartito:
  - *"Misure di prevenzione/Messa in sicurezza dell'ex discarica comunale R.S.U. in località Buffaviento"* - Comune di Celle di San Vito - € 2.200.000,00;
  - *"Misure di prevenzione/Messa in sicurezza dell'ex discarica comunale R.S.U. in località Sotto le Ripe"* - Comune di Castelluccio Valmaggiore - € 4.750.000,00;

Tanto premesso, al fine di dare copertura alla realizzazione degli ulteriori interventi, così come sopra individuati, risulta necessario reperire le relative risorse;

Atteso che,

tra gli interventi individuati dall'AGER con Decreto n. 73 del 28 settembre 2018, come sopra riportati, quelli relativi al *trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia e al trattamento percolato nel Comune di Brindisi* non sono allo stato supportati da documentazione tecnica e amministrativa in grado di garantire una cantierabilità sostenibile nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014-2020;

lo stanziamento delle risorse di cui alla DGR n. 239/2020, per l'importo pari a € 7.557.666,30, non è stato accertato e impegnato nell'annualità 2020;

Visti

Il d.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. n. 42/2009;

Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

La D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Per quanto evidenziato ai punti precedenti, risulta necessario:

- **approvare** la rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Area Tematica "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani – incrementando la dotazione finanziaria per gli interventi di messa in sicurezza discariche con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione impiantistica programmata;
- **approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a € 11.125.186,33, programmate originariamente alla realizzazione degli impianti di trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia e trattamento percolato nel Comune di Brindisi, che non sono state stanziate nei bilanci di previsione degli esercizi precedenti;
- **stabilire** che, per effetto di tale rimodulazione finanziaria, la suddivisione delle risorse del Patto per gli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*", di importo complessivo pari a Euro 60.000.000,00, è così rideterminata:

a.	*realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo*	€ 6.267.147,37
b.	*messa in sicurezza discariche*	€ 53.732.852,63

- **approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a € 7.557.666,30 di cui alla DGR n. 239/2020 non accertato e impegnato nell'annualità 2020;
- **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento "Interventi di gestione dei rifiuti urbani – "messa in sicurezza discariche" ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche per l'importo complessivo pari a **€ 18.682.852,63**;

- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm. e ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE
CODICE UE: 2 – ALTRE ENTRATE
CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento	
			E.F. 2021 Cmpetenza e cassa	E.F. 2022 Competenza
E4032420	FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	E.4.02.01.01.001	+ € 11 682.852,63	+ € 7.000.000,00
Totale			**+ € 11 682.852,63**	**+ € 7.000.000,00**

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE - SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE
CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

CRA 65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
05 SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

MISSIONE**: 9** PROGRAMMA **: 9** TITOLO**: 2**

CODIF. PROGRAMMA - P. 1 lett. i) dell'Alleg. 7 al D.lgs. 118/2011**: 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento	
			E.F. 2021 Competenza e cassa	E.F. 2022 competenza
U0909004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	U.2.03.01.02.000	+ € 11 682.852,63	+ € 7.000.000,00
TOTALE			**+ € 11.682.852,63**	**+ € 7.000.000,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione "Ambiente" del Patto, giusta DGR n. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di **€ 18.682.852,63;**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. lgs. 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, nonché del DPGR n. 22 del 22.01.2021 propone alla Giunta di:

- **approvare** la rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Area Tematica "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani – incrementando la dotazione finanziaria per gli interventi di messa in sicurezza discariche con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione impiantistica programmata;
- **approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a € 11.125.186,33, destinate originariamente alla realizzazione degli impianti di trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia e trattamento percolato nel Comune di Brindisi, per il finanziamento degli interventi a di *"messa in sicurezza discariche"*, che non sono state stanziate nei bilanci di previsione degli esercizi precedenti;
- **stabilire** che, per effetto di tale rimodulazione finanziaria, la suddivisione delle risorse del Patto per gli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*", di importo complessivo pari a Euro 60.000.000,00, è così rideterminata:

  a. *realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo* € 6.267.147,37
  b. *messa in sicurezza discariche* € 53.732.852,63

- **approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a € 7.557.666,30 di cui alla DGR n. 239/2020, non accertato e impegnato nell'annualità 2020;
- **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento "Interventi di gestione dei rifiuti urbani – messa in sicurezza discariche" ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche per l'importo complessivo pari a **€ 18.682.852,63**;

- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **Di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento all'AGER;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

	Vania Cianciaruso
I funzionari	*Luciana Meschini*

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	*Ing. Giovanni Scannicchio*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. DPGR n. 22 del 22.01.2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Ing. Barbara Valenzano
L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente	Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione dell' Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
- **di approvare** la rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Area Tematica "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani – incrementando la dotazione finanziaria per gli interventi di messa in sicurezza discariche con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione impiantistica programmata;
- **di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a **€ 11.125.186,33**, destinate originariamente alla realizzazione degli impianti di trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia e trattamento percolato nel Comune di Brindisi, per il finanziamento degli interventi a di *"messa in sicurezza discariche"*, che non sono state stanziate nei bilanci di previsione degli esercizi precedenti;
- **di stabilire** che, per effetto di tale rimodulazione finanziaria, la suddivisione delle risorse del Patto per gli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*", di importo complessivo pari a Euro 60.000.000,00, è così rideterminata:

a.	*realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo*	€ 6.267.147,37
b.	*messa in sicurezza discariche*	€ 53.732.852,63

- **approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto, pari a **€ 7.557.666,30** di cui alla DGR n. 239/2020 non accertato e impegnato nell'annualità 2020;
- **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021-2023, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento "Interventi di gestione dei rifiuti urbani – messa in sicurezza discariche" ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche per l'importo complessivo pari a **€ 18.682.852,63**;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **Di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento all'AGER;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2021/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		11.682.852,63		
				previsione di cassa		11.682.852,63		
Totale Programma		9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti				
				previsione di competenza		11.682.852,63		
				previsione di cassa		11.682.852,63		
TOTALE MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
				previsione di competenza		11.682.852,63		
				previsione di cassa		11.682.852,63		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		11.682.852,63		
				previsione di cassa		11.682.852,63		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		11.682.852,63		
				previsione di cassa		11.682.852,63	0.00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.682.852,63		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.682.852,63		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.682.852,63		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.682.852,63		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.682.852,63		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.682.852,63		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SCANNICCHIO GIOVANNI
18.02.2021 09:32:25 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	3	19.02.2021

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" # RIMODULAZIONE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO" E DI #MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE". VARIAZIONE DI BILANCIO 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RSU/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001885

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	11.682.852,63	11.682.852,63	7.000.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**11.682.852,63**	**11.682.852,63**	**7.000.000,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RSU/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001885

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0909004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA AMMINISTRAZIONILOCALI	VINCOLATO	11.682.852,63	11.682.852,63	7.000.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**11.682.852,63**	**11.682.852,63**	**7.000.000,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 289

Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Art. 4, L.r. n. 35 del 30.12.2020. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Massimo Bray, di concerto con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Unitaria avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo dott. Patrizio Giannone, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando e con il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott. Nicola Paladino, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, di concerto con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, e con il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale E Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, con cui è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, che ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, che prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018, con cui, alla luce dei successivi stanziamenti del Fondo FSC e delle assegnazioni intervenute nel tempo in via legislativa, si è determinata una sostanziale modifica del quadro finanziario e programmatico dello stesso Fondo per il periodo 2014-2020 rispetto a quello inizialmente definito, riaggiornando il quadro finanziario della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016.

PREMESSO che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell' 11.04.2017, si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della

Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative, nonchè degli interventi strategici da realizzarsi, nell'ambito del citato settore prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", tra cui figurano "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali" per un valore complessivo pari a Euro 60.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014 – 2020. Con la medesima DGR n. 545/2017 si è proceduto ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto così come previsto nell'Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale, autorizzando i medesimi dirigenti alla sottoscrizione dei Disciplinari con i Soggetti beneficiari degli interventi e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti. Si è affidata la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, responsabile dell'Azione del Patto "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"), stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 58.195.500,00;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2335 del 28.12.2017 sono state implementate le attività relative alla "Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming" della Regione di cui alla Convenzione con Aeroporti di Puglia S.p.A. a valere sulle risorse del Patto per il Sud, sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, per le annualità 2017-2019, autorizzando la Sezione Ragioneria ad apportare variazioni al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2018-2019 per un importo complessivo pari ad € 37.500.000,00, al fine di assicurare i necessari stanziamenti in parte entrata e parte spesa sul Capitolo di nuova istituzione 702001: *Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate;*
- con Delibera n. 589 del 10.04.2018, la Giunta ha deliberato di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio e alla gestione dell'Avviso Pubblico per la "*Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico",* dando atto che la quantificazione degli oneri finanziari complessiva per il predetto Avviso, al netto degli importi già stanziati giusta DGR n. 2335 del 28.12.2017, risultava pari a € 20.695.500,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - *Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia*, sul Capitolo di Spesa 702000: *Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per le attività di promozione e di Infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;*
- in assolvimento di tale indirizzo, con Determina Dirigenziale n. 45 del 22.05.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la "selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico";
- il suddetto avviso finanzia interventi strategici, proposti dai Comuni, funzionali ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture, in un'ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico, con impatti positivi anche sulla destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica su tutto il territorio regionale e si articola su 3 categorie di intervento:

Categoria A:

- A1) parcheggi attrezzati ed ecosostenibili per decongestionare il traffico veicolare in zone ad alta densità turistica o per migliorare la fruizione degli attrattori turistici;
- A2) opere di miglioramento della circolazione e riqualificazione delle aree ZTL urbane.

Categoria B:

- B1) riqualificazione waterfront;
- B2) riqualificazione nuclei antichi e borghi, nonché aree circostanti e di accesso agli attrattori turistici, finalizzata alla valorizzazione e tutela di viali e piazze;
- B3) valorizzazione beni demaniali pubblici.

Categoria C:

- C1) potenziamento infrastrutture rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture a servizio delle strutture turistico - ricettive ;
- C2) strade di accesso al mare dotate di aree di parcheggio e attrezzate a verde.

- la dotazione finanziaria complessiva a base dell'Avviso è pari a € 20.695.500,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, ripartita per ciascuna delle suesposte Categorie in € 6.898.500,00. Inoltre il medesimo Avviso stabilisce di finanziare proposte ammissibili fino alla concorrenza della dotazione massima attribuita per singola Categoria;
- all'esito della pubblicazione del suddetto Avviso sono pervenute in totale n. 137 proposte progettuali e precisamente n. 20 a valere sulla categoria A, n. 103 a valere sulla categoria B e n. 14 a valere sulla categoria C;
- con Determina Dirigenziale n. 28 del 14.02.2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione per dare avvio alle procedure di valutazione relative all'ammissibilità formale delle istanze pervenute, nonché poter proseguire con l'attività istruttoria di valutazione di merito delle stesse;
- con Atto Dirigenziale n. 88 del 31.07.2019, si è provveduto all'approvazione degli esiti dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione di Valutazione in merito alla verifica dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute e, con determinazione dirigenziale n. 125 del 13.11.2019, sono stati approvati gli elenchi definitivi dei progetti ammissibili alla valutazione di merito;
- ad esito delle verifiche ha ritenuto ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito n. 125 proposte progettuali e precisamente n. 17 relative alla categoria A, n. 96 relative alla categoria B e n. 12 relative alla categoria C;
- successivamente, sulla scorta delle risultanze dell'attività istruttoria di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale in relazione a ciascuna Categoria di cui all'Avviso, a seguito di approvazione delle tre graduatorie provvisorie, adottate con le D.D. n. 216, n. 217 e n. 218 del 30.11.2020, si è provveduto all'approvazione delle graduatorie definitive;
- con Determinazione dirigenziale n. 234 del 22.12.2020, pertanto, si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa alle candidature pervenute nell'ambito della Categoria A), ritenendo ammissibili e finanziabili n. 7 progetti per un importo complessivo a carico della Regione pari a € 6.898.500,00 e risultando ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse n. 10 proposte progettuali;
- con Determinazione dirigenziale n. 235 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa alle candidature pervenute nell'ambito della Categoria B) ritenendo ammissibili e finanziabili n. 4 progetti per un importo complessivo a carico della Regione pari a € 6.898.500,00 e risultando ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse n. 92 proposte progettuali;
- con Determinazione dirigenziale n. 236 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa alle candidature pervenute nell'ambito della Categoria C) ritenendo ammissibili e finanziabili n. 7 progetti per un importo complessivo a carico della Regione pari a € 6.898.500,00 e risultando ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse n. 5 proposte progettuali;
- con i citati atti dirigenziali n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 si è, peraltro, stabilito che, nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'Avviso, sarebbe stata facoltà dell'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ammissibili e non finanziati ivi contenuti;

RILEVATO che:

- il fabbisogno complessivo richiesto dai Comuni proponenti, attualmente privo di copertura finanziaria, è pari a € 110.214.225,83, ripartiti nel seguente modo:
  - per i n. 10 progetti ammissibili e non finanziabili sulla Categoria A): € 7.784.396,61;
  - per i n. 92 progetti ammissibili e non finanziabili sulla Categoria B): € 96.770.829,22;
  - per i n. 5 progetti ammissibili e non finanziabili sulla Categoria C: € 5.659.000,00;

- dall'analisi dell'attività istruttoria condotta finora, la dotazione finanziaria attualmente disponibile appare palesemente inadeguata rispetto alla quantità e qualità degli interventi strategici di valorizzazione turistica del territorio presentati da numerosi Comuni pugliesi allo scopo di ottimizzare la fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture, in un'ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico e, in relazione alla scala regionale, di diversificazione dell'offerta turistica mediante la valorizzazione degli attrattori turistici e culturali presenti sul territorio anche ai fini della destagionalizzazione e internazionalizzazione dei flussi turistici;
- l'attuazione di azioni strategiche mirate alla tutela, valorizzazione e promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani, aumentando e migliorando l'afflusso di turisti in località a vocazione turistica e in quelle meno note, ma altrettanto ricche di rilevanze artistiche, architettoniche e paesaggistiche, appare indispensabile in un momento in cui la pandemia da COVID-19 si è abbattuta in maniera devastante sul sistema turistico per come fino ad oggi conosciuto e occorre puntare su nuovi modelli orientati alla qualità, prossimità, esperienzialità, autenticità. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica a causa delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche.

CONSIDERATO che:

- in Puglia l'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno determinato un generalizzato e forte calo del prodotto interno lordo;
- nel 2020, secondo i dati provvisori e ancora parziali forniti dall'Osservatorio turistico regionale, gli arrivi e le presenze di turisti presso le strutture ricettive pugliesi si sono pesantemente ridotti. Il calo si è verificato a partire da marzo, a seguito delle misure restrittive adottate per il contenimento della pandemia da COVID19;
- le ricadute economiche della pandemia hanno coinvolto tutte i principali settori produttivi. Il fatturato delle imprese industriali si è ridotto in misura marcata nei primi nove mesi del 2020, sebbene la portata del calo si sia attenuata durante i mesi estivi. Anche gli investimenti sono diminuiti, riflettendo la forte incertezza degli operatori sull'evoluzione della domanda. L'attività nel settore delle costruzioni è tornata a flettere, risentendo delle difficoltà dell'edilizia residenziale, testimoniate anche dalla sensibile riduzione delle compravendite registrata nel primo semestre. Lo stesso dicasi per il comparto delle opere pubbliche;
- gli effetti della crisi economica, innescata dalla pandemia, si sono manifestati con maggiore intensità nei comparti del turismo e dei trasporti, peraltro strettamente connessi, che hanno registrato diffusi e pesanti cali di attività e fatturato;
- per riassorbire gli impatti negativi prodotti dalla pandemia e rilanciare il settore turistico, in un ottica di lungo periodo, occorre differenziarlo dalla sua tradizionale vocazione stagionale, valorizzando le vocazioni dei luoghi attraverso interventi di infrastrutturazione di aree, di luoghi e di attrattori culturali e turistici al fine ultimo di generare un aumento del tasso di crescita economico e occupazionale;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Turismo, per la trasversatilità che lo caratterizza sul piano economico, rappresenta un grande volano di rilancio economico e gli interventi infrastrutturali che ci si propone di realizzare risultano di rapida cantierizzazione, idonei a dare risposte immediate e anticongiunturali per la ripresa economica e occupazionale sul territorio regionale e, pertanto, costituiscono misure idonee al mantenimento della coesione sociale reagendo in modo efficace ed immediato allo shock generato dalla pandemia;
- con il finanziamento dei suddetti interventi infrastrutturali si contribuirebbe a:

  a. proteggere dal rischio "disoccupazione", andando a migliorare e ad incidere sulla qualità degli attrattori turistici e, quindi, favorendo la ripresa e lo sviluppo futuro del settore turistico, unico settore con trend costanti e positivi di crescita nell'ambito dell'economia regionale da circa 15 anni;

b. rafforzare la coesione, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi attraverso l'immissione di risorse finanziarie nell'ambito del settore dell'edilizia che costituisce il settore economico in grado di generare immediati effetti anticongiunturali di contrasto alla crisi;
c. favorire la transizione verde ed energetica in atto, in quanto il Turismo è per definizione un settore "GREEN";
d. favorire sostegno ed impulso agli investimenti strutturali, destinati a colmare il divario esistente nella qualità delle infrastrutture urbane tra Nord e Sud del Paese;
e. sostenere e consentire un'azione rapida ed efficace al fine di attenuare le ripercussioni economiche legate alla pandemia, utilizzando graduatorie già approvate nell'ambito di un procedimento di evidenza pubblica concluso che ha individuato progetti in larga parte esecutivi e immediatamente cantierabili.

TENUTO CONTO che:

- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*, pubblicata sul BURP n. 174 suppl. del 31-12-2020 , all'art. 4 recante *"Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali"* stabilisce, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versa attualmente il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, che la Regione Puglia, *"attivi una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza";*
- un eventuale utilizzo di siffatti contributi consentirebbe di realizzare una buona percentuale degli interventi che, per quanto in precedenza esposto, erano stati ammessi, ma non finanziati con ogni conseguenza in ordine all'indubbio vantaggio che acquisirebbe il territorio pugliese vedendo il valore immateriale delle opere pubbliche e demaniali trasformarsi in risorsa economica attraverso il turismo.

CONSIDERATO infine che:

- l'Avviso Pubblico per la *"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico"* è stato recepito molto favorevolmente dal territorio, registrando un interesse notevole, documentato da un numero elevato di istanze di finanziamento, a riprova della necessità di riqualificazione e manutenzione delle infrastrutture a servizio dei sistemi e dei servizi di accoglienze turistica, a volte carenti sul territorio regionale;
- a conclusione dell'iter istruttorio svolto sulle istanze presentate, sono risultate integralmente assegnate le somme stanziate sull'Avviso con le citate DGR n. 545/2017 e n. 589/2018, per complessivi € 20.695.500,00 e risulta, altresì, la presenza di ulteriori proposte progettuali istruite positivamente e, se pur ammissibili, non finanziabili per insufficienza di risorse;
- in considerazione di quanto indicato all'art. 4 della L.R. n. 35 del 30.12.2020, la Regione Puglia è chiamata ad *"(….) attivare una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza"*;
- in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, reperire risorse aggiuntive, integrando ulteriormente la dotazione finanziaria a disposizione, consentirebbe lo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento fondi, così da sostenere l'economia regionale in un periodo di emergenzialità quale quello dell' attuale contesto pandemico;
- per quanto esposto appare opportuno stanziare risorse aggiuntive per almeno € 55.000.000,00, utili per

poter procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie relative all'Avviso de quo, autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo all'adozione degli atti conseguenti finalizzati all''assegnazione delle risorse disponibili, alla definizione degli elementi specifici di ammissibilità degli interventi, delle modalità di erogazione dei fondi, e dei criteri applicativi finalizzati alla massima semplificazione procedurale, così come prescritto dall'art. 4 della L.r. n. 35 del 30.12.202

- l'erogazione dei contributi agli investimenti per l'importo di € 55.000.000,00, ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 della L.R. n.35/2020, è finanziata da *mutuo autorizzato e non contratto* che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
- l'iscrizione del finanziamento di € 55.000.000,00 alle pertinenti missioni e programmi di spesa avviene nel rispetto dell'articolo 3, commi 16 e 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto gli importi finanziabili sono eleggibili per tipologia di beneficiario e per categoria di investimento, in quanto destinati a Comuni e classificati in base alla seguente categoria di investimento di cui alla lettera *b)*" *la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti*".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

Sulla base di quanto sopra illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" al fine di procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 della Sezione Turismo, di cui all'Avviso Pubblico per la *"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico"* concedendo, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 35 del 30.12.2020, alle Amministrazioni Pubbliche contributi agli investimenti "affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza", al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza Cassa
62.06	U1110201	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 4 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- 55.000.000,00
63.04	CNI U_____	INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 35/2020)	7.1.2	U.2.03.01.02.000	+ 55.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitolo di entrata E5129273 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI - ART. 4 L.R. N. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISONE 2021-2023"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno delle somme si provvederà con successivi atti redatti dal Dirigente della Sezione Turismo

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di:

1. di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021– 2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 55.000.000,00 al fine di procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 della Sezione Turismo, di cui all'Avviso Pubblico per la *"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore*

turistico" concedendo, in attuazione dell'art. 4 della L.r. n. 35 del 30.12.2020, alle Amministrazioni Pubbliche *"contributi agli investimenti "affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza",* al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

3. di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 35 del 30.12.2020, art. 4, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 55.000.000,00 mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
4. di stabilire che con le suddette risorse aggiuntive si procederà a finanziare tutti gli interventi risultati ammissibili a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente previste a valere sulle Categorie A e C del predetto bando e a scorrimento della graduatoria di cui alla Categoria B sino ad esaurimento delle risorse destinate con il presente atto;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di dare atto che l'iscrizione del finanziamento di € 55.000.000,00 alle pertinenti missioni e programmi di spesa avviene nel rispetto della legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 3, comma 16 per la tipologia di beneficiario pubblico, ovvero Comuni e comma 18 per la tipologia di investimento, ovvero lettera *b)*" *la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti*";
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Mariaelena Schiraldi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Dott. Nicola Paladino

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Dott. Aldo Patruno

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Prof. Domenico Laforgia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott. Angelosante Albanese

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA
Dott. Massimo Bray

L'ASSESSORE CON DELEGA ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Massimo Bray;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021– 2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 55.000.000,00 al fine di procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 della Sezione Turismo, di cui all'Avviso Pubblico per la *"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico"* concedendo, in attuazione dell'art. 4 della L.r. n. 35 del 30.12.2020, alle Amministrazioni Pubbliche *"contributi agli*

investimenti "affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza", al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

3. di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 35 del 30.12.2020, art. 4, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 55.000.000,00 mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
4. di stabilire che con le suddette risorse aggiuntive si procederà a finanziare tutti gli interventi risultati ammissibili a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente previste a valere sulle Categorie A e C del predetto bando e a scorrimento della graduatoria di cui alla Categoria B sino ad esaurimento delle risorse destinate con il presente atto;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
11. di dare atto che l'iscrizione del finanziamento di € 55.000.000,00 alle pertinenti missioni e programmi di spesa avviene nel rispetto della legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 3, comma 16 per la tipologia di beneficiario pubblico, ovvero Comuni e comma 18 per la tipologia di investimento, ovvero lettera *b)*" *la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti*";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2021/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-55,000,000.00	
				previsione di cassa			-55,000,000.00	
MISSIONE		***7***	***TURISMO***					
	Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del Turismo					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		55,000,000.00		
				previsione di cassa		55,000,000.00	0.00	
Totale Programma		1	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	**residui presunti**				
				previsione di competenza		55,000,000.00	0.00	
				previsione di cassa		55,000,000.00	0.00	
TOTALE MISSIONE		***7***	***TURISMO***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		55,000,000.00	0.00	
				previsione di cassa		55,000,000.00	0.00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**55,000,000.00**	**-55,000,000.00**	
				previsione di cassa		**55,000,000.00**	**-55,000,000.00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**55,000,000.00**	**-55,000,000.00**	
				previsione di cassa		**55,000,000.00**	**-55,000,000.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0.00			0.00
		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00
Tipologia		residui presunti	0.00			0.00
		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
		previsione di competenza	**0.00**			**0.00**
		previsione di cassa	**0.00**			**0.00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
		previsione di competenza	**0.00**			**0.00**
		previsione di cassa	**0.00**			**0.00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
		previsione di competenza	**0.00**			**0.00**
		previsione di cassa	**0.00**			**0.00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2021	2	23.02.2021

CONTRIBUTI DELLA REGIONE PUGLIA PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI. ART. 4, L.R. N. 35 DEL 30.12.2020. ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TUR/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002038

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0701028	INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 35/2020)	AUTONOMO	55.000.000,00	55.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110201	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 4 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)	AUTONOMO	55.000.000,00-	55.000.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 290

POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. Asse X - Azione 10.2 "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEI CORRELATI AVVISI PUBBLICI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore al Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco; dalla Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia; della Dirigente del Servizio Sistema di Istruzione e Diritto allo Studio, dott.ssa Annalisa Bellino d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. ing. Domenico Laforgia, propone quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e considerato che in applicazione dell'art. 15 dello stesso regolamento gli Stati membri devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione 2014-2015 nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato e come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate dalla YEI;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa*";
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29/10/2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*"
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della *"Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni*" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20/06/2017 (BURP n.76 suppl. del 29/06/2017);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R. n. 199 del 8 febbraio 2021 che autorizza l'utilizzo degli spazi finanziari;
- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.
- la L. 107 del 13.07.2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ("*La buona scuola*");
- il D.P.R. n.275 dell'8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D. Lgs. n.297 del 16/04/1994, "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*";
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Legge 3 febbraio 2006, n. 27 recante Conversione in legge decreto-legge 5 dicembre 2005, n.250 - Articolo 1-bis: Norme in materia di scuole non statali;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);
- la Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 31, "Norme regionali per l'esercizio del Diritto all'Istruzione e alla formazione";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 recante le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c),della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il D. I. n. 182 del 29 dicembre 2020 recante l'Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida,nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-terdel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- il D. Lgs. n.196/2003 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.lgs n. 101/2018 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n.2016/679;

- il D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*";
- la Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 "*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";
- la Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013*" e il relativo allegato;

Visti i provvedimenti emanati alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso quali:

- Il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, articolo 1, lettera d);
- Il DPCM 23 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Il DPCM 8 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, articolo 1, lettera h);
- Il DPCM del 26 aprile 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, articolo 1, lettera l);
- il Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, al quale le Regioni e PA hanno presentato una serie di emendamenti e relative ordinanze ministeriali;
- DPCM del 17 maggio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con particolare riferimento al Capo VIII "Misure in materia di istruzione", artt. 230-235;
- D.P.C.M. del 3 novembre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109)

Visti inoltre:

- la D.G.R. n. 517 del 08/04/2020 recante Misure a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto allo studio, Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, Università della Terza età. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nell'ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art.51, co 2 D.lgs. n. 118/2011);
- la D.G.R. n. 635 del 30-4-2020 recante Emergenza sanitaria da Covid-19, contributi di gestione per le

scuole dell'infanzia paritarie. Anticipazione intervento del Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, prelevamento dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b - del D.Lgs. 118/2011) e contestuale variazione in termini di competenza e cassa;

- l'A.D. della Sezione Formazione Professionale n. 562 del 30/03/2020, Burp n. 46/2020 relativo alle Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito ai percorsi di IeFP e ss.mm.ii., A.D. n. 676 del 10/04/2020, Burp n. 53/2020.

PREMESSO CHE:

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, insiste sul tema del rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria e dei percorsi di IeFP al fine di migliorare i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.
Nella fase emergenziale da Covid 19 sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.
Tale circostanza ha determinato la necessità di garantire sia il diritto allo studio che il diritto alla connessione di tutti gli studenti, con particolare attenzione per le famiglie meno abbienti italiane e straniere, sprovviste di dispositivi digitali per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, che abbiano minori inseriti nel sistema educativo e scolastico;
Dall'indagine Miur è emerso che il 6% della popolazione studentesca italiana non è stata raggiunta dalla didattica a distanza e che in Puglia, dall'analisi dei dati Invalsi relativi all' indicatore Homeposs il 63% della popolazione studentesca pugliese denuncia una situazione di disagio rispetto ai seguenti indicatori:

- Luogo dove studiare
- Dispositivo individuale per lo studio
- Postazione individuale per lo studio
- Dotazione libraria
- Collegamento a internet

La regione Puglia intende sostenere la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza e di garantire l'ordinato svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 rispondendo in modo tempestivo, efficace e flessibile all'evolversi dello stato di emergenza epidemiologica;
Il nuovo anno scolastico prevede l'attuazione di piani di integrazione degli apprendimenti nonché di piani di apprendimento individualizzato (art. 6 O.M. 11 del 16 maggio 2020) volti a colmare rispettivamente le attività non svolte e gli obiettivi di apprendimento non raggiunti;
Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario **X**, l'obiettivo specifico **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*" - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola, promuovendo e rafforzando l'azione della Regione Puglia volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

CONSIDERATO CHE:

- Coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso specifici interventi, l'iniziativa promossa di comune accordo dalle due Amministrazioni ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e le studentesse a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - in esperienze in ambienti di apprendimento innovativi (fisici e virtuali) in cui scoprire, attraverso una metodologie didattiche attive, le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi.
  Dette attività dovranno essere complementari agli interventi scolastici e mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado ivi compresi i percorsi di Istruzione e formazione professionale, privilegiando l'assegnazione del finanziamento secondo una logica perequativa in relazione all'indice ESCS Invalsi, al numero degli studenti e all'indicatore Homeposs Invalsi in modo da supportare maggiormente gli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e gli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.
- Appare, pertanto, strategico che le scuole possano svolgere attività didattico-educative in presenza o a distanza oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse e studenti, in orario extrascolastico, diventando spazio di comunità, potenziando e ampliando i percorsi curriculari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.
- L'avviso intende dare prioritaria attenzione a tutte le istituzioni scolastiche che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e famigliari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.
- La strategia d'intervento che si intende mettere in campo risulta non solo particolarmente rilevante rispetto a priorità ed obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO **X** - e, segnatamente, del RISULTATO ATTESO (o RA) **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*" - ma anche coerente con la LINEA DI INTERVENTO **10.2** "*INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE*", AZIONE **10.2.a** "*AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI, LINGUE STRANIERE)".*
  Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente programmazione; come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche - e soprattutto - di introdurre elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

Gli Avvisi che si intendono proporre con riferimento all'anno scolastico 2020-2021 intendono finanziare:

1) Per l'Avviso **Fuori@Classe** - con una dotazione di € 43.000.000,00 - rivolto agli allievi degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, i seguenti interventi di rafforzamento da attuare in ottica digitale:
   - attività didattica Multimediale a valere su tutti i livelli scolastici;
   - potenziamento dei campi di esperienza e dei saperi disciplinari;
   - potenziamento dei saperi trasversali;
   - implementazione dell'ambiente di apprendimento (fisico e/o virtuale).
2) Per l'Avviso **Digitalizza il tuo futuro! -** con una dotazione di € 2.000.000,00 - rivolto ai agli allievi dei percorsi triennali di IeFP, i seguenti interventi di rafforzamento da attuare in ottica digitale a completamento dei percorsi già in corso di attuazione:

- Rafforzamento delle competenze digitali;
- implementazione degli ambienti di apprendimento virtuale.

La tabella di seguito indica, gli *Assi*, gli *Obiettivi specifici* e le *Azioni* coinvolte.

Asse Prioritario	**X** - *Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*
Priorità di Intervento	**10i** - *Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.*
Obiettivo specifico	**10.2** *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*
Azione P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 -2020	**10.2** *Interventi per il rafforzamento delle competenze di base*
Sub-Azione	**10.2.a** "*Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line*".
Indicatori di output pertinenti	Output: ESF-CO9 - Titolari di diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o secondaria inferiore (ISCED 2); Performance: ESF-CO9 - Titolari di diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o secondaria inferiore (ISCED 2).

Gli interventi sono finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - **Asse X** "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*", per una disponibilità complessiva pari a **€ 45.000.000,00** (*quarantacinque milioni di euro*), suddiviso tra i due avvisi come specificato nella sezione contabile.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021,* per complessivi euro 45.000.000,00*, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Lo spazio finanziario pari a complessivi **€ 2.700.000,00** è autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 199 del 08/02/2021.

Il presente provvedimento comporta, dunque, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 2.700.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 2.700.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 2.700.000,00
62.06	U1167102	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il Rafforzamento delle Competenze di Base - Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni Centrali. Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.01	+ € 2.580.000,00	+ € 2.580.000,00
62.06	U1167142	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il Rafforzamento delle Competenze di Base - Trasferimenti Correnti ad Istituzioni Sociali Private. Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+ € 120.000,00	+ € 120.000,00

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
(cap. E2052810 - E2052820)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	+ 36.000.000,00
62.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	+ 6.300.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
62.06	**U1165102**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	15.4.1	2	U.1.04.01.01	3	+ 34.400.000,00
62.06	**U1166102**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.01	4	+ 6.020.000,00
62.06	**U1165142**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	2	U.1.04.04.01	3	+ 1.600.000,00
62.06	**U1166142**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.04.01	4	+ 280.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 45.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.2 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2021	*TOTALE*
E2052810	**36.000.000,00**	**36.000.000,00**
E2052820	**6.300.000,00**	**6.300.000,00**
	42.300.000,00	**42.300.000,00**

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2021	*TOTALE*
U1165102	34.400.000,00	34.400.000,00
U1166102	6.020.000,00	6.020.000,00
U1167102	2.580.000,00	2.580.000,00
	43.000.000,00	43.000.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2021	*TOTALE*
U1165142	1.600.000,00	1.600.000,00
U1166142	280.000,00	280.000,00
U1167142	120.000,00	120.000,00
	2.000.000,00	2.000.000,00

Sulla base delle risultanze istruttorie, gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. lett. d) e k) (Reg. (UE) n. 1303/2013 e D. Lgs. 118/2011):

1. di approvare i succitati contenuti generali degli Avvisi pubblici;
2. di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 45.000.000,00** (quarantacinque milioni di euro) così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X** "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*" - Azione ***10.2*** *INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE*;
3. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 2.700.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione ***10.2*** di cui alla sezione copertura finanziaria - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n. 833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 "*ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014- 2020*";
6. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione degli Avvisi coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

(dott.ssa Anna Lobosco)

La Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca

(dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente del Servizio Sistema di Istruzione e Diritto allo Studio

(prof.ssa Annalisa Bellino)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(dott. Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Prof. Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione

(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

vista la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate*:**

1. di approvare i succitati contenuti generali degli Avvisi pubblici;
2. di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 45.000.000,00** (quarantacinque milioni di euro)

così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X** "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" - Azione ***10.2*** *Interventi per il rafforzamento delle competenze di base*;

3. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 2.700.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione ***10.2*** di cui alla sezione copertura finanziaria - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n. 833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 "*Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014- 2020*";
6. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione degli Avvisi coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	4	16.02.2021

POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. ASSE X - AZIONE 10.2 #INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEI CORRELATI AVVISI PUBBLICI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO FOP/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001835

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	36.000.000,00	36.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			2.700.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**42.300.000,00**	**45.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOP/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001835

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1165102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTR AZIONI CENTRALI. QUOTA UE	VINCOLATO	34.400.000,00	34.400.000,00	0,00	0,00
U1165142	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IS TITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	VINCOLATO	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00
U1166102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTR AZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	6.020.000,00	6.020.000,00	0,00	0,00
U1166142	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IST ITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00
U1167102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTR AZIONI CENTRALI. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	2.700.000,00-	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOP/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001835

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**42.300.000,00**	**45.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA FOP/DEL/2021/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		45.000.000,00		
				previsione di cassa		45.000.000,00		
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		45.000.000,00		
				previsione di cassa		45.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		45.000.000,00		
				previsione di cassa		45.000.000,00		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-2.700.000,00	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-2.700.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-2.700.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		45.000.000,00		
				previsione di cassa		45.000.000,00	-2.700.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		45.000.000,00		
				previsione di cassa		45.000.000,00	-2.700.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
				previsione di competenza		36.000.000,00		
				previsione di cassa		36.000.000,00		
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		6.300.000,00		
				previsione di cassa		6.300.000,00		
TOTALE TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		42.300.000,00		
				previsione di cassa		42.300.000,00		
TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**			2.700.000,00		
Tipologia		0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
				previsione di competenza		2.700.000,00		
				previsione di cassa		2.700.000,00		
TOTALE TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.700.000,00		
				previsione di cassa		2.700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**42.300.000,00**		
				previsione di cassa		**42.300.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**42.300.000,00**		
				previsione di cassa		**42.300.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
15.02.2021
14:39:52 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 292

Patto per la Puglia 2014-2020 Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici- confermata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Francesca Arbore -, dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - prof. Domenico Laforgla, riferiscono quanto segue:

VISTI

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

CONSTATATO CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85" tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;

- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;

- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all'art.1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";

- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed

all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";

- l'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;

- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";

- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR 91 del 22.01.2019;

- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) e approvato il bilancio preventivo 2019;

- allo stato, pur essendo prevista l'istituzione dell'ARPAL, in ragione della recente approvazione della L.R. 29/2018, sono in fase di definizione le procedure funzionali a garantirne la piena operatività;

- Il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" sancendo che "Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili" (così art.1 comma 1);

CONSIDERATO CHE:

• con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;

• in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziarla, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;

• con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;

• con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" con una dotazione iniziale di € 138.838.537,00.

RICHIAMATE

- la DGR n.1128 del 27/06/2019 "Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.";

- la DGR n.1076 del 28.11.2019 Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- la DGR n. 233 del 25/02/2020 "Patto per la Puglia 2014-2020 Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego, variazione di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.. Determinazioni conseguenti";

Rilevato che

- Con DGR 2157 del 29/12/2020 la Giunta Regionale ha stabilito, nelle more del completamento degli organici e dell'avvio delle procedure di potenziamento degli uffici, di garantire la funzionalità degli stessi, anche alla luce degli intervenuti DM 4/2018 e DL 4/2019 in tema di Livelli essenziali delle prestazioni (LEP), trasferendo alla predetta Agenzia Regionale A.R.P.A.L - Puglia, le risorse allo scopo necessarie per un importo complessivo prudenzialmente stimato in € 990.000,00 destinato al potenziamento e all'erogazione dei servizi di politiche attive del lavoro;
- con la stessa DGR è stata apportata la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020–2022 per complessivi € 400.000,00 a valere sulle risorse residue dell'Azione "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 ed è stato stabilito di assicurare la copertura della restante somma di € 590.000,00 mediante le economie vincolate generate dalla riduzione dell'impegno di spesa assunto con DD 183/2016/36, rinviando l'applicazione dell'avanzo nell'esercizio finanziario 2021;

Tutto ciò premesso, si rende necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 590.000,00 derivante dalle economie vincolate generate dalla riduzione dell'impegno di spesa assunto con DD 183/2016/36 sul capitolo di spesa U0761052, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi nel 2020 dalla riduzione dell'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa U0761052 con l'atto DD 183/2016/36, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 590.000,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 590.000,00

62.12	CNI U_____	POC PUGLIA FSE 2007-2013. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 590.000,00	+ € 590.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, e l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 590.000,00, derivante dalle economie vincolate generate dalla riduzione dell'impegno di spesa assunto con DD 183/2016/36 sul capitolo di spesa U0761052;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla spesa derivante dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarle finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in € 590.000,00, per l'erogazione del Servizi di Politiche Attive del Lavoro;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. dì autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro
dott.ssa Francesca Arbore

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente
Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell''Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 590.000,00, derivante dalle economie vincolate generate dalla riduzione dell'impegno di spesa assunto con DD 183/2016/36 sul capitolo di spesa U0761052;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla spesa derivante dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarle finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in € 590.000,00, per l'erogazione del Servizi di Politiche Attive del Lavoro;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. dì autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;

9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente Della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	4	19.02.2021

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DE[illegible]A PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO LAV/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001890

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			590.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**590.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO LAV/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001890

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1504022	POC PUGLIA FSE 2007-2013. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	590.000,00	590.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	590.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**590.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2020/00004
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		590.000,00		
				previsione di cassa		590.000,00		
Totale Programma		4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**590.000,00**		
				previsione di cassa		**590.000,00**		
TOTALE MISSIONE		***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**590.000,00**		
				previsione di cassa		**590.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			590.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**590.000,00**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2020/00004

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**590.000,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**590.000,00**		
			previsione di cassa	**590.000,00**		**590.000,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**590.000,00**		
			previsione di cassa	**590.000,00**		**590.000,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**590.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**590.000,00**		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2020/00004

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**		
	previsione di competenza	**590.000,00**	
	previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

FIORE LUISA ANNA
17.02.2021 13:53:47 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 293

Attuazione DGR 2056/2019 relativa alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e DGR 933/2020.

L'Assessore al Personale e Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Spesa del Personale", confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

In data 19 Aprile 2016, sulla G.U. n. 91 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 50/2016 "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (codice dei contratti pubblici).

Il nuovo codice dei contratti pubblici ha completamente stravolto l'istituto degli incentivi; infatti, con l'entrata in vigore del nuovo Codice sono diventate inapplicabili tutte le previgenti disposizioni che disciplinavano l'attività di progettazione e le forme di incentivazione per il personale dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, rubricato "incentivi per funzioni tecniche", recita: "*A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti [..]"*

Al successivo comma 3, si dispone che "*L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione".*

Ciò premesso, la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2056/2019, ha approvato un disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale sono disciplinati in maniera puntuale criteri e modalità di svolgimento delle prestazioni, nonché la quantificazione ed erogazione delle somme a titolo di incentivi.

In particolare, ai fini della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, l'art. 9, comma 3, del disciplinare prevede che:

Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:

- *a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;*
- *b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivati da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:*
  - *all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*

- *all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;*
- *per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

Al successivo comma 4, il Regolamento dispone che:

"Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge e dell'IRAP."

Con D.G.R. n. 933 del 18 Giugno 2020, avente ad oggetto "*Attuazione DGR 2056/2019 relativa alla corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii",* la Regione Puglia ha provveduto all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l'iscrizione in bilancio delle somme relative al 20% del fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, commi 3 e 4. e nuovi capitoli di spesa per la liquidazione dell'IRAP a carico dell'amministrazione e degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli incentivi economici per funzioni tecniche, collegati ai seguenti capitoli di entrata

Incentivi a carico del bilancio regionale
Bilancio Autonomo
Gestione Ordinaria

C.R.A.
66 - Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione
05 - Sezione Personale e Organizzazione

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	CAPITOLI DI SPESA	DECLARATORIA
E3064062	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (80%) - **COLLEGATO AI CAPITOLI U110002-U110003-U110004**	**U0110002**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.**
		U0110003	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.**
		U0110004	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.**

Incentivi a carico delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata
Bilancio Vincolato

C.R.A.
66 - Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione
05 - Sezione Personale e Organizzazione

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	CAPITOLI DI SPESA	DECLARATORIA
E3064072	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (80%) - **BILANCIO VINCOLATO**	**U0110008**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **BILANCIO VINCOLATO - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072**

		U0110009	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **BILANCIO VINCOLATO - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072**
		U0110010	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **BILANCIO VINCOLATO - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072**

Incentivi a carico del bilancio regionale
Bilancio Autonomo
Gestione Sanitaria

C.R.A.
66 - Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione
05 - Sezione Personale e Organizzazione

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	CAPITOLI DI SPESA	DECLARATORIA
E3064071	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (80%) - **GESTIONE SANITARIA**	**U0110005**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071**
		U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071**
		U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071**

Con la Circolare AOO 116/12556 del 25 Settembre 2020 del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria e Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, si sono fornite delle indicazioni operative in merito alla corresponsione dei predetti incentivi per funzioni tecniche ed, in particolare, si è previsto che i Dirigenti delle strutture coinvolte nello svolgimento delle attività di che trattasi dovranno predisporre apposite determinazioni dirigenziali nelle quali si disporranno la regolarizzazione contabile sui capitoli di entrata, l'assunzione di impegni di spesa e la liquidazione sui capitoli della Sezione Personale U0110002-U0110003-U0110004 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione ordinaria), U0110008-U0110009-U0110010 (Incentivi a carico delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata – bilancio vincolato) e U0110005-U0110006-U0110007 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione sanitaria);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023-legge di stabilità regionale*";

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

Tanto premesso e considerato, si propone:

- di autorizzare i dirigenti delle Strutture Regionali aggiudicatrici l'assunzione di impegni di spesa e liquidazione sui capitoli della Sezione Personale U0110002-U0110003-U0110004 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione ordinaria), U0110008-U0110009-U0110010 (Incentivi a carico delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata – bilancio vincolato) e U0110005-U0110006-U0110007 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione sanitaria);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di autorizzare i dirigenti delle Strutture Regionali aggiudicatrici l'assunzione di impegni di spesa e liquidazione sui capitoli della Sezione Personale U0110002-U0110003-U0110004 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione ordinaria), U0110008-U0110009-U0110010 (Incentivi a carico delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata – bilancio vincolato) e U0110005-U0110006-U0110007 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione sanitaria);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile P.O. Spesa del Personale
(Dott.ssa Rosa De Parigi)

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore al Personale e Organizzazione
(Giovanni Francesco Stea)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di autorizzare i dirigenti delle Strutture Regionali aggiudicatrici l'assunzione di impegni di spesa e liquidazione sui capitoli della Sezione Personale U0110002-U0110003-U0110004 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione ordinaria), U0110008-U0110009-U0110010 (Incentivi a carico delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata – bilancio vincolato) e U0110005-U0110006-U0110007 (Incentivi a carico del bilancio regionale-bilancio autonomo-gestione sanitaria);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 295

Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società Delizia S.p.A. e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) – Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 – 2020;
- Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (*FSC*) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;
- L'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del FSC mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali;
- Con la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, sono state individuate, in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettera c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del *FSC*, e sono state determinate le risorse del medesimo *FSC* destinate a Piani operativi afferenti le aree tematiche;
- Con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26, sono state assegnate le risorse FSC 2014 - 2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Con delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52, è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020* finalizzato a promuovere l'innovazione industriale sul tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei contratti di sviluppo per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico. Il suddetto Piano è stato successivamente aggiornato con delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;
- La società Delizia S.p.A. è una media impresa che svolge nella propria sede di Noci (BA) alla Contrada Pizunzo Z.I., l'attività di produzione e commercializzazione di prodotti lattiero - caseari (es. mozzarella, burrata, stracciatella, formaggi freschi, ricotta, scamorza, prodotti stagionati ecc.);
- La suddetta società intende realizzare un programma di sviluppo nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (settore della produzione dei derivati del latte), finalizzato all'incremento della capacità produttiva della sede sopracitata;

VISTI

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di Stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 30.12.202 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- La D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- in particolare, l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "*Agenzia*") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (*FSC*) 2014-2020 ed il relativo riparto delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;
- la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziate con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli accordi di programma e degli accordi di sviluppo di cui all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-*bis* del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopracitati a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;
- gli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020*, approvati dalla Commissione europea con decisione 2014/C 204/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 204/01 del 1° luglio 2014;
- la Decisione C(2017) 3867 final del 9 giugno 2017, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti denominato "*contratti di sviluppo agroindustriali*";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l'articolo 19-bis concernente "*Disposizioni specifiche per i progetti di investimento nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*";
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il documento "*SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente*" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la Delibera n. 1819 del 30 novembre 2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare proposte progettuali inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare riguardanti i codici ATECO inclusi nei programmi FEASR, coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, attribuendone la competenza al Dipartimento Sviluppo Economico ma allo stesso tempo prevedendo che tale cofinanziamento sia cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale onde evitare possibilità di double funding degli investimenti;

VISTI ALTRESI'

- la domanda del 31 dicembre 2019, con la quale la società Delizia S.p.A. ha presentato all'Agenzia una proposta di contratto di sviluppo industriale che prevede un progetto di investimento produttivo nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (settore della produzione dei derivati del latte) ed un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, entrambi localizzati nel Comune di Noci (BA), nella Regione Puglia;

- l'istanza presentata dalla suddetta società all'*Agenzia* in data 1° aprile 2020, come successivamente integrata in data 22 giugno 2020, finalizzata ad attivare le procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014, per sostenere gli investimenti proposti con la sopracitata domanda;
- la nota del 26 maggio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0153361, con la quale l'Agenzia ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
- la nota del 15 giugno 2020, con la quale l'*Agenzia* ha formulato alla società Delizia S.p.A. la richiesta di integrazioni con particolare riguardo agli occupati, alla perizia tecnica ed alle coperture finanziarie;
- la nota del 22 giugno 2020, con la quale la società ha fornito riscontro alla suddetta richiesta ed ha rinunciato, così come rappresentato altresì in sede di negoziazione svoltasi in videoconferenza in data 30 settembre 2020, a richiedere i contributi concedibili per il progetto di ricerca e sviluppo;
- la nota del 6 luglio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0189483, con la quale la Regione Puglia ha espresso parere positivo ad un eventuale cofinanziamento regionale;
- la nota del 23 luglio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0206197, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;

CONSIDERATO CHE

- il programma di investimento industriale richiesto alle agevolazioni presentato dalla società Delizia S.p.A., costituito da un solo progetto di investimento produttivo nel settore della produzione dei derivati del latte, è finalizzato all'ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente localizzata nel territorio comunale di Noci (BA), alla Contrada Pizunzo Z.I., di proprietà della società;
- nello specifico, il progetto industriale prevede l'ampliamento di n. 2 lotti di fabbrica:
  - "lotto A": ampliamento della zona uffici, della zona officina e delle zone tecniche;
  - "lotto B": ampliamento della zona confezionamento, stoccaggio e distribuzione, della zona deposito, del piano di carico e della zona celle;
- inoltre, il predetto progetto prevede l'acquisto di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati che determineranno rilevanti innovazioni di prodotto (attraverso l'estensione della *shelf-life* di prodotti freschi lattiero - caseari che permetterà di raggiungere i mercati esteri) e di processo produttivo (tramite il miglioramento del controllo, la riduzione di microorganismi durante la frigoconservazione e il miglioramento della qualità del prodotto finito);
- in aggiunta, è prevista la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo che ha come obiettivo principale l'estensione della *shelf-life* dei prodotti freschi lattiero-caseari a pasta filata, attraverso strategie innovative mirate al controllo e alla riduzione di microrganismi alterativi durante la frigoconservazione, per il quale non vengono richiesti contributi, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'*Agenzia*, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo, evidenziando, tra l'altro, la coerenza degli investimenti con il Piano nazionale Industria 4.0. Nello specifico, sulla base di quanto riportato nella perizia giurata, le aree tecnologiche abilitanti a cui l'iniziativa può essere ricondotta per effetto degli investimenti programmati sono: *Horizontal/Vertical Integration, Industrial Internet e Big Data and Analytics*;
- nel corso dell'incontro negoziale tenutosi in videoconferenza in data 30 settembre 2020, la società Delizia S.p.A. ha rappresentato, così come illustrato nell'ambito della nota dell'*Agenzia* del 22 giugno 2020

precedentemente citata, di voler rinunciare alle agevolazioni connesse al predetto progetto di ricerca e sviluppo, precisando che ciò non inficerà in alcun modo sulla realizzazione del progetto industriale proposto che rimarrà organico, funzionale e in grado di perseguire gli obiettivi originariamente previsti;

- la Regione Puglia, nel corso dell'incontro negoziale, ha rappresentato che la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo in questione risulta, tuttavia, essenziale per consentire il cofinanziamento dell'iniziativa; in proposito, la società Delizia S.p.A. si è quindi impegnata a realizzare in ogni caso, e con risorse proprie e/o con eventuali altre Misure Agevolative regionali e/o nazionali, il predetto progetto di ricerca e sviluppo, che sarà concluso entro la data di ultimazione degli investimenti produttivi;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, definita la problematica connessa alla realizzazione del predetto progetto, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute occupazionali sui territori interessati;
- in particolare, la realizzazione degli investimenti consentirà un incremento occupazionale di n. 35 unità, che porterà a n. 224,46 unità il totale degli addetti nell'anno a regime (2024);
- per quanto esposto, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'*Agenzia*, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese ammissibili ed agevolazioni concedibili:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE				
Soggetto realizzatore	**Ubicazione**	**Investimenti complessivi**	**Investimenti richiesti alle agevolazioni**	**Agevolazioni richieste (Contributo a fondo perduto)**
Delizia S.p.A.	Noci (BA)	15.659.460,00	15.659.460,00	7.808.220,00

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari ad euro 7.808.220,00 (*settemilioniottocentottomiladuecentoventi/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 159.351,43 (*centocinquantanovemilatrecentocinquantuno/43*);
- la Regione Puglia, in relazione al predetto contratto di sviluppo e sulla base delle precisazioni in proposito fornite a seguito dell'incontro negoziale, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), di cui euro 15.616,44 (*quindicimilaseicentosedici/44*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020;
- il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza per complessivi euro 7.186.749,43 (s*ettemilionicentottantaseimilasettecentoquarantanove/43*), di cui euro 143.734,99 (*centoquarantatremilasettecentotrentaquattro/99*) per costi di gestione, utilizzando le risorse, libere da impegni, destinate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo con il decreto 12 dicembre 2018 citato in premessa a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla società Delizia S.p.A., i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia mettono, pertanto, a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 7.967.571,43 (*settemilioninovecentosessantasettemilacinquecentosettantuno/43*), con la seguente ripartizione:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE					
Soggetto realizzatore	**Ubicazione**	**Investimenti complessivi**	**Investimenti richiesti alle agevolazioni**	**Agevolazioni richieste (Contributo a fondo perduto)**	**Copertura**
Delizia S.p.A.	Noci (BA)	15.659.460,00	15.659.460,00	7.808.220,00	Ministero: 7.186.749,43
			Costi di gestione	159.351,43	
			Totale fabbisogno	**7.967.571,43**	Regione Puglia: 780.822,00
				Totale copertura	**7.967.571,43**

Ritenuto

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del predetto contratto di sviluppo, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo di programma (l'Accordo), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 780.822,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2020/2022 giusta DGR n. 1819 del 30/11/2020 di variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Disposizione di accertamento:

- € 780.822,00= sul Capitolo di entrata n. **4032420** "*FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia*" esigibilità 2021
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: **E.4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2** altre entrate
- Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014 – 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del

Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.

- Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 780.822,00:

- **€ 780.822,00** sul capitolo di spesa **U1405017** "*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni centrali.*" *Missione, Programma, Titolo:* ***14 – 5 – 2*** *– Codice P.C.* ***U.02.03.01.01.001*** *– Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011:* ***8*** *– Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** – esigibili nell'esercizio finanziario 2021

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importo
62.07	U1405017	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali.	14.05.02	U.2.03.01.01.001	€ 780.822,00

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società Delizia S.p.A. e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia).
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), di cui euro 15.616,44 (*quindicimilaseicentosedici/44*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020, come specificato nella *Sezione Copertura finanziaria*.
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO Al FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società Delizia S.p.A. e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia).
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), di cui euro 15.616,44 (*quindicimilaseicentosedici/44*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020 come specificato nella *Sezione Copertura finanziaria*.
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	1	03.02.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A. E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DIACCORDO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
23.02.2021
19:27:54 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di Competenza: 2021

Certificato di Accertamento

Dati dell'Accertamento

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2021	6021017821	23.02.2021	780.822,00	CMP	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A. E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/1004)	Es.
CMP	DEL	2021	1	03.02.2021	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A. E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore

	MINISTERO DELLE ECONOMIE E FINANZE	Soggetto	293107
	VIA XX SETTEMBRE, 97	Codice Fiscale	80415740580
	00187ROMA(RM)	Partitta IVA	

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento	Il Dirigente
PO - TERESA ROMANO	D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000638	23.02.2021	780.822,00	CMP	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A. E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U1405017	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLEIMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ADAMMINISTRAZIONI CENTRALI

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000001004)	Es.
CMP	DEL	2021	1	03.02.2021	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A. E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codice COFOG	049	Affari economici non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1401	Misione 14 - Programma 05 - Organi istituzionali
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 02/02/2021 09:46:34

Allegato A

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PUGLIA

LA SOCIETÀ DELIZIA S.P.A.

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)

di seguito anche indicati collettivamente come le *Parti*

PREMESSO CHE

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 - 2020.

Allegato A

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (*FSC*) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del *FSC* mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali.

Con la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, sono state individuate, in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettera c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del *FSC*, e sono state determinate le risorse del medesimo *FSC* destinate a Piani operativi afferenti le aree tematiche.

Con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26, sono state assegnate le risorse *FSC* 2014 - 2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud".

Con delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52, è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020* finalizzato a promuovere l'innovazione industriale sul tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei contratti di sviluppo per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico. Il suddetto Piano è stato successivamente aggiornato con delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14.

La società Delizia S.p.A. è una media impresa che svolge nella propria sede di Noci (BA) alla Contrada Pizunzo Z.I., l'attività di produzione e commercializzazione di prodotti lattiero - caseari (es. mozzarella, burrata, stracciatella, formaggi freschi, ricotta, scamorza, prodotti stagionati ecc.).

La suddetta società intende realizzare un programma di sviluppo nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (settore della produzione dei derivati del latte), finalizzato all'incremento della capacità produttiva della sede sopracitata.

Allegato A

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- in particolare, l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "*Agenzia*") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (*FSC*) 2014-2020 ed il relativo riparto delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;

Allegato A

- la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziate con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli accordi di programma e degli accordi di sviluppo di cui all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-*bis* del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopracitati a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;
- gli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020*, approvati dalla Commissione europea con decisione 2014/C 204/01, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 204/01 del 1° luglio 2014;
- la *Decisione C(2017) 3867 final* del 9 giugno 2017, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti denominato "*contratti di sviluppo agroindustriali*";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l'articolo 19-*bis* concernente "*Disposizioni specifiche per i progetti di investimento nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"*;

Allegato A

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il documento "*SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente*" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la Delibera n. 1819 del 30 novembre 2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare proposte progettuali inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare riguardanti i codici ATECO inclusi nei programmi FEASR, coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, attribuendone la competenza al Dipartimento Sviluppo Economico ma allo stesso tempo prevedendo che tale cofinanziamento sia cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale onde evitare possibilità di double funding degli investimenti;

Allegato A

- la domanda del 31 dicembre 2019, con la quale la società Delizia S.p.A. ha presentato all'*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo industriale che prevede un progetto di investimento produttivo nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (settore della produzione dei derivati del latte) ed un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, entrambi localizzati nel Comune di Noci (BA), nella Regione Puglia;
- l'istanza presentata dalla suddetta società all'*Agenzia* in data 1° aprile 2020, come successivamente integrata in data 22 giugno 2020, finalizzata ad attivare le procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014, per sostenere gli investimenti proposti con la sopracitata domanda;
- la nota del 26 maggio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0153361, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
- la nota del 15 giugno 2020, con la quale l'*Agenzia* ha formulato alla società Delizia S.p.A. la richiesta di integrazioni con particolare riguardo agli occupati, alla perizia tecnica ed alle coperture finanziarie;
- la nota del 22 giugno 2020, con la quale la società ha fornito riscontro alla suddetta richiesta ed ha rinunciato, così come rappresentato altresì in sede di negoziazione svoltasi in videoconferenza in data 30 settembre 2020, a richiedere i contributi concedibili per il progetto di ricerca e sviluppo;
- la nota del 6 luglio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0189483, con la quale la Regione Puglia ha espresso parere positivo ad un eventuale cofinanziamento regionale;
- la nota del 23 luglio 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0206197, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____, con la quale la Regione Puglia ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo di programma,

Allegato A

destinando all'uopo la somma complessiva di euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*);

- il decreto del _____, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di programma in questione;

CONSIDERATO CHE

- il programma di investimento industriale richiesto alle agevolazioni presentato dalla società Delizia S.p.A., costituito da un solo progetto di investimento produttivo nel settore della produzione dei derivati del latte, è finalizzato all'ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente localizzata nel territorio comunale di Noci (BA), alla Contrada Pizunzo Z.I., di proprietà della società;
- nello specifico, il progetto industriale prevede l'ampliamento di n. 2 lotti di fabbrica:
  - ✓ "lotto A": ampliamento della zona uffici, della zona officina e delle zone tecniche;
  - ✓ "lotto B": ampliamento della zona confezionamento, stoccaggio e distribuzione, della zona deposito, del piano di carico e della zona celle;
- inoltre, il predetto progetto prevede l'acquisto di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati che determineranno rilevanti innovazioni di prodotto (attraverso l'estensione della *shelf-life* di prodotti freschi lattiero - caseari che permetterà di raggiungere i mercati esteri) e di processo produttivo (tramite il miglioramento del controllo, la riduzione di microorganismi durante la frigoconservazione e il miglioramento della qualità del prodotto finito);
- in aggiunta, è prevista la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo che ha come obiettivo principale l'estensione della *shelf-life* dei prodotti freschi lattiero-caseari a pasta filata, attraverso strategie innovative mirate al controllo e alla riduzione di microrganismi alterativi durante la frigoconservazione, per il quale non vengono richiesti contributi, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Allegato A

- l'*Agenzia*, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo, evidenziando, tra l'altro, la coerenza degli investimenti con il Piano nazionale Industria 4.0. Nello specifico, sulla base di quanto riportato nella perizia giurata, le aree tecnologiche abilitanti a cui l'iniziativa può essere ricondotta per effetto degli investimenti programmati sono: *Horizontal/Vertical Integration*, *Industrial Internet* e *Big Data and Analytics*;
- nel corso dell'incontro negoziale tenutosi in videoconferenza in data 30 settembre 2020, la società Delizia S.p.A. ha rappresentato, così come illustrato nell'ambito della nota dell'*Agenzia* del 22 giugno 2020 precedentemente citata, di voler rinunciare alle agevolazioni connesse al predetto progetto di ricerca e sviluppo, precisando che ciò non inficerà in alcun modo sulla realizzazione del progetto industriale proposto che rimarrà organico, funzionale e in grado di perseguire gli obiettivi originariamente previsti;
- la Regione Puglia, nel corso dell'incontro negoziale, ha rappresentato che la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo in questione risulta, tuttavia, essenziale per consentire il cofinanziamento dell'iniziativa; in proposito, la società Delizia S.p.A. si è quindi impegnata a realizzare in ogni caso, e con risorse proprie e/o con eventuali altre Misure Agevolative regionali e/o nazionali, il predetto progetto di ricerca e sviluppo, che sarà concluso entro la data di ultimazione degli investimenti produttivi;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, definita la problematica connessa alla realizzazione del predetto progetto, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute occupazionali sui territori interessati;
- in particolare, la realizzazione degli investimenti consentirà un incremento occupazionale di n. 35 unità, che porterà a n. 224,46 unità il totale degli addetti nell'anno a regime (2024);
- per quanto esposto, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;

Allegato A

- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'*Agenzia*, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese ammissibili ed agevolazioni concedibili:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE				
Soggetto realizzatore	**Ubicazione**	**Investimenti complessivi**	**Investimenti richiesti alle agevolazioni**	**Agevolazioni richieste (Contributo a fondo perduto)**
Delizia S.p.A.	Noci (BA)	15.659.460,00	15.659.460,00	7.808.220,00

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari ad euro 7.808.220,00 (*settemilioniottocentottomiladuecentoventi/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 159.351,43 (*centocinquantanovemilatrecentocinquantuno/43*);
- con nota U.O.6/VR/VD del 28 maggio 2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- la Regione Puglia, in relazione al predetto contratto di sviluppo e sulla base delle precisazioni in proposito fornite a seguito dell'incontro negoziale, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), di cui euro 15.616,44 (*quindicimilaseicentosedici/44)* per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020;
- il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza per complessivi euro 7.186.749,43 (*settemilionicentottantaseimilasettecentoquarantanove/43*), di cui euro 143.734,99 (*centoquarantatremilasettecentotrentaquattro/99)* per costi di gestione, utilizzando le risorse, libere da impegni, destinate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo con il decreto 12 dicembre 2018 citato in premessa a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Allegato A

- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori di riferimento manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (l'*Accordo*), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso, le *Parti*:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2
(Finalità)

1. Con il presente *Accordo* il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si propongono di sostenere il programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, promosso dalla società Delizia S.p.A., da realizzare presso l'unità produttiva di Noci (BA), alla Contrada Pizunzo Z.I., nel periodo 2020-2023, come descritto nella proposta di contratto di sviluppo.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie come descritte al successivo articolo 4, per l'attuazione del contratto di sviluppo di cui alla domanda presentata in data 31 dicembre 2019, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni. Tale impegno è da ritenersi subordinato all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

Allegato A

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo e nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020* ed è subordinata alla valutazione di merito, da parte dell'*Agenzia*, della proposta di contratto di sviluppo indicata all'articolo 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017.

2. Resta fermo che:

   - per il progetto di ricerca e sviluppo citato in premessa, la società Delizia S.p.A. non richiede il riconoscimento di alcun contributo, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

   - il predetto progetto rappresenta parte sostanziale e connessa al programma di sviluppo che si intende sostenere con il presente *Accordo* e che, pertanto, lo stesso dovrà essere comunque realizzato dalla società La Delizia;

   - ai fini di cui sopra, la società la Delizia S.p.A. si impegna alla realizzazione, con risorse proprie e/o con eventuali altre Misure Agevolative regionali e/o nazionali, del progetto in questione e a fornire, entro il termine di ultimazione del progetto d'investimento produttivo, una relazione sulle attività svolte, i costi sostenuti e gli obiettivi raggiunti, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dal responsabile del progetto e, se del caso, dal referente dell'Università coinvolta nello svolgimento del medesimo;

   - per effetto del presente *Accordo* l'impresa non matura alcun diritto alle agevolazioni, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss. mm. ii..

Allegato A

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla società Delizia S.p.A., i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 7.967.571,43 (*settemilioninovecentosessantasettemilacinquecentosettantuno/43*), con la seguente ripartizione:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE					
Soggetto realizzatore	**Ubicazione**	**Investimenti complessivi**	**Investimenti richiesti alle agevolazioni**	**Agevolazioni richieste (Contributo a fondo perduto)**	**Copertura**
Delizia S.p.A.	Noci (BA)	15.659.460,00	15.659.460,00	7.808.220,00	Ministero: 7.186.749,43
			Costi di gestione	159.351,43	Regione: 780.822,00
			Totale fabbisogno	**7.967.571,43**	
				Totale copertura	**7.967.571,43**

2. Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia sono pari a complessivi euro 780.822,00 (*settecentottantamilaottocentoventidue/00*), di cui euro 765.205,56 (*settecentosessantacinquemiladuecentocinque/56*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 15.616,44 (*quindicimilaseicentosedici/44*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020.

3. Il Ministero dello sviluppo economico mette a disposizione risorse finanziarie nel limite indicato nella precedente tabella, complessivamente pari ad euro 7.186.749,43 (*settemilionicentottantaseimilasettecentoquarantanove/43*), di cui euro 7.043.014,44 (*settemilioniquarantatremilaquattordici/44*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 143.734,99 (*centoquarantatremilasettecentotrentaquattro/99*) per costi di gestione, a valere sulle risorse, libere da impegni, assegnate agli accordi di sviluppo e agli accordi di

Allegato A

programma con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, come modificato, da ultimo, dal decreto 12 dicembre 2018.

4. Sia le risorse nazionali che quelle regionali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 e saranno trasferite periodicamente all'*Agenzia* sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. La società Delizia S.p.A. si impegna al rispetto di tutti gli obblighi ed impegni di cui al contratto di sviluppo proposto in data 31 dicembre 2019, ai sensi di quanto previsto del decreto 9 dicembre 2014 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, la società decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'Amministrazione sottoscrittrice.
3. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni, nei casi in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, la società riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'*Accordo*. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, la società decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente *Accordo* nei 5 anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Allegato A

4. La società decade, altresì, dal beneficio concesso dalla Regione Puglia qualora non realizzi, con risorse proprie e/o con eventuali altre Misure Agevolative regionali e/o nazionali, il progetto di ricerca e sviluppo summenzionato e non fornisca, entro il termine di ultimazione del progetto d'investimento produttivo, una relazione sulle attività svolte, i costi sostenuti e gli obiettivi raggiunti, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dal responsabile del progetto e, se del caso, dal referente dell'Università coinvolta nello svolgimento del medesimo.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le *Parti* del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
   - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo*;
   - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
   - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.
2. In particolare, la Regione Puglia si impegna a versare l'importo di competenza, a seguito di specifica comunicazione in tal senso del Ministero, con le seguenti modalità:
   - 60 % entro 90 giorni dalla comunicazione da parte del Ministero della avvenuta registrazione del presente Accordo presso la Corte dei Conti;
   - 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dall'Agenzia, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.
3. Il Ministero dello sviluppo economico si impegna a trasferire periodicamente le suddette somme all'*Agenzia*, sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 7

Allegato A

(Comitato tecnico)

1. Le attività connesse all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio degli interventi di cui al presente *Accordo* sono demandate ad un Comitato tecnico che sarà costituito con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, le cui modalità di funzionamento saranno definite dalle *Parti*.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 31 dicembre 2025, ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo.
2. Le *Parti*, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'*Accordo*.
3. Il presente *Accordo* cesserà di avere efficacia tra le *Parti* in ogni caso in cui cessi di avere efficacia ovvero sia dichiarato risolto il contratto di sviluppo sottoscritto.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'efficacia dell'*Accordo* resta subordinata alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.
3. Previa approvazione del Comitato tecnico di cui all'articolo 7, possono aderire all'*Accordo* altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
4. Le *Parti* si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Allegato A

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

_____

Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

_____

Delizia S.p.A.

Il Legale rappresentante

Giovanni Nicola D'Ambruoso

_____

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA)

L'Amministratore delegato

Domenico Arcuri

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 296

FSC -APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II -Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. - Codice Progetto PBJMCM8.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443"; ulteriormente prorogata con DGR n. 85 del 22/01/2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 2 del 28/01/2021;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-

2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs *n. 82/2005*.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Rilevato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11

marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato altresì che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui €197.670.560,00= per i Contratti di Programma:
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i Contratti di Programma, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 67.670.560,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 65.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 65.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente

vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono stati stanziati sul capitolo di entrata 2032415 e capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80 a valere su risorse FSC 2007-2013.

Considerato che:

- l'Impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), ha presentato in data 23/07/2019 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "*Contratti di Programma*" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 156 del 17.02.2020, la Giunta ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto denominato "IFuture" presentata dal soggetto proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S, per complessivi **€ 29.436.536,00** con una agevolazione complessiva concedibile pari a **€ 17.977.696,65**, così specificato:

<table>
<tr><td rowspan="2">Investimento ammissibile
(€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>800.000,00</td><td colspan="2">28.636.536,00</td><td>29.436.536,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Agevolazione Concedibile
(€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>120.000,00</td><td colspan="2">17.857.696,65</td><td>17.977.696,65</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Dati Occupazionali</td><td colspan="4">MEDIA ULA</td></tr>
<tr><td>SEDE</td><td>MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO</td><td>MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2024)</td><td>INCREMENTO A REGIME</td></tr>
<tr><td>Bari – Via Francesco De Blasio, Zona Industriale</td><td>131,16</td><td>155,00</td><td>+23,84</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>131,16</td><td>155,00</td><td>+23,84</td></tr>
</table>

- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO_158/2261 del 27/02/2020, ricevuta dall'impresa in pari data, ha comunicato con A.D. n.128 del 24/02/2020 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo; Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del **27/02/2020**;
- con riferimento alla trasmissione del progetto definitivo, rispetto al limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso (entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo), occorre segnalare che in data 25/03/2020 l'impresa proponente ha richiesto, con PEC acquisita con prot. n. 2579/I del 26/03/2020, sulla base dell'AD n. 187 del 18/03/2020 (avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"), la richiesta di considerare quale termine per la trasmissione

del progetto definitivo il 15/06/2020 e non il 27/04/2020, causa COVID19. Tale richiesta è stata autorizzata con PEC di Puglia Sviluppo del 30/04/2020;

- conformemente con quanto richiesto ed autorizzato, il progetto definitivo è stato trasmesso a mezzo PEC in data 15/06/2020, acquisito con prot. n. AOO 158/5460 del 16/06/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN n. 4474/I del 17/06/2020;
- l'impresa con PEC del 27/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 26982/I del 04/12/2020, ha comunicato con DSAN del 23/11/2020 firmata dal Legale Rappresentante, la rinuncia al finanziamento relativo agli investimenti in Attivi Materiali di valore pari a € 1.613.643,05 . Il valore totale del progetto si riduce, quindi, a **€ 29.592.112,20**;
- la Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/12/2020 prot. n. 28501/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22.12.2020 prot 17220, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con le seguenti risultanze:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**26.554.732,32**	**26.554.732,32**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**16.592.872,82**	**16.592.872,82**	
Dati Occupazionali	Bari, Zona Industriale Via Francesco De Blasio	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2018 - giugno 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2024)	Incremento a Regime
	TOTALE	**131,16**	**159,00**	**+ 27,84**

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
28/02/2020	30/06/2023

- La società Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con nota PEC prot. DOP/L-003/21 del 17/02/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO 158/18/02/2021/0002010, ha comunicato ad integrazione delle informazioni già rese, l'impegno ad un maggiore incremento occupazionale pari a 32 ULA rispetto a quanto indicato in sede di istanza di accesso e ha ottemperato alla prescrizione occupazionale, riportata nella DGR n. 156 del 17/02/2020 di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo; tale impegno sarà riportato nel Contratto di Programma a sottoscriversi.

Considerato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/12/2020 prot. n. 28501/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22.12.2020 prot n. AOO 158/17220, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per l'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), è pari a **€ 16.592.872,82** per un investimento complessivamente ammesso in Ricerca e Sviluppo Sperimentale pari ad **€ 26.554.732,32**;

Tutto ciò premesso, si propone di :

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "*C-BAS"*, presentata dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con sede legale in

BARI – Via Francesco De Blasio Zona Industriale (Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725), che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* – a seguito del provvedimento di impegno di spesa da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 16.592.872,82**= è garantita dalla DGR n. **182** del 01.02.2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA – Si dispone l'Accertamento delle Entrate:

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per **€ 16.592.872,82 -** Esigibilità: **€ 16.592.872,82 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA – Si dispone la prenotazione di spesa:

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **16.592.872,82 -** Esigibilità: **€ 16.592.872,82 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/12/2020 con nota prot. n. 28501/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22.12.2020 al prot n. AOO 158/17220, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con sede legale in n BARI – Via Francesco De Blasio Zona Industriale (Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 26.554.732,32,** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 16.592.872,82** per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A).
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), per un importo complessivo in, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € **26.554.732,32**=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 16.592.872,82** = e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **32** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**26.554.732,32**	**26.554.732,32**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**16.592.872,82**	**16.592.872,82**	
Dati Occupazionali	Bari, Zona Industriale Via Francesco De Blasio	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2018 - giugno 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2024)	Incremento a Regime
	TOTALE	**131,16**	**163,16**	**+ 32,00**
	Il Programma di investimenti, a seguito di istruttoria del progetto definitivo e della successiva nota dell'impresa proponente del 17/02/2021, comporterà a regime un incremento di n. 32 ULA.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
28/02/2020	30/06/2023

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società Isotta Fraschini Motori S.P.A., contenuti nella nota acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC prot. n. AOO 158/18/02/2021/0002010 e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'incremento degli ULA da 27,84 **a 32**;
5. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con sede legale in n BARI – Via Francesco De Blasio Zona Industriale(Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) - che troverà copertura a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e prenotazione della spesa sul Capitolo di spesa 1147031 entro il corrente esercizio finanziario.
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla

concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.

7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014).
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente.
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale.
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
Fedora Palmisano

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/12/2020 con nota prot. n. 28501/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22.12.2020 al prot n. AOO 158/17220, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con sede legale in n BARI – Via Francesco De Blasio Zona Industriale(Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 26.554.732,32,** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 16.592.872,82** per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A).
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), per un importo complessivo in, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € **26.554.732,32**=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 16.592.872,82** = e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 32** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**26.554.732,32**	**26.554.732,32**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	0,00	**16.592.872,82**	**16.592.872,82**	
Dati Occupazionali	Bari, Zona Industriale Via Francesco De Blasio	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2018 - giugno 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2024)	Incremento a Regime
	TOTALE	**131,16**	**163,16**	**+ 32,00**
	Il Programma di investimenti, a seguito di istruttoria del progetto definitivo e della successiva nota dell'impresa proponente del 17/02/2021, comporterà a regime un incremento di n. 32 ULA.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
28/02/2020	30/06/2023

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società Isotta Fraschini Motori S.P.A., contenuti nella nota acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC prot. n. AOO 158/18/02/2021/0002010 e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'incremento degli ULA da 27,84 **a 32**;

5. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice Progetto PBJMCM8), con sede legale in n BARI – Via Francesco De Blasio Zona Industriale(Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) - che troverà copertura a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e prenotazione della spesa sul Capitolo di spesa 1147031 entro il corrente esercizio finanziario.
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e all'impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014).
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente.
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale.
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	11	22.02.2021

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE#AD N 799 DEL 07.05.15 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIR RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROP:##ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A.COD PROG#PBJMCM8

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
23.02.2021
19:27:56 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di Competenza: 2021

Certificato di Accertamento

Dati dell'Accertamento

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2021	6021017696	23.02.2021	16.592.872,82	CMP	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE#AD N 799 DEL 07.05.15 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIR RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROP:##ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A.COD PROG#PBJMCM8

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/2083)	Es.
CMP	DEL	2021	11	22.02.2021	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE#AD N 799 DEL 07.05.15 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIR RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROP:##ISOTTA FRASCHINI	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore

	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Soggetto	265231
	VIA VITTORIO VENETO, 33	Codice Fiscale	80230390587
	00100ROMA(RM)	Partitta IVA	

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000637	23.02.2021	16.592.872,82	CMP	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE#AD N 799 DEL 07.05.15 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIR RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROP:##ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A.COD PROG#PBJMCM8

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA IMPRESE.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000002083)	Es.
CMP	DEL	2021	11	22.02.2021	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE#AD N 799 DEL 07.05.15 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIR RELATIVA AL PROG DEF DEL#SOG PROP:##ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A.COD PROG#PBJMCM8	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codice COFOG	049	Affari economici non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1401	Misione 14 - Programma 05 - Organi istituzionali
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 45**

Codice Progetto: PBJMCM8

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 18/02/2021 17:04:11

Impresa proponente:
Isotta Fraschini Motori S.p.A.

Denominazione proposta: *IFuture*

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	n. 156 del 17/02/2020
A.D. di ammissione istanza di accesso	n. 128 del 24/02/2020
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/2261 del 27/02/2020
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 29.592.112,20 *€ 0,00* *€ 29.592.112,20*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 26.554.732,32* *€ 0,00* *€ 26.554.732,32*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 16.592.872,83* *€ 0,00* *€ 16.592.872,83*
Incremento occupazionale	+ 27,84 ULA
Localizzazione Investimento: *Bari – Via Francesco De Blasio, Zona Industriale*	

SG

Indice

Premessa....4
1. Verifica di decadenza....6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda....6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)....6
1.2.1 Verifica del potere di firma....8
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento....8
1.2.3 Eventuale forma di associazione....9
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento....9
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)....10
1.3 Conclusioni....10
2. Presentazione dell'iniziativa....11
2.1 Soggetto proponente....11
2.2 Sintesi dell'iniziativa....13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020....13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa....17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa....17
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa....18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti....24
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali....24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo....24
4.1 Verifica preliminare....32
4.2 Valutazione tecnico-economica....34
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti....42
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti....42
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa....42
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà....42
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa....45
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti....46

SG

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale....49
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 52
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva....54
11. Conclusioni....56
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 58

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Premessa

L'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) ha presentato l'istanza di accesso in data 23/07/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR di indirizzo n. 156 del 17/02/2020 e A.D. n. 128 del 24/02/2020.

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**
  Il programma d'investimento di Isotta Fraschini Motori S.p.A. denominato *"IFuture"* riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, *"l'ampliamento dell'unità produttiva esistente"* sita a Bari in Via Francesco De Blasio, Zona Industriale. Il Contratto di Programma ammesso e deliberato, ammontava complessivamente ad € 29.436.536,00 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 17.977.696,65. Nel dettaglio si riportano, di seguito, i dati salienti relativi all'istanza di accesso:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Grande impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A.					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Investimenti proposti**		**Agevolazione richiesta**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazione concedibile**
	Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	800.000,00	120.000,00	800.000,00	120.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	25.612.329,00	16.648.013,85	25.612.329,00	16.648.013,85
	Sviluppo Sperimentale	3.024.207,00	1.209.682,80	3.024.207,00	1.209.682,80
TOTALE		**29.436.536,00**	**17.977.696,65**	**29.436.536,00**	**17.977.696,65**

- **Codice ATECO 2007 iniziativa**:

ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** - 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili).
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: - 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili); - 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

- **Sede iniziativa**: Bari – Via Francesco De Blasio, Zona Industriale;

SG

- **Incremento occupazionale:**

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	**n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (luglio 2018 - giugno 2019)**	**n. unità nell'esercizio a regime**	**Variazione esercizio a regime (2024)**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Puglia coincidente con la sede oggetto dell'investimento proposto sita a Bari, Zona Industriale Via Francesco De Blasio**	Dirigenti	0,50	1,00	0,50
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	77,33	104,00	26,67
	di cui donne	18,00	23,00	5,00
	Operai	53,33	50,00	-3,33
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**131,16**	**155,00**	**23,84**
	di cui donne	18,00	23,00	5,00

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158/2261 del 27/02/2020, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del **27/02/2020**.

Si evidenzia che l'impresa con PEC del 27/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 26982/I del 04/12/2020, ha comunicato con DSAN del 23/11/2020 firmata dal Legale Rappresentante, quanto segue: *"In relazione al progetto definitivo presentato in data 15 giugno 2020 articolato nelle seguenti voci di spesa:*

	Investimenti proposti
Attivi Materiali	€ 1.613.643,05
R&S	€ 29.592.112,20
Totale	€ 31.205.755,25

*La scrivente Società dichiara di voler rinunciare al finanziamento relativo agli investimenti in Attivi Materiali di importo pari a € 1.613.643,05, ciò a causa del fatto che l'iter documentale per ottenere il Permesso di Costruire valido per l'inizio delle attività, è vincolato ad un processo di approvazione della relativa pratica da parte di vari uffici pubblici. Dal punto di vista del rispetto dei tempi tale processo è fuori dal controllo della nostra società e ciò limita pesantemente lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo previste dal progetto, in quanto non consente alla Società di disporre liberamente dell'accesso alla prima anticipazione prevista dal Contratto di Programma, limitando il rispetto quindi di impegni contrattuali e di tempistica di realizzazione di parte degli 8 (otto) Obiettivi Realizzativi. Il valore totale del progetto si riduce, quindi, a **€ 29.592.112,20**".*

Pertanto, la presente relazione istruttoria è redatta tenendo conto della predetta rinuncia agli Attivi Materiali.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Con riferimento alla trasmissione del progetto definitivo, rispetto al limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso (entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo), occorre segnalare che in data 25/03/2020 l'impresa proponente ha richiesto, con PEC acquisita con prot. n. 2579/I del 26/03/2020, sulla base dell'AD n. 187 del 18/03/2020 (avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"), la richiesta di considerare quale termine per la trasmissione del progetto definitivo il 15/06/2020 e non il 27/04/2020, causa COVID19. Tale richiesta è stata autorizzata con PEC di Puglia Sviluppo del 30/04/2020.

Di conseguenza, conformemente con quanto richiesto ed autorizzato, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/06/2020.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/06/2020, acquisito con prot. n. AOO 158/5460 del 16/06/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN n. 4474/I del 17/06/2020.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico. In particolare, il Progetto Definitivo è costituito dalla documentazione firmata digitalmente e di seguito riportata:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", firmato digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 15/06/2020;
- Verbale di assemblea straordinaria dei soci del 29/09/1995, Repertorio n. 37677, Raccolta n. 2293, registrato a Trieste il 17/10/1995 al n. 3134 serie 1a, relativo all'aumento del capitale sociale; al trasferimento della sede sociale da Trieste in Via Genova n. 1 a Bari in Via Francesco De Blasio Z.I.; alla trasformazione della società da Isotta Fraschini Motori S.r.l. in Isotta Fraschini Motori S.p.A.;

SG

- DSAN di iscrizione alla C.C.I.A.A. dell'impresa completa di vigenza, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/06/2020;
- DSAN delle informazioni antimafia, firmate dai sottoscrittori;
- LUL completo del dettaglio delle presenze per i dipendenti della sede oggetto di investimento;
- Lettere di cessione del contratto di lavoro con l'azienda Isotta Fraschini Motori S.p.A. ed assunzione presso l'azienda Fincantieri S.p.A. dei dipendenti Barbara, Carbonara, Greco e Stano complete dei calendari individuali delle presenze, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa e dai dipendenti;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione ed allegati al bilancio;
- Documenti relativi alle prescrizioni ambientali:
    1. Relazione di diagnosi energetica del 12/02/202, firmata dall'Ing. Lorenzo Viviani;
    2. Autorizzazione alla modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento ubicato a Bari in Via De Blasio Z.I. nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attivata presso il SUAP del Comune di Bari, rilasciata il 30/03/2020 dal Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico;
    3. Precisazioni sull'autorizzazione alla modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento ubicato a Bari in Via De Blasio Z.I. nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attivata presso il SUAP del Comune di Bari, rilasciata il 29/05/2020 dal Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede:
    1. Agibilità dell'immobile rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune di Modugno (Ba) il 14/03/1987, completa della richiesta di rilascio del certificato di agibilità inoltrata il 12/03/2020 dall'azienda all'Ufficio Tecnico del comune di Modugno (Ba);
    2. N. 4 visure catastali dell'immobile del 30/05/2019;
    3. Progetto esecutivo con analisi dei prezzi delle opere di demolizione dell'edificio e bonifica dell'amianto, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera), completo del preventivo dell'08/06/2020 rilasciato dall'impresa Teorema S.p.A.;
    4. Progetto esecutivo con analisi dei prezzi delle opere edili ed architettoniche, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera);
    5. Progetto esecutivo con analisi dei prezzi degli impianti elettrici e speciali, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera), completo:
        a) delle offerte n. 20/210762 del 05/06/2020, n. 20/219087 del 10/06/2020, n. 20/219631 del 10/06/2020, n. 20/210049 del 05/06/2020, n. 3/20/112862 del 05/06/2020, n. 20/210833 del 05/06/2020 rilasciate dal fornitore ACMEI;
        b) dell'offerta n. 20 del 05/06/2020 rilasciata dal fornitore Siemens S.p.A.;
        c) dell'offerta dell'08/06/2020 rilasciata dall'impresa Nuova.O.R.Sud S.r.l.
    6. Progetto esecutivo con analisi dei prezzi per l'impianto aeraulico, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera), completo di:

SG

a) proposta d'ordine n. 058363 del 09/06/2020 rilasciata dall'impresa EkasaGroup S.r.l.;
b) preventivo n. 125 dell'08/06/2020 rilasciato dall'impresa Orion Ceramiche S.r.l.;
c) n. 2 preventivi rilasciati dall'impresa DOS S.r.l.;
d) preventivo del 09/06/2020 rilasciato dall'impresa Bemo Systems GmbH Ufficio Italia;

7. Progetto esecutivo con analisi dei prezzi per l'arredo, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera), completo dell'offerta rilasciata dall'impresa DOS S.r.l.;
8. Progetto esecutivo – fascicolo dei calcoli, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
9. Progetto esecutivo - Relazione tecnica degli impianti meccanici, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
10. Progetto esecutivo - Relazione tecnica degli impianti elettrici speciali, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
11. Progetto esecutivo - Relazione tecnica sulla protezione contro i fulmini, firmato l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
12. N. 18 tavole in scala 1:50, firmate digitalmente l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa per: impianto prese e forza motrice, illuminazione normale e di emergenza, impianto fotovoltaico, impianti meccanici, impianti speciali, quadro elettrico, sistema di controllo dati, fondazione e struttura in rilevazione, rilievo fotografico con punti di presa, stato dei luoghi, stato di progetto, demolizioni, sistemazione esterna, sistemazione interna, render;
13. N. 11 computi metrici estimativi, firmati l'11/06/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa (progettista dell'opera);

- Cronoprogramma degli investimenti in Attivi Materiali, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa;
- Perizia Giurata di Conformità, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti, firmata il 06/06/2020 dall'Ing. Lillo Gaetano;
- Preventivi a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali;
- Preventivi ed offerte relativi agli investimenti in R&S.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Sergio Razeto, in qualità di Legale Rappresentante, come da D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite.

SG

- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto Isotta Fraschini Motori S.p.A., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 3 del Progetto Definitivo e dalle successive integrazioni fornite:

- avvio a realizzazione del programma:
  - in Ricerca e Sviluppo 28/02/2020;
- ultimazione del programma:
  - Ricerca e Sviluppo 30/06/2023;
- entrata a regime del programma:
  - in Ricerca e Sviluppo 31/12/2023;
- esercizio a regime:
  - in Ricerca e Sviluppo 2024.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Isotta Fraschini Motori S.p.A. evidenzia una durata di realizzazione pari a 40 mesi per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

Diagramma di Gantt	Anno avvio				Anno				Anno				Anno			
	2020				2021				2022				2023			
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in R&S																

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
28/02/2020	30/06/2023

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tale data risulta essere successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso **(27/02/2020**).

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

SG

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo eventualmente integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Inoltre, il Progetto Definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 29.592.112,20 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Nel Progetto Definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

SG

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

✓ **Forma e composizione societaria**

L'impresa proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. (Codice fiscale 00871760328 e Partita IVA 04776160725) è stata costituita ed ha avviato l'attività in data 29/09/1995, ed è una società del Gruppo Fincantieri. La sede legale, amministrativa ed operativa è nella Zona Industriale di Bari in Via Francesco De Blasio.

L'impresa progetta, costruisce e vende generatori di energia e motori diesel, nello specifico: motori Serie 1.300 e motori Serie 1.700, che coprono potenze da 250 kw a 2.600 kw e trovano applicazione in campo marino, veicolare, ferroviario ed industriale.

Oltre alla vendita dei motori, l'azienda ha attivato un servizio di assistenza post vendita attraverso il quale fornisce componenti e parti di ricambio ed attività di supporto all'installazione dei propri prodotti, assistenza per attività di manutenzione programmata e straordinaria ed analisi tecniche in caso di avarie e malfunzionamenti.

La società ha un capitale sociale pari ad € 3.300.000,00 interamente detenuto da Fincantieri S.p.A.

Il Legale Rappresentante di Isotta Fraschini Motori S.p.A. è il Dr. Sergio Razeto, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 26/06/2019 ed in carica fino al 31/12/2021.

✓ **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto sociale l'esercizio dell'industria meccanica e metallurgica, con particolare riguardo alla progettazione, costruzione e vendita di generatori di moto e di energia di qualsiasi genere e tipo, di organi di trasmissione e di raccordo all'impianto utilizzatore, montati sia su mezzi di movimento che stazionari e la loro manutenzione anche in appalto. Per il miglior raggiungimento dello scopo sociale l'impresa potrà:

- stipulare contratti con le aziende operanti nei suddetti settori industriali per lo sviluppo di metodi e tecnologie nel campo delle relative progettazioni;
- acquistare ed esercitare brevetti per invenzioni relative alle produzioni sopra indicate;
- assumere partecipazioni in altre società e/o consorzi la cui attività sia analoga ed affine alla propria.

✓ **Struttura organizzativa**

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, la struttura organizzativa dell'impresa prevede un Presidente al vertice dell'azienda a cui rispondono 5 funzioni di staff (risorse umane, amministrazione, gestione e controllo, marketing, commerciale) ed una direzione operativa alla quale rispondono 8 funzioni di linee: sistema garanzia di qualità; assistenza post vendita; acquisti; progettazione; pianificazione della produzione; produzione; sistemi informatici; sicurezza ed ambiente. La produzione è suddivisa in 4 aree:

1) Officina delle lavorazioni meccaniche: sono svolte attività di lavorazioni del monoblocco motore, della testa, del cilindro ed altri componenti principali acquistati dalle fonderie italiane;
2) Montaggio del motore: sono svolte le attività di montaggio dei motori e di pre-assemblaggio dei suoi componenti principali;

SG

3) Completamento: sono svolte le fasi di completamento delle attività di produzione, la realizzazione di assiemi propulsivi, gruppi elettrogeni, verniciatura e montaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
4) Sale prove: è condotto il rodaggio del motore; i collaudi di motori e gruppi elettrogeni.

✓ **Campo di attività e sedi**

La società, così come risulta dalla visura camerale del 23/11/2020, opera nell'ambito della fabbricazione di motori a combustione interna. Il settore economico di riferimento è quello identificato dai seguenti Codici Ateco 2007:

- 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili) - Codice Ateco di importanza primaria;
- 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria – Codice Ateco di importanza secondaria.

L'impresa ha sede legale, amministrativa ed operativa nella Zona Industriale di Bari in Via Francesco De Blasio.

Si evidenzia che in sede di istanza di accesso si prescriveva l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09, in relazione all'avvio delle attività di R&S.
Dalla visura camerale emerge che l'impresa ha soddisfatto la prescrizione.

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

L'azienda si propone di:

- migliorare il prodotto attuale, raccogliendo i feedback dei clienti navali e risolvendo le avarie critiche che riducono l'affidabilità del motore;
- strutturare un sistema di monitoraggio e manutenzione avanzato che permetta di gestire e risolvere anche le avarie minori.

Di seguito, si riporta, la tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva della sede di Modugno ante e post investimento previsto:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Generatore Elettrico con V1312	Settimana	3,00	52,00	156,00	2,52	365.862,00	921.972,24
Generatore Elettrico con V1708	Settimana	1,00	52,00	52,00	4,27	685.000,00	2.924.950,00
Generatore Elettrico con V1712	Settimana	1,00	52,00	52,00	0,72	515.000,00	370.800,00
Generatore Elettrico con V1716 - Bimotor	Settimana	0,50	52,00	26,00	2,00	100.200,00	200.400,00

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

Generatore Elettrico con V1716	Settimana	0,50	52,00	26,00	0,74	1.258.000,00	930.920,00
Turbine	Anno	2,00	1,00	2,00	1,65	285.000,00	470.250,00
Vendita ricambi ed assistenza	Anno	1,00	1,00	1,00[1]	988,00	21.922,86	21.659.758,92
Totale							**27.479.051,16**

Si precisa che l'impresa durante la fase di accesso, in seguito a richiesta di chiarimenti, con PEC del 25/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5973/I del 26/09/2019, ha dichiarato relativamente al valore della produzione che dai ricavi da vendite e prestazioni pari a k€ 32.280,4 (relativo al bilancio al 31/12/2018) ha sottratto la variazione negativa dei "lavori in corso su ordinazione" di k€ 4.413,7 e la variazione negativa delle "rimanenze" pari a k€ 387,6, pertanto, il valore della produzione effettiva riportata nella tabella precedente è pari a k€ 27.479,1.

Infine, l'impresa nella medesima PEC del 25/09/2019 ha dichiarato che i prodotti indicati nella tabella dell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso sono relativi a commesse in atto; nell'anno a regime invece, non conoscendo l'esatto mix tra le diverse tipologie, la previsione delle vendite è stata calcolata raggruppando gli stessi prodotti nella voce "motori marittimi".

Esercizio a regime 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Servizi di assistenza e manutenzione	Anno	1,00	1,00	1,00	866,358	21.930,87	18.999.998,50
Motori marittimi	Settimana	2,00	52,00	104,00	15,00	507.759,90	7.616.398,50
Motori industriali	Settimana	2,00	52,00	104,00	50,00	168.800,00	8.440.000,00
Totale							**35.056.397,00**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto presentato da Isotta Fraschini Motori S.p.A. e denominato "IFuture" riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, "l'ampliamento di unità produttiva esistente" e prevede esclusivamente investimenti in R&S, alla luce dell'intervenuta rinuncia agli investimenti in Attivi Materiali.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

[1] L'impresa afferma che la voce "Vendita ricambi ed assistenza" è la somma di codici di prodotti ed assistenza tecnica che vengono indicati simbolicamente con 1 in quanto variabili e non quantificabili.

SG

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto "IFuture" si fonda su quattro iniziative, poste alla base della strategia di rilancio delle attività industriali di IFM nel breve, medio e lungo termine:

- aumentare l'affidabilità dei motori attuali risolvendo avarie critiche e non e strutturando un sistema di monitoraggio e manutenzione avanzato;
- realizzare una versione industriale dei propri motori per entrare nuovamente nel mercato dei gruppi elettrogeni per l'applicazione industriale su terraferma;
- studiare sistemi di *power management* che gestiscano più fonti di produzione di energie differenti, quali *fuel-cell*, batterie, motori a combustione interna con diversi combustibili, turbine ed anche rinnovabili ed altri, con lo scopo di integrare i motori attuali e futuri per ottimizzare la fornitura di energia in apparati complessi;
- progettare un nuovo motore per soddisfare le richieste del mercato "marine" dei prossimi anni in termini di potenza ed emissioni, che possa utilizzare diverse tipologie di combustibili, anche rinnovabili.

Il progetto è strutturato in 8 Obiettivi Realizzativi (OR):

1. Ricerca di soluzioni tecniche ad avarie attuali (RI);
2. Verifica al banco delle nuove soluzioni tecniche (SS);
3. Ricerca di soluzioni tecniche per prevenzione di anomalie mediante monitoraggio in remoto (RI);
4. Progettazione e prototipazione di una famiglia motore per il mercato industriale (RI);
5. Verifica dei prototipi 1716 e1712 dei motori IFM versione industriale (SS);
6. Progettazione di un nuovo motore (RI);
7. Progettazione di un *power management system* (RI);
8. Disseminazione dei risultati (SS).

I primi 3 Obiettivi Realizzativi mirano ad ottenere un miglioramento significativo dell'affidabilità dei motori attuali e un sistema che consenta di raccogliere i dati fisici di funzionamento e renderli disponibili in digitale, per ottenere dei riscontri immediati e puntuali sulle condizioni di Funzionamento (*Condition Based Maintenance*) e su cui poter basare la propria ingegneria di sviluppo.

Gli OR 4 e OR5 hanno come obiettivo realizzare un motore dedicato ad applicazioni industriali, partendo dall'attuale prodotto.

Con l'OR6 IFM inizierà la progettazione di una famiglia di motori completamente nuova che consentirà all'azienda di essere più competitiva in futuro avendo un prodotto in grado di soddisfare quelle che saranno le richieste di mercato dei prossimi anni così come le normative antiinquinamento che entreranno in vigore.

Mediante l'OR 7 IFM si propone di acquisire il know how, attualmente non presente in azienda e sviluppare un sistema di *Power Management* necessario per integrare i motori attuali e della nuova famiglia a bordo delle navi di futura concezione e per sviluppare i nuovi impianti la cui complessità sarà dettata dalla necessità di bilanciare l'erogazione di potenza e il controllo delle emissioni.

Mediante l'OR 8 IFM si impegna in una sistematica e approfondita attività di disseminazione e divulgazione scientifica dei risultati delle ricerche.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto contiene almeno 3 elementi di innovatività. Il primo elemento consiste nell'adottare le logiche di Industria 4.0, IFM ha deciso di dotarsi di una strategia in tal senso. In questa ottica, si collocano gli investimenti esplorativi fatti dall'azienda nelle tecnologie della realtà aumentata e del 5G, in collaborazione con primarie realtà industriali. Il fine è abilitare nuovi modelli di business come la possibilità di offrire sistemi di manutenzione predittiva e/o basata su rilevazioni puntuali (*condition based*). Il secondo elemento di innovatività è la modularizzazione dei motori prodotti da IFM. L'obiettivo è progettare un motore che possa essere composto sulla base delle esigenze dello specifico cliente/applicazione. Il terzo elemento di innovatività è il sistema di *Power Management* che dovrà gestire un sistema ibrido composto dai motori IFM ed altre fonti energetiche. Il nuovo paradigma è la disponibilità di energia da garantire con più fonti, di cui una è il motore IFM, le altre dipendono dal tipo di applicazione. La rilevanza del primo elemento sui prodotti IFM è elevata perché richiede un adattamento del progetto e della produzione; inoltre, richiede nuove figure professionali per valorizzare i dati raccolti. La potenzialità è ormai ovvia, viste le forti spinte a livello nazionale ed UE per digitalizzare i sistemi produttivi. Esistono già *feedback* positivi di trasformazioni industriali 4.0, come discusso nell'articolo: *Digital Ubiquity: How Connections, Sensors, and Data Are Revolutionizing Business, Marco Iansiti e Karim R. Lakhani, (2014), HBR, November 2014 issue*, che descrive la trasformazione tecnologica di un colosso industriale quale GE. La rilevanza della modularità sul prodotto di IFM è notevole; infatti, l'adozione della modularità necessita di una radicale trasformazione della progettazione e della produzione. Il potenziale della modularità è però elevato in quanto consentirebbe di rispondere in maniera più flessibile alle richieste di un maggior numero di clienti/applicazioni. La rilevanza del terzo elemento, *Power Management* su IFM è notevole poiché rappresenta un nuovo paradigma di utilizzo dei motori IFM. Al cliente non viene fornito un motore ma la disponibilità di energia che viene realizzata con un motore e un sistema complesso di *power management* che integra più fonti, anche rinnovabili. Anche in questo caso il potenziale è elevato poiché consente di utilizzare i motori riducendo le emissioni mediante sistemi ibridi. Il progetto presenta quindi diversi elementi innovativi, tutti con notevole rilevanza sullo stato aziendale attuale, ma ad elevato potenziale innovativo. Il giudizio è ampiamente positivo.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

Il progetto si inquadra nell'area di innovazione:

a) Area di innovazione: Manifattura sostenibile;
   - Fabbrica intelligente;
     - Settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (*automotive*, ferroviario, navale).

Le tecnologie di produzione avanzata comprendono i sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, tra cui l'automazione, la robotica, i sistemi di misura, l'elaborazione delle informazioni cognitive, l'elaborazione dei segnali e il controllo della produzione attraverso i sistemi di informazione e di comunicazione ad alta velocità. Nelle tecnologie di produzione avanzata i settori applicativi su cui impattano le traiettorie tecnologiche includono:

- trasporti (*automotive*, ferroviario e navale) e sistemi elettronici/ICT per la riduzione dei tempi dei costi, consumi energetici in processi industriali;
- tecnologia per l'energia, progettazione e sviluppo di applicazioni Web; automazione elettromeccanica di sistemi produttivi energetici (eolico, fotovoltaico, biomasse);

SG

- manifatturiero per sistemi Socio–Tecnici e *Internet of Things*; tecniche per *Human Machine Interface*, *Web–Based Control*.

La traiettoria tecnologica dell'azienda, nel caso specifico di Isotta Fraschini Motori e della presente proposta di innovazione, ricadono nella traiettoria Manifattura Sostenibile, area di innovazione Fabbrica intelligente, settore applicativo Manifatturiero e Trasporti (trasporto navale) finanziabili secondo l'Art. 4 dell'Avviso, e ricollegabili prevalentemente nella KET 6 tecnologie di produzione avanzata, KET 5 materiali avanzati e KET 1 micro e nano elettronica. In particolare, la KET 1 (• Sistemi di bordo e strutturali per applicazioni nei trasporti su gomma, ferro e mare • Nuovi dispositivi e sistemi di controllo motore e processo • Nuovi dispositivi micro e nano elettronici dedicati alla diagnostica, sicurezza, adattatività) è presente nel progetto negli OR 1,2,3; la KET 5 (• Metodi innovativi di progettazione e diagnostica applicati al settore trasporti) è presente nel progetto negli OR 4,5,6; la KET 6 (• Sistemi elettronici/ict per la riduzione dei consumi energetici) è presente nel progetto nell'OR 7. Le tecnologie che IFM svilupperà nel progetto sono:

- Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, dispositivi avanzati, *virtual prototyping* e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing (OR 6);
- Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, il risparmio energetico e per il monitoraggio ambientale, marino e climatico (OR 7);
- Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali sul piano della produzione (OR 1,2,3,4,5,8).

La proposta presentata, analizzata secondo la matrice del documento ARTI che collega le traiettorie tecnologiche e le KETs ha quindi le caratteristiche per essere considerata innovativa, in particolare inclusa nell'area di innovazione Manifattura Sostenibile secondo l'Art.4 dell'Avviso.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

Progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca:
La proposta rientra nei progetti di Ricerca e Sviluppo poiché comprende obiettivi che necessitano di sviluppi teorici, implementazione ingegneristica ed industriale, per essere realizzati. La proposta prevede 5 OR di Ricerca Industriale (RI) e 3 OR di Sviluppo Sperimentale (SS). Le attività di RI e SS previste nel progetto saranno realizzate da una nuova struttura aziendale costituita allo scopo: il centro di innovazione e sviluppo.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio finale sulla rilevanza e sul potenziale innovativo del progetto è positivo.

SG

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e, tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione

L'intervento ricade all'interno dello stabilimento industriale della Isotta Fraschini Motori S.P.A. Il fabbricato industriale soggetto a ristrutturazione ricade parte nel Comune di Bari e parte nel Comune di Modugno (Ba) nell'ambito della Zona Industriale in Via Francesco De Blasio. E' identificato al N.C.E.U. del Comune di Modugno al Fg. 5, p.lla 23, sub 1 e 2 e al N.C.E.U. del Comune di Bari al Fg. 20, p.lla 66, sub 2.
L'intervento ricade secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Modugno (BA), in zona tipizzata ZONA AREE INDUSTRIALE A.S.I., nonché, secondo il Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale Bari - Modugno redatto dal CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE, in zona destinata ad AREE PRODUTTIVE - AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)

L'impresa è proprietaria del fabbricato industriale con annessi uffici come si evince dall'atto costitutivo del 29/09/1995, Repertorio n. 37677, Raccolta n. 2293 del 29/09/1995, registrato a Trieste il 17/10/1995 al n. 3134 serie 1/A. Dal certificato di agibilità fornito dall'impresa e rilasciato dal Comune di Modugno (Ba) il 14/03/1987 emerge che il fabbricato industriale è stato autorizzato con Concessione Edilizia del 13/06/1980 e del 04/03/1987.
Inoltre, l'impresa ha presentato la perizia giurata, redatta in data 27/08/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa, attestante lo stato di avanzamento/iter di rilascio del permesso di costruire per le opere di demolizione e ricostruzione in sagoma di un edificio da adibirsi ad uso uffici.
Pertanto, alla luce della documentazione presa in visione, si ritiene l'immobile sia nella disponibilità dell'impresa proponente e che lo stesso sia coerente con il rispetto del vincolo di mantenimento per 5 anni dall'ultimazione del programma di investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

Il Comune di Modugno ha rilasciato in data 07/10/2020 con prot. n. 44476 il permesso di costruire condizionato n. 22 del 07/10/2020 per la ristrutturazione urbanistica di un edifico da destinarsi ad uffici per le attività di innovazione e sviluppo del progetto di investimento. Inoltre, l'impresa ha presentato al SUAP integrazione della documentazione antisismica al fine del deposito dei calcoli alla Provincia di Bari. La comunicazione di inizio lavori non è stata ancora presentata.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

L'investimento proposto prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo da svolgersi con personale già dipendente e personale da assumere. Inizialmente, l'impresa prevedeva, con il presente progetto, di ristrutturare completamente un edificio esistente. La struttura doveva essere demolita e ricostruita a

SG

norma di legge e doveva essere dotata di idonei impianti tecnologici idraulici, elettrici, di climatizzazione e di rete intranet dedicati.
Tuttavia, l'impresa ha comunicato con PEC del 27/11/2020 la rinuncia al finanziamento relativo agli investimenti in Attivi Materiali di valore pari a € 1.613.643,05.

e) <u>Avvio degli investimenti</u>

Non risulta dalla documentazione alcun avvio dell'investimento.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In sede di istanza di accesso si prescriveva che l'impresa, in sede di Progetto Definitivo, doveva produrre:

- Autorizzazione unica del SUAP comprendente tutti i pareri necessari per il rilascio del Permesso di Costruire;
- Visura catastale del fabbricato o parte di esso su cui si interverrà per demolire e ristrutturare con specificata la particella ed il subalterno interessato all'intervento;
- Il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2019; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2019, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

L'impresa ha fornito:

- Permesso di costruire condizionato N. 22 del 07/10/2020 Pratica di P.d.C. n. 15/2020 rilasciato dal Servizio 4 Assetto del Territorio della Città di Modugno (Ba) completo di: avviso di rilascio del PAU del Prot. N. 45674 del 13/10/2020 rilasciato dal Servizio 10 Attività Produttive della Città di Modugno (Ba); Provvedimento unico autorizzativo N. 34/2020 del 13/10/2020 rilasciato dal Servizio 10 Attività Produttive della Città di Modugno (Ba);
- integrazione della documentazione antisismica al fine del deposito dei calcoli alla Provincia di Bari;
- N. 4 visure catastali dell'immobile del 30/05/2019;
- Computi metrici.

Dalla documentazione fornita, in considerazione della rinuncia intervenuta alla realizzazione degli investimenti in Attivi Materiali, le indicazioni e le prescrizioni richieste in sede di ammissione dell'istanza di accesso si ritengono superate.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata, a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP, in fase di accesso (prot. AOO_ AOO_089/13818 del 13/11/2019).

In riscontro alla valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089 n. 13818 del 13/11/2019, Puglia Sviluppo ha trasmesso, con

nota prot. 5149/U del 30/06/2020, i chiarimenti forniti dalla Società Isotta Fraschini Motori in risposta alle valutazioni effettuate sull'allegato 5.
Nello specifico si riporta quanto segue:

Valutazione di Impatto Ambientale:
L'Autorità Ambientale si esprimeva nel seguente modo:
"Il proponente dichiara che l'intervento non ricade nel campo di applicazione della normativa VIA. Nel documento allegato alla scheda 5a denominato "Relazione di Sostenibilità Ambientale" viene dichiarato che "Gli interventi da realizzare non rientrano, per tipologia e dimensioni, in nessuna delle opere di cui agli allegati A e B della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. (Testo coordinato in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale) e all'Allegato IV (punto 8) alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06, in quanto sia le attività di ricerca, sia quelle di test su banco, sia quelle di produzione, saranno svolte nelle attuali aree adibite dello stabilimento".
L'Autorità Ambientale pur non disponendo di sufficienti informazioni in merito, ritiene che l'investimento proposto potrebbe ricondursi alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III), in quanto la tipologia di attività dell'azienda potrebbe essere ascrivibile all'Allegato IV punto 3 lettera g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume e le soglie di riferimento ivi indicate vengono superate.

- *Altresì l'Autorità Ambientale ritiene che l'attività svolta all'interno dello stabilimento possa essere tipologicamente ascrivibile alle fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quanto l'area impegnata supera i 500 m2;*
- *punto 3 lettera f) impianti per il trattamento di superficie di metalli e materia plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3; del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., stante la presenza di banchi prova per motori e la presenza di trattamenti di verniciatura. L'Ufficio non dispone tuttavia di informazioni circa l'ampiezza dei banchi prova e l'ampiezza delle vasche di verniciatura.*

Infine, l'Autorità Ambientale, non avendo sufficienti informazioni fornite, ritiene che all'interno del processo produttivo aziendale possano esser potenzialmente presenti lavorazioni che potrebbero rientrare nell'Allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 152/06 e ritiene pertanto utile che il proponente fornisca informazioni a riguardo, nelle successive fasi istruttorie.

In merito alle soglie di riferimento, si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse. Nelle successive fasi istruttorie si ritiene, pertanto, necessario valutare anche l'eventuale rispondenza ai dettami del D.M. 52/15.

SG

Pertanto, in sintesi, al fine di consentire una corretta valutazione, nelle successive fasi istruttorie l'Autorità Ambientale ravvisa la necessità che il proponente:

1. meglio espliciti l'asserzione "*il ciclo produttivo non subirà variazioni né si introdurranno nuovi cicli produttivi. Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, non comporteranno variazioni delle componenti ambientali, in quanto sia la produzione sia le attività sperimentali saranno del tutto analoghe a quanto svolto negli ultimi due anni. Si prevede che grazie al progetto la produzione, in netto calo dal 2011 (111 motori) ad oggi (19 motori prodotti nel 2018), si manterrà all'incirca costante intorno alle 20 unita/anno, mentre le attività sperimentali avranno durata e caratteristiche del tutto analoghe a quanto svolto negli ultimi anni*" in relazione alla tipologia di investimenti proposti che parrebbero portare ad una modifica della attuale produzione;
2. approfondisca quanto rilevato dall'Autorità Ambientale circa l'appartenenza ai summenzionati punti dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, anche in considerazione dell'eventuale rispondenza ai dettami del D.M. 52/15.

Ciò detto, qualora per uno o più degli allegati di VIA individuati, l'investimento possa rientrare nella fattispecie di cui all'Allegato IV *punto 8 lettera t)* (modifiche o estensioni), prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità Ambientale di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012.

CHIARIMENTI FORNITI:
il proponente dichiara che:

V.I.A.:
l'investimento proposto non può ricondursi alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8, lettera t) "modifiche o estensioni di progetti già autorizzati che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" in quanto il progetto di investimento non prevede né modifiche degli impianti esistenti, né estensioni delle aree produttive già autorizzate. Inoltre, le attività aziendali non sono ascrivibili all'allegato IV punto 3 lettera g) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Di fatto, dato che l'azienda ha una capacità produttiva di 300 motori/anno e che la produzione prevista per la durata del progetto e a regime sarà al di sotto della capacità massima, non vi sarà la necessità né di estendere le aree produttive attuali né di modificarle.
Attualmente, a causa del forte calo di produzione i vari reparti vengono usati saltuariamente o in parte e per questo motivo sono sufficienti a far fronte alla produzione di motori prevista con l'attuazione del progetto.
In particolare, relativamente ai banchi motori esistenti e sovradimensionati rispetto al necessario (14 per un'estensione complessiva di 742,68 mq), data la produzione molto bassa degli ultimi anni, non è necessaria una loro modifica o estensione. Ad oggi 3 sale prove per un totale di 148,35 mq sono in disuso, mentre una è adibita a test per pompe di lubrificazione olio. Non si ravvede dunque la necessità di modificarle perché i motori che si andranno a produrre con la realizzazione del progetto saranno circa delle stesse dimensioni dell'attuale serie 1700.
Per quanto su esposto, l'attività svolta è ascrivibile alla fattispecie di cui all'allegato IV, punto 8, lettera d) "banchi prova per motori…quando l'area impegnata supera i 500 mq" ma i banchi prova esistenti e già autorizzati non subiranno né modifiche né estensioni. Per quanto riguarda il punto 3 lettera f) dello stesso allegato del D.Lgs. 152/06, le attività svolte non sono ascrivibili a tale punto.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

In riferimento al D.M. del 30/03/2015 che ridurrebbe la soglia dei 500 mq al 50%, non si è in presenza di nessuna delle condizioni individuate dalle suddette linee guida ed inoltre si ribadisce la non ascrivibilità al punto 8, lettera d) perché il progetto non si riferisce né alla realizzazione di nuovi banchi prova né alla modifica od estensione degli esistenti.
Per quanto riguarda l'asserzione "il ciclo produttivo non subirà variazioni né si introdurranno nuovi cicli produttivi" Isotta Fraschini Motori S.p.A. afferma che il ciclo produttivo e le aree ad esso associato non subiranno variazioni.
In particolare, la produzione è suddivisa in:

1. ***officina lavorazioni meccaniche*** *all'interno della quale sono svolte attività di lavorazione del monoblocco motore, testa cilindro ed altri componenti principali, acquistati da fonderie italiane;*
2. ***montaggio motore*** *all'interno della quale sono svolte le attività di montaggio dei motori di pre-assemblaggio dei suoi componenti principali;*
3. ***completamento*** *all'interno della quale sono svolte le fasi di completamento delle attività di produzione, la realizzazione di assiemi propulsivi, gruppi elettrogeni, verniciatura e montaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche;*
4. ***sale prove*** *all'interno della quale è condotto il rodaggio del motore, i collaudi di motori e di gruppi elettrogeni.*

Con lo svolgimento del progetto e con l'impiego del concetto di modularità saranno riviste le istruzioni di montaggio. Queste diventeranno operative nell'anno a regime quando gli operatori inizieranno a montare i primi motori industriali di serie progettati e sviluppati nel corso del progetto con gli OR4 e OR5, pre-assemblando dei moduli che poi saranno installati sul motore.
Per quanto concerne l'asserzione "le attività di R&S non comporteranno variazioni delle componenti ambientali, in quanto sia la produzione sia le attività sperimentali saranno del tutto analoghe a quanto svolto negli ultimi 2 anni. Si prevede che grazie al progetto la produzione, in netto calo dal 2011 (111 motori) ad oggi (19 motori prodotti nel 2019), si manterrà all'incirca costante intorno alle 20 unità/anno, mentre le attività sperimentali avranno durata e caratteristiche del tutto analoghe a quanto svolto negli ultimi anni", l'impresa intende che durante lo svolgimento del progetto ossia dal 28/02/2020 fino all'entrata a regime, le unità di motori prodotti e il numero delle ore di attività di sviluppo saranno equivalenti a quanto svolto negli ultimi anni.
Con la realizzazione del progetto l'azienda metterà in campo una serie di attività che porteranno ad un miglioramento della sostenibilità ambientale sia del prodotto sia del processo.
In particolare, con la realizzazione dei primi OR del progetto l'azienda produrrà un motore molto più affidabile e modulare, configurabile dal cliente finale e semplificherà e ridurrà le attività di produzione e di manutenzione del prodotto. Con la realizzazione degli ultimi OR l'azienda avvierà in parallelo alla nuova famiglia di motori, lo studio di un sistema di Power Management che dovrà gestire un sistema ibrido composto dai motori IFM ed altre fonti energetiche con lo scopo di ridurre fortemente l'impatto ambientale dei propri prodotti. L'attuale capacità produttiva è di 300 motori/anno, numero ampiamente superiore a quello previsto a regime dopo lo sviluppo progettuale e conforme alle normative vigenti in materia.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

Autorizzazione Integrata Ambientale:
L'Autorità Ambientale si esprimeva nel seguente modo:
Il proponente dichiara che l'intervento non ricade nel campo di applicazione della normativa AIA.
Si ritiene che l'attività del proponente possa essere potenzialmente ricompresa nelle fattispecie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

- punto 2.6. - Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m^3;
- punto 6.7. - Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno,

pur non disponendo di specifiche informazioni che ne possano confermare l'appartenenza.
Altresì, alla stregua di quanto indicato nel campo VIA, non avendo sufficienti informazioni fornite, si ritiene che all'interno del processo produttivo aziendale possano esser presenti lavorazioni che potrebbero rientrare nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. al generico punto *2. Produzione e trasformazione dei metalli* (2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6).

Pur tuttavia, l'Autorità Ambientale ritiene che, in virtù di quanto dichiarato dal proponente ovvero che l'investimento proposto attiene unicamente ad attività di ricerca e sviluppo, anche qualora le attività aziendali possano rientrare nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06, si possa applicare quanto indicato al punto "A" dell'Allegato VIII alla parte II del Decreto stesso che recita "*le installazioni, gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi non rientrano nel Titolo III-bis alla Parte Seconda*".

CHIARIMENTI FORNITI:
il proponente dichiara che:

A.I.A.:
le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione della normativa A.I.A. ed in particolare né nella fattispecie del punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 né in quello del punto 6.7, in quanto non si svolgono attività di trattamento di superfici mediante processi elettrolitici, mentre il trattamento di superficie (sgrassaggio, verniciatura) mediante utilizzo di solventi organici, avviene con un consumo annuo molto al di sotto dei 200 mg all'anno o 150 kg all'ora. A titolo di esempio nel 2018 sono stati ordinati un totale di solventi organici inferiore ai 3 Mg.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA:
L'Autorità Ambientale si esprimeva nel seguente modo:
qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

CHIARIMENTI FORNITI:
il proponente dichiara che l'azienda proponente è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 2020/263/00019 del 07/05/2020.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Acque meteoriche:
L'Autorità Ambientale si esprimeva nel seguente modo:
Stante la realizzazione del nuovo capannone, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" acquisendo aggiornamento dell'Autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato.

CHIARIMENTI FORNITI:
Isotta Fraschini Motori S.p.A. è in possesso dell'autorizzazione allo scarico delle stesse nella rete del Consorzio ASI S.p.A., ai sensi del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 (rilasciata il 21/11/2017 e con validità quadriennale); pertanto, considerando che l'intervento in progetto consiste nella demolizione e nel rifacimento di un edificio esistente mantenendo inalterate le dimensioni, l'autorizzazione in essere contempla già le pertinenze dello stabile da ricostruire.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Si evidenzia che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dall'istante, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Con riferimento agli accorgimenti proposti in sede di istanza di accesso da Isotta Fraschini Motori S.p.A. nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- ✓ conseguire obiettivi di sostenibilità edilizia ed efficienza energetica, attraverso l'utilizzo di materiali che nella loro produzione comportano bassi consumi energetici, con alto contenuto di riciclato e che nello stesso tempo garantiscano un elevato comfort e sicurezza, dando informazioni specifiche sulle modalità di attuazione nelle successive fasi istruttorie;
- ✓ piantumare specie autoctone a basso fabbisogno idrico;
- ✓ installare nel nuovo edificio impianti tecnologici ad alta efficienza alimentati da energia rinnovabile e realizzare un impianto fotovoltaico e solare termico per il fabbisogno elettrico e termico dell'edificio, abbinato a impianti innovativi ad alte prestazioni energetiche (rif. E01), dando informazioni specifiche sulle potenze installate e sulle modalità di attuazione, nelle successive fasi istruttorie;
- ✓ utilizzare sistemi di illuminazione con LED;
- ✓ progettare sistemi di controllo solare per la riduzione degli apporti solari nel periodo estivo, differenziati a seconda dell'esposizione;

SG

- ✓ installare rubinetterie su tutti i punti di prelievo che, tramite specifici dettagli tecnologici quali aeratori, limitatori di flusso e temporizzatori, permetteranno di ridurre il consumo di acqua per tipologia di attività a parità di prestazioni;
- ✓ raccogliere e riutilizzare la totalità delle acque meteoriche di copertura per il riutilizzo agli usi consentiti;
- ✓ effettuare la demolizione a cura di ditta specializzata, seguendo scrupolosamente le procedure dettate dal DM 06/09/94 per quanto concerne il materiale contenente amianto;
- ✓ predisporre un piano di smantellamento selettivo per separare le materie prime da avviare a recupero;
- ✓ effettuare una valutazione sui materiali e le tecniche di posa in opera per favorire una demolizione selettiva a fine vita;
- ✓ mantenere la certificazione ambientale ISO 14001 (SGA);

nonché alle prescrizioni:

- ✓ di definire un AUDIT energetico del processo produttivo;
- ✓ nel caso di approvvigionamento (per gli uffici) di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014 (il riscontro a tale prescrizione dovrà esser comunicato a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie oltre ad essere riversato in un report custodito dall'impresa e messo a disposizione per controlli futuri).

Le stesse si ritengono superate in considerazione della rinuncia agli investimenti in Attivi Materiali.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Isotta Fraschini Motori S.p.A., nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, dichiara che intende realizzare presso la sede un centro di innovazione e sviluppo, in cui confluiranno sia le risorse umane che saranno selezionate sulla base delle proprie competenze tecniche. Il centro attiverà delle convenzioni con le Università e i Centri di Ricerca presenti sul territorio, così da ospitare il personale universitario che svolgerà attività di ricerca industriale nell'ambito del programma di investimento.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

Ipotesi non ricorrente, a seguito della rinuncia intervenuta agli investimenti in Attivi Materiali.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'impresa, nella Sezione 3 del Progetto Definitivo, dichiara che il progetto di R&S è strutturato su 8 Obiettivi Realizzativi (OR), in relazione tra loro, di seguito descritti:

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Isotta Fraschini Motori S.p.A.		
OR	**ATTIVITA'**	**DESCRIZIONE**
OR 1: Ricerca di soluzioni tecniche ad avarie attuali (Ricerca Industriale) – L'obiettivo avrà una durata di 21 mesi a partire dalla data di inizio progetto.	OR 1.1: Acquisizione delle avarie critiche e non critiche riscontrate sui prodotti in esercizio; OR 1.2: Elaborazione dei dati acquisiti; OR 1.3: Individuazione del *root cause*; OR 1.4: Individuazione ingegneristica delle soluzioni tecniche; OR 1.5: Prototipazione delle nuove soluzioni.	OR 1.1: L'attività consisterà nell'intervistare i direttori macchina ed in generale gli utilizzatori dei motori IFM per raccogliere i loro *feedback* in merito sia alle avarie critiche sia a quelle avarie minori ma che hanno comunque un impatto negativo sull'utilizzo del motore/diesel generatore. Dove possibile, i componenti interessati dalle anomalie saranno trasferiti in azienda per identificazione del *root cause*; OR 1.2: I feedback raccolti saranno elaborati ordinando le *failure* in base alla gravità e alla ripetibilità ed indentificando i PN convolti dall'anomalie. In aggiunta, si deciderà la priorità con la quale risolvere le varie anomalie; OR 1.3: Per ogni avaria riscontrata si analizzerà il componente per ipotizzare la modalità con cui è avvenuta la *failure* ed identificare quindi il *root cause* che ha portato all'avaria stessa; OR 1.4: Per ogni avaria sarà identificata e progettata una soluzione ingegneristica atta a risolvere la problematica intervenendo sulla causa radice; OR 1.5: Le soluzioni progettate nell'attività precedente saranno realizzate per poterne verificare la loro efficacia.
OR 2: Verifica al banco delle nuove soluzioni tecniche (Sviluppo sperimentale) - L'obiettivo avrà una durata di 6 mesi a partire dalla data di fine OR1.	OR 2 Verifiche al banco delle nuove soluzioni	Lo scopo di questo Obiettivo è quello di testare al banco le soluzioni tecniche identificate nel primo Obiettivo Realizzativo per risolvere le problematiche attualmente in corso sui motori. L'attività principale di questo obiettivo sarà, quindi, quella di test e misura in sala prova motori delle *performance* dei vari sistemi motori impattati dalle nuove modifiche. A valle dei test si effettueranno dei cicli di durata per simularne il funzionamento a bordo.
OR 3: Ricerca di soluzioni tecniche per prevenzione di anomalie mediante monitoraggio in remoto (Ricerca Industriale) - L'obiettivo avrà una durata di 18 mesi.	OR 3.1: Definizione di logiche di monitoraggio da remoto del prodotto da attuarsi mediante implementazione di un software di ricezione dati; OR 3.2: Memorizzazione, analisi, valutazione del trend, previsione delle derive dei dati in analisi; OR3: Attuazione di logiche di intervento e/o di manutenzione preventiva.	OR 3.1: Lo scopo di questa attività è quello di scegliere i parametri motore che si vuole monitorare da remoto e di identificare un sistema ed un software per la trasmissione e la ricezione dei dati; OR 3.2: Nel corso dell'attività verranno studiate le migliori modalità per procedere alla raccolta e alla gestione dei dati. I dati trasmessi dai vari sensori dovranno essere memorizzati in remoto e successivamente elaborati in modo opportuno per valutare il trend del segnale e quindi per prevederne una possibile deriva; OR3: Con questa attività si definiranno le logiche di intervento (*warning*, allarme, arresto motore, manutenzione preventiva) da intraprendere in base alle differenti casistiche che si potrebbero verificare.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

OR 4: Progettazione e prototipazione di una famiglia motore per il mercato industriale (Ricerca Industriale) - L'obiettivo avrà una durata di 28 mesi a partire dalla data di inizio progetto	OR 4.1: Analisi di mercato e dei suoi requisiti richiesti; OR 4.2: *Benchmarking* e ricerca di soluzioni innovative da poter adottare ed impiegare sull'attuale prodotto; OR 4.3: Riprogettazione innovativa del motore 1716; OR 4.4: Realizzazione di attrezzature e di un prototipo funzionante di motore industriale 1716; OR 4.5: Riprogettazione innovativa del motore 1712; OR 4.6: Realizzazione di attrezzature e di un prototipo funzionante di motore industriale 1712.	OR 4.1: L'attività prevede un'analisi di mercato a livello *worldwilde* necessaria per capire i mercati più promettenti e quelli che sono i requisiti dello stesso in termini di affidabilità, emissioni, potenze e costo; OR 4.2: L'attività prevede l'analisi della concorrenza e la ricerca di innovative soluzioni tecniche, tecnologiche e di componentistica che si potrebbero impiegare sugli attuali motori; OR 4.3: In questa fase tutti i sistemi che costituiscono il motore verranno presi in esame, si valuterà l'implementazione delle soluzioni tecniche trovate con la precedente attività e si implementeranno i concetti di modularità dei sistemi e *commonality* per avere la possibilità di estendere l'utilizzo dei nuovi componenti/sistemi a diversi motori e non solo al 1716. Per indirizzare la progettazione verso quelle soluzioni che ben soddisfano i requisiti di modularità si eseguiranno dei test di pre-assemblaggio dei moduli e montaggio dei moduli stessi sul motore non solo durante la fase prototipale ma anche nella fase di definizione del *concept* sfruttando i motori attualmente in produzione; OR 4.4: Nel corso dell'attività le soluzioni ingegneristiche individuate nelle precedenti attività verranno prototipate, in modo da arrivare tramite una verifica puntuale di ciascuna di esse alla realizzazione di un prototipo funzionale. Questa attività prevede l'approvvigionamento di tutti componenti e sistemi nuovi progettati per creare la versione industriale dell'attuale motore 1716 di IFM; OR 4.5: In questa fase tutti i sistemi che costituiscono il motore verranno presi in esame, si valuteranno le implementazioni delle soluzioni tecniche innovative trovate con l'attività 4.2 e si implementeranno i concetti di modularità dei sistemi e *commonality* per avere la possibilità di estendere l'utilizzo dei nuovi componenti/sistemi anche ad altri motori; OR 4.6: Nel corso dell'attività le soluzioni ingegneristiche individuate nelle precedenti verranno prototipate, in modo da arrivare tramite una verifica puntuale di ciascuna di esse, alla realizzazione di un prototipo funzionale. Questa attività prevede l'approvvigionamento di tutti componenti e sistemi nuovi progettati per creare la versione industriale dell'attuale motore 1712 di IFM.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

OR 5: Verifica dei prototipi 1716 e 1712 dei motori IFM versione industriale (Sviluppo sperimentale) - L'obiettivo avrà una durata di 30 mesi	OR 5.1: Verifiche delle prestazioni dei componenti introdotti o modificati mediante prototipo 1716; OR 5.2: Verifica dell'affidabilità dei nuovi componenti tramite durata a banco del prototipo 1716; OR 5.3: Verifiche delle prestazioni dei componenti introdotti o modificati mediante prototipo 1712; OR 5.4: Verifica della affidabilità dei nuovi componenti tramite durata a banco del prototipo 1712.	OR 5.1: Le nuove soluzioni tecniche installate sul prototipo del motore 1716 saranno verificate con dei test dedicati alla verifica funzionale delle stesse. In aggiunta saranno effettuate diverse prove di montaggio dei moduli e del loro montaggio sul motore stesso per valutare eventuali migliorie da apportare sia in fase di montaggio che di design; OR 5.2: Il prototipo del motore 1716 effettuerà dei cicli di lavoro simili e/o peggiorativi rispetto a quelli reali per verificarne l'affidabilità nel tempo e robustezza nei confronti di condizioni di utilizzo al limite; OR 5.3: Le nuove soluzioni tecniche saranno installate sul prototipo del motore 1712 e su questo si effettueranno dei test dedicati alla verifica funzionale delle stesse; OR 5.4: Il prototipo del motore 1712 effettuerà dei cicli di lavoro simili e/o peggiorativi rispetto a quelli reali per verificarne l'affidabilità nel tempo e robustezza nei confronti di condizioni di utilizzo limite.
OR 6: Progettazione di un nuovo motore (Ricerca Industriale) - L'obiettivo avrà una durata di 44 mesi a partire dalla data di inizio progetto	OR 6.1: Impostazione di massima delle specifiche del nuovo motore; OR 6.2: Scelta della configurazione più promettente in termini di *perfomance*/costo; OR 6.3: Progettazione del *concept* del nuovo motore; OR 6.4: Progettazione del sistema di combustione con diversi combustibili (gasolio, gas metano, gas prodotti da attività produttive (*landfield* gas); OR 6.5: Progettazione di un motore monocilindro da ricerca; OR 6.6: Realizzazione di un motore monocilindro da ricerca; OR 6.7: Test del sistema di combustione sul monocilindro da ricerca; OR 6.8: Progettazione definitiva del motore e suoi componenti (3D e 2D);	OR 6.1: Lo scopo di questa attività è quello di definire le specifiche del nuovo motore, in particolare si ipotizzeranno le dimensioni massime, i target di potenza, di numero di giri, di peso, di costo, di affidabilità, le restrizioni di montaggio e/o di fornitura ed infine le considerazioni sul service; OR 6.2: Con i risultati delle prime analisi e simulazioni si deciderà quale sarà la configurazione che meglio soddisfa i requisiti iniziali e sarà quindi quella che sarà sviluppata ed analizzata in dettaglio con le altre attività; OR 6.3: Con questa attività si definiranno le geometrie principali del nuovo motore, ed in particolare si determineranno le macrodimensioni per ogni componente, lo sviluppo del layout generale e le specifiche tecniche principali dei vari sistemi. In aggiunta si faranno delle valutazioni costi/benefici per poter scegliere tra diverse soluzioni tecniche ed infine si definiranno le specifiche tecniche del *concept* motore e dei suoi sistemi; OR 6.4: Lo scopo di questa attività è quello di progettare il sistema di combustione (pistone, testa, iniettore, etc.) per identificarne e definirne i requisiti tecnologici. Si investigheranno diversi tipi di combustibile e si verificheranno le emissioni attese per le differenti versioni; OR 6.5: Questa attività prevede la progettazione di un motore monocilindro da ricerca. Il monocilindro sarà progettato con componenti che replicheranno il sistema di combustione desirato ma il cui azionamento sarà effettuato con componenti dedicati a questa speciale applicazione;

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

	OR 6.9: Realizzazione di due prototipi per le future attività di sviluppo del motore completo.	OR 6.6: Questa attività prevede la realizzazione e l'allestimento di un motore monocilindro da ricerca con componenti che potranno replicare il sistema di combustione ma che saranno azionati da componenti dedicati a questa speciale applicazione; OR 6.7: Il monocilindro da ricerca permettere di testare diverse configurazioni del sistema di combustione e di scegliere quindi quella che più si avvicina alle prestazioni desiderate. Sul monocilindro potranno essere caratterizzate le caratteristiche termodinamiche della combustione stessa, che saranno l'input per tutte le simulazioni successive riguardanti il motore. Sul monocilindro si potrà in aggiunta verificare parzialmente anche l'affidabilità dei componenti del sistema di combustione e della linea di potenza; OR 6.8: Questa attività prevede la modellazione tridimensionale definitiva del motore e le relative messe in tavola dei vari componenti e degli assiemi. Questi saranno definiti a valle di varie iterazioni ed aggiornamenti in base ai risultati delle simulazioni dei principali sistemi e/o componenti; OR 6.9: Questa attività prevede l'approvvigionamento ed il montaggio di due prototipi del nuovo motore che saranno utilizzati nella prosecuzione del progetto per le attività di sviluppo e verifica funzionale.
OR 7: Progettazione di un *power management system* (Ricerca Industriale) - L'obiettivo avrà una durata di 30 mesi	OR 7.1: Ricerca di possibili fonti energetiche che possano lavorare con i motori IFM; OR 7.2: Studio dell'integrazione delle diverse fonti energetiche; OR 7.3: Studio del *power management system* del sistema ibrido	OR 7.1: Lo scopo di questa attività è quello di fare uno studio sulle diverse fonti energetiche attualmente utilizzate e su quelle in divenire che potrebbero lavorare in un sistema ibrido con i motori IFM, identificando la soluzione più efficace in termini energetici e competitiva per il mercato; OR 7.2: Lo scopo di questa attività è quello di studiare l'integrazione delle diverse fonti energetiche che costituiscono il sistema ibrido identificato nella attività precedente; O7.3: Una delle difficoltà dei sistemi ibridi è quello della gestione dell'energia. Lo scopo di questa attività è quello di creare un simulatore virtuale del *power management system* che dovrà gestire il sistema ibrido.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

OR 8: Disseminazione dei risultati (Sviluppo Sperimentale)	OR 8 Disseminazione dei risultati	L'obiettivo realizzativo ha lo scopo di raccogliere i dati e le informazioni generate nell'ambito degli OR precedenti e renderli disponibili al pubblico. L'intero programma di divulgazione sarà supportato dalla capogruppo Fincantieri che negli anni ha maturato una grande esperienza nella gestione di progetti di ricerca, in diversi ambiti, e nella divulgazione di tali attività. Le informazioni che verranno divulgate avranno carattere: - Informativo: circa lo stato delle attività. Generalmente, questo genere di informazioni è rivolto ad un pubblico vasto ed eterogeneo. - Scientifico: circa i risultati scientifici e tecnologici raggiunti grazie all'iniziativa. Questo genere di informazioni mira ad un target più ristretto e specialistico. - Settoriale: circa i principali risultati e loro ricadute commerciali. Questo genere di informazioni è rivolto ai principali stakeholder di settore. I canali e gli strumenti a disposizione per le attività di comunicazione e divulgazione sono diversi. I principali sono: - Sito internet e newsletter: rappresentano il canale principale di comunicazione. Il sito riporterà news sul progetto, contenuti multimediali (video ed immagini) oltre che copia delle principali pubblicazioni sul tema; - Canali social: con il supporto della capogruppo Fincantieri, i principali eventi legati al progetto verranno pubblicati sui social network che vedono attivi il Gruppo Fincantieri (es. Linkedin, YouTube), dando così visibilità al grande pubblico; - Stakeholder meeting: vere e propria "sessioni informative" che vedranno coinvolti i principali attori attivi e potenzialmente interessati al progetto. Gli appuntamenti saranno mirati a condividere gli stati di avanzamento delle attività, i risultati e pianificare nel dettaglio le attività future; - Pubblicazioni scientifiche: i risultati scientificamente rilevanti saranno oggetto di pubblicazioni scientifiche per sottolinearne il valore ed informare la comunità scientifica; - Conferenze e manifestazioni fieristiche: la partecipazione a questi eventi garantirà di raggiungere ed informare i principali stakeholder di settore; - Stampa specializzata: con lo stesso scopo del precedente punto.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 15/06/2020, firmata dal Legale Rappresentante (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per "acquisizione di consulenze" in R&S pari ad € 10.844.387;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;

SG

3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, è il seguente: ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa ha prodotto la D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati, firmata dal Legale Rappresentante, completa del piano di divulgazione dei risultati previsti, dichiarando che le informazioni che verranno divulgate avranno carattere:

- ✓ Informativo, circa lo stato delle attività. Generalmente, queste informazioni sono rivolte ad un pubblico vasto ed eterogeneo;
- ✓ Scientifico, circa i risultati scientifici e tecnologici raggiunti grazie all'iniziativa. Queste informazioni mirano ad un target più ristretto e specialistico;
- ✓ Settoriale, circa i principali risultati e loro ricadute commerciali. Queste informazioni sono rivolte ai principali *stakeholder* di settore.

L'impresa dichiara che i canali e gli strumenti a disposizione per le attività di comunicazione e divulgazione sono diversi. I principali sono:

- ✓ Sito internet e newsletter: rappresentano il canale principale di comunicazione. Il sito riporterà news sul progetto, contenuti multimediali (video ed immagini) oltre che la copia delle principali pubblicazioni sul tema. Tale sezione potrà andare a integrare l'attuale pagina dedicata alle attività di ricerca e sviluppo, prevedendo alcune sottosezioni, ad esempio:
  a. *IFuture to Lead the Future* => presentazione, *mission, vision* e dati generali di progetto
  b. *Technical News* => sezione news dedicata a Briefing, Convegni, Obiettivi raggiunti ed altre informazioni rilevanti;
  c. *Technical Reports* => archivio documentale per raccogliere pubblicazioni scientifiche e stampa specialistica;
  d. Gallery => raccolta dei contenuti multimediali.

  I contenuti relativi all'area *Technical News* potranno anche essere utilizzati per alimentare un servizio di *newsletter* che raggiunga una *mailing list* di *stakeholder* selezionati;
- ✓ Canali social: con il supporto della capogruppo Fincantieri, i principali eventi legati al progetto verranno pubblicati sui *social network* (es. Linkedin, YouTube), dando così visibilità al grande pubblico;
- ✓ *Stakeholder meeting* o sessioni informative che vedranno coinvolti i principali attori attivi e potenzialmente interessati al progetto. Gli appuntamenti saranno mirati a condividere gli stati di avanzamento delle attività, i risultati e pianificare nel dettaglio le attività future.

  Gli *stakeholder meeting* potranno avere diversi livelli di apertura verso l'esterno. In particolare, si prevede l'organizzazione di:
  a. Meeting interni: organizzati da Isotta Fraschini Motori coinvolgendo i *partner* di progetto ed enti terzi direttamente coinvolti nelle attività. Si prevede di organizzare un *Kick-off Meeting* ad inizio progetto e regolari incontri per monitorare l'avanzamento delle attività progettuali;
  b. Meeting settoriali: organizzati da Isotta Fraschini Motori con il supporto dell'Università rivolti ad un pubblico più ampio. Questa tipologia di meeting prevedrà l'organizzazione di seminari da tenersi a partire dalla fine del primo anno di attività, quando si prevede l'ottenimento dei primi importanti output e poi regolarmente anche in ragione del

SG

raggiungimento delle principali *milestone* di progetto. I meeting settoriali vedranno coinvolti diversi attori che verranno coinvolti in una sorta di *Advisory Board*. Questo gruppo di lavoro sarà composto dai principali *stakeholder* che vorranno aderire garantendosi la possibilità di una costante informazione sui risultati di progetto e la possibilità di contribuire direttamente offrendo indicazioni capaci di indirizzare le attività di progetto. Si ipotizza il coinvolgimento di enti di certificazione, aziende del settore energetico, PMI e società di servizi energetici presenti nella regione, fornitori, clienti e aziende dell'indotto potenzialmente interessate.

In collaborazione con il mondo accademico potranno anche essere organizzati *workshop* e seminari dedicati al personale universitario (professore, ricercatori, dottorandi) oltre che agli studenti. La documentazione a supporto dei diversi incontri sarà predisposta dai partner con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. I *feedback* raccolti durante gli incontri garantiranno che il progetto si svolga nel migliore dei modi possibili e andranno ad arricchire il materiale dedicato ai futuri programmi di formazione interna del personale oltre che il bagaglio di *Capacity Building*;

- ✓ Pubblicazioni scientifiche: i risultati scientificamente rilevanti saranno oggetto di pubblicazioni scientifiche per sottolinearne il valore ed informare la comunità scientifica;
- ✓ Conferenze e manifestazioni fieristiche: la partecipazione a questi eventi garantirà di raggiungere ed informare i principali *stakeholder* di settore. In particolare, tali eventi hanno la capacità di unire fornitori, clienti ed enti certificatori dando la possibilità di mantenersi aggiornati sugli ultimi sviluppi di settore. Viene qui riportata una prima bozza di programma di partecipazione ad eventi specifici dove si prevede sia possibile presentare i risultati di progetto. L'impresa dichiara che la lista sarà aggiornata nel corso del progetto sulla base delle esigenze e delle disponibilità:

Evento	Anno	Link
ENLIT Powergen Italia	2022 - 2024	htpps://www.dpeurope.it
Middle East Energy	2021 - 2022 - 2023	htpps://www.middleeast-energy.com/en
Key Energy Rimini	2021 - 2022 - 2023	htpps://www.keyenergy.it
Ecomondo Rimini	2021 - 2022 - 2023	htpps://www.ecomondo.com
MCSPE	2021 - 2022 - 2023	htpps://www.mecspe.com.it

- ✓ Stampa specializzata: i risultati di progetto verranno presentati alla stampa specializzata e di settore. La stampa specializzata, proprio come le conferenze e le fiere, garantiscono visibilità ai risultati nel panorama del settore di riferimento e garantisce visibilità da parte dei diversi *stakeholder* attivi nel segmento.

Da una prima analisi preliminare, l'impresa ritiene plausibile ipotizzare le pubblicazioni di articoli ed interviste dedicati al progetto sulle seguenti testate:

Evento	Link
Diesel WEB	htpps://www.dieselweb.eu
Diesel International	htpps://www.diesel-international.com
Diesel Progress International	htpps://www.dieselprogressinternational.com

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

New Power Progress	htpps://newpowerprogress.com
Power Sourcing Guide	htpps://www.dieselandgasturbineguide.net
Diesel Italia	

A supporto delle diverse iniziative verrà preparato adeguato materiale di supporto. Questo consisterà principalmente in:

- ✓ Materiale audio video: a supporto delle diverse pubblicazioni;
- ✓ Materiale testuale: a corredo delle diverse attività;
- ✓ Brochure illustrative: in formato cartaceo e/o digitale per distribuzione durante i principali eventi.

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

Durante la fase istruttoria erano state date le seguenti indicazioni:

a) "Prevedere il coinvolgimento di un Ente di ricerca/Università/Società di ricerca per garantire maggiormente sulla pubblicazione dei risultati e per gestire la complessità delle tematiche nonché l'avvio della struttura di ricerca aziendale";
b) Il soggetto richiedente ha richiesto la premialità del 15% (Art. 11 comma 6 lettera b) legata alla pubblicazione dei risultati della ricerca. Legato a questo aspetto erano state fornite le seguenti indicazioni. *"In ogni caso, poiché il bando prevede più canali di diffusione dei risultati, di diversa complessità e approfondimento, vista la durata non breve del progetto, si ritiene che il soggetto richiedente abbia il tempo di poter organizzare anche una adeguata disseminazione dei risultati. Tale adeguata disseminazione, che consiste in pubblicazioni su riviste scientifiche e presentazioni a congressi, oltre che canali più divulgativi, come descritto nel bando regionale, dovrà quindi essere parte integrante del progetto definitivo."*

Con riferimento all'indicazione a), l'importo della ricerca contrattuale è circa 1/3 del progetto, quindi superiore a 10 milioni di euro. A fronte di questo importo e delle prescrizioni, il progetto definitivo non prevede il coinvolgimento sistematico e significativo di Enti/Centri/Laboratori di Ricerca (pubblici o privati iscritti all'Albo MIUR come Art. 8 dell'Avviso) e Università nella forma del contratto di ricerca. L'unica spesa prevista risulta 126k€ per il finanziamento di due borse di dottorato in OR3 e OR7 (1% del valore della ricerca contrattuale), che però non costituiscono un contratto di ricerca. In una nota esplicativa del 13/10/20 IFM precisa che il partner scientifico sarà una primaria società di ricerca internazionale. Quindi non esiste di fatto un partner scientifico definito, IFM prevede di scegliere in una short list di 2-3 società di ricerca internazionali. Sempre la stessa nota informa che è stato firmato un accordo quadro con il Politecnico di Bari per la sistematica collaborazione con la neonata struttura aziendale di ricerca. Sulla base delle precisazioni contenute nella lettera del 13/10/20, si ritiene che il progetto finale rispetti nella sostanza le indicazioni di cui al punto a).

SG

Con riguardo alle indicazioni del punto b), il progetto è stato corredato di un piano di divulgazione. Inoltre, con la già citata nota, IFM informa che è stato firmato un accordo quadro con il Politecnico di Bari per la divulgazione scientifica dei risultati del progetto. Il progetto nella stesura finale ha rispettato questa indicazione.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
   a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
   b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Il progetto prevede un importo di oltre 10 milioni in ricerca contrattuale di cui quasi il 100% rientra nella tipologia 2 b) e consiste in contratti di consulenza a primarie aziende internazionali. I costi, per quanto documentato, si possono considerare alle condizioni di mercato, mercato condizionato dalla forza e leadership tecnologica delle aziende di consulenza, leadership che viene consolidata da questi contratti. Il finanziamento delle 2 borse di dottorato, irrisorio rispetto al totale della ricerca contrattuale, non può essere totalmente assimilato all'acquisto di ricerca (tipologia 2 a) perché non è un contratto di ricerca, e gran parte del finanziamento serve alla formazione del dottorando. Non si vedono elementi di collusione nelle attività previste.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:

Alcune voci dei costi della ricerca contrattuale rappresentano preventivi di attività di ricerca corrispondenti a intere aree di progettazione, in particolare i preventivi FEV di 6,5 milioni di euro e Bosch di 3,2 milioni di euro, sono tutti concentrati in OR6 "Progettazione nuovo motore". La documentazione consiste in quotazioni che sono dettagliate nella descrizione delle attività di ricerca/progettazione, mentre la quotazione risulta forfettaria. Come precisato con lettera del 13/10/20 le attività non sono ancora state contrattualizzate. Per quanto riguarda le altre voci di consulenza, di entità notevolmente inferiore, anche per esse vale la considerazione della quantificazione forfettaria. Comparando qualitativamente le attività budgettate da IFM con i preventivi, si ritiene che l'ordine di grandezza della ricerca contrattuale prevista sia ragionevole.

La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Il totale dei costi di attrezzature ammonta a 3,4 milioni di euro circa. Il 72% dei costi, pari a 2,45 milioni di euro sono relativi a OR6. Sono stati forniti preventivi di spesa precisando che, in sede di rendicontazione, detta spesa sarà riconosciuta proporzionalmente al periodo di realizzazione ed alle sole quote di ammortamento realizzate nel periodo. Le attrezzature risultano tutte congruenti la ricerca e sviluppo.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

4. **"Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):**

   I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

   Concedibilità SI'☑ NO ☐

Il soggetto proponente ha richiesto la premialità del 15% (Art. 11 comma 6 lettera b) legata alla pubblicazione dei risultati della ricerca. Come richiesto in fase istruttoria il proponente ha redatto un piano di divulgazione dei risultati della ricerca, piano facente parte integrante del progetto. Il piano è molto dettagliato per quanto riguarda la comunicazione aziendale che però normalmente è caratterizzata da elevatissimo filtraggio dei risultati.
Il piano è debole per quanto riguarda la divulgazione libera a carattere scientifico; si cita la divulgazione scientifica ma non si indica quale soggetto facente parte del progetto scriverà materialmente gli articoli previsti. Non vengono citate banche dati o software di libero accesso che saranno resi disponibili per futuri usi. Con lettera del 13/10/20 la proponente IFM informa che è stato firmato un accordo quadro con il Politecnico di Bari per la divulgazione scientifica dei risultati del progetto (comma 6 pagina 5 della lettera IFM del 13/10/20). Sulla base del piano di divulgazione e del citato accordo quadro che include la divulgazione scientifica si ritiene concedibile la maggiorazione del 15%. Al fine di rendere credibile la premialità legata alla pubblicazione scientifica, si ritiene ragionevole prevedere almeno n. 3 articoli scientifici (tra convegni e riviste) di cui almeno 1 su rivista scientifica internazionale.

L'importo complessivo del progetto di R&S è di € 29.592.112,2 di cui:
- ✓ € 26.831.867,55 in Ricerca Industriale;
- ✓ € 2.760.244,65 in Sviluppo Industriale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto ha tra gli obiettivi il miglioramento dell'efficienza energetica dei motori che verranno utilizzati sia per la propulsione navale sia per la generazione elettrica. L'impatto del progetto è quindi estremamente positivo.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non pertinente.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

L'impresa realizzerà i seguenti prototipi:

- 1 Prototipo V1716;
- 1 prototipo V1712;
- 1 prototipo monocilindro;
- 2 prototipi nuovo motore derivati dai test del monocilindro.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Le prestazioni ottenibili saranno descritte da report tecnici che rappresentano i *deliverables* del progetto. Sono previsti i seguenti *deliverable*s: n.5 per OR1, n. 1 per OR2, n.3 per OR3, n.6 per OR4, n.4 per OR5, n.9 per OR6, n. 3 per OR7, articoli scientifici in numero significativo e attività descritte nel piano di divulgazione per OR8.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

Verranno considerate le normative nazionali ed internazionali attinenti (direttiva macchine, normative marittime, IMO su emissioni, etc.). La verifica della rispondenza ad esse sarà descritta nei *deliverables* di progetto.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Al termine dei primi OR, IFM avrà a disposizione l'attuale famiglia motore più affidabile e più facilmente riproducibile avendo implementato la modularità nel processo produttivo. Con la realizzazione degli ultimi OR invece, IFM progetterà la nuova famiglia di motori e il *Power Management System* (PMS) che avranno come obiettivo l'incremento di affidabilità, l'impiego della modularità per il processo produttivo, bassi livelli di emissioni inquinanti, l'incremento della sicurezza del prodotto, bassi consumi, l'aumento della vita utile e l'incremento degli intervalli di manutenzione. Il raggiungimento di questi obiettivi porterà la famiglia di motori nuova anche con l'ausilio del PMS ad avere un bilancio energetico sicuramente migliore di quello dell'attuale famiglia motori IFM.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

Il progetto "IFuture" è stato strutturato per realizzare dei risultati con immediata trasferibilità sul prodotto senza necessità di investimenti per l'industrializzazione in modo da ottenere per quanto possibile un immediato ritorno economico dell'investimento sostenuto.

Il punteggio totale assegnato[2] al progetto in R&S presentato da Isotta Fraschini Motori S.p.A. è di **57,5** come si evince dalla seguente tabella:

[2] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: La rilevanza della proposta è sicuramente molto elevata sia a livello industriale sia a livello socioeconomico. La rilevanza industriale è molto ben sviluppata nel progetto. La rilevanza socio-economica è discreta. Il potenziale innovativo è elevato. L'articolazione del progetto e il partenariato scientifico qualificato rendono confidenti che il potenziale innovativo si concretizzerà in risultati innovativi.	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi industriali del progetto sono espressi in maniera chiara. 1. Aumentare l'affidabilità dei motori attuali; 2. realizzare una versione industriale dei propri motori; 3. progettare un nuovo motore per soddisfare le richieste del mercato "marine"; 4. studiare sistemi di *power management* che gestiscano più fonti di produzione di energie differenti. La verificabilità degli obiettivi è prevista per 2),3),4) mentre risulta non completamente verificabile per 1) perché la verifica richiede tempistiche incompatibili col progetto. Gli obiettivi si considerano quindi verificabili. Dalla documentazione risulterebbe non verificabile la maggiorazione del 15% per la pubblicazione dei risultati perché non vengono quantificate le azioni previste (numero di articoli, numero di partecipazioni a conferenze, ecc.). Al fine di rendere verificabile la maggiorazione del 15%, si ritiene ragionevole prevedere almeno n. 3 articoli scientifici (tra convegni e riviste) di cui almeno 1 su rivista scientifica internazionale.	10	7,5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Lo sviluppo del progetto è congeniato per raggiungere gli obiettivi. I primi 3 Obiettivi Realizzativi mirano ad ottenere un miglioramento significativo dell'affidabilità dei motori attuali e un sistema che consenta di raccogliere i dati fisici di funzionamento e renderli disponibili in digitale, per ottenere dei riscontri immediati e puntuali sulle condizioni di Funzionamento (*Condition Based Maintenance*) e, su cui poter basare la propria ingegneria di sviluppo. Il progetto prevede un impegno in mesi uomo pari a 108.9 di risorse interne e 58.1 di consulenza. OR 4 e OR 5 hanno come obiettivo realizzare un motore dedicato ad applicazioni industriali, partendo dall'attuale prodotto. Il progetto prevede un impegno in mesi uomo pari a 211.3 di risorse interne e 102.1 di consulenza. Con OR 6 IFM inizierà la progettazione di una famiglia di motori completamente nuova che consentirà all'azienda di essere più competitiva in futuro avendo un prodotto in grado di soddisfare quelle che saranno le richieste di mercato dei prossimi anni così come le normative anti inquinamento che entreranno in vigore. Il progetto prevede un impegno in mesi uomo pari a 615.9 di risorse interne e 1636.7 di consulenza. Le risorse di consulenza previste rappresentano oltre 2/3 delle ore OR6 e, secondo quanto descritto nella lettera del 13/10/2020, verranno assegnate a primarie aziende internazionali di consulenza scientifica. Mediante OR 7 IFM si propone di acquisire il know how, attualmente non presente in azienda, e sviluppare un sistema di *Power Management* necessario per integrare i motori attuali e della nuova famiglia a bordo delle navi di futura concezione e per sviluppare i nuovi impianti la cui complessità sarà dettata dalla necessità di bilanciare l'erogazione di potenza e il controllo delle emissioni. Il progetto prevede un impegno in mesi uomo pari a 30.3 di risorse interne e 10.5 di consulenza. Le risorse complessive sono proporzionate agli obiettivi. La consulenza riveste un ruolo quantitativamente e qualitativamente importante rispetto agli obiettivi, infatti i mesi uomo di consulenza sono il doppio rispetto ai mesi uomo della proponente IFM. Risulta un forte sbilanciamento verso la consulenza scientifica, la partnership di consulenza scientifica non risulta ancora completamente identificata.	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: La proposta è congegnata per essere realizzata nei tempi previsti, tenendo presente la struttura aziendale. E' ragionevole aspettarsi una effettiva realizzazione. La struttura aziendale predisposta con il progetto ha la capacità di valorizzare i risultati della ricerca a fini industriali.	10	7,5

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Nella documentazione presentata non ci sono elementi per rispondere a questa domanda poiché il partner scientifico non è stato ancora chiaramente identificato; verrà scelto sulla base di una short list di primarie aziende internazionali di consulenza scientifica. Per quanto riguarda l'accordo quadro col Politecnico di Bari, al momento sono state fornite solo informazioni generiche riguardo l'esistenza dell'accordo, nessuna indicazione riguardo al coinvolgimento di specifici gruppi di ricerca.	10	0
Adequatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità Personale interno. Il progetto prevede un impegno di personale in mesi uomo pari a 977 di personale interno. Considerando i 44 mesi del progetto risultano circa 22 unità di personale impegnate continuamente nel progetto. Il progetto prevede l'assunzione di personale di alta qualificazione tecnico/scientifica per rafforzare lo staff aziendale. La quantità e la distribuzione sono congruenti con gli obiettivi. Personale esterno. n.a. Consulenza di ricerca. Il progetto prevede un impegno di personale in mesi uomo pari a 1907 di personale di consulenza di ricerca, quasi tutti concentrati nell'OR6. Considerando i 44 mesi del progetto risultano circa 41 unità di personale impegnate continuamente nel progetto. La quantificazione è fatta a partire da un costo presunto di 300 euro/giorno, quantificazione piuttosto bassa visto il livello di consulenza previsto nell'OR6. Comunque la quantità, ma soprattutto la distribuzione sono congruenti con gli obiettivi. Costi Personale interno. Il costo medio del mese uomo di personale interno risulta pari a 5170 euro. Il costo è dettagliatamente giustificato. Personale esterno. n.a. Consulenza di ricerca. Il costo medio del mese uomo di consulenza risulta pari a 6000 euro. Tale costo risulta basso vista la tipologia di società di ricerca che si intende coinvolgere nel progetto. Permane comunque l'incertezza dovuta alla non conoscenza della società di consulenza.	10	7,5
Giudizio finale complessivo Il progetto è innovativo e ad alto potenziale. Merita di essere realizzato. Il giudizio complessivo è sicuramente buono. Per alcune parti del programma i soggetti responsabili sono ben identificati, i risultati quantificabili. Per altre parti del programma risulta indeterminata la modalità esecutiva, la mancanza di un partner scientifico chiaramente identificato comporta che gran parte dei costi di ricerca non siano ben giustificabili e rende invalutabile la domanda numero. Questi ultimi aspetti indeboliscono la proposta. Le spese generali presenti in proposta sono state ricalcolate. La valutazione positiva del progetto è indipendente dal valore delle spese generali.		

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S (come dichiarati dal soggetto proponente nella Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), l'esperto ha espresso valutazione positiva, come precedentemente evidenziato.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	4.507.977,38	4.507.977,38	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Pompa di raffreddamento – preventivo Forani del 29/05/20	2.795.153,00	2.795.153,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza OR1 fornitore TIS s.r.l. del 28/05/2020; BOSCH del 29/05/20202 OR3; CPI del 27/02/2020 OR4 concept; CPI del 15/05/2020 OR4 modifiche concept; CPI del 13/03/2020 OR4 progettazione definitiva; DURALDUR del 29/08/2019 OR4; PSR di maggio 2020 OR4; RICARDO PERFORMANCE del 03/06/2020 OR4; RICARDO del 03/06/2020 CFD OR4; RICARDO del 03/06/2020 FEA OR4; FEV del 28/05/2020 OR6; FEV del 29/05/2020 SCE OR6; BOSCH del 28/05/2020 ECU OR6; BOSCH INIEZIONE OR6; dottorato	10.844.387,00	10.717.781,22	**Il dottorato per € 126.605,78 non è documentato e non può essere riconosciuto ammissibile**
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		4.829.736,17	2.008.393,99	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi,	costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	3.854.614,00	3.854.614,00	

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		**26.831.867,55**	**23.883.919,59**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	551.765,62	551.765,62	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	preventivo Forani del 29/05/2020; BOSCH del 29/05/2020 OR3; CPI del 13/03/2020 OR4; CPI del 29/05/2020 OR4; KISSSOFT del 27/04/2020 OR4; Micro soot sensor del 25/03/2019 OR5; Apicom del 25/03/2020 strumentazione sala prova OR5; FEV del 28/05/2020 prototipi e attrezzature OR6; FEV strumentazione SCE del 22/05/2020 OR6; ETAS del 20/03/2020 OR6; Leonardo SW del15/11/2019 OR6	611.835,00	611.835,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	496.844,04	407.412,11	

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	1.099.800,00	1.099.800,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**2.760.244,65**	**2.670.812,73**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**29.592.112,00**	**26.554.732,32**	

Pertanto, nell'ambito della R&S a fronte di € 29.592.112,00 sono state ritenute congrue ed ammissibili spese pari ad **€ 26.554.732,32**.

Si evidenzia che la voce di spesa "dottorati" per € 126.605,78 prevista nell'ambito delle consulenze dall'impresa non è stata ritenuta ammissibile in quanto non supportata da adeguata documentazione.

Si segnala, inoltre, che i costi indiretti, inquadrati nelle spese generali della lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento 17/2014 e s.m.i. direttamente imputabili al progetto, sono stati riconosciuti secondo la metodologia del "finanziamento a tasso forfettario" mediante l'applicazione del tasso del 18% sui costi diretti ammissibili in Ricerca e Sviluppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento UE n. 1303/2013. I costi diretti si identificano con le voci di spesa di cui al personale, strumentazione e attrezzature, conoscenze, brevetti e altri costi d'esercizio.

A tal proposito si evidenzia che l'impresa con PEC del 28/05/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/4886 del 29/05/2020, ha richiesto di applicare il limite del 18% alle sole spese generali, come previsto dall'articolo 74 comma 2 Regolamento. La Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha accettato la richiesta con nota n.AOO_158 - 5553 del 18/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4547/I del 18/06/2020, comunicando quanto segue: *Il Regolamento della Regione Puglia n. 2 del 10/01/2019 non è applicabile sic et simpliciter alla vostra proposta progettuale, codice pratica n. PBJMCM8, presentata in data 23/07/2019, in quanto le modifiche apportate dal predetto Regolamento al precedente R. R. n. 17/2014, sono state rese attuative solo attraverso la pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020). Tuttavia si segnala che, in ragione di quanto previsto dalla lett. c dell'art. 68 del Regolamento Comunitario 1303/2013, che dispone che "Laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi si possono calcolare forfettariamente come segue: un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario", a seguito di pubblicazione del Bando Horizon, con Decreto ministeriale del 1° giugno 2016, che all'articolo 5 dispone: "…le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto….", per analogia si è optato per l'applicazione di similare metodologia di calcolo. Tale aggiornamento normativo è incluso, insieme ad altri, nel Regolamento regionale n. 2 del 10/01/19, che modifica l'art. 74 del capo 5, stabilendo che la voce relativa alle spese generali "…non potrà eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti." Pertanto, qualora le imprese che hanno presentato istanza di accesso nel lasso di tempo intercorso tra la*

SG

pubblicazione del Regolamento (BURP n. 5 suppl. del 17/01/2019) e la pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), trovassero oggettivamente più vantaggioso, per il proprio programma, tale tipologia di calcolo, potranno avanzarne esplicita richiesta alla Sezione regionale, motivandola adeguatamente, esclusivamente per l'applicazione dell'articolo 74 comma 2) come modificato. Tale previsione è riportata nelle Linee Guida in R&S di imminente pubblicazione sul portale http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/contrattidiprogramma. Alle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica la modalità di rendicontazione a costi reali; tuttavia, è consentita l'applicazione del finanziamento a tasso forfettario per le spese generali della R&S solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S. Si rammenta che l'ammontare delle "spese generali" unitamente a "altri costi d'esercizio" non potrà eccedere il 18% dell'intero progetto di R&S, con la sola eccezione delle imprese che hanno presentato istanza di accesso nel lasso di tempo compreso tra la pubblicazione del Regolamento n.2/2019 (che ha modificato il calcolo di tale percentuale all'art.74 comma 2) e la pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) che l'ha recepita. Tale eccezione deve essere formalmente richiesta dall'impresa beneficiaria ed adeguatamente motivata ai fini dell'autorizzazione regionale ad applicare il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti. Si invita, pertanto, codesta società, qualora interessata alla fattispecie descritta, a presentare una specifica e dettagliata FAQ nella sezione http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/contrattidiprogramma alla quale sarà reso pubblico riscontro, al fine di informare le imprese che si possono trovare in similari circostanze.

L'impresa con PEC del 17/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15005/I del 17/09/2020, chiarisce quanto segue: *"avendo presentato istanza di accesso tra la pubblicazione del Regolamento (BURP n.5 suppl. del 17/01/2019) e la pubblicazione dell'avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), riteniamo sia più congruo poter applicare il calcolo delle voci di spesa come previsto dall'articolo 74 comma 2 del predetto regolamento.*
In particolare, si richiede di poter applicare il limite del 18% alle sole spese generali; in quanto, nel caso della scrivente, gli esborsi previsti ricadono più nella voce altri costi che non in quella di spese generali. Di fatto, dovendo ricercare nuove soluzioni tecnologiche da applicare sui motori diesel di produzione e dovendo progettare e costruire due prototipi del nuovo motore, è necessario approvvigionare diversi componenti commerciali o disegnati ad hoc che rendano i motori affidabili e competitivi non solo nelle prestazioni ma anche nei costi di produzione. Il valore dei materiali è incluso nella voce altri costi e quindi contribuirebbe a superare il limite del 18% del valore dell'intero progetto se tale limite si calcolasse secondo Regolamento BURP n.5 suppl. del 17/01/2019 sommando altri costi con Spese generali così come illustrato in tabella seguente derivata dalla documentazione presentata nella sezione 3 del progetto definitivo.

	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totali
Spese generali	€ 4.829.736,17	€ 496.844,04	**€ 5.326.580,21**
Altri costi	€ 3.854.614,00	€ 1.099.800,00	**€ 4.954.414,00**
Valore complessivo Voci			**€ 10.280.994,21**

Il valore complessivo delle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è € 29.592.112,20 (escluso le spese in attivi materiali) ed il valore del 18% da non eccedere sarebbe € 5.326.580,20 lasciando quindi scoperto il valore degli "Altri Costi" che invece sono necessari da sostenere per il progetto".

SG

Infine, si evidenzia che relativamente agli investimenti in R&S ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
Tipologia Spesa	A.D. n. 128 del 24/02/2020		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	Investimento ammesso	Agevolazioni concedibili	Investimento proposto	Investimento ammesso		
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Ricerca Industriale	25.612.329,00	16.648.013,85	26.831.867,55	23.883.919,59	15.524.547,73	**50%+15%= 65%**
Sviluppo Sperimentale	3.024.207,00	1.209.682,80	2.760.244,65	2.670.812,73	1.068.325,09	**25%+15%= 40%**
TOTALE	**28.636.536,00**	**17.857.696,65**	**29.592.112,00**	**26.554.732,32**	**16.592.872,83**	

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto, si rileva che le agevolazioni per gli investimenti in R&S promossi dalla grande impresa, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Isotta Fraschini Motori S.p.A. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018);

SG

3. essere Grande Impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (31/12/2018) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (23/07/2019), così come di seguito dettagliato:

Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Esercizio 2017	Esercizio 2018
– Personale	136,92	133,58
– Fatturato	€ 31.954.438,00	€ 32.280.444,00
– Totale Bilancio	€ 85.150.761,00	€ 82.494.972,00

4. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, in base all'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2017, al 31/12/2018 e al 31/12 /2019.

I dati rinvenienti dai bilanci di Isotta Fraschini Motori S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2017 e al 31/12/2018, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.
Si evidenzia che in sede di istanza di accesso si rilevava quanto segue: *Isotta Fraschini Motori S.p.A. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, per mezzo della partecipazione di controllo da parte di Fincantieri S.p.A.*
A tal proposito, Isotta Fraschini S.p.A. ha fornito con PEC del 14/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27845/I del 15/12/2020, la dichiarazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato dell'impresa controllante Fincantieri S.p.A., di impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, sui dati del Bilancio chiuso al 31/12/2019 confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso:

Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Esercizio 2019
– Personale	127,50
– Fatturato	€ 45.330.480,00
– Totale Bilancio	€ 74.510.779,00

- dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alla sotto riportata tabella:

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa: Isotta Fraschini Motori S.p.A. *(importi in euro)*	**Esercizio 2017**	**Esercizio 2018**	**Esercizio 2019**
Capitale sociale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Riserva Legale	269.005,00	401.659,00	434.321,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	5.111.102,00	7.631.522,00	8.252.114,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	2.653.075,00	653.254,00	550.873,00
Patrimonio Netto (A)	11.333.182,00	11.986.435,00	12.537.390,00
Entità Debiti (B)	**70.222.705,00**	**67.900.144,00**	**59.759.848,00**
RAPPORTO (B)/(A)	**6,20**	**5,66**	**4,77**
EBITDA (C)	2.534.385,00	816.782,00	3.787.187,00
Interessi (D)	300.147,00	284.271,00	229.585,00
RAPPORTO (C)/(D)	8,44	2,87	16,85

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali negli ultimi due esercizi:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A.	**Verifica**
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	L'impresa risulta attiva, come risultante dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. del 12/06/2020, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e confermato da Visura Ordinaria estratta in data 26/06/2020.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati, nonché dalla Visura Deggendorf del 23/11/2020, non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa in data 15/06/2020. In tale dichiarazione si attesta che "*il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti - VERCOR: 8882207 del 23/11/2020.

SG

Per il beneficiario indicato nella richiesta risulta la seguente concessione presso l'attuale sede di Bari:

1. concessione COR: 573410, Confermata con codice della misura (CAR): 532 e codice CE: SA.40950. Il soggetto concedente è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (1028). Il titolo della misura è FCS Grandi Progetti "industria sostenibile" - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile». La data della concessione è il 02/08/2018, atto F/090041/02/X36 ed il codice locale del progetto è F/090041/02/X36. Il titolo del progetto è: Tecnologie a basso impatto ambientale per la produzione di energia su mezzi navali con data inizio 04/11/2018 e data fine 04/11/2018. L'investimento è stato localizzato in Via Francesco De Blasio ZI 70132 Bari (BA) e le spese ammesse sono pari a 1.660.000,00 Euro per Materiali - Impianti/Macchinari/Attrezzature; 827.863,98 Euro per Costi generali - Spese generali; 1.651.455,90 Euro per Costo del personale; 650.000,00 Euro per Ammortamenti - Costi della ricerca contrattuale, delle conoscenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e l'obiettivo è Sviluppo sperimentale [art. 25, par. 2, lettera c)]. L'agevolazione è pari a: 32.068,84 Euro con un'intensità del 0,67 % e 1.024.914,45 Euro con un'intensità del 21,40% e risultano non cumulabili;
2. concessione COR: 1622767, Confermata con codice della misura (CAR): 884 e codice CE: SA 40411. Il soggetto concedente è FONDIMPRESA (1482). Il titolo della misura è Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013. La data della concessione è il 13/02/2020 ed il codice locale del progetto è AVS/070/18II_19. Il titolo del progetto è: Magnete con data inizio 11/11/2019 e data fine 11/11/2021. L'investimento è stato localizzato in Puglia e le spese ammesse sono pari a 519.689,60 Euro per Costi di personale - Formazione Professionale. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e l'obiettivo è Aiuti alla Formazione [art. 31]. L'agevolazione è pari a 10.467,68 Euro con un'intensità del 60,00 % e risulta non cumulabile.

L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti ha fornito la D.S.A.N. del 24/11/2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione.

- Visura Deggendorf- VERCOR: 8882215 del 23/11/2020.
  Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite P. IVA 04776160725 - Codice Fiscale 00871760328, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2017 e al 31/12/2018, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Bilancio di esercizio 2017 (€)	Bilancio di esercizio 2018 (€)	Bilancio di esercizio 2019 (€)	Bilancio previsionale Esercizio a regime 2024 (€)
Fatturato	31.954.438,00	32.280.444,00	45.330.480,00	35.056.397,00
Valore della produzione	33.179.303,00	30.756.414,00	36.218.302,00	39.977.397,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	3.180.703,00	719.873,00	721.483,00	454.357,00
Utile d'esercizio	2.653.075,00	653.254,00	550.873,00	50.057,00

Relativamente all'utile dell'esercizio a regime l'impresa con mail del 09/10/2020 ha dichiarato quanto segue: *"la previsione a regime è inferiore a quella dei due bilanci relativi al 2017 e 2018 in quanto a fine 2023 non venderemo motori appena progettati e testati. Le vendite si concentreranno a partire dal 2024 per quanto riguarda i motori industriali oggetto dell'OR4, mentre per il nuovo motore (OR6) l'assemblaggio dello stesso ed il test è previsto dal 2024 al 2028 con successiva commercializzazione. Di conseguenza l'utile dell'esercizio sarà apprezzabile dal 2024 in poi".*

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti di Isotta Fraschini Motori S.p.A., così come dettagliato nel Progetto Definitivo, è di € 29.592.112,20 per investimenti in Ricerca e Sviluppo.
Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi, così come esposto in nella Sezione 2 del Progetto Definitivo e nelle successive integrazioni:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Ricerca industriale (€)	2.162.526,75	7.157.559,08	8.999.408,12	8.512.373,59	26.831.867,55
Sviluppo sperimentale (€)	166.290,32	1.192.150,68	1.006.168,71	395.634,95	2.760.244,65
Totale investimento complessivo (€)	**2.328.817,07**	**8.349.709,76**	**10.005.576,83**	**8.908.008,54**	**29.592.112,20**
Fonti di copertura (€)					
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri (€): *cash pooling* domestico zero balance	2.328.817,07	9.963.352,81	10.005.576,83	8.908.008,54	31.205.755,25
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CdP (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro: cash flow (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni (€)	**2.328.817,07**	**9.963.352,81**	**10.005.576,83**	**8.908.008,54**	**31.205.755,25**

Secondo quanto riportato in Sezione 2 del Progetto Definitivo e nelle successive integrazioni, il piano di copertura finanziaria prevede l'apporto di mezzi propri (*cash pooling domestico zero balance*) per un importo pari ad **€ 31.205.755,25.**

Si rammenta che, in sede di presentazione di istanza di accesso, l'azienda prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 29.436.536,00, fonti di copertura complessive per € 29.436.536,00. Le fonti di

SG

copertura erano costituite da apporto di mezzi propri (apporto mezzi della capogruppo) per € 11.458.839,35 ed agevolazioni richieste per € 17.977.696,65.
A tal riguardo, si rammenta quanto previsto in sede di istanza di accesso, ossia, *l'impresa dovrà produrre relativamente all'apporto di mezzi propri la copia della relativa delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti.*

Si evidenzia che ai fini della piena attuazione delle prescrizioni sulla copertura dell'investimento, l'impresa con PEC del 05/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 24/08/2020 con prot. n. 11345/I, ha richiesto la proroga per la presentazione della documentazione attestante la completa copertura finanziaria del programma di investimento per la parte non coperta dalle agevolazioni. Puglia Sviluppo S.p.A. con PEC del 07/08/2020 ha autorizzato la proroga al 15/10/2020.

In seguito a richiesta di integrazioni circa le modalità di copertura finanziaria del presente contratto di programma, l'impresa con PEC del 04/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 04/09/2020 con prot. n. 13293/I, ha fornito:

- Lettera di accettazione da parte di Fincantieri S.p.A. a Isotta Fraschini Motori S.p.A. del Mandato di tesoreria del 06/04/2018 nel quale si riporta quanto segue: *"Isotta Fraschini Motori S.p.A. (mandante) conferisce a Fincantieri S.p.A. (mandataria) mandato esclusivo con rappresentanza affinché la società mandataria intrattenga per conto della società mandante ogni rapporto con le banche per attivare un sistema di cash pooling domestico zero balance attraverso il quale si realizzi quotidianamente e con pari valuta il trasferimento di ogni operazione registrata sui conti correnti bancari della società mandante sul conto corrente intestato alla mandataria presso la stessa banca, azzerando così a fine giornata il saldo dei conti correnti bancari della mandante, il tutto avvalendosi dei suoi procuratori. Per la realizzazione di quanto sopra la mandante conferisce alla mandataria Fincantieri S.p.A. tutti i più ampi poteri e facoltà di legge, ivi compreso il potere di concordare e definire le condizioni contrattuali dei conti correnti e degli altri servizi bancari, svolgere trattative e convenire quanto necessario ed opportuno per la migliore esecuzione del mandato e con rinuncia ad eccepire qualunque carenza di poteri al riguardo o a formulare riserve ed eccezioni per quanto concerne gli impegni assunti per la mandante dalla mandataria in esecuzione del presente mandato. Il presente mandato viene conferito da Isotta Fraschini S.p.A. con decorrenza immediata alla mandataria Fincantieri S.p.A. e resta in vigore fino alla sua revoca o rinuncia da comunicarsi per iscritto con preavviso di almeno 3 mesi mediante lettera raccomandata a.r. Indipendentemente dalla sua scadenza il presente mandato dovrà intendersi automaticamente risolto, senza obbligo di preavviso, nel caso in cui la mandante dovesse cessare di far parte del Gruppo Fincantieri";*
- Lettera di Unicredit a Fincantieri S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. del 06/04/2018 di accettazione della proposta di incarico per lo svolgimento del servizio di tesoreria accentrata – *cash pooling domestico zero balance*. Dalla comunicazione emerge che dal 02/05/2018 la banca provvederà ad azzerare giornalmente alle ore 23.00 il saldo del giorno precedente evidenziato sul conto corrente bancario n. 000500034789 intrattenuto da Isotta Fraschini Motori S.p.A. (società partecipante) presso la banca con la seguente modalità: giroconto con accorpamento per segno e valuta e trasferire il saldo positivo o negativo sul conto di Fincantieri S.p.A. (accentrante) nel rispetto della valuta corrente. Le scritture di giro dal conto della partecipante al conto

SG

dell'accentrante dovranno riportare la seguente dicitura: giroconto dal conto corrente n.000500034789 intestato a Isotta Fraschini Motori S.p.A.;

- Lettera di Fincantieri S.p.A. del 18/04/2018 a Isotta Fraschini Motori S.p.A. riportante il contratto per lo svolgimento di tesoreria accentrata *cash pooling domestico zero balance*. Da tale contratto emerge:
  - ✓ la necessità di assicurare la gestione delle eccedenze di liquidità e la copertura dei fabbisogni finanziari delle società del Gruppo Fincantieri;
  - ✓ assicurare le attività di incasso di crediti e il pagamento di debiti nei confronti di soggetti terzi nonché i pagamenti infragruppo;
- Lettera di Isotta Fraschini Motori S.p.A. a Fincantieri S.p.A. del 18/04/2018 di accettazione di apertura di un conto corrente ordinario di corrispondenza.

Pertanto, data la tipologia di copertura finanziaria prevista, si ritiene sufficiente la documentazione fornita.
Per completezza informativa, si è proceduto al calcolo dell'equilibrio finanziario, in base ai dati rinvenienti dal Bilancio d'esercizio 2019 (esercizio antecedente all'avvio dell'investimento), così come di seguito esposti:

CAPITALE PERMANENTE	
Patrimonio Netto (di cui riserve disponibili per € 8.686.435,00)	€ 12.537.390,00
Fondo per rischi e oneri	€ 1.506.382,00
TFR	€ 615.207,00
Debiti m/l termine	€ 0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	***€ 14.658.979,00***
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 13.351.928,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	***€ 13.351.928,00***
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 1.307.051,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 1.307.051,00 che evidenzia la presenza di un equilibrio finanziario per l'esercizio 2019.

Pertanto, premesso che, a seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile ammonta ad € 26.554.732,32 in Ricerca e Sviluppo; che le agevolazioni in Ricerca e Sviluppo concedibili ammontano complessivamente ad € 16.592.872,83, di seguito, si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria necessaria:

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 26.554.732,32**
Agevolazioni concedibili	**€ 16.592.872,83**
Apporto di mezzi propri (*cash pooling*)	**€ 9.961.859,49**
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 9.961.859,49**
TOTALE FONTI	**€ 26.554.732,32**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**37,51%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'attuale programma di investimento proposto e denominato *"Ifuture"*, sulla base delle informazioni rese dall'impresa in seguito a richiesta di chiarimenti, comporterà, nell'esercizio a regime (2024), un incremento occupazionale complessivo pari a **27,84 unità** (di cui n. 5 donne), che sarà attuato nel corso dei primi due anni del progetto, da impiegare con i seguenti profili:

- ingegneri elettronici, gestionali, informatici, meccanici, elettrici da impiegare rispettivamente nella progettazione delle automazioni, nella gestione programmatica del progetto, nella progettazione di software, nella progettazione meccanica ed elettrica degli apparati motore;
- periti industriali meccanico, elettronico ed elettrico per le messe in tavola, i test al banco, l'assicurazione qualità, la logistica e gli approvvigionamenti.

Si evidenzia che nell'istanza di accesso l'impresa aveva previsto un incremento occupazionale pari a 23,84 ULA (di cui n. 5 di sesso femminile). Tuttavia, poiché la Giunta Regionale, con delibera n. 156 del 17/02/2020, *ha subordinato l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto*, l'impresa proponente ha adempiuto aumentando l'incremento occupazionale da 23,84 a 27,84 ULA.

Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito la D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, del 18/11/2020 (con allegato elenco dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) recante le seguenti informazioni:

1. **Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 157 del 17/02/2020;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 27,84 unità;
   - di non aver fatto ricorso a interventi integrativi salariali;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 131,16 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 131,16 unità;

SG

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 131,16 unità.

2. **Sezione 9B**: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
3. **Sezione 9C:** si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto con il presente programma degli investimenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	**n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (luglio 2018 - giugno 2019)**	**n. unità nell'esercizio a regime**	**Variazione esercizio a regime (2024)**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Puglia coincidente con la sede oggetto dell'investimento proposto sita a Bari, Zona Industriale Via Francesco De Blasio**	Dirigenti	0,50	1,00	0,50
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	77,33	108,00	30,67
	di cui donne	18,00	23,00	5,00
	Operai	53,33	50,00	-3,33
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**131,16**	**159,00**	**27,84**
	di cui donne	18,00	23,00	5,00

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dai programmi agevolati è stato rilevato, con riferimento all'unica unità locale presente in Puglia, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda.

In sede di istanza di accesso, in seguito a richiesta di chiarimenti sulla variazione negativa di -3,33 ULA nell'ambito della categoria operai, Isotta Fraschini Motori S.p.A. affermava nelle PEC del 25/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo il 26/09/2019 con prot. n. 5976/I, e del 21/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo il 25/10/2019 con prot. n. 6668/I, che: *"la variazione negativa di -3,33 nell'ambito della categoria operai è dovuta alla richiesta su base volontaria di trasferimento in altre sedi Fincantieri già in atto. Alcuni operai, infatti, hanno chiesto di essere trasferiti in altre sedi del Gruppo Fincantieri per motivi personali. Ad un periodo di trasferta seguirà il distacco effettivo. Al momento della presentazione della domanda, n. 4 unità lavorative avevano già presentato richiesta di trasferimento che si completerà con il distacco effettivo nei prossimi mesi. Poiché si ritiene che per far fronte alla produzione dei motori prevista nell'anno a regime, i 50 operai rimanenti saranno sufficienti, non si prevede di rafforzare questa categoria ma si intende invece incrementare gli altri reparti aziendali attinenti alla produzione. Con l'impiego del concetto della modularità il motore, infatti, diventerà un prodotto molto più semplice e soprattutto molto più facile e veloce da montare per gli operai, mentre sarà più onerosa la gestione dei diversi moduli. Per questo motivo la variazione totale delle ULA di + 23,84 comprenderà quindi sia le risorse che confluiranno nel Centro di innovazione e Sviluppo per le attività di Ricerca Industriale sia le unità destinate ad altri reparti di Isotta Fraschini Motori S.p.A. quali: Acquisti, Magazzino, controllo Qualità, Pianificazione e Servizio di Linea che hanno impatto sulle operazioni di montaggio".*

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

A tal proposito si prescriveva di fornire traccia del trasferimento e del mantenimento delle ULA nella categoria "operai" presso le altre sedi del Gruppo Fincantieri.

L'impresa in sede di Progetto Definitivo ha fornito relativamente ai 4 operai sopra descritti la seguente documentazione:

- N. 4 lettere di cessione del contratto dall'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. a Fincantieri S.p.A. (nel dettaglio gli operai sono: Roberto Barbara con sede di lavoro ad Ancona - decorrenza dal 1° maggio 2019; Antonio Carbonara con sede di lavoro a Monfalcone - decorrenza dal 1° marzo 2019; Maurizio Greco con sede di lavoro ad Ancona – decorrenza dal 1° maggio 2019; Michele Stano con sede di lavoro a Trieste – decorrenza dal 1° novembre 2019);
- N. 4 calendari delle presenze.

Relativamente all'incremento occupazionale si prescrive che lo stesso dovrà avvenire presso l'unica sede di Isotta Fraschini Motori S.p.A. sita a Bari in Via Francesco De Blasio presso la Zona Industriale e far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi della capogruppo.

L'azienda, inoltre, approfondisce i seguenti aspetti nella sezione 9, dichiarando quanto segue:

❖ **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

La situazione ANTE INVESTIMENTO vede Isotta Fraschini Motori come l'unica società del gruppo Fincantieri attiva nella produzione di motori. L'investimento necessario a rilanciare lo sviluppo dell'azienda è estremamente significativo e dovrebbe essere finanziato direttamente dalla capogruppo, in assenza della capacità da parte dell'azienda di generare sufficiente cassa. L'alto esborso iniziale previsto per la creazione di una nuova linea di motori, si accompagna a tempi di ritorno piuttosto lunghi. Nello scenario inerziale l'azienda non procederebbe a nessun investimento. Il rilancio dell'azienda sarebbe bloccato dall'assenza di un nuovo design del motore, con l'attuale serie ormai giunta a fine vita. Rapidamente si esaurirebbe la capacità di acquisire nuove commesse importanti. Nel periodo di riferimento è prevedibile che al termine della vita utile delle commesse di produzione attualmente in corso la forza lavoro si contrarrà, almeno di un numero di unità pari a quelle oggi esclusivamente dedicate alla produzione.
A seguito dell'investimento agevolato e a termine del progetto "*IFuture*", è ragionevole ritenere che l'azienda possa produrre e vendere circa 50 motori industriali e circa 15 motori marini. L'azienda stima che sia possibile raggiungere commesse per circa 70 motori all'anno. Questo volume di vendite, permetterebbe di raggiungere un fatturato di 34 M€ all'anno, sulla base di prezzi allineati a quelli di mercato.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'investimento finanzierebbe un progetto da svolgere in tre anni che consiste nel riprogettare delle famiglie motori rendendoli affidabili in termini di prestazioni e di prezzo. La mole di lavoro consisterà nel progettare e mettere in tavola un migliaio di componenti per tipologia motore, la gestione logistica del *expediting* e l'assemblaggio e test dei prototipi. Questo si affiancherà all'attuale impegno lavorativo delle ULA già impiegate. Per questo motivo, esplicitando le fasi di programma, la necessità di ULA aggiuntive è stato calcolato in numero di 27,84;

SG

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE**: l'assenza dell'investimento causerebbe un vuoto lavoro che coinvolgerebbe subito le 32 unità dirette impiegate in attività di produzione nonché le 13 unità indirette strettamente correlate alla produzione (servizi di manutenzione, magazzinieri e controllori qualità componenti);
   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** nel caso invece della realizzazione del progetto alle 32 unità dirette si potrebbero aggiungere dapprima i 5 lavoratori IFM che a causa di mancanza di lavoro negli scorsi anni sono stati impiegati a magazzino aumentando la capacità produttiva per soddisfare l'aumento della domanda. Questo comporterà di appaltare a società esterna la gestione del magazzino con crescita dell'indotto.
     L'indotto sarà anche influenzato dall'aumento della domanda di componenti che IFM rivolgerebbe ai propri fornitori locali che a loro volta attiverebbero altra domanda di impiego che in caso contrario causerebbe la contrazione per l'attuale indotto locale che "sopravvive" con il basso carico di lavoro che IFM fornisce.
     Si deve quindi considerare che ciò che si otterrebbe a fine progetto in maniera diretta per IFM è un incremento medio di 27,84 ULA;

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'azienda afferma che le 27,84 ULA previste a regime si renderanno necessarie per consentire lo svolgimento del progetto rispettando le tempistiche di realizzazione di tutti gli obiettivi realizzativi previsti nei tre anni. In particolare, per il numero di nuovi componenti da progettare, realizzare e testare necessiterà avvalersi di ingegneri elettronici, meccanici, informatici, elettrici e di periti per la produzione ed i test al banco. Inoltre, la parte programmatica del progetto dovrà avvalersi anche di ulteriori ingegneri gestionali.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa ha previsto le seguenti mansioni:
- 3 ingegneri elettronici da impiegare nella progettazione delle automazioni;
- 2 ingegneri gestionali da impiegare nella gestione programmatica del progetto;
- 2 ingegneri informatici da impiegare nella progettazione dei software;
- 10 ingegneri meccanici da impiegare nella progettazione degli apparati motore;
- 3 ingegneri elettrici da impiegare nella progettazione elettrica degli apparati motore;
- 8 periti industriali meccanico, elettronico ed elettrico per le messe in tavola e i test al banco.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Il Contratto di Programma prevede una serie di investimenti necessari a sviluppare una nuova linea di prodotti, che consentiranno la prosecuzione delle attività industriali, aumentando la penetrazione nel mercato marittimo e assicurando l'ingresso nel mercato dei motori ad utilizzo industriale.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/2261 del 27/02/2020.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
Prescrizioni in merito alla cantierabilità		
Il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2019; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2019, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.	Sì	Prescrizione soddisfatta con PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN n. 4474/I del 17/06/2020. Tuttavia, l'impresa, successivamente alla presentazione del progetto definitivo, ha rinunciato alla realizzazione del programma di investimenti in Attivi Materiali.
Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale		
Si prescrive: 1. Che l'incremento occupazionale dovrà riguardare la sede oggetto di agevolazione, far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi della capogruppo; **2.** Di fornire traccia del trasferimento e del mantenimento delle ULA presso le altre sedi del Gruppo Fincantieri.	Sì	Con PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4474/I del 17/06/2020, l'impresa ha fornito: 1. N. 4 lettere di cessione del contratto dall'impresa Isotta Fraschini Motori S.p.A. a Fincantieri S.p.A. (nel dettaglio gli operai sono: Roberto Barbara con sede di lavoro ad Ancona - decorrenza dal 1 maggio 2019; Antonio Carbonara con sede di lavoro a Monfalcone - decorrenza dal 1 marzo 2019; Maurizio Greco con sede di lavoro ad Ancona – decorrenza dal 1 maggio 2019; Michele Stano con sede di lavoro a Trieste – decorrenza dal 1 novembre 2019); 2. N. 4 calendari delle presenze.
Prescrizioni in merito alla portata innovativa		
Vista la proposta progettuale, vista l'organizzazione aziendale descritta, al fine di giustificare un elevato programma di RI si ritiene utile la predisposizione all'interno del progetto di una collaborazione strutturata con una Università/Ente di ricerca/Società di ricerca che svolga in maniera autonoma ma coordinata attività di ricerca chiaramente identificabili.	Sì	Con PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4474/I del 17/06/2020, l'impresa ha fornito le informazioni richieste compilando la sezione 3 del progetto definitivo.
Prescrizione in merito agli investimenti in R&S:		
1. il coinvolgimento di un Ente di ricerca/Università/Società di ricerca per garantire maggiormente sulla pubblicazione dei risultati e per gestire la complessità delle tematiche nonché l'avvio della struttura di ricerca aziendale; 2. poiché il Regolamento Regionale prevede più canali di diffusione dei risultati, di diversa complessità e approfondimento, vista la durata non breve del progetto, si ritiene che il soggetto richiedente abbia il tempo di poter organizzare anche una adeguata disseminazione dei risultati. Tale adeguata disseminazione, che consiste in pubblicazioni su riviste scientifiche e	Sì	Con PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4474/I del 17/06/2020, l'impresa ha fornito le informazioni richieste compilando la sezione 3 del progetto definitivo.

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

presentazioni a congressi, oltre che canali più divulgativi, come descritto nel Regolamento Regionale, dovrà quindi essere parte integrante del progetto definitivo.		
Prescrizioni in merito al Codice ATECO:		
La società dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09.	Sì	Da visura camerale del 26/06/2020 emerge l'attivazione del codice Codice Ateco 72.19.09.
Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa		
L'impresa dovrà produrre relativamente all'apporto di mezzi propri la copia della relativa delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti. Inoltre, l'impresa dovrà produrre la dichiarazione dell'impresa controllante di impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti, come previsto dal punto bb) delle premesse dello schema di Contratto di Programma.	Sì	Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 03/09/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 04/09/2020 con prot. n. 13293/I: *1.* Lettera di accettazione da parte di Fincantieri S.p.A. a Isotta Fraschini Motori S.p.A. del Mandato di tesoreria del 06/04/2018; 2. Lettera di Unicredit a Fincantieri S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. del 06/04/2018 di accettazione della proposta di incarico per lo svolgimento del servizio di tesoreria accentrata – cash pooling domestico zero balance; 3. Lettera di Fincantieri S.p.A. del 18/04/2018 a Isotta Fraschini Motori S.p.A. riportante il contratto per lo svolgimento di tesoreria accentrata cash pooling domestico zero balance; 4. Lettera di Isotta Fraschini Motori S.p.A. a Fincantieri S.p.A. Con riferimento alla dichiarazione dell'impresa controllante di impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti, la stessa dovrà essere acquisita entro la data di sottoscrizione del Contratto di Programma.
Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale"		
Si rinvia al paragrafo 2.4.2	Sì	Si rinvia al paragrafo 2.4.2

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma.

Prescrizioni per la fase successiva:

1. Incremento occupazionale: lo stesso dovrà avvenire presso l'unica sede di Isotta Fraschini Motori S.p.A. sita a Bari in Via Francesco De Blasio presso la Zona Industriale e far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi della capogruppo;
2. Premialità in R&S: Al fine di rendere credibile la premialità legata alla pubblicazione scientifica, si ritiene ragionevole prevedere almeno n. 3 articoli scientifici (tra convegni e riviste) di cui almeno 1 su rivista scientifica internazionale.

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 45**

Codice Progetto: PBJMCM8

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (importi in €)		Totale investimenti ammissibili (importi in €)	Totale agevolazioni concedibili (importi in €)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Bari – Via Francesco De Blasio, Zona Industriale	28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili); 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.	Grande Impresa	+27,84	0,00	26.554.732,32	26.554.732,32	16.592.872,83	**R&S**: 28/02/2020 – 30/06/2023
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							**26.554.732,32**	**16.592.872,83**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Isotta Fraschini Motori S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio				Anno				Anno				Anno			
	2020				2021				2022				2023			
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in R&S																

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2021	*X*			*X*	
2022		*X*			
2023			*X*		*X*

SG

Codice Progetto: PBJMCM8

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	800.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	25.612.329,00	16.648.013,85	26.831.867,55	23.883.919,59	15.524.547,73
	Sviluppo Sperimentale	3.024.207,00	1.209.682,80	2.760.244,65	2.670.812,73	1.068.325,09
TOTALE		**29.436.536,00**	**17.977.696,65**	**29.592.112,20**	**26.554.732,32**	**16.592.872,83**

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 45**

Codice Progetto: PBJMCM8

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 21/12/2020

Il Valutatore
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella
DAVIDE ALESSANDRO
DE LELLA
21.12.2020 15:24:39
UTC

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni

~~Firmato digitalmente da:TONI DONA~~TA
Data:21/12/2020 16:47:03

SG

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: Isotta Fraschini Motori S.p.A. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: PBJMCM8

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa con PEC del 05/08/2020 ha inviato la richiesta di proroga ai fini della presentazione della documentazione relativa alla cantierabilità e alla copertura dell'investimento, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 24/08/2020 con prot. n. 11345/I.

L'impresa con PEC del 21/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7136/I del 21/07/2020, richiede di applicare il limite del 18% alle sole spese generali, come previsto dall'articolo 74 comma 2 Regolamento.

In seguito a richiesta di integrazione Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 03/09/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 04/09/2020 con prot. n. 13293/I:

1. bilancio al 31/12/2019 completo di relazione sulla gestione;
2. chiarimenti sulla redazione dei computi metrici, firmato digitalmente il 03/09/2020 dal Legale Rappresentante;
3. perizia giurata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico completa delle bollette di energia elettrica da agosto 2019 a luglio 2020, firmata dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
4. perizia giurata con informazioni sullo stato di avanzamento per ottenere i pareri necessari per il rilascio del Permesso di Costruire, firmata il 27/08/2020 dall'Ing. Sebastiano Ladisa;
5. nuova Sezione 2 del progetto definitivo riportante la tabella relativa all'incremento occupazionale;
6. nuova Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") completa del valore economico relativo all'acquisizione di consulenze" in R&S;
7. Lettera di accettazione da parte di Fincantieri S.p.A. a Isotta Frashini Motori S.p.A. del Mandato di tesoreria del 06/04/2018;
8. Lettera di Unicredit a Fincantieri S.p.A. e Isotta Frashini Motori S.p.A. del 06/04/2018 di accettazione della proposta di incarico per lo svolgimento del servizio di tesoreria accentrata – cash pooling domestico zero balance;
9. Lettera di Fincantieri S.p.A. del 18/04/2018 a Isotta Fraschini Motori S.p.A. riportante il contratto per lo svolgimento di tesoreria accentrata cash pooling domestico zero balance;
10. Lettera di Isotta Fraschini Motori S.p.A. a Fincantieri S.p.A. del 18/04/2018 di accettazione di apertura di un conto corrente ordinario di corrispondenza.

L'impresa con PEC del 17/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15005/I del 17/09/2020, ha inviato chiarimenti sulla richiesta di applicare il calcolo delle voci di spesa come previsto dall'articolo 74 comma 2 Regolamento

In seguito a richiesta di integrazione inviata il 21/09/2020, Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 14/10/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 14/10/2020 con prot. n. 17894/I:

1. chiarimenti circa l'OR6 e le prescrizioni sulla portata innovativa e sugli investimenti in R&S firmati digitalmente il 13/10/2020 dal Legale Rappresentante;
2. Permesso di costruire N. 22 del 07/10/2020 Pratica di P.d.C. n. 15/2020 rilasciato dal Servizio 4 Assetto del Territorio della Città di Modugno (Ba) completo di: avviso di rilascio del PAU del Prot. N. 45674 del 13/10/2020 rilasciato dal Servizio 10 Attività Produttive della Città di Modugno (Ba);

SG

Provvedimento unico autorizzativo N. 34/2020 del 13/10/2020 rilasciato dal Servizio 10 Attività Produttive della Città di Modugno (Ba).

Isotta Fraschini Motori S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 23/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15732/I del 23/09/2020, ulteriori chiarimenti sui motivi che portano all'applicazione del limite del 18% alle sole spese generali.

In seguito a richiesta di integrazione l'impresa ha inviato con PEC del 18/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 19/11/2020 con prot. n. 25212/I, la seguente documentazione:

1. Nuova Sezione 9 del Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 18/11/2020;
2. Nuova Sezione 1 del Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 18/11/2020.

L'impresa ha inviato con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 20/11/2020 con prot. n. 25554/I, la seguente documentazione:

1. tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto, firmata il 19/11/2020 digitalmente dal Legale Rappresentante;
2. Pantouflage, firmato dal Legale Rappresentante.

L'impresa ha inviato con PEC del 24/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 24/11/2020 con prot. n. 25694/I, la D.S.A.N. del 24/11/2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione.

L'impresa ha inviato con PEC del 27/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 26982/I del 04/12/2020, la D.S.A.N. del 23/11/2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante la rinuncia alla realizzazione del programma di investimenti in Attivi Materiali.

L'impresa ha inviato con PEC del 14/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27845/I del 15/12/2020, la seguente documentazione:

- D.S.A.N. del 14/12/2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante il cronoprogramma per la realizzazione del programma di investimenti in R&S;
- DSAN del 14/12/2020, sottoscritta dall'Amministratore Delegato dell'impresa controllante Fincantieri S.p.A., circa l'impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.

SG

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 297

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Sub-Azione 3.8.a – "Fondo Rischi 2014-2020" - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la D.GR. n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE

2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la D.G.R. del 16 luglio 2020, n. 1091 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
- il Regolamento (UE) 2020/558, che, in relazione a strumenti finanziari, prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC), nonché la deroga, ivi contenuta, alla definizione di impresa in difficoltà;

il regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante il "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, e le successive proroghe del 29 luglio 2020 (G.U. n. 190 del 30.07.2020), 7 ottobre 2020 (G.U. n. 248 del 07.10.2020) e, da ultimo, 13 gennaio 2021 (G.U. n. 15 del 20.01.2021) con termine al 30 aprile 2021;

- Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 13/2020 ed i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi di tali disposizioni (23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020, 18 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 14 gennaio 2021);
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recanti "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020, e successive;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante"*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35/2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 40/2020
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibil*i", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",*pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 70/2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori* m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza*

epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti", convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020;

- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 30 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 124/2020;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (decreto "agosto"), recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 248 del 7 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 159/2020;
- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020 e le successive n. ri 702/SP, 175, 176, 182, 183, 190, 197, 200, 204, 205, 206, 207, 209, 211, 214, 221, 226, 227, 234, 235, 237, 238/2020 recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*, nonché le ulteriori adottate aventi ad oggetto le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti infine:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- *Il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458*;*
- la D.G.R. 07.06.2016, n. 883 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR 2014-2020.
- la D.G.R. 29.07.2016, n. 1176 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31.07.2015 n. 443" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- le D.G.R. n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019, n. 211 del 25.02.2020, n. 508 del 08.04.2020, n. 1501 del 10 settembre 2020 e n. 85 del 22.01.2021 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione da ultimo al 30 aprile 2021;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- la D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- la determinazione dirigenziale del 31.03.2017, n. 16 di conferimento incarichi di Direzione di Servizio e, da ultimo, la determinazione dirigenziale del 20.01.2021, n. 2 di proroga al 30.04.2021;

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – "*Valutazione ex ante"*; Allegato B – "*Piano aziendale dello Strumento finanziario*"; Allegato C – "*Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi*";
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, e ss.mm.ii, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso "*per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*", nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 e con la successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, si è proceduto all'approvazione della graduatoria e alla sua successiva integrazione, ammettendo n. 5 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660, e successive Determinazioni Dirigenziali del 12.12.2017, n. 2039, 28.10.2018, n. 2157, 29.11.2019, n. 865 e 08.04.2020, n. 275 si è proceduto all'impegno della complessiva dotazione del fondo di € 60.000.000 nei confronti dei confidi assegnatari.

Rilevato che:

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 ("Comunicazione CRII"), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;
- con il decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e con il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), convertito dalla Legge n. 40/2020, in particolare gli artt. 1 e 13 sono state adottate misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 la Commissione Europea ha adottato il "Q*uadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020*;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi

al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;

- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- In considerazione di quanto esposto, con D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524 recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione*" la Giunta ha approvato una manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- con successiva D.G.R. del 26.05.2020, n 782, recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020*", la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con D.G.R. n. 524/2020 ed ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con l'ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese*", la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;
- la suddetta deliberazione ha previsto, altresì, di *"delegare la Direzione del Dipartimento, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa l'approvazione e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse*";
- con D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, stanziando l'importo di € 20mln sui capitoli di pertinenza della Azione 3.8 – sub-azione 3.8.a "Fondo Rischi" del POR PUGLIA 2014-2020 e istituendo l'ulteriore capitolo di cofinanziamento regionale;
- con la successiva Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 si è proceduto alla prenotazione in parte entrata e in parte spesa delle somme stanziate dalla predetta D.G.R., disponendo, altresì, la proroga di ulteriori 6 mesi della scadenza prevista da ciascun accordo di finanziamento e l'approvazione di un addendum all'accordo di finanziamento con una procedura temporanea a valere sul Temporary Framework europeo;

Rilevato altresì che:

- con determinazioni dirigenziali del 09.07.2020, n.ri 629 e 630 si è proceduto all'assegnazione e impegno di n. 2 ulteriori lotti in favore di due confidi, pari ad € 4.000.000,00 ciascuno;
- con successive Determinazioni Dirigenziali del 30.07.2020, n. 730 e 731 si è proceduto alla modifica della D.D del 07.07.2020, n. 609 di prenotazione delle risorse e delle D.D. del 09.07.2020, n.ri 629 e 630 di accertamento delle entrate e impegno di spesa, a seguito dell'adeguamento alle nuove percentuali di cofinanziamento UE, STATO e REGIONE, giusta decisione C(2020) 4712 del 08.07.2020, all'accertamento delle entrate e all'impegno di spesa con le nuove percentuali di cofinanziamento e alla liquidazione/trasferimento di ulteriori n. 2 lotti dell'importo di € 4.000.000,00 ciascuno in favore dei confidi assegnatari;

Ulteriormente rilevato che:

- con successive comunicazioni C(2020)7127 del 13.10.2020 e C(2021) 564 del 28.01.2021 la Commissione Europea ha prorogato prima al 30.06.2021 e poi al 31.12.2021 l'originaria scadenza

della Comunicazione *C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"*;

- con la Legge del 30.12.2020, n. 178 è stato modificato l'art. 61, comma 2 del d.l. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, disponendo che "*gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60-bis sono concessi entro il 30 giugno 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 091I del 20 marzo 2020)";*
- in considerazione di tutto quanto esposto, risulta necessario riprogrammare i residui € 12.000.000,00 sui capitoli di competenza della sub-azione 3.8.a al fine di consentirne l'utilizzo, nei termini e modalità previste, nel corrente anno;

Ritenuto che:

- alla luce di tutto quanto sopra esposto sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021, al fine di stanziare le economie di bilancio formatesi nel 2020 per il Fondo Rischi 2014-2020 per un importo pari a € 12.000.000,00;

Considerati inoltre:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA la D.G.R. del 18.01.2021, n. 71 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTA la D.G.R. dell'08.02.2021, n. 199 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 18.01.2021, n. 71 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 18.01.21, n. 71 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

1) **APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii. (D.G.R. dell'08.02.2021, n. 199) corrispondente alla somma di € 720.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma / Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 720.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 720.000,00
62.06	U 1163381	"POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – Contributi agli investimenti a altre Imprese. COFINANZIAMENTO REGIONALE"	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 720.000,00	+ € 720.000,00

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

La variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 18.01.2021, n. 71 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 9.600.000,00

E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+€ 1.680.000,00
TOTALE			+€ 11.280.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018, dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628), e dalla decisione C(2020) 4712 del 08.07.2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte e accertate in bilancio, all'accertamento dell'Entrata si procederà con provvedimento della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 4/2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

- **Parte II^ - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
U1161381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+€ 9.600.000,00
U1162381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+€ 1.680.000,00
TOTALE					+€ 11.280.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 12.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile della azione 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 18.01.2021, n. 71 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

3. di autorizzare, ai sensi della D.G.R. del 08.02.2021, n. 199, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 720.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La Responsabile della sub-azione 3.8.a
(M. Morena Ragone

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Resp. Azione 3.8
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenica Laforgia)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 18.01.2021, n. 71 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

3. di autorizzare, ai sensi della D.G.R. del 08.02.2021, n. 199, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 720.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	13	23.02.2021

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE III - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI # SUB-AZIONE 3.8.A # #FONDO RISCHI 2014-2020" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2021/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002037

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	1.680.000,00	1.680.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	9.600.000,00	9.600.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			720.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**11.280.000,00**	**12.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2021/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002037

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1161381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGL I INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	9.600.000,00	9.600.000,00	0,00	0,00
U1162381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA.CONTRIBUTI AGL I INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	1.680.000,00	1.680.000,00	0,00	0,00
U1163381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	720.000,00	720.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	720.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**11.280.000,00**	**12.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		12.000.000,00		
			previsione di cassa		12.000.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.000.000,00		
			previsione di cassa		12.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.000.000,00		
			previsione di cassa		12.000.000,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-720.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-720.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-720.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**12.000.000,00**		
			previsione di cassa		**12.000.000,00**	-720.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**12.000.000,00**		
			previsione di cassa		**12.000.000,00**	-720.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		720.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		720.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		11.280.000,00		
			previsione di cassa		11.280.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**11.280.000,00**		
			previsione di cassa		**11.280.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**12.000.000,00**		
			previsione di cassa		**11.280.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**12.000.000,00**		
			previsione di cassa		**11.280.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/02/2021 10:09:35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 298

Avviso pubblico "Spazi di Prossimità". DGR 981/2020. DGR 1221/2020. Variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ex art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferiscono quanto segue.

Premesso che:

- Con DGR 981 del 25/06/2020 la Giunta regionale ha approvato la scheda di intervento -di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2020 - "Spazi di Prossimità" - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani, e relativi allegati, e lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale Arti, e ha dettato gli indirizzi per l'approvazione dell'Avviso pubblico autorizzando la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale a dare avvio all'intervento denominato "Spazi di Prossimità";
- con medesima DGR 981/20 la Giunta regionale ha deliberato di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. n 55 del 21/01/20, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo di euro 609.014,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2020";
- con A.D. 62 del 07/07/2020, pubblicato sul Burp n. 99 del 09/07/2020, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha approvato l'Avviso Pubblico "Spazi di Prossimità", i relativi allegati, e lo schema di disciplinare; e con medesimo atto dirigenziale si è proceduto all'accertamento in parte entrata e alla prenotazione in parte spesa delle somme stanziate per la realizzazione dell'intervento;
- con DGR 981/20 e successiva DGR 1221/2020 si è provveduto rispettivamente alla istituzione del capitolo U0602008 con uno stanziamento di € 309.014,00 e del capitolo U0602009 con uno stanziamento di € 300.000,00;
- con DGR 981/20 e successivo A.D. 62 del 07/07/2020, si è proceduto anche alla prenotazione di spesa a valere sul capitolo di bilancio autonomo U0814010 per € 90.986,00;

Considerato che:

- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale entro il termine del 31/12/2020 ha provveduto al finanziamento di n. 33 proposte progettuali impegnando € 164.252,58 su capitolo U0602008, € 215.388,00 su capitolo U0602009 ed € 55.000,00 sul capitolo U0814010;
- l'avviso pubblico "Spazi di prossimità" è un avviso a sportello attualmente aperto all'acquisizione di nuove candidature;
- rispetto alle somme originariamente stanziate di cui alla DGR 981/2020 e DGR 1221/2020, ed all'atto dirigenziale di prenotazione n. 62 del 07/07/20, residuano, a valere sul bilancio vincolato, somme pari ad € 229.373,42, di cui € 144.761,42 sul capitolo U0602008 ed € 84.612,00 sul capitolo U0602009, confluite a chiusura dell'anno finanziario 2020, nell'avanzo vincolato di amministrazione;

Rilevato, che:

- l'avviso pubblico "Spazi di prossimità" è attualmente aperto;

- occorre procedere al recupero delle somme non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, sui capitoli di bilancio vincolato U0602208 e U0602009, confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione e, mediante variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, procedere a nuovo stanziamento a valere sul bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 - 2023;
- si rende necessario, al fin di ripristinare l'originaria dotazione di € 90.986,00 a valere sul capitolo U0814010 di bilancio autonomo, destinare all'Avviso "Spazi di Prossimità" la somma di € 35.986,00 a valere sull'attuale stanziamento di Bilancio 2021 del capitolo U0814010.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Atteso che:

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., corrispondente alla somma di € 229.373,42, derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2020 (rev. 94878/20 – 94879/20 – 94880/20 – 94881/20) sul capitolo di entrata E2034715 e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa e conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE e.f. 2021 Competenza	VARIAZIONE e.f. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 229.373,42	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 229.373,42
62.03	U0602008	Accordo Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti correnti alle imprese.	6.2.1	U.1.04.03.99	+ € 144.761,42	+ € 144.761,42
62.03	U0602009	Accordo Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	6.2.1	U.1.04.04.01	+ € 84.612,00	+ € 84.612,00

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Prenotazione impegno di spesa

Capitolo U08104010 "Spese per l'attuazione delle politiche giovanili - L.R. n.17/2005"

Missione 6 – Programma 2 – P.D.C.F. 1.04.03.99

Importo da prenotare E.F. 2021: 35.986,00

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai relativi impegni dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed innovazione sociale con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 229.373,42, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di destinare all'Avviso "Spazi di Prossimità" la somma di € 35.986,00 a valere sull'attuale stanziamento di Bilancio 2021 del capitolo U0814010;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il funzionario istruttore - Responsabile PO "*Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Dott. Domenico Laforgia

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Dott. Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 229.373,42, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di destinare all'Avviso "Spazi di Prossimità" la somma di € 35.986,00 a valere sull'attuale stanziamento di Bilancio 2021 del capitolo U0814010;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:17:38

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* ….del… …….n. ……..

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**6**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**					
Programma	2	Giovani					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		229.373,42		
			previsione di cassa		229.373,42		
Totale Programma	**2**	**Giovani**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		229.373,42		
			previsione di cassa		229.373,42		
TOTALE MISSIONE	**6**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		229.373,42		
			previsione di cassa		229.373,42		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			229.373,42	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			229.373,42	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			229.373,42	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		229.373,42		
			previsione di cassa		229.373,42	229.373,42	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		229.373,42		
			previsione di cassa		229.373,42	229.373,42	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* ….del … …….n. ……..

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				229.373,42		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		229.373,42		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**229.373,42**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2021	2	15.02.2021

AVVISO PUBBLICO #SPAZI DI PROSSIMITÀ". DGR 981/2020. DGR 1221/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021 - 2023 EX ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. 118/2011. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PGI/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001760

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			229.373,42		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**229.373,42**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PGI/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001760

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0602008	ACCORDO STATO-REGIONE. FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE.	VINCOLATO	144.761,42	144.761,42	0,00	0,00
U0602009	ACCORDO STATO-REGIONE. FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	VINCOLATO	84.612,00	84.612,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	229.373,42-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**229.373,42**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 299

Fondo garanzia debiti commerciali (art. 1 comma 859 e seguenti Legge n. 145/2018. Provvedimenti esercizio.

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche" Dott.ssa Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

L'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, prevede che a partire dal 2021, le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ove ricadano in una delle fattispecie indicate alle lettere a) e b) del medesimo art. 1 comma 859, siano tenute a stanziare entro il 28 febbraio 2021 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

In particolare, la lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui ai commi 862 o 864, qualora l'amministrazione rilevi al 31 dicembre 2020 un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019 e, in ogni caso, la misura dell'accantonamento non si applica laddove il debito commerciale residuo scaduto non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio.

La lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede l'applicazione delle misure di cui ai commi 862 o 864 anche agli enti che, pur rispettando le condizioni di cui alla lettera a), presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Si rende necessario, quindi, rilevare gli indicatori previsti dall'art. 1 comma 859 L. 145/2018 e verificare la posizione della Regione Puglia rispetto alle condizioni ivi previste.

Gli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 da prendere a riferimento per il 2020 sono quelli derivanti dalle risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e riassunti nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

AI fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera a)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rilevano i seguenti dati:

- ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2019 (stock del debito)*** *:* ***euro 13.590.756,19*** *elaborato dai sistemi contabili dell'Ente e pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 33/2013;*
- ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito): euro 24.962.343,21*** *elaborato da PCC (l'importo dello stock del debito al 31/12/2020 rilevato dai sistemi contabili dell'Ente è pari, invece, ad € 23.166.665,76);*
- ***Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020: euro 682.976.520,61*** *elaborato da PCC;*
- ***rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute*** *nel medesimo esercizio* ***pari al 3,65 %.***

AI fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera b)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rileva che il **tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020** elaborato da PCC in data 15/02/2021 è negativo e, pari a **- 6 giorni.**

Alla luce di tali risultanze, la Regione Puglia rispetta sia le condizioni di cui alla **lettera a),** in quanto il debito scaduto e non pagato rilevato al 31/12/2020 in PCC di € 24.962.343,21 è inferiore alla soglia del 5% rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio ed è da considerarsi "fisiologico", sia le condizioni di cui alla **lettera b),** in quanto il tempo medio ponderato di ritardo è negativo, e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002**.**

E' garantito, quindi, per l'anno 2020 il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non è richiesta l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 *e quindi la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.*

Si rende pertanto necessario che la Giunta prenda atto delle risultanze istruttorie effettuate riguardo la verifica delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018, che la Regione Puglia non è tenuta all'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, alla costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di prendere atto delle risultanze degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 della Regione Puglia che, con riferimento al 2020, sono elaborati attraverso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC), come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di seguito riepilogati:

   - ai fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera a)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018:
     - ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2019 (stock del debito)*** *: **euro 13.590.756,19** elaborato dai sistemi contabili dell'Ente e pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 33/2013**;***
     - ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito): euro 24.962.343,21** elaborato da PCC (l'importo dello stock del debito al 31/12/2020 rilevato dai sistemi contabili dell'Ente è pari, invece, ad € 23.166.665,76)**;***
     - *Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2020: euro 682.976.520,61** elaborato da PCC;*

- ***rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute*** *nel medesimo esercizio* ***pari al 3,65 %.***

- al fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera b)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018:
  - *il* ***tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020*** *elaborato da PCC è negativo , pari a* ***- 6 giorni.***

3. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018, e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in quanto la Regione Puglia rispetta sia le condizioni della lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018, poiché il debito scaduto e non pagato rilevato al 31/12/2020 in PCC di € 24.962.343,21 è inferiore alla soglia del 5% rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, ed è da considerarsi "fisiologico", sia le condizioni di cui alla lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018, in quanto il tempo medio ponderato è negativo, e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La P.O. "Bilancio – presidio degli adempimenti
sulle piattaforme informatiche"
(Giuseppina Pace)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di prendere atto delle risultanze degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 della Regione Puglia che, con riferimento al 2020, sono elaborati attraverso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC), come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di seguito riepilogati:

   - al fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera a)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018:
     - ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2019 (stock del debito)*** *:* ***euro 13.590.756,19*** *elaborato dai sistemi contabili dell'Ente e pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 33/2013;*
     - ***debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito): euro 24.962.343,21*** *elaborato da PCC (l'importo dello stock del debito al 31/12/2020 rilevato dai sistemi contabili dell'Ente è pari, invece, ad € 23.166.665,76);*
     - *Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio* ***2020: euro 682.976.520,61*** *elaborato da PCC;*
     - ***rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute*** *nel medesimo esercizio* ***pari al 3,65 %.***
   - al fini della verifica delle condizioni di cui alla **lettera b)** dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018:
     - *il* ***tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020*** *elaborato da PCC è negativo , pari a* ***- 6 giorni.***

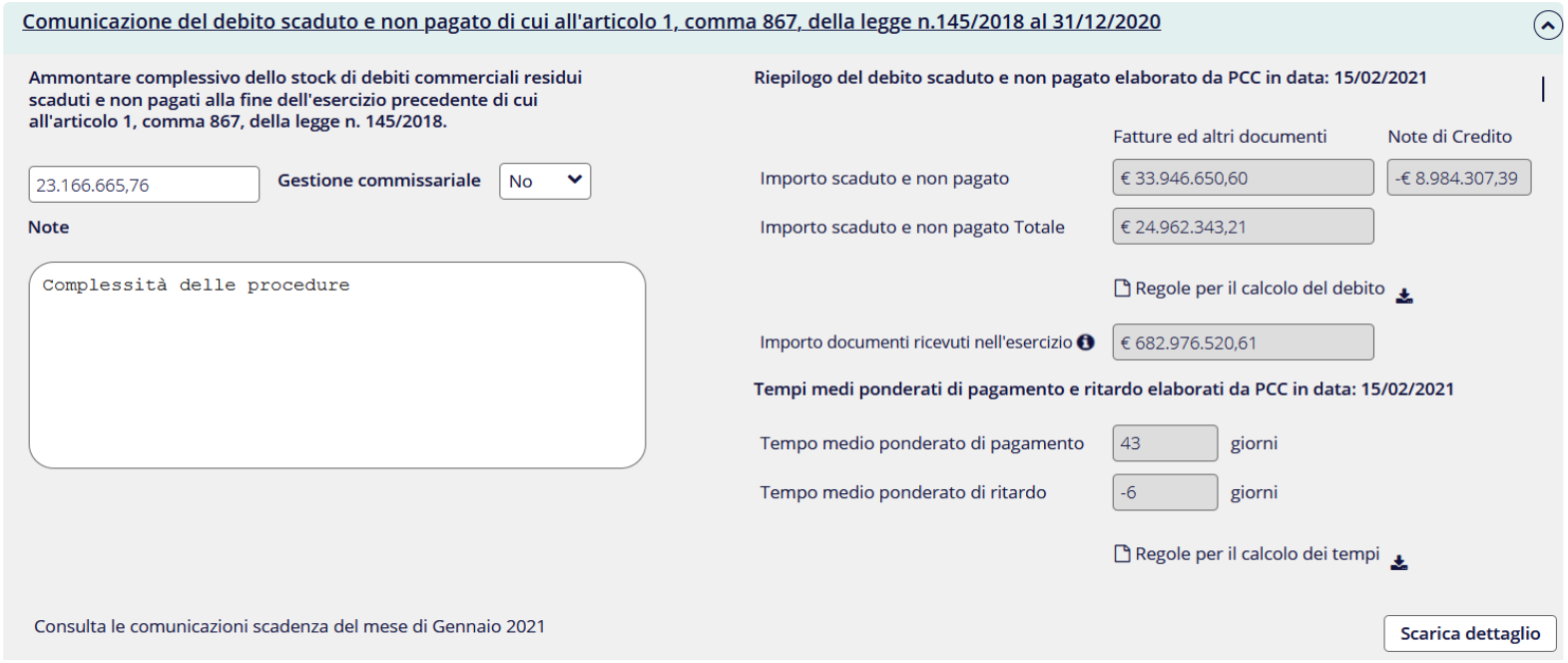
3. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018, e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in quanto la Regione Puglia rispetta sia le condizioni della lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018, poiché il debito scaduto e non pagato rilevato al 31/12/2020 in PCC di € 24.962.343,21 è inferiore alla soglia del 5% rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, ed è da considerarsi "fisiologico", sia le condizioni di cui alla lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018, in quanto il tempo medio ponderato è negativo, e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

23.166.665,76 Gestione commissariale No

Note

Complessità delle procedure

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 15/02/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato	€ 33.946.650,60	-€ 8.984.307,39
Importo scaduto e non pagato Totale	€ 24.962.343,21	

Regole per il calcolo del debito

Importo documenti ricevuti nell'esercizio € 682.976.520,61

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 15/02/2021

Tempo medio ponderato di pagamento	43	giorni
Tempo medio ponderato di ritardo	-6	giorni

Regole per il calcolo dei tempi

Consulta le comunicazioni scadenza del mese di Gennaio 2021

Scarica dettaglio

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2019

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPINA PACE
Regione Puglia
Firmato il: 24-02-2021 11:52:13
Seriale certificato: 645064
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
Regione Puglia
Firmato il: 24-02-2021 12:18:25
Seriale certificato: 652233
Valido dal 15-04-2020 al 15-04-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 300

Comando presso la Regione Puglia – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica dell'ing. Elefante Cosimo, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con nota del 12 gennaio 2021 prot. AOO_021-12, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale indirizzata all'Assessore al Personale, al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ed al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha espresso la seguente necessità "*La Deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 8 aprile 2016. In attuazione del nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali, ha definito le funzioni attribuite all Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.*
Con successivo Determinazione dirigenziale nella sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23 dicembre 2016 sono stati istituiti i Servizi della Giunta regionale, tra cui il il Servizio Struttura Tecnica, incardinato nella Direzione Amministrativa del Gabinetto.
Il *predetto Servizio coadiuva il Direttore Amministrativo del Gabinetto nel supporto alle attività del Capo di Gabinetto, garantendo il supporto tecnico all'organo politico e ai Consiglieri del Presidente.*
…omissis… Risulta evidente, pertanto, la necessità di acquisire una figura con elevate competenze tecniche, in grado di coordinare, comprendere e supportare tutti i processi sin qui rappresentati.
L'ing. Cosimo Elefante. Dirigente ingegnere informatico dell'Area Gestione Tecnica dell'ASL di Brindisi, possiede l'esperienza e le competenze adeguate all'attività di supporto al Gabinetto del Presidente e di Gestione dei processi e dei progetti incardinati nel Servizio "Struttura Tecnica".
Tutto ciò premesso, si invita codesto Dipartimento per il tramite della Sezione, a voler attivare le procedure relative alla definizione del comando a tempo pieno per un anno, prorogabile a tre, per la copertura del ruolo di dirigente responsabile del Servizio "Struttura Tecnica" della Regione Puglia, previo formale assenso della Direzione Generale dell'ASL Brindisi.".

A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-1197 del 21 gennaio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha chiesto alla Direzione Generale della ASL BR di trasmettere il nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando dell'ing. Cosimo Elefante, dirigente della stessa ASL, per un periodo di un anno.

Con posta certificata del 16 febbraio 2021, il Dirigente Responsabile UOS Concorsi e Assunzioni ha trasmesso la Deliberazione n. 327 del 10 febbraio 2021, con la quale il Direttore Generale della ASL BR ha "*concesso assenso al comando in uscita ex art. 21 CCNL 1998/2001 dell'area della dirigenza SPTA all'ing. Cosimo Elefante, Dirigente Ingegnere Informatico, verso la Regione Puglia, per un periodo di mesi 12 e con decorrenza dal 01.03.2021.".*

Vista la richiesta del Capo di Gabinetto del Presidente, considerata la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BR precedentemente indicata ed acquisito l'assenso del Dirigente interessato, si autorizza il comando dell'ing. Cosimo Elefante, dirigente della ASL BR presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Struttura Tecnica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 marzo 2021.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti al dirigente interessato, con rimborso delle somme anticipate dall'Azienda stessa a carico dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad €. 106.978,69 = (periodo 01/03/2021-28/02/2022) che graverà sui competenti capitoli del Bilancio regionale pluriennale sotto riportati, di cui:
- €.89.190,24= (periodo 01/03/2021 – 31/12/2021) per l'esercizio finanziario 2021 di cui:
- €.83585,89= per competenze ed oneri;
- €.5.604,35= per I.R.A.P.
- €.17.788,45= (periodo 01/01/2022-28/02/2022) stimata per l'esercizio finanziario 2022 di cui:
- €.16.670,70= per competenze ed oneri;
- €.1.117,75= per I.R.A.P.

La spesa necessaria per il trattamento economico fondamentale e relativi oneri sarà impegnata sul capitolo U0003300, mentre la spesa necessaria per il pagamento dell'indennità di posizione, e l'eventuale retribuzione di risultato, per l'anno 2021, sarà imputata sul fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2021 ed è stata già impegnata sul capitolo U0003365 con determinazione dirigenziale **n. 2 del 5 gennaio 2021** della Sezione Personale e organizzazione, mentre la spesa necessaria per il pagamento dell'indennità di posizione per l'anno 2022 è già prevista, sul medesimo capitolo, nel bilancio pluriennale. Le somme necessarie per il pagamento degli oneri e dell'IRAP per l'anno 2021, saranno imputate sui capitolo U3031008 e U0003302.

Con successivo provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione saranno impegnate le somme relative ai futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto della richiesta del Capo di Gabinetto del Presidente, con nota del 12 gennaio 2021 prot. AOO_021-12;
2. di autorizzare il comando dell'ing. Cosimo Elefante, dirigente della ASL BR presso la Regione Puglia-Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa-Servizio Struttura Tecnica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 marzo 2021;
3. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Struttura Tecnica all'ing. Cosimo Elefante;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BR, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

IL Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante Albanese

L' Assessore al Personale
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Capo di Gabinetto del Presidente, con nota del 12 gennaio 2021 prot. AOO_021-12;
2. di autorizzare il comando dell'ing. Cosimo Elefante, dirigente della ASL BR presso la Regione Puglia-Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa-Servizio Struttura Tecnica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 marzo 2021;
3. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Struttura Tecnica all'ing. Cosimo Elefante;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BR, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2021	9	22.02.2021

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
23.02.2021 19:33:33
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000632	22.02.2021	83.585,89	PER	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0003300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000002035)	Es.
PER	DEL	2021	9	22.02.2021	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse umane
Codice COFOG	013	Servizi generali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc#)

OPERATORE CARULLI

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2022

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2022	3522000165	22.02.2021	16.670,70	PER	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0003300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000002035)	Es.
PER	DEL	2021	9	22.02.2021	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse umane
Codice COFOG	013	Servizi generali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc#)

OPERATORE CARULLI

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2021

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2021	3521000633	22.02.2021	5.604,35	PER	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0003302	IRAP SULLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000002035)	Es.
PER	DEL	2021	9	22.02.2021	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse umane
Codice COFOG	013	Servizi generali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

OPERATORE CARULLI

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2021-2023
Esercizio Finanziario di competenza: 2022

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2022	3522000166	22.02.2021	1.117,75	PER	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0003302	IRAP SULLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2021/0000002035)	Es.
PER	DEL	2021	9	22.02.2021	COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE # DIREZIONE AMMINISTRATIVA # SERVIZIO STRUTTURA TECNICA DELL'ING. ELEFANTE COSIMO, DIRIGENTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse umane
Codice COFOG	013	Servizi generali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

OPERATORE CARULLI

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Il Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 302

D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:
"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*
2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:
"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti*

esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato .La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…) Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)".

Il successivo art. 4 della medesima L.R. n. 15/2018, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R. ha stabilito che:
-in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, la Regione può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.
- Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi ed allo stesso spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di Azienda o Ente diretto, i cui oneri sono a carico delle stesse Aziende o Enti.
- la nomina del commissario straordinario di IRCCS di diritto pubblico, in analogia a quella di direttore generale, è effettuata d'intesa con il Ministro della Salute.

Con il D.P.G.R. n. 61 del 7/2/2018 il dott. Tommaso Stallone è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) per un periodo di tre anni.

Con la D.G.R. n. 16 dell'11/01/2021, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, è stato approvato l'avviso pubblico per all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Considerato che:
- l'incarico del dott. Tommaso Stallone quale Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) è scaduto;

- occorre procedere alla costituzione della Commissione di esperti che, ai sensi della normativa innanzi indicata, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, di coloro i quali hanno presentato istanza di partecipazione al predetto avviso pubblico e per la quale non sono ancora state acquisite tutte le designazioni previste dalla normativa di riferimento;
- il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-2019 potrebbe dilatare i tempi del procedimento finalizzato alla nomina del Direttore Generale, subordinata anche all'intesa con il Ministro della Salute.

Considerato altresì che, nelle more dell'espletamento del procedimento occorre garantire la continuità della gestione presso l'IRCCS in discorso con il presente schema di provvedimento si propone la nomina di un Commissario Straordinario che provveda alla gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi comunque entro e non oltre sei mesi dalla nomina.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:

- il Commissario Straordinario è scelto "intuitu personae" dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- per gli IRCCS del SSR la nomina diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Ministro della Salute sul nominativo del soggetto individuato con il predetto atto giuntale;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalla D.G.R. n. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le procedure previste in materia di nomina dalla D.G.R. n. 24/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di prendere atto della scadenza dell'incarico del dott. Tommaso Stallone quale Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

- Di prendere atto altresì dei tempi tecnici necessari all'espletamento di tutte le procedure finalizzate alla nomina del nuovo Direttore Generale del predetto IRCCS, che potrebbero subire rallentamenti in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-2019.

- Di nominare quindi il dott._____quale Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA), scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario.

- Di dare atto che la nomina del soggetto nominato con il presente provvedimento diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute.

- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti sulle cause di inconferibilità normativamente prescritte, in analogia a quelle previste per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 24/2017.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Giovanni Campobasso

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:
Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto della scadenza dell'incarico del dott. Tommaso Stallone quale Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

- Di prendere atto altresì dei tempi tecnici necessari all'espletamento di tutte le procedure finalizzate alla nomina del nuovo Direttore Generale del predetto IRCCS, che potrebbero subire rallentamenti in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-2019.

- Di nominare quindi il dott. Stallone Tommaso quale Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA), scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario.

- Di dare atto che la nomina del soggetto nominato con il presente provvedimento diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute.

- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti sulle cause di inconferibilità normativamente prescritte, in analogia a quelle previste per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 24/2017.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 321

POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Var. al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, propone quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*".

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020**.**

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014.

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144.

VISTA la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che, nell'attuare la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha disposto l'adesione al Piano di azione e coesione (PAC);

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come da ultimo modificata dalla Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) al POR Puglia 2014-2020, confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016, in considerazione del fatto che il POC è speculare rispetto al POR, avendone mantenuto la medesima struttura di assi e azioni, e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE;

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 47 del 28/07/2020 con cui è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, modificata con D.G.R. n. 977 del 20/06/2017, con cui l'Amministrazione regionale ha preso atto del Documento recante la "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
VISTO il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multi misura avente ad oggetto "*Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)*", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso.
VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multi misura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014.
VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multi misura.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e ss.mm.ii. adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro recante l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 29 del 18/01/2018 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha approvato l'elenco degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B, nonché la determinazione dirigenziale n. 30 del 18/01/2018 e ss.mm. ii. di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 614 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" relative alla misura 1b e ha provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale e correlato Atto Unilaterale d'obbligo.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 615 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" con disposizioni attuative relative alla misura 1C dell'Avviso Multi misura approvato;
VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 79 del 23/11/2018 con cui sono state attribuite ai Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e tutela del lavoro rispettivamente le Sub Azioni 8.4.a "*Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*" e 8.4.d "*Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro*", ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del DPGR n. 483/2017;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 105 del 29/11/2018 con cui la Responsabile dell'Azione 8.4, individuata ai sensi della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, ha delegato, *ex* art. 7, comma 3, del D.P.G.R. n. 483/2017, le funzioni di Responsabile dell'Azione 8.4 connesse all'implementazione delle Sub-azioni 8.4.a e 8.4.d del POR

Puglia 2014/2020 in favore, rispettivamente, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, specificando che costituiscono oggetto di delega tutte le funzioni descritte nel ridetto art. 7, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p), del D.P.G.R. n. 483/2017;
VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 1493 del 14/12/2018 e 892 del 19/12/2018 adottate, rispettivamente, dalla Sezione Formazione Professionale e dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con cui sono stati acquisiti al POR Puglia 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 8.4, i progetti, e le relative attività, finanziati nell'ambito del PON IOG in esito: **(i)** all'Avviso Multi misura approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 e ss.mm. ed ii. avente ad oggetto l'invito a presentare candidature per la realizzazione, tra le altre, delle Misure 1C, 2A, 3 e 5; **(ii)** all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753 del 14/11/2017 e ss. mm. ed ii. avente ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro iscritti nell'Albo regionale ai sensi della legge regionale n. 25/2010 e del Regolamento regionale n. 34/2012;
VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021/2023 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2021";*
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".*
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n.199 del 08/02/2021 – di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio finanziario 2020.

RILEVATO che:

- l'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020, così come l'Asse VIII del POC Puglia 2014/2020, denominato "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;
- tra le priorità dell'Asse VIII del POC Puglia 2014/2020 rientra l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;
- l'obiettivo in cui si sostanzia la predetta priorità è quello teso ad aumentare l'occupazione dei giovani;

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
VISTA, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. 187 del 30/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15/05/2021;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato l'Invito a presentare candidature per la

realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.), nonché la determinazione dirigenziale n. 2 del 14/01/2021 di proroga al 03/03/2021 del termine di presentazione delle istanze di candidatura;

RILEVATO che l'Amministrazione regionale, con diversi provvedimenti giuntali ha garantito per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 la disponibilità di rilevanti risorse finanziarie nell'ambito della programmazione regionale per gli interventi a sostegno dei NEET;

CONSIDERATO che**,** nelle more dell'avvio operativo della fase II della Garanzia Giovani in ambito IOG, il fabbisogno stimato da destinare alle attività in corso di programmazione nel corrente esercizio finanziario 2021 di cui all'Iniziativa a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET ammonta a complessivi € 30.000.000,00 aventi copertura finanziaria a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 del POC Puglia 2014/2020 - Parte FSE.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento, per complessivi € 30.000.000,00 a valere delle risorse al POC 2014/2020. Parte FSE. Azione 8.4 interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani - Delibera Cipe n. 47/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
- autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

Istituzione CNI

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01

APPLICAZIONE AVANZO

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 9.000.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021 Competenza	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 9.000.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 9.000.000,00
62.06	CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+€ 9.000.000,00	+€ 9.000.000,00

Parte I^ - Entrata

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale.

Codice UE: 2 – altre entrate

Tipo entrata: ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2021 Competenza e cassa
E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+ 21.000.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2021
62.06	**CNI**	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01	+ 21.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 30.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e della Sezione Formazione Professionale, autorizzata con il presente provvedimento, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97– propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)", giusta DGR 199 del 08/02/2021 di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio 2020;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 30.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 30.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;

6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE
nella gestione finanziaria e contabile del Programma
dott.ssa Isabella Liguigli

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
dott. Pasquale Orlando

Il dirigente della Sezione Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

Il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Responsabile azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020
dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015
Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
prof. ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
prof. Sebastiano Leo

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- *udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;*
- *viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
- *a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N28/2001)" , giusta DGR 199 del 08/02/2021 di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio 2020;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 30.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 30.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-9.000.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-9.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-9.000.000,00	
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		30.000.000,00		
			previsione di cassa		30.000.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		30.000.000,00		
			previsione di cassa		30.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**30.000.000,00**		
			previsione di cassa		**30.000.000,00**	**-9.000.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**30.000.000,00**		
			previsione di cassa		**30.000.000,00**	**-9.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**30.000.000,00**		
			previsione di cassa		**30.000.000,00**	**-9.000.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		9.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.000.000,00**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	21.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	21.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**21.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**21.000.000,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**30.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**21.000.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**30.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**21.000.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	3	24.02.2021

POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE IN FAVORE DEI NEET. VAR. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 EX ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002225

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			9.000.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**21.000.000,00**	**30.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002225

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1504023	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI # TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	VINCOLATO	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	0,00
U1504024	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI # TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	9.000.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**21.000.000,00**	**30.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
09.03.2021
11:18:15
UTC